SANTA MARIA DE MATTIAS

Lettere

VOLUME V

1836-1863

Lettere burocratiche nn. 1382-1434

Protocollo

Indici

a cura di

Angela Di Spirito e Luciana Coluzzi

ADORATRICI DEL SANGUE DI CRISTO

ROMA 2005

Hanno collaborato

ANA MARIJA ANTOLOVIĆ *e* MARIA PANICCIA

© Copyright 2005 - Adoratrici del Sangue di Cristo
Via Beata Maria De Mattias, 10 - 00183 Roma
Tel. 06 70 49 67 02 - Fax 06 77 20 88 84
http://www.asc.pcn.net

PREMESSA

In questo quinto volume sono pubblicate le ultime 53 lettere, dal n. 1382 al n. 1434, catalogate a parte per il contenuto a carattere strettamente burocratico.

Sono autorizzazioni, deleghe, dichiarazioni, suppliche, attestati di ricevute, ecc. Per lo più sono impersonali: le Adoratrici, il Pio Istituto, solo qualche volta compare come sottoscritta Maria De Mattias.

Vanno dal 1836 (30 giugno) al 1863 (4 ottobre).

Segue l'intero *Protocollo* che comprende 1735 annotazioni, dal 1836 (gennaio) al 1866 (2 luglio).

Un documento di notevole interesse ai fini della valutazione di tutto il carteggio.

Opportune notizie biografiche dei destinatari delle lettere, eccetto alcuni di cui non si è trovata documentazione, e di altre persone significative indicate nel contesto del carteggio completano la prima parte di questo volume.

Inizia quindi la sezione degli indici.

Il primo è l'indice cronologico delle lettere, raggruppate per anno, con l'indicazione per ciascuna del volume e della pagina.

Segue l'elenco alfabetico dei destinatari con l'indicazione dei numeri delle lettere loro indirizzate, e del volume in cui si trovano.

Il terzo indice, delle persone e dei luoghi, è notevolmente esteso, a motivo dei molteplici rapporti con numerose persone, in varie località, che sono entrate in qualche modo nella vita e nell'opera di Maria De Mattias nei trentatré anni del suo carteggio.

Il quarto, che abbiamo chiamato sinottico, indica, accanto ad ogni numero di lettera della prima edizione, il corrispondente

numero della edizione presente, per agevolare il riscontro dei riferimenti usati utilizzando la precedente pubblicazione.

Una ricerca delle principali voci tematiche, certamente non esaustiva per la vastità e complessità del contenuto delle lettere, è stata fornita con l'indice tematico che riporta il numero delle lettere nelle quali il tema è stato individuato, nelle sue principali accezioni.

Vengono quindi indicate le sedici tavole fuori testo – ritratti, documenti e fotografie – inserite nel I e nel V volume.

Infine l'indice generale offre il quadro completo della struttura dell'opera.

È un volume che può rivelarsi utile come strumento di studio e di ricerca.

LETTERE BUROCRATICHE

nn. 1382-1434

1382

A monsignor Pier Francesco Muccioli

30 giugno 1836[1]

Originale[2]: AGR, Ia10, f. 1
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1353, p. 431

Si chiede l'autorizzazione di esporre per tutto il giorno il Santissimo Sacramento per la festa del Preziosissimo Sangue, nella prima domenica di luglio. Già molte persone si sono prenotate per un'ora di adorazione. La pia pratica è prevista per ogni anno «in perpetuo».

Le Maestre Pie di Acuto Oratrici Umilissime di Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima col massimo rispetto espongono, che trovandosi esse ascritte alla Venerata Arciconfraternita del Preziosissimo Sangue, perciò nella prima Domenica di Luglio fanno la festa del preziosissimo Sangue sullodato.

In tale circostanza, e perché si sono dichiarate Adoratrici di quel Sacrosanto Sangue dell'Agnello Immacolato, amano di fare esporre, e di venerare esposto per tutto il giorno della sudetta Domenica il Santissimo Sacramento nella Primaria Chiesa di Acuto, ove già si sta facendo il Mese preparatorio a tale solennità secondo i libretti stampati per siffatta Divozione.

Supplicano pertanto l'innata bontà, e Clemenza di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima affinché si degni permettere l'Esposizione del Santissimo Sacramento come sopra in detta prima Domenica di Luglio, tanto più, che vi sono già moltissime persone preparate e fare l'Ora di Orazione in adorare quel Sangue Sacratissimo innanzi Gesù Sacramentato, e ciò in ogni anno in perpetuo.

---

[1] Data della risposta: «Anagni 30 Giugno 1836. Si annuisce all'Istanza. Pier Francesco Vescovo Amministratore Apostolico».

[2] La grafia è di Michele De Mattias.

Che delle grazia ut Deus che[3]

Per Le Maestre Pie di Acuto

A Sua Signoria Illustrissima e Reverendissima
Monsignor Pier Francesco
Vescovo di Messenia, e degnissimo
Amministratore Apostolico della Chiesa di
Anagni

[3] Formula di chiusura abbreviata delle lettere che chiedevano autorizzazioni da parte delle autorità competenti: che della grazia l'oratrice si riconosce indegna. Più frequentemente si trova solo: *Che della grazia* ecc., o semplicemente: *Che* ecc.

1383

A monsignor Vincenzo Annovazzi

22 giugno 1838[1]

Originale: AGR, Ia1, f. 18
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. I, n. 12, p. 14

Si chiede di esporre il Santissimo Sacramento nella prima domenica di luglio, festa del Preziosissimo Sangue, ogni anno.

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Le Maestre della Comune di Acuto Oratrici di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima Desiderose di promuovere la Divozione al Preziosissimo Sangue, essendo ascritte a questa pia istituzione e Confraternita esistente in Roma, supplicano Umilmente la bontà di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima a volergli accordare la facoltà di far'esporre il Santissimo Sacramento nella Prima Domenica di Luglio per ogni anno; tanto più ciò si è fatto nei scorsi anni colla facoltà benignamente accordataci dall'ultimo Amministratore Monsignore Pier Francesco Muccioli. Che della grazia...[2]

Per le Maestre Pie di Acuto

A Sua Signoria Illustrissima e Reverendissima
Monsignor Vincenzo Annovazzi
Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Ad onore del Santissimo Sagramento si accorda ciò che si domanda per un Triennio. Anagni 22 Giugno 1838. Vincenzo Vescovo Anagnino».

1384

A monsignor Vincenzo Annovazzi

3 maggio 1839[1]

Originale: ADA, busta 121, cart. 1857, f. 169
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1354, p. 432

Chiede l'autorizzazione a lavorare nei giorni festivi con il popolo, per il trasporto del materiale necessario alla costruzione del monastero.

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Maria De Mattias Maestra Pia in Acuto Oratrice Umilissima di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima prostrata umilmente Le rappresenta, affidata sempre all'impegno, e parola di Vostra Signoria, che si è concluso il contratto coi Padroni delle Case, che uniscono l'Ospedale, e la Chiesolina della Santissima Concezione. Per incominciare l'opera, mancando gli mezzi necessari, si deve rivolgere alla Carità del popolo, ch'è tutto propenso, per far condurre i materiali. Supplica pertanto l'Oratrice Vostra Signoria a voler concedere la facoltà di fare questi trasporti nei giorni Festivi, essendo tutto ciò, che si opera ad onore di Dio, e beneficio del prossimo, tanto più che la presente stagione impedisce la Carità del popolo a ciò fare nei giorni feriali. Ad accrescere poi il fervore nel Popolo l'Oratrice supplica Vostra Signoria a voler accordare l'Indulgenza a chi concorre a questo lavoro, e si affatica a favore di questo Pio nascente Istituto. Tutta l'Oratrice si affida alla Bontà di Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima che ecc.

L'Entroscritta Oratrice Umilissima

A Sua Signoria Illustrissima e Reverendissima
Monsignor Vincenzo Annovazzi
Vescovo di Anagni

---

[1] Data della risposta: «Permettiamo al popolo di Acuto poter nei giorni festivi occuparsi al lavoro e tutt'altro necessario all'effettuazione dell'opera pia, come nella Supplica, incaricandosi a tal effetto per l'esecuzione e buon ordine cotesto molto reverendo signor Vicario Foraneo. Anagni 3 Maggio 1839 [firma indecifrabile]».

1385

Alla Congregazione del Buon Governo

agosto 1839[1]

Originale: ASR, Buon Governo, Serie II, busta 39

Chiede che venga ceduto al «luogo Pio» un locale del Comune che entra nel progetto della costruzione del monastero.

Eminenze Reverendissime

La Maestra Pia delle Fanciulle di Acuto Oratrice Umilissima dell'Eminenze Vostre Reverendissime col consenso di Monsignor Vescovo di Anagni ha promosso un Luogo Pio in questa Terra, che ridonda tutto a gloria di Dio, e bene del prossimo. Ma siccome nel proggettato luogo esiste una Camera della Comune, senza la quale non può effettuarsi, supplica per tanto l'Oratrice l'Eminenze Vostre Reverendissime, acciocché si degnino di permettere, che venghi questa Camera ceduta a questo Luogo Pio, che...[2]

L'Entroscritta Oratrice Umilissima
La Maestra Pia di Acuto

Alla sacra Congregazione del Buon Governo in Roma

---

[1] La data è scritta dal ricevente.

[2] Sul retro si legge: «n. 17033 Odie Aug.i 1839 Delegato Pro informatione et Voto audito Consilio et Congr.ne Gubernativa».

1386

A monsignor Vincenzo Annovazzi

24 agosto 1841 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 4
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1356, p. 434

Si chiede di esporre il Santissimo Sacramento «con l'aggiunta dell'Indulgenze».

Viva il Divin Sangue

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Il Pio Istituto delle Adoratrici del Divin Sangue di Acuto Oratore Umilissimo di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima umilmente l'espone, che sono passati i tre Anni della grazia accordatagli dell'esposizione del Venerabile a forma di quarantore nella festa che fà del Preziosissimo Sangue.

Bramando pertanto di accrescere una tal divozione, e di far sì che venga questo Divin Umore a spargersi in salute a tutte le Anime col seguire a solennizzare questa festa nel corrente e seguenti Anni, supplica Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima a concedergli il permesso di fare tal'esposizione coll'aggiunta ancora dell'Indulgenze.

Che della grazia ecc.[2]

Per L'infrascritto Oratore Umilissimo
di Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Vincenzo Annovazzi
Vescovo di Anagni, e Signore di Acuto

---

[1] Data dell'autorizzazione.

[2] Sul retro si legge: «Si accorda l'implorato permesso a forma dell'antecedente concessione. Anagni 24 Agosto 1841. Vincenzo Vescovo di Anagni».

1387

A monsignor Marcello Orlandini

18 novembre 1841 [1]

Originale: ASF, Delegazione Apostolica, busta 184, fasc. 82, 12/2
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1355, p. 433

Chiede di ottenere una parte della somma dei 400 scudi accordati dal Comune, nel gennaio 1836 (cfr. lettera n. 11, vol. I), per la costruzione del monastero.

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

Maria De Mattias Presidente dell'Istituto delle Adoratrici del Divin Sangue, e Maestra Pia della Terra d'Acuto oratrice Umilissima di Vostra Eccellenza Reverendissima umilmente le rappresenta esser stata accordata per l'erezione del lodato Istituto da questa Comune la somma di scudi quattrocento. Avendo quindi supplicato a Vostra Eccellenza Reverendissima nello scorso anno rimesso fù tutto dopo l'approvazione della Cessione dell'Ospedale da farsi dalla Sacra Congregazione da' Vescovi e Regolari. Quest'approvazione è giunta da più di un Anno, ed ora la fabrica si và effettuando, essendosi nel lavoro da trè mesi. La Fabrica richiede aiuto, l'Oratrice, e l'Istituto si ritrova miserabile. Supplica pertanto Vostra Eccellenza Reverendissima a farle passare una qualche somma a conto, onde possa portare innanzi l'Opera del Signore. In tanto non tralascerà di averla presente nelle private, e Comuni Orazioni, mentre sicura della grazia. Che ecc.[2]

Per L'Entroscritta Oratrice Umilissima

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Delegato Apostolico di Frosinone

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Lì 18 Novembre 1841. Al Signor Governatore Apostolico di Anagni per informazione anteposto il dispaccio 4 Aprile 1840 N. 3135 col ritorno. Il Delegato Apostolico Marcello Orlandini. Governatore d'Anagni 19 Decembre 1841».

1388

A monsignor Vincenzo Annovazzi

1 luglio 1842 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 6
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1357, p. 435

Si chiede che a uno dei sacerdoti di Acuto sia data la facoltà di benedire un nuovo Crocifisso da «esporre a pubblica venerazione».

Viva il Divin Sangue

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

L'Istituto delle Adoratrici del Divin Sangue di questa terra di Acuto Oratore di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima umilmente l'espone, che dovendo nella prossima Domenica dedicata al Divin Sangue esporre a pubblica venerazione un nuovo Crocifisso, supplica la bontà di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima a voler rimettere ad alcuno de' Reverendi Sacerdoti la facoltà di benedirlo. Che ecc.[2]

Per L'entroscritto Istituto Oratore
di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Al Signor Arciprete, che potrà benedire l'Immagine del Santissimo Crocifisso, come quì s'implora, usando la formula del Rituale Romano. Anagni, 1 Luglio 1842. Vincenzo Vescovo di Anagni».

Segue l'annotazione: «Io qui sottoscritto attesto, aver benedetta l'Immagine del Santissimo Crocifisso a seconda delle facoltà comunicatemi da Monsignor Vescovo. In fede. Acuto 2 Luglio 1842. Giovanni Lilli Arciprete e Canonico».

1389

A monsignor Vincenzo Annovazzi

6 novembre 1842 [1]

Originale minuta: AGR, Ia2, f. 24

Si chiede di accordare l'indulgenza a chi coopera alla costruzione della fabbrica per il monastero.

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

L'Istituto delle Adoratrici del Divin Sangue della Terra di Acuto Oratore Umilissimo di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima umilmente le rappresenta, che il quarto di fabbrica innalzato a gloria di Dio a stento lo và ultimando per le necessità, in cui si ritrova. È del tempo che desidera l'Indulgenza a chi vi coopera. Il popolo si affatica, maggior impegno però sarà per prendersi avendo questo sollievo di un doppio bene.

L'umile Istituto Oratore di tanto la supplica, e spera dalla bontà di Vostra Signoria ottenerlo. Che...

[1] Datazione presunta: lo scritto è situato sotto un'altra minuta dello stesso foglio, a grafia di A. Necci, con questa data.

1390

A monsignor Vincenzo Annovazzi

21 ottobre 1843 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 8
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1358, pp. 435-436

Chiede un'offerta per l'acquisto del grano alla comunità.

Viva il Divin Sangue

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Maria De Mattias Oratrice Umilissima di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima trovandosi nelle strette necessità per le gran spese del nuovo Monastero si rivolge a pregare la bontà di Vostra Signoria, onde volerla sollevare con qualche Rubbio di Grano, e così mantenere il Falegname, e la povera Comunità per altro poco di tempo, mentre spera altro soccorso dalla Divina Providenza. Sicura l'Oratrice della grazia. Che...[2]

L'Entroscritta oratrice
Maria De Mattias

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «21 Ottobre 1843. In vista del bisogno esposto nel presente foglio dalla Ricorrente accordiamo, che nel corso dell'imminente anno scolastico solamente, che comincierà dal 1° di Novembre 1843 in poi, possa la medesima usufruire di scudi cinque, da desumersi dalle Rendite dell'Ospedale di Acuto, dovendo in seguito il nominato Cappellano di Santa Croce Quirino Bertucci, che dimora in seminario in qualità di Alunno, tirare dalla stessa Cassa dell'Ospedale gi altri scudi cinque, e non più scudi dieci, come prima, in diminuzione della Dozina dovuta al Seminario medesimo. Tanto ordiniamo, ed al Molto Reverendo Signor Vicario Foraneo per l'analoga esecuzione di ambedue i sopra esposti oggetti. Vincenzo Vescovo di Anagni».

1391

Delega

25 marzo 1844

Originale: AGR, Ia8, f. 168
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1342, p. 421

Delega il fratello Michele ad agire in sua vece per alienare i beni dotali.

Viva il Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo

Acuto 25 Marzo 18quarantaquattro

Io qui infrascritta Direttrice delle Adoratrici del Divin Sangue oriunda da Vallecorsa Diocesi di Gaeta, ed ora domiciliata nel Nuovo Monastero di questa Terra, Diocesi di Anagni, Delegazione di Frosinone, col consenso di questa Pia Comunità fò il presente Chirografo Mandato di Procura, nel quale scelgo, ed eleggo, e nomino, e col quale deputo il Signor Michele De Matthias figlio della buona memoria Giovanni, mio Fratello domiciliato in Vallecorsa, onde possa agire, ed agisca a mio nome nella vendita, ed alienazione de' miei beni dotali ivi, od altrove esistenti dandogli tutte, e singole le facoltà opportune di operare come fosse la stessa mia persona ecc.

In fede di ciò ho firmato il presente col segno particolare dell'Istituto lodato delle Adoratrici e di mio proprio pugno nel giorno, ed anno suddetto ecc.[1]

Maria De Mattias
delle Adoratrici del Divin Sangue

---

[1] La delega è su carta bollata da 5 baiocchi, con timbro a secco dell'Istituto. La grafia è di A. Necci, la firma è autografa.

1392

Dichiarazione

3 febbraio 1847

Originale: AGR, Ia10, f. 10
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1343, p. 422

Attestato di ricevuta di venticinque scudi per Messe celebrate a favore del «Luogo Pio».

Viva il Sangue di Gesù Cristo

Io qui sottoscritta Presidente delle Pie Educatrici, Adoratrici del Divin Sangue dichiaro d'avere ricevuto dal Molto Reverendo Signor Don Ferdinando Ciolli la somma di scudi Venticinque moneta per l'elemosina di Cento Messe celebrate a favore di questo Luogo Pio dall'Illustrissimo, e Reverendissimo Capitolo dell'Insigne Cattedrale di Anagni, come dal foglio rimesso, per cui ne rilascio la presente firmata col segno dell'Istituto. In fede

Dico scudi 25.

Maria De Mattias
delle Adoratrici[1]

Antonio Longo deputato

Acuto 3 Febbraio 1847

[1] Solo la firma è autografa.

1393

A monsignor Pier Paolo Trucchi

7 febbraio 1847 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 11
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1360, p. 437

Si chiede di poter tenere il Santissimo nella chiesa dell'Immacolata Concezione.

Viva il Divin Sangue

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Le Pie Educatrici, Adoratrici del Divin Sangue di questa Terra di Acuto Oratrici di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima umilmente le rappresentano il desiderio grande che hanno di avere nella Loro Chiesolina sotto il Titolo della Concezione il Santissimo Sacramento fintanto che tengano esposta la statua dell'Addolorata, alla pubblica venerazione, non mancando di procurare la dovuta decenza, e decoro. Tanto più che in tal tempo si praticano continue adorazioni ripartite nelle Ore del giorno dalla mattina alla sera. Si spera, che si degnerà accordagli la grazia. Che ecc.[2]

L'Entroscritte Pie Educatrici
Oratrici Umilissime di Vostra Signoria
Illustrissima, e Reverendissima

All'Illustrissimo, e Reverendissimo
Monsignor Pier Paolo Trucchi
Vescovo di Anagni, e Signore di Acuto

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Lì 7 Febbraio 1847. Al Molto Reverendo Signor Vicario Foraneo affinché informi se la Chiesolina delle Oratrici sia tale da poter avere la grazia che esse domandano, e se le circostanze locali lo permettano senza verun inconveniente. Informi pure se dal giorno 4 andante nella detta Chiesolina si sia tenuto il Santissimo Sagramento. Pier Paolo Vescovo di Anagni». Di seguito si legge ancora: «lì 8 Febbraio 1847. Dietro l'informazione permettiamo alle Oratrici di tener nella loro Chiesolina il Santissimo Sagramento fino alla terza Festa della prossima Pasqua di Risurrezione inclusivamente. Pier Paolo Vescovo d'Anagni».

1394

A monsignor Pier Paolo Trucchi

30 aprile 1847 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 12
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1361, p. 438

Si chiede di poter tenere il Santissimo Sacramento nella chiesa dell'Immacolata Concezione, per tutto il mese di maggio.

Viva il Sangue di Gesù Cristo

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Le Educatrici, ed Adoratrici del Divin Sangue esistenti nel Comune di Acuto, Oratrici Umilissime di Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima supplicano per la facoltà di poter ritenere nella loro Chiesa il Santissimo Sacramento durante il Mese Mariano.

Sperano essere consolate con un benigno rescritto, non meno delle altre volte; e chiedendo la Pastoral Benedizione, non mancheranno pregare il Signore per la conservazione del loro buon Padre. Che [2]

Per Le Adoratrici del Divin Sangue
esistenti in Acuto

All'Illustrissimo, e Reverendissimo
Monsignor Pier Paolo Trucchi Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «lì 30 Aprile 1847. Al Molto Reverendo Vicario Foraneo e Arciprete Necci colle opportune facoltà, ma pel solo Mese Mariano. P.P. Vescovo di Anagni». Segue la firma: «Antonio Necci Vicario Foraneo».

1395

A monsignor Pier Paolo Trucchi

5 agosto 1847 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 13
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1362, pp. 438-439

Si chiede l'autorizzazione ad esporre il Santissimo Sacramento e a ritenerlo nella cappella per tutto il periodo della novena dell'Assunta.

Viva il Sangue di Gesù Cristo

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Le Pie Educatrici, ed Adoratrici del Preziosissimo Sangue esistenti nel Comune d'Acuto Diocesi di Anagni, Oratrici, e suddite di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima espongono, che dovendo nella giornata di domani 6 corrente agosto sulle ore 1 di questo dì dar principio alla Novena in onore di Maria Vergine Assunta in Cielo col Venerabile esposto, supplicano perciò Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima per le opportune facoltà, come ancora di ritenere il Santissimo Sagramento nella loro Chiesa durante detto tempo.

Per punto di Regola del loro Istituto devosi nei giorni festivi benedire il Popolo la sera anche con il Venerabile; anche per questo pregano Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima per le facoltà opportune.

Tanto sperano. Che ecc.[2]

Per Le Entroscritte Oratrici Umilissime

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Pier Paolo Trucchi Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta, che corrisponde a quella della richiesta, come risulta dal contesto.

[2] Sul retro si legge: «Anagni li 5 Agosto 1847. Si aderisce all'Istanza secondo i termini di essa. P.P. Vescovo d'Anagni».

1396

A monsignor Pier Paolo Trucchi

29 agosto 1847 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 14
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1363, p. 439

Si chiede l'autorizzazione a tenere il Santissimo Sacramento nella chiesa dell'Immacolata fino al giorno 8 settembre.

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Le Educatrici, ed Adoratrici del Preziosissimo Sangue esistenti nel Comune di Acuto, Oratrici di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima ansiose di ritenere il Sacramento nella propria loro Chiesa infino al giorno otto del prossimo settembre, supplicano perciò per le opportune facoltà.

Le Oratrici pregano altresì la tante volte sperimentata bontà di Vostra Signoria a volersi degnare averle presenti in particolar modo nell'incruento Sacrificio, come non lasceranno porgere suppliche al Sacramentato Signore per la conservazione, e prosperità di Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima specialmente in questi santi giorni di Spirituali Esercizi.

Che ecc.[2]

Per Le Adoratrici di Acuto

A Sua Signoria Illustrissima, e Reverendissima
Monsignor Pier Paolo Trucchi Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagni li 29 Agosto 1847. Ben Volentieri accordiamo la facoltà implorata dalle entroscritte Oratrici fino a tutto il giorno 8 del prossimo Settembre. P.P. Vescovo d'Anagni».

1397

Dichiarazione

11 settembre 1847

Originale: AGR, Ia3, f. 18
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1344, pp. 422-423

Dichiara di aver ritirato la terza parte dei centocinquanta scudi del censo intestato a Celeste Barlesi.

Colla presente privata Scrittura da valere ecc. Io, sottoscritta dichiaro, che avendo il Signor Domenico Bianchi del fu Giovanni di San Lorenzo fatto stipolare un Censo di scudi centocinquanta per gli Atti dal Notaio Filippo Falconi residente in Anagni, e rogato lì Primo Settembre 1847, è certo che la Terza parte di detto capitale di censo è stata presa da me sottoscritta per tirare innanzi la Fabbrica di questo Monastero di Acuto, ove risiede, e si considera come residente la Signora Celeste Barlesi, a favor di cui debbono pagarsi li Frutti.

Serva la presente per esonerazione di coscienza, mentre il Bianchi non deve pagare i frutti dell'intiero capitale, ma diminuito come sopra, imperocchè il resto si deve pagare da questo medesimo Monastero, che è già di concerto con la Signora Barlesi.

In fede[1]

Acuto 11 Settembre 1847

Maria De Mattias
delle Adoratrici del Divin Sangue[2]

---

[1] Sul retro, di altra mano, si legge: «E più consegnati in tre volte altri scudi 12.50. In tutto il Monastero di Acuto ritiene scudi cinquanta». Il foglio porta un sigillo di carta con timbro a secco.

[2] Solo la firma è autografa.

1398

A monsignor Pier Paolo Trucchi

2 marzo 1848 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 15
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1364, p. 440

Si rinnova la richiesta di poter celebrare l'Eucarestia nella chiesa dell'Immacolata Concezione.

Jesus Maria Joseph

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Essendo scorso il trimestre di poter soddisfare i loro pesi, mancando le avventizie applicazioni, nella Chiesolina dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima, al presente di codeste Monache Maestre Pie Adoratrici del Preziosissimo Sangue, accordato ai Reverendi Sacerdoti di questa Terra di Acuto da Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima; rinnova l'istanza questo Istituto a prolungare questa facoltà, e permesso a favore di questa Pia Comunità, onde quotidianamente possa partecipare del Divin Sacrificio, non mancando aver presente Vostra Signoria nelle sue Orazioni.

Che della Grazia ecc.[2]

Per L'Entroscritto Oratore Umilissimo

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Pier Paolo Trucchi
Vescovo di Anagni, e Signore di Acuto
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] La grafia della supplica è di A. Necci. Sul retro si legge: « Anagni li 2 Marzo 1848. Proroghiamo ad un altro Trimestre l'entroscritta facoltà. Pier Paolo Vescovo ».

E ancora di seguito: « Anagni li 28 Maggio 1848. Proroghiamo ad un altro Trimestre l'entroscritta implorata facoltà. Pier Paolo Vescovo ».

1399

A monsignor Pier Paolo Trucchi

5 settembre 1848[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 16
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1365, pp. 440-441

Si rinnova la richiesta di poter celebrare l'Eucarestia nella chiesa dell'Immacolata Concezione.

Viva il Divin Sangue

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Il Pio Istituto delle Adoratrici del Divin Sangue di questa Terra d'Acuto rappresenta a Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima, che a momenti termina la facoltà concessa ai Reverendi Sacerdoti di poter soddisfare i loro legati, ed obblighi di Messe in questa sua Chiesolina della Concezione; prega pertanto la bontà di Vostra Signoria a prolungare a suo arbitrio questa facoltà a bene del Pio Istituto, senza la quale verrebbe privo il più delle volte dell'Incruento Sacrificio. Che della grazia ecc.[2]

Per L'Entroscritto Pio Istituto
Delle Adoratrici del Divin Sangue d'Acuto

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Pier Paolo Trucchi
Vescovo di Anagni, e Signore d'Acuto
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagni 5 Settembre 1848. Si concede la grazia per altri tre mesi per una sola messa al giorno. Pier Paolo Vescovo».

1400

A monsignor Pier Paolo Trucchi

17 marzo 1849[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 17
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1366, p. 441

Si chiede la facoltà di permettere ai sacerdoti di Acuto di soddisfare ai legati di messe appartenenti ad altre chiese nella cappella dell'Immacolata Concezione.

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

Questo Pio Istituto delle Adoratrici di questa Terra di Acuto, desideroso di aver il Santo Sacrificio della Messa giornalmente nella sua Chiesolina, Supplica Vostra Eccellenza Illustrissima e Reverendissima a facoltizare di poter qui soddisfare ai legati appartenenti ad altre Chiese per mancanza di applicazioni particolari, che della grazia ecc.[2]

Per L'Entroscritto Oratore

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Pier Paolo Trucchi
Vescovo di Anagni, e Signore d'Acuto
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagni 17 Marzo 1849. Si permette ai Reverendi Sacerdoti di Acuto di poter sodisfare i Legati Pii nell'Altare della Cappella delle Adoratrici del Divin Sangue, *ad tres menses*. Questo permesso valga però per un solo Sacerdote al giorno. Pier Paolo Vescovo».

1401

A monsignor Pier Paolo Trucchi

30 giugno 1850[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 18
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1367, p. 442

Si chiede che ogni giorno un sacerdote possa celebrare nella cappella dell'Immacolata Concezione.

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

L'Adoratrici Maestre Pie del Divin Sangue di questa terra di Acuto Supplicano Vostra Signoria Illustrissima, e Reverendissima, che un Sacerdote possa soddisfare i suoi obblighi di Messe in questo Oratorio della Santissima Concezione, onde possino avere giornalmente la Santa Messa, per non essere prive del Santo Sacrificio. Che della Grazia ecc.[2]

Per L'entroscritte Oratrici Umilissime

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Pier Paolo Trucchi
Vescovo di Anagni, e signore d'Acuto

---

[1] Data della risposta.

[2] La supplica è scritta da A. Necci. Sul retro si legge: «Acuto 30 Giugno 1850. In Atto di Sacra Visita. Si accorda la grazia *ad annum* per una sola Messa al giorno. P.P. Vescovo».

Di seguito: «Anagni 21 Giugno 1851: Proroghiamo la sudetta grazia *ad Triennium* P.P. Vescovo».

Ancora di seguito: «Anagni 30 Ottobre 1856. Proroghiamo la sopradetta grazia *ad aliud Triennium computandum a data presentis Rescripti*. P.P. Vescovo».

1402

A monsignor Pier Paolo Trucchi

14 dicembre 1850[1]

Originale: ADA, busta 121, cart. Miscellanea
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1368, pp. 442-443

Si chiede di poter avere il Santissimo Sacramento nella chiesa dell'Immacolata.

Eccellenza Reverendissima

Il Pio Istituto delle Adoratrici del Divin Sangue di questa Terra di Acuto rappresenta a Vostra Eccellenza il Desiderio di avere, e potere avere permanente il Santissimo Sacramento nella Chiesolina dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima, giacchè la Vergine Santissima lo ha di questa provveduta. Supplica pertanto l'Eccellenza Vostra a degnarsi di un favorevole Rescritto, onde possono avere le sue Figlie questa sorte, e procurare sempre più la gloria del Signore a vantaggio loro, e del Prossimo.

Che della grazia ecc.[2]

Per Le Adoratrici di Acuto

A Sua Eccellenza Illustrissima, e Reverendissima
Monsignor Vescovo di
Anagni

---

[1] La data si ricava dal *Protocollo*.

[2] Sul retro si legge: «Anagni 16 Decembre 1850. Si accorda alle Adoratrici del Divin Sangue di Acuto il permesso di poter ritenere nella Chiesa della Santissima Concezione il Santissimo Sacramento dal dì presente fino a tutto l'anno 1851. Pier Paolo Vescovo».

E di seguito: «Anagni dall'Episcopio 10 Febbrajo 1852. Si accorda il suindicato permesso a tutto il corrente anno 1852. P.P. Vescovo».

1403

A monsignor Pier Paolo Trucchi

6 settembre 1852[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 26
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1369, p. 443

Chiede l'autorizzazione a trasportare il materiale per la costruzione del monastero nei giorni festivi.

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

Maria De Mattias Adoratrice del Divin Sangue espone umilmente all'Eccellenza Vostra Reverendissima il bisogno che ha per ultimare il braccio cominciato del suo Monastero, di radunar Sassi, Calce, Pozzolana, Tavole Travi e tuttaltro occorrente per la detta Fabrica, però è che prega la bontà dell'Eccellenza Vostra Reverendissima onde voglia degnarsi darle il permesso di poter trasportare il bisognevole nei giorni festivi, per averlo pronto nell'atto che si darà principio ai Lavori in discorso, ed anche per economizzare a beneficio della Casa Pia.

Che ecc.[2]

Per L'Oratrice Maria De Matthias
Maestra Pia

All'Illustrissimo, e Reverendissimo Signore
Monsignor Pier Paolo Trucchi
Vescovo di Anagni, e Signore d'Acuto
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Acuto 6 Settembre 1852 Al Molto Reverendo Signor Vicario Foraneo di Acuto, perché richiesto accordi il permesso, che si domanda nella presente Istanza, in tutti i dì festivi che cadranno in tre mesi dalla data del presente, eccettuate però le solennità di prima classe. P.P. Vescovo».

1404

Dichiarazione

9 settembre 1852

Originale: AGR, Ia8, f. 169

Dichiarazione di ricevuta di sei scudi quali interessi della dote di Celestina Barlesi.

Io qui sottoscritta dichiaro aver ricevuto dal Signor Michele De Matthias la somma di scudi sei, che mi doveva per il fruttato della Dote della Signora Celestina Barlesi in saldo del corente anno 185due. In fede

Dico scudi 06

Acuto 9 Settembre 185due

Maria De Mattias
Madre Superiora

1405

A monsignor Pier Paolo Trucchi

15 dicembre 1852[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 27
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1370, p. 444

Si chiede di esporre il Santissimo Sacramento durante la novena di Natale.

Eccellenza Reverendissima

Le Adoratrici del Divin Sangue del Monastero della Santissima Concezione in Acuto Oratrici umilissime di Vostra Eccellenza Reverendissima desiderano di fare la Novena del Santo Natale nella loro Chiesina con l'Esposizione del Venerabile. Supplicano per tanto l'Eccellenza Vostra a darle la dovuta licenza. Che della Grazia ecc.[2]

Per L'Umilissime Oratrici
Adoratrici del Divin Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] In calce alla domanda si legge: «Nella mattina dopo la Messa che ivi si celebra. Antonio Necci Arciprete Vicario Foraneo».

Sul retro: «Anagni 15 Decembre 1852. Accordiamo alle Adoratrici del Divin Sangue di Acuto il richiesto permesso mettendosi in relazione col Molto Reverendo Signor Vicario Foraneo riguardo alla funzione da farsi e per tutto altro necessario. P.P. Vescovo».

1406

A monsignor Pier Paolo Trucchi

9 maggio 1854[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 30
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1371, pp. 444-445

Chiede di utilizzare cinquanta scudi della dote di Giuseppina Marchetti per costruire il recinto dell'orto.

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

Maria De Mattias Superiora delle Adoratrici del Prezioso Sangue in Acuto dovendo rinvestire scudi cinquanta porzione di Dote della Novizia Giuseppina Marchetti, supplica l'Eccellenza Vostra Reverendissima perché voglia degnarsi di permettergli che i detti scudi 50 vengano assicurati sull'Orto del Luogo Pio con Ipoteca relativa a favore della detta Novizia, ed impiegare il danaro nella Fabbrica del Recinto del detto Orto.

Che della grazia ecc.[2]

Per L'infrascritta

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Pier Paolo Trucchi
Vescovo di Anagni, e Signore di Acuto

---

[1] La data è sul retro: «N. 215 9 Maggio 1854».

[2] Più sotto si legge: «N. 245 Anagni 6 Giugno 1854. Accordiamo alla Superiora delle Adoratrici del Divin Sangue le facoltà d'impiegare gli Entroscritti scudi 50 nella costruzione di un muro per cingere l'Orto aderente alla Pia Casa di Acuto; coll'obbligazione di render conto della indicata somma in tempo di Sacra Visita, e di dipendere dai Deputati da Noi Nominati della detta Casa durante la lavorazione delle suindicate mura. P.P. Vescovo».

1407

Attestato

27 giugno 1854

Originale: AGR, Ia10, f. 31
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1345, p. 423

Attestato di appartenenza all'Istituto di Maria Francesca Mannelli.

Certifico per la pura verità, che la giovane Maria Francesca Mannelli ha indossato il Santo Abito del Prezioso Sangue, ed ha professato il nostro Santo Istituto fin dal giorno 4 Settembre 1853 dichiarandosi del tutto contenta, perciò ne rilascio il presente Certificato munito del solito Sigillo. In Fede, ecc.

Roma oggi 27 Giugno 1854

Maria De Mattias della Santa Croce
Superiora Generale delle Suore
del Prezioso Sangue

1408

A monsignor Pier Paolo Trucchi

31 luglio 1854 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 32
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1372, p. 445

Si rinnova la richiesta di poter ritenere il Santissimo Sacramento nella chiesa dell'Immacolata Concezione.

Viva Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

L'Istituto delle Adoratrici del Divin Sangue di questa Terra di Acuto rappresenta a Vostra Eccellenza Reverendissima che gli è terminato il permesso del triennio benignamente accordatogli da Vostra Eccellenza di ritenere il Santissimo Sacramento nella propria Chiesa della Concezione.

Supplica pertanto nuovamente ad accordargli questa grazia a Gloria di Dio, e vantaggio di questa Pia Comunità. Che della grazia ecc.[2]

L'Entroscritto Istituto
delle Adoratrici del Divin Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Pier Paolo Trucchi Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagni dall'Episcopio 31 Luglio 1854. Accordiamo il permesso di ritenere il Santissimo Sacramento dal 1° dell'imminente Agosto fino a tutto il dì del Santo Perdono. Per un tempo più lungo si rivolga alla Santità di Nostro Signore, non essendo presentemente in nostra facoltà l'accordarlo. P.P. Vescovo».

1409

Al Papa Pio IX

20 ottobre 1854 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 36
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1374, p. 447

Si chiede di poter tenere il Sacramento nella chiesa dell'Immacolata.

Beatissimo Padre

Le Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue della Terra di Monte Acuto prostrate al Trono di Vostra Beatitudine umilmente chieggono la grazia, che gli venga accordato di poter tenere nella Loro Chiesa dell'Immacolata Concezione il Santissimo Sacramento

Che ecc.[2]

L'Entroscritte Suore Adoratrici
del Divin Sangue
della Terra di Acuto

Alla Santità di Nostro Signore
Papa Pio IX
felicemente Regnante

---

[1] La data si ricava dal *Protocollo:* «20 ottobre 1854 supplica a Sua Santità per ottenere il permesso per tenere il Santissimo Sacramento nella Chiesa di Acuto».

[2] In calce si legge: «Roma 12 Decembre 1854 a Monsignor Vescovo colle facoltà, da usarne se il bisogno e la convenienza lo esigono».

Sul retro: «Anagni 26 Decembre 1858. Facendo uso delle facoltà accordateci benignamente anche a voce (quando fummo recentemente in Roma per assistere alla solenne Definizione sull'Immacolato Concepimento di Maria Santissima) dalla Santità di Nostro Signore, accordiamo alle entroscritte Suore Adoratrici del Divin Sangue in Acuto l'implorata grazia, da valere per un tempo a nostro arbitrio, conforme il bisogno e la convenienza lo esiggano. Pier Paolo Vescovo d'Anagni e Signore d'Acuto».

A caratteri grandi, lungo il margine laterale è scritto: «PRIVILEGIO DI TENERE IL SANTISSIMO SAGRAMENTO».

1410

A monsignor Pier Paolo Trucchi

2 novembre 1854

Originale: AGR, Ia10, f. 35
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1373, p. 446

Si chiede di poter tenere il Santissimo Sacramento nella chiesa dell'Immacolata.

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

Le pie Adoratrici del Divin Sangue di Acuto, negli scorsi anni sono state solite di fare il Mese dell'Anime Sante del Purgatorio, quello del Bambino, e quello dell'Addolorata, ma in quest'anno per non aver permesso di ritenere il Sacramento, sono dispiaciutissime, per non poterlo fare.

Peraltro essendo che l'esercizio degl'indicati mesi soddisfaceva e ridondava molto a vantaggio di questa Popolazione perciò le sudette Adoratrici mentre non trascurano di rappresentare all'Eccellenza Vostra, quella perdita di bene, che ne potrebbe derivare dalla mancanza di tale esercizio; in pari tempo sono a pregarla, onde voglia degnarsi concedergli il permesso di ritenere nella loro Chiesolina sotto il titolo della Concezione il Sacramento per lo spazio del indicato tempo mentre poi si procurerà di averlo altrove. Che della grazia [1]

Acuto 2 novembre 1854

Per Le Adoratrici del Divin Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Trucchi

---

[1] Sul retro si legge: « Anagni 20 Novembre 1854. Stante l'urgenza dell'addotta circostanza accordiamo alle oratrici l'implorata facoltà pel solo corrente mese di Novembre. P.P. Vescovo ».

1411

Dichiarazione

22 novembre 1855

Originale minuta: AGR, Ia5, f. 53a

Dichiarazione di appartenenza all'istituto della giovane Rosa Firmani.

Dichiaro io qui sottoscritta Superiora Generale della Congregazione delle Suore Adoratrici del Divin Sangue, che la giovane Rosa Firmani ha vestito l'Abito del Prezioso Sangue nel giorno 14 Ottobre 1855, ed è stata ammessa tra l'Oblate e starà in questo Numero fino a tanto che la medesima crederà la Congregazione di ammetterla alla professione, secondo le regole, ed in tal tempo deve depositare la sua Dote in scudi 100[1].

Roma Dichiarazione fatta il dì 22 Nov. 1855

A sua Eccellenza Reverendissima il Vescovo di
Anagni

[1] Lo scritto si trova sullo stesso foglio di un'altra minuta al Vescovo di Anagni (cfr. lettera n. 636, vol. II).

1412

Autorizzazione

2 gennaio 1856

Originale: AGR, Ia10, f. 38
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1346, pp. 423-424

Autorizza Giuseppe Rossi a ritirare una somma in suo nome.

Io quì sottoscritta Superiora Generale delle Adoratrici del Divin Sangue autorizzo il Signor Giuseppe Rossi Laico Inserviente della Congregazione del Prezioso Sangue a ritirare per me ed in mia vece dal Signor Don Benedetto Costantini Segretario di Sua Eminenza il Cardinale Ferretti la Somma di scudi 37.50 per dozzina e spesa dell'abito di Gioconda Ricci di Magliano autorizzandolo a rilasciare ricevuta a mio nome.

In fede ecc.

Questo dì 2 del 1856

Maria De Mattias
manu propria

1413

A monsignor Pier Paolo Trucchi

28 gennaio 1856[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 39
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1375, pp. 447-448

Si chiede di esporre il Santissimo Sacramento il giorno 2 febbraio, per la celebrazione delle «Quarantore».

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

Le Suore Adoratrici del Prezioso Sangue di questo Santo Ritiro di Acuto Oratrici Umilissime dell'Eccellenza Vostra Reverendissima umilmente le rappresentano il desiderio grande di tenere esposto il Venerabile in forma di quarantore per la festa della Purificazione di Maria Santissima. Faranno L'ora di Adorazione riferita al Sangue di Gesù Cristo, aiutate da altre persone di fuori. Pregando per i presenti bisogni di Santa Chiesa molto più che in tal giorno vi è L'Indulgenza Plenaria.

Si spera che si degnerà accordagli la grazia che[2]

Per L'Entroscritte Adoratrici
del Prezioso Sangue
Oratrici Umilissime

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Vescovo di Anagni
e Signore di Acuto

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagni 28 Giugno 1856. Accordiamo alle Adoratrici del Divin Sangue di Acuto il permesso di seguire nella propria Chiesa la funzione Sacra, così detta delle *Quarantore* nella imminente Festa della Purificazione di Maria Santissima osservando tutte le cerimonie e li riti Sacri soliti a praticarsi in detta Funzione. P.P. Vescovo».

1414

Attestato

18 maggio 1856

Originale copia[1]: AGR, Ia10, ff. 40 e 40a
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1347, p. 424

Attestato di appartenenza all'istituto di Francesca Mannelli.

Attesto io qui sottoscritta Superiora generale delle Adoratrici del Prezioso Sangue che la Religiosa Francesca Mannelli ha fatto la sua professione a tenore delle nostre Regole sotto il dì 10 Decembre 1855.

In fede[2]

Dal Monastero della Santissima Concezione
di Acuto 18 maggio 1856

[1] Di questo attestato si conservano due copie originali identiche nel contenuto.
[2] Sul retro si legge: «copia dell'attestato per riscuotere le Doti».

1415

Autorizzazione

25 maggio 1856

Originale copia: AGR, Ia5, f. 103

Autorizza Giuseppe Rossi a ritirare una somma in suo nome.

Io qui sottoscritta Superiora Generale dell'Istituto delle Adoratrici del Prezioso Sangue autorizzo il Signor Giuseppe Rossi Laico Inserviente della Congregazione del prezioso Sangue a ritirare per me, ed in mia vece dalla Venerabile Archiconfraternita della Santissima Annunziata di Roma Scudi Cinquanta Dote monastica accordata alla nostra Religiosa Francesca Mannelli, ed a rilasciarne analoga ricevuta, e di obbligarsi per me, ed in mia vece nella qualifica come sopra a restituire la detta Somma quante volte (ciò che Dio non permetta) la detta Francesca Mannelli abbandonasse il nostro Istituto. Che ecc.

Dal Monastero della Santissima Concezione di Acuto
questo dì 25 Maggio 1856[1]

[1] Sulla stessa pagina, in calce, A. Necci annota: «Nel Settembre 1866 uscì dall'Istituto per la seconda volta la suddetta Mannelli, e le fù restituita la Dote con grazia ricevuta in Roma. Antonio Necci Arciprete».

Sul retro MDM scrive: «Modello per fare la procura nel ritirare qualche Somma»; A. Necci aggiunge: «che poi è stata restituita alla Mannelli per essere uscita dall'Istituto nel settembre 1866».

1416

A monsignor Pier Paolo Trucchi

31 maggio 1856[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 41
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1376, p. 448

Chiede di utilizzare cinquanta scudi della dote di Francesca Mannelli per la fabbrica del monastero.

Eccellenza Reverendissima

Maria De Mattias Superiora dell'Istituto delle Adoratrici del Prezioso Sangue Supplica della facoltà di potere impiegare nella fabbrica del Monastero di Acuto scudi 50 dote Monastica della Religiosa Francesca Mannelli conseguita dalla Venerabile Archiconfraternita della Santissima Annunziata di Roma con obbligo di restituirla alla medesima Archiconfraternita qualora la Mannelli abbandonasse l'Istituto.

Che ecc.[2]

L'infrascritta Oratrice
M. De Mattias
Superiora Generale delle Suore
del Prezioso Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Pier Paolo Trucchi Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sulla stessa pagina, in calce, si legge: « Anagni 31 Maggio 1856. Accordiamo all'Oratrice l'implorata facoltà per lo scopo indicato qui sopra; ma a condizione, che la medesima stabilisca un qualche fondo preventivamente, onde assicurare la somma di scudi 50 in favore dell'Arciconfraternita della Santissima Annunziata di Roma nel caso che la Religiosa Francesca Mannelli abbandonasse l'Istituto. Pier Paolo Vescovo d'Anagni ».

1417

A monsignor Pier Paolo Trucchi

6 giugno 1856[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 42
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1377, p. 449

Si chiede di poter esporre il Sacramento per la celebrazione di chiusura del mese di maggio.

Eccellenza Reverendissima

Le Religiose Adoratrici del Divin Sangue nel Monastero dell'Immacolata Concezione di Acuto; non poterono chiudere il mese di Maggio atteso che la mattina dell'ultimo suddetto si chiuse in Santa Maria ed il giorno a San Pietro; per cui loro non ebber tempo di poter fare la tenera funzione cantare il Te Deum ecc.

Supplico pertanto l'Eccellenza Vostra che voglia benignamente concedere di poter esporre il Santissimo Sacramento dopo i Sagri Vespri che ecc.[2]

Per L'infrascritte Suore Adoratrici
del Divin Sangue
In Acuto

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Pier Paolo Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Accordiamo alle Oratrici il permesso di poter in quest'anno chiuder la Sacra Funzione del Mese Mariano nel modo espresso nella presente Istanza. Anagni 6 Giugno 1856. P.P. Vescovo».

1418

A monsignor Pier Paolo Trucchi

14 giugno 1856[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 43
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1378, pp. 449-450

Si chiede di esporre il Santissimo durante tutte le domeniche dell'anno.

Eccellenza Reverendissima

Le Religiose Adoratrici del Preziosissimo Sangue Serve Umilissime dell'Eccellenza Vostra nel Monastero di Acuto dell'Immacolata Concezione, avendo per Regola in tutte le domeniche dell'anno di fare il divoto Esercizio della buona morte con il Santissimo Sacramento esposto; e non avendo potuto soddisfare alla divota Funzione per mancanza dell'Ostensorio Piviale ecc.

Ora che il buon Gesù Le ha provedute, desiderano dall'Eccellenza Vostra Reverendissima di concederle benignamente la licenza di poter esporre il Santissimo Sacramento nei giorni sopra accennati, e non mancheranno di pregare secondo l'intenzione di Vostra Eccellenza e per il bene del suo diletto gregge ecc.[2]

Per L'infrascritte Adoratrici
del Preziosissimo Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Vescovo di Anagni
e Signore di Acuto

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagni 14 Giugno 1856. Accordiamo alle Oratrici le opportune facoltà per l'entroscritta Sacra Funzione, nella quale vogliamo che vengano osservati i Riti e Cerimonie che esige la Funzione istessa secondo il costume». A grafia del Vescovo segue: «Valga per un anno dalla data del presente Rescritto. P.P. Vescovo».

1419

Attestato

12 agosto 1856

Originale: AGR, Ia8, f. 170

Attestato di ricevuta.

Io qui sottoscritta dichiaro di essere stata saldata dal Signor Michele De Mattias dei frutti di Censo della Signora Barlesi a tutto il 1855. In fede ecc.

Oggi 12 Agosto 1856

Maria De Mattias

1420

A monsignor Pier Paolo Trucchi

11 gennaio 1857 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 45
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1379, p. 450

Si chiede di esporre il Sacramento in tutte le «feste solenniori dell'Anno».

Eccellenza Reverendissima

Le Adoratrici del Preziosissimo Sangue della Casa di Acuto Umilissime Serve supplicano l'innata Bontà dell'Eccellenza Vostra Reverendissima, onde voglia degnarsi di concedere loro la grazia di poter tenere esposto il Venerabile nella loro Chiesa nelle feste solenniori dell'Anno.

Che della grazia ecc.[2]

Per L'intrascritte Adoratrici
del Divin Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Pier Paolo Trucchi Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagniae die 11 Ianuarii 1857. Ad augendam pietatem ac devotionem erga Sanctissimum Eucharistiae Sacramentum benigne indulgemus, ut in Ecclesia in honorem Beatissimae Virginis Mariae sine labe originali Conceptae Deo dedicata, de qua in precibus, publicae Christi fidelium venerationi, servatis de more servandis, exponi possit Sacratissimum Eucharistiae Sacramentum per *tres horas*, videlicet ab hora 20 cum dimidio usque ad occasum solis, diebus Festis solemnioribus seguentibus: nempe in Festis *Circumcisionis, Epiphaniae, Paschae Resurrectionis Domini Nostri Jesu Christi, in festo Pentecostes, Ommnium Sanctorum, et in Nativitate Domini;* nec non in festis Beatae Virginis Mariae *Purificationis, Annuntiationis, Assumptionis in Coelum, Nativitatis, et Conceptionis*. Valeat *ad annum.* Petrus Paulus Episcopus».

1421

A monsignor Pier Paolo Trucchi

6 marzo 1857 [1]

Originale: AGR, Ia10, f. 44
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1380, p. 451

Si chiede di poter esporre il Santissimo nella mattinata di venerdì, festa del Prezioso Sangue.

Eccellenza Reverendissima

Le Adoratrici del Divin Sangue residenti nel Monastero di Acuto Oratrici umilissime di Vostra Eccellenza Reverendissima espongono il loro ardente desiderio di tenere Venerdì prossimo festa del Prezioso Sangue esposto nella loro Chiesa il Santissimo Sacramento per tre ore in circa nella mattina per occuparsi in modo particolare nel pregare per la Santa Chiesa, per le Sante intenzioni del Santo Padre, per la conversione dei poveri peccatori, e per i particolari bisogni di questa Diocesi, secondo la mente di Vostra Eccellenza.

Sicure di essere esaudite. Che della grazia ecc.[2]

Le Oratrici umilissime
Adoratrici del Divin Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Vescovo di
Anagni

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagni 6 Marzo 1856. Ben volentieri accordiamo alle Adoratrici l'implorato permesso, a condizione che si osservi quanto vien prescritto dai Sagri Riti. P.P. Vescovo».

Segue ancora: «Anagni 26 Marzo 1857. Proroghiamo ad un *Triennio* il sudetto permesso, sotto l'indicata condizione e nei termini della presente Istanza. P.P. Vescovo».

1422

A monsignor Gianfrancesco Magnani

15 marzo 1858[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 47; copia: AGR, Ia6, f. 60
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1381, pp. 451-452

Chiede il Decreto di «approvazione, introduzione e installazione» della Congregazione in Porto Recanati.

Eccellenza Reverendissima

Maria De Mattias Superiora Generale della Congregazione delle Adoratrici del Prezioso Sangue avendo accettato il Legato Franzoni col peso di aprire secondo le Regole dell'Istituto una Scuola gratuita per le fanciulle nel Porto di Recanati, supplica l'Eccellenza Vostra Reverendissima perché, quante volte Le piaccia, voglia degnarsi di estendere il suo Decreto di approvazione, di introduzione, e d'installazione della Congregazione nel detto Porto, e di ordinare che si dia principio all'opera del Signore. Che ecc.[2]

L'entroscritta oratrice

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Gianfrancesco Magnani
Vescovo di Recanati, e Loreto

---

[1] La data si ricava dalla lettera n. 794, vol. III, nella quale MDM asserisce di allegare questa supplica.

[2] Sul retro del foglio, il Vescovo scrive il Decreto di Concessione, come segue: «Inspecto hoc supplici Libello, et Mandato Procurae diei 15 Martii 1858. Reverendae Matris Mariae De Mattias Superiorissae Congregationis Adorantium Pretiosissimum Sanguinem constituta a nobis, quatuor Moniales comode sine aliorum detrimento substentavi Domum in Castro Portus Recineti nostrae Dioecesis, Oratrici extinendi, et fundandi licentiam, et facultatem, quantum ad Nos spectat, concedimus, et consensum prestamus pro educatione, et instructione Puellarum gratificienda ad instar voluntatis Eminentissimi, et Reverendissimi Domini Cardinalis Fransoni Sanctae Memoriae sine tamen pregiudicio Ecclesiae Parrochialis dicti Loci, hac nostrae Cathedralis, dummodo aliquid relevans quod fundationis obstare possit, non superveniat. Datum Recineati ex Palatio Episcopali hac die 7 Aprilis 1858. Juan Franciscus Episcopus Recineti, et Laureti».

1423

Autorizzazione

15 marzo 1858

Originale minuta: AGR, Ia6, f. 59
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1348, pp. 424-425

Autorizza suor Maria Oliva Spinetti a prendere possesso della scuola in Porto Recanati.

Autorizzo io qui sottoscritta, Suor Maria Oliva Spinetti Religiosa della nostra Congregazione delle Adoratrici del Preziosissimo Sangue a prendere per me ed in vece mia il possesso della novella Scuola ordinata dall'Eminentissimo Franzoni di Santa Memoria nel Porto di Recanati per la coltura delle fanciulle dando alla medesima tutte le facoltà necessarie ed opportune ecc. al quale effetto ecc.

In fede ecc.

Acuto Monastero della Santissima Concezione
Questo dì 15 Marzo 1858

1424

A monsignor Clemente Pagliari

30 marzo 1858[1]

Originale[2]: AGR, Ia10, f. 48; minuta: AGR, Ia10, f. 49

Si chiede che venga data la possibilità di «appoggiare» la costruzione del coretto al muro di un «casolino» attiguo alla chiesa dell'Immacolata, e che venga concesso l'uso del sotterraneo di tale ambiente.

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

L'Istituto delle Adoratrici del Divin Sangue di questa Terra di Acuto, e per esso la Superiora Maria De Mattias espone a Vostra Eccellenza Reverendissima il bisogno che ha del coro in

---

[1] La data è della minuta, scritta da A. Necci, su cui MDM ha aggiunto: «Scritta il dì 30 Marzo 1858 al Vescovo di Anagni».

[2] Il ms. originale riporta altri tre documenti, due sul retro del foglio e il terzo, ultimo im ordine cronologico, in calce alla richiesta. Sul retro del foglio:

a) la richiesta al vicario foraneo: «Anagni 31 Marzo 1858 Al Reverendo Signor Vicario Foraneo di Acuto affinché intesi in scritto tutti quelli che possono avere un qualche interesse nel casale diruto di cui si tratta nella presente istanza, ci riferisca del detto consenso; il che staremo attendendo con il suo parere. Clemente Vescovo»;

b) la relazione dei canonici: «I.M.I. Acuto 14 Aprile 1858. Il casolino scoperto di cui parla la presente appartiene a questa chiesa, il quale è detto "ortaccio" poiché anticamente vi si seppelliva, essendovi un sepolcro. In questo si desidera riunire gli attrezzi delle confraternite, onde lasciar libera la chiesa; per cui inteso il sentimento di questi signori Canonici, che tutti sono contenti di cedere il sotteraneo a questa Maestra Pia dell'Adoratrici, l'appoggio quindi ad esso casolino, come anche il piantereno contiguo, su di cui deve anche estendersi la suddetta stanza per le confraternite da eseguirsi dal comune. Del detto sito, o pianterreno ho parlato anche col Signor Antonio Longo uno de' Magistrati se ne avesse diritto il comune, come anche più anziano, e che rappresenta il Priore assente; e mi ha risposto favorevole. Il mio parere anche è aderente al Pio Istituto, poiché non servono alla chiesa i suddetti sotterranei. In attestato di tutto ciò si è firmato l'intiero clero. In fede: Antonio Necci Arciprete, Vicario Foraneo - Fedele Canonico Ciolli - Francesco Canonico Cenaroni - Giovanni Canonico Lilli - Quirino Canonico Bertucci».

questa chiesa dell'Immacolata Concezione. Avendo pertanto ideato di formarlo dietro la medesima chiesina, accade che vi esiste un Casolino scoperto ed un'altro piccolo sito continguo ambedue appartenenti alla Chiesa Matrice di Santa Maria di questa Terra.

Onde formare il suddetto coro necessita appoggiare a detto casolino, al quale piuttosto è di vantaggio. Ed inoltre essendo inutile a detta chiesa parochiale il sotteraneo di esso casolino, come anche il pianterreno di esso contiguo sito, e piuttosto necessario a questo Monastero: Prego Vostra Eccellenza Reverendissima a degnarsi permetterle sì l'appoggio, che farne uso di essi sotteranei. Che della grazia.

L'Entro scritto Istituto
delle Adoratrici del Divin Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Vescovo di
Anagni

Sulla prima pagina: «Anagni 16 aprile 1858. Vista la presente istanza considerato che il valore di questo casolino, e di […]entità: considerato che la Chiesa di Acuto non ne risente danno Approviamo la cessione di detto locale alla Reverenda Madre del Preziosissimo Sangue nelle forme e modi notati nel parere retroscritto del Vicario Foraneo, e Signori Canonici di Acuto. Clemente Vescovo».

1425

A monsignor Clemente Pagliari

16 aprile 1858[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 50
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1382, p. 452

Si chiede l'autorizzazione a trasportare nei giorni festivi il materiale necessario alla costruzione.

Eccellenza Reverendissima

Le Suore del Prezioso Sangue residente nel Monistero della Santissima Concezione in Acuto oratrici umilissime di Vostra Eccellenza trovandosi nella necessità di compire il Noviziato, accomodare la Chiesa, fare il Coro per le Monache ecc. supplicano l'Eccellenza Vostra di accordarle il permesso di trasportare i materiali nei giorni di Festa.

Che della grazia ecc.[2]

---

[1] Data della risposta.

[2] Sulla stessa pagina si legge: «Anagni 16 Aprile 1858. Si permette alla popolazione di Acuto di potersi occupare nei giorni festivi di precetto (ascoltata la Santa Messa, ed esercitate altre opere di pietà) di lavorare per il trasporto de' materiali, e per altre cose necessarie e per la fabbrica già incominciata delle Reverende Monache Adoratrici del Preziosissimo Sangue di detto luoco. Il Reverendo Signor Vicario Foraneo regolerà questo nostro indulto. Clemente Vescovo».

1426

A monsignor Clemente Pagliari

3 luglio 1858[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 51
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1383, p. 453

Si chiede di poter esporre il Sacramento nel giorno della festa del Prezioso Sangue.

Eccellenza Reverendissima

Le Adoratrici del Prezioso Sangue residenti nel Monastero di Acuto Serve umilissime di Vostra Eccellenza Reverendissima espongono il loro ardente desiderio di tenere esposto in forma di quarantore il Santissimo Sacramento nel giorno di domani Festa del Prezioso Sangue nella loro Chiesa dell'*Immacolata*.

Che della grazia ecc.[2]

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagni 3 Luglio 1858. Si concede l'implorata facoltà. Clemente Vescovo».

1427

A monsignor Clemente Pagliari

15 novembre 1858 [1]

Originale [2]: AGR, Ia10, f. 52
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1384, pp. 453-454

Si chiede il condono di metà degli arretrati del fitto del fratello malato di Maddalena Capone, impegnandosi per l'altra metà.

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

Le Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue della terra di Acuto espongono all'Eccellenza Vostra Reverendissima, che avendo nell'Istituto una giovane orfana Maddalena Capone, alla quale accade di avere un fratello mentecatto [3], per cui non soddisfa al censo della sua casa colla Parrocchia di San Pietro.

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro del ms. si leggono tre diverse annotazioni:

a) «Al Signor Vicario Foraneo di Acuto per informazione e parere: Clemente Vescovo».

b) «*Iesus Maria Joseph* Certifico io qui infrascritto la verità dell'esposto, mentre la Giovane Orfana trovasi in questo Istituto, e presentemente per Maestra in Palombara sotto Tivoli. Il Fratello poi chiamato Vincenzo Capone trovasi qui domiciliato in questa Casa censita, ed il povero Giovane è alterato di testa, che non è molto si mise a scoprire detta casa, ed ha bisogno piuttosto di aiuto. Per cui si per la miseria in cui trovasi, e l'alterazione di cervello, la Parrocchia nulla và a ritirare di esso censo.

Stante così le cose, il mio parere, se crede Sua Eccellenza Reverendissima, è di accudire alla presente istanza. In fede. Acuto 15 Novembre 1858. Antonio Necci Arciprete Vicario Foraneo».

c) «Anagni 23 Novembre 1858. Si annuisce all'istanza, e per qualsivoglia eventualità le Sorelle Adoratrici del Prezioso Sangue si facciano cedere le ragioni attive che ha la Parrocchia di San Pietro. Clemente Vescovo».

[3] Malato di mente.

Per non far perdere esso fondo alla suddetta Orfana, che v'ha porzione e diritto, si esibiscono l'Oratrici pagare la metà dell'arretrato, e quindi si obbligano pagare annualmente purchè si degni l'Eccellenza Vostra condonargli l'altra metà arretrata, di cui ne implorano la grazia. Che ecc.

L'entroscritte Suore
del Preziosissimo Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Vescovo di Anagni
e Signore di Acuto

1428

Autorizzazione

10 aprile 1859

Originale[1]: AGR, Ia10, f. 53
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1349, p. 425

Autorizza Maurizio Longo a riscuotere una somma in sua vece.

Autorizzo io qui sottoscritta Superiora Generale della Congregazione delle Adoratrici del Divin Sangue il Signor Maurizio Longo di questa Terra di Acuto a ritirare per me, ed in mia vece Scudi cinquanta assegnati per Dote alla nostra Religiosa Luisa Speroni di Perugia, la quale ha Professato il giorno 25 di Decembre 1858 ed a rilasciarne analoga ricevuta. In fede ecc.

Dal Monastero della Santissima Concezione di Acuto[2].

Questo di 10 Aprile 1859

Maria De Matthias

---

[1] Sull'autorizzazione sono apposti due timbri a secco: della Congregazione dei Missionari e delle Adoratrici del Preziosissimo Sangue.

[2] Sulla stessa pagina si leggono due annotazioni:

a) «Attesto esser vera la firma della Reverenda Madre Suor Maria De Mattias Superiora Generale della Congregazione delle Adoratrici del prezioso Sangue. In fede. Questo dì 12 Aprile 1859. Giovanni Merlini Missionario Apostolico Direttore Generale».

b) «S'è ricevuto la suddetta somma da consegnarsi alla Superiora Generale dell'Istituto del Preziosissimo Sangue in Acuto. Roma 17 Maggio 1859 Maurizio Longo».

Sul retro MDM annota: «La retroscritta somma *l'ha consumata per sé.* La Speroni è ritornata in sua Casa».

1429

A monsignor Clemente Pagliari

4 giugno 1859[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 55
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1385, p. 454

Chiede di esporre il Sacramento per la chiusura del mese di maggio.

Eccellenza Reverendissima

La Superiora delle Monache del Preziosissimo Sangue supplica umilmente la Eccellenza Vostra Reverendissima di permettere l'esposizione del Venerabile nel giorno di domani domenica 5 giugno per la chiusa del mese di Maria Santissima.

Che della grazia ecc.[2]

Per La Superiora delle Monache
del Prezioso Sangue che prega

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Clemente Pagliari Vescovo di Anagni
e Signore di Acuto

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Oggi 4 Giugno 1859. Si concedono le opportune facoltà per l'oggetto di cui nell'istanza coll'osservanza del maggior decoro sia possibile. A. Savaggi Vicario Generale».

1430

A monsignor Clemente Pagliari

25 ottobre 1859[1]

Originale: AGR, Ia10, f. 56
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1386, p. 455

Si chiede di prolungare ai sacerdoti la facoltà di celebrare nella chiesa dell'Immacolata.

Viva il Divin Sangue

Eccellenza Reverendissima

Le Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue della Terra di Acuto Oratrici Umilissime dell'Eccellenza Vostra Reverendissima, umilmente espongono ch'è del tempo che è terminata la facoltà concessa a' Reverendi Sacerdoti di poter soddisfare i loro legali ed obblighi di messe in questa loro Chiesolina dell'Immacolata Concezione. Supplicano pertanto la bontà di Vostra Eccellenza Reverendissima a prolungare a suo arbitrio questa facoltà, senza la quale verrebbero prive il più delle volte dell'incruento Sacrificio.

Che della grazia ecc.[2]

Per L'infrascritte Suore Adoratrici
del Preziosissimo Sangue

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Clemente Pagliari Vescovo di Anagni
e Signore di Acuto

---

[1] Data della risposta.

[2] Sul retro si legge: «Anagnae die 25 Octobris 1859. Concedimus petitam facultatem, usque ad diem 22 Decembris 1860 perdonandam».

1431

Dichiarazione

18 aprile 1861

Originale copia: AGR, Ia7, f. 16
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1350, p. 426

Attesta di aver ricevuto tre scudi da monsignor Clemente Pagliari come retta per il primo mese di educandato di Olga Berti.

Dichiaro io qui sottoscritta Superiora di aver ricevuto da Monsignor Clemente Pagliari Vescovo di Anagni la somma di scudi tre per dozzina di Olga Berti in saldo del primo mese del suo Educandato che cominciò il giorno 7 Marzo dell'anno corrente.

In fede ecc.

Acuto 18 Aprile 1861

Dico scudi 3

Maria De Mattias

1432

Dichiarazione

8 gennaio 1862

Originale minuta[1]: AGR, Ia10, f. 58
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1351, p. 426

Dichiara che la dote delle sorelle Agnese e Serafina Salvucci fu spesa per la scuola di San Donato: poiché esse lasciano l'Istituto le autorizza a riprendersi tutto ciò che può loro appartenere.

Viva il Divin Sangue

Acuto 8 Gennaio 1862

Col presente benchè privato foglio da valere ecc. io qui sottoscritta Superiora Generale della Congregazione delle Adoratrici del Prezioso Sangue dichiaro, che essendo venute in questa Congregazione le Suore Agnese, e Serafina figlie del fù Signor Emilio Salvucci di San Donato Regno di Napoli colla loro dote, che fù impiegata in quella scuola di detto Paese; desiderando ora di ritirarsi, perciò col presente dò tutte le facoltà ad esse sorelle Salvucci di riprendersi, e di rifarsi la loro dote impiegata in essa casa in San Donato di questo Istituto, ritogliendo, e smembrando ciò, che le può ad esse appartenere, desiderando che le suddette restino quiete. Il di più poi che vi resta sia a favore di essa scuola, che desidero, che sia in vigore ecc.

In fede di che ho firmato il presente

[1] La grafia della minuta è di A. Necci.

1433

A don Francesco Andreoli

dopo il 15 marzo 1862 [1]

Originale: ADA, busta 121, cart. Miscellanea

Si rinnova l'istanza di avere gli stipiti della porta della chiesa diroccata di San Nicola.

Illustrissimo, e Reverendissimo Signore

Le Adoratrici del Preziosissimo Sangue di questa Terra di Acuto fin dal giorno 15 Marzo del corrente anno 1862 supplicarono il degnissimo Vescovo Monsignor Clemente Pagliari per avere i stipiti del Portone della dirota Chiesa di San Nicola, onde riparare alla necessità della loro Casa.

In assenza del sullodato degnissimo Monsignor Vescovo rinnovano calde istanze alla Signoria Vostra Illustrissima e Reverendissima onde le si accordi il detto Portone. Tanto sperano dall'innata di lei bontà.

Che della grazia ecc.

Per L'entroscritte Oratrici

All'Illustrissimo e Reverendissimo Signore
Il Signor Don Francesco Andreoli
Vicario Generale di
Anagni

[1] La data si ricava dal contesto.

1434

Delega

4 ottobre 1863

Originale: AGR, Ia7, f. 186
Edizioni: M. DE MATTIAS, *Lettere,* vol. III, n. 1352, p. 427

Delega suo sostituto, per un atto notarile a favore del monastero, il signor Stanislao Fantusati.

Dovendosi fare un atto Notarile a favore di questo Venerato Monastero delle Adoratrici del Divin Sangue di questa Terra di Acuto, nè potendo io qui infrascritta accedere in Anagni; col presente privato foglio da valere [...] [1] di mia spontanea volontà, ed in ogni altro miglior modo, costituisco, e deputo in mia vice a tal'atto il Signor Stanislao Fantusati, onde possa assistervi per me, ed in mio nome, ed a nome di questa Pia Congregazione, e fare tutt'altro esservi necessario, come fosse la mia stessa persona, dandogli ogni facoltà ecc.

In fede ecc.[2]

Acuto 4 Ottobre 1863

Maria De Mattias
Superiora Generale

[1] Parola indecifrabile.

[2] La carta è bollata per il valore di 10 baiocchi.

P R O T O C O L L O

1836-1866

nn. 1-1735

anno 1836[1] in *Lettere dattiloscritte* AGR, e-s-6.1.

1 *gennaio 1836.* Al Comune di Acuto – La De Mattias prega il comune di Acuto che le dia una somma di 400 o 500 scudi per procurarsi un locale atto a fondare l'Istituto del Preziosissimo Sangue. **cfr. lettera n. 11**

2 *8 gennaio 1836.* A Vincenzo Annovazzi Vescovo – Chiede il permesso al Vescovo di poter prendere parte della casa di Fioravanti dove sono più padroni.

3 *8 gennaio 1836.* A Vincenzo Annovazzi Vescovo – Domanda il permesso di poter con lezioni speciali e meditazioni fare il ritiro alle donne maritate.

4 *26 gennaio 1836.* A Vincenzo Annovazzi Vescovo – La De Mattias prega il Vescovo a dichiarare quei punti di Regola in cui sono difficoltà. Manda l'elenco delle giovani e fanciulle che frequentano la scuola del Comune di Acuto.

anno 1837 in *Lettere dattiloscritte* AGR, e-s-6.1.

5 *11 maggio 1837.* A Giovanni De Mattias – La De Mattias scrive al padre per l'assegnamento dei suoi beni di famiglia, e gli ricorda che si trova nell'impegno di fondare un Istituto; che il nuovo locale è già assicurato, ed occorre perciò denaro per la fabbrica.

6 *11 maggio 1837.* Al Delegato Apostolico di Frosinone – Minuta d'istanza al delegato Apostolico di Frosinone per ottenere la stanza comunale che è fra il locale dell'ospedale a canone perpetuo e redimibile, offrendo annui baiocchi 50.

---

[1] Questa prima parte, fino all'anno 1846, non è autografa di MDM.

anno 1841 in *Lettere dattiloscritte* AGR, e-s-6.1.

7 *18 marzo 1841.* A Don Biagio Valentini – La Superiora risponde a Don Biagio Valentini che ha proposto tre giovani romane per l'Istituto.

anno 1842 in *Lettere dattiloscritte* AGR, e-s-6.1.

8 *7 ottobre 1842.* Destinatario non identificato – Vi si prega di non far chiudere la scuola di Pescasseroli per non impedire tanto bene. **cfr. lettera n. 216**

9 *9 ottbre 1842.* A Lolli Vicario Generale di Ferentino – Lo prega perché faccia conoscere al Vescovo di Anagni che egli non è contrario alla unione delle adoratrici con le zitelle di Patrica.

anno 1845 in *Lettere dattiloscritte* AGR, e-s-6.2.

10 *10 giugno 1845.* Destinatario non identificato – Minuta di lettera in cui la Superiora dichiara che ha intenzione di fare questua per la fabbrica del Monastero. **cfr. lettera n. 284**

anno 1846[2] AGR, Ig3, cart. 6, f. 174.

11 *gennaio 1846.* Al vice curato e Vicario Don Michele Ferracci in Vallecorsa.

12 *gennaio 1846.* Al Signor Dottore De Sanctis.

13 *6 agosto 1846.* A Teresa De Sanctis – Risposto il 6 agosto 1846 [nota sulla lettera di Suor Teresa De Sanctis, Vallecorsa (cfr. AGR, Ih4, f. 19)].

14 *9 ottobre 1846.* Alla Signora Teresa De Sanctis.

15 *9 ottobre 1846.* Al Signor Filippo Pilotti in Patrica.

---

[2] Da qui inizia il *Protocollo* autografo.

16 *17 ottobre 1846.* Al Vescovo.

17 *19 ottobre 1846.* Al Direttore Generale.

18 *21 ottobre 1846.* Al Vicario di Corchiano.

19 *21 ottobre 1846.* Alla Signora Carolina Longo in Carpineto.

20 *23 ottobre 1846.* Il giorno 23 in Carpineto a Carolina Longo.

21 *27 ottobre 1846.* A Suor Carolina Longo.

22 *18 novembre 1846.* Alla Signora Francesca Monti.

23 *18 novembre 1846.* Alla Signora Marianna Piermarini.

24 *18 novembre 1846.* Alla Signora Gesualda Mazzocchi.

25 *18 novembre 1846.* Al Signor Michele De Mattias.

26 *6 dicembre 1846.* Il giorno 6 Decembre al Signor Vicario Di Vallecorsa.

27 *6 dicembre 1846.* Al SignorVicario di Corchiano.

28 *6 dicembre 1846.* Alla Signora Francesca Monti.

29 *6 dicembre 1846.* Alla Signora Carolina De Sanctis.

anno 1847 AGR, Ih3, cart. 3, f. 19.

30 *8 agosto 1847.* Al Vescovo di Civitacastellana – Risposto il giorno 8 agosto 1847. [Nota sulla lettera del Vescovo di Civitacastellana il 25.7.1847 (cfr. AGR, Ih3, cart. 3, f. 19)].

anno 1848 AGR, Ig3, cart. 7, f. 175.

31 *15 settembre 1848.* In Roma alla Signora Carolina De Sanctis.

32 *15 settembre 1848.* Alla Signora Francesca Monti.

33 *15 settembre 1848.* Alla Signora Marianna Piermarini.

34 *15 settembre 1848.* Alla Signora Gesualda Mazzocchi.

35 *15 settembre 1848.* Alla Signora Maria Domenica Spinetti.

36 *16 settembre 1848.* A Marina Necci in Carbognano.

37 *20 settembre 1848.* In Gavignano a Suor Cecilia Merluzzi.

38 *20 settembre 1848.* A Suor Carolina Longo in Carpineto.

39 *20 settembre 1848.* A Suor Serafina Rossi in Vallecorsa; in tal giorno partì Maddalena Boccanera.

40 *22 settembre 1848.* In Roma alla Signora Carolina De Sanctis.

41 *23 settembre 1848.* Al Signor Merlini.

42 *23 settembre 1848.* Alla Signora Maria Carlucci in Morino. Il detto giorno ritornò la Boccanera rimandata dal Vescovo. Pazienza. Iddio penserà... Il giorno 24 ritornò Emiliana in Morino.

43 *25 settembre 1848.* Alla Signora Carolina Longo in Carpineto.

44 *30 settembre 1848.* Al Vescovo di Anagni. **cfr. lettera n. 336**

45 *30 settembre 1848.* Al Direttore Generale.

46 *30 settembre 1848.* Alla Signora Elisabetta Cataldi in Vallecorsa.

47 *30 settembre 1848.* Al Signor Arciprete di Corchiano.

anno 1849 AGR, Ia3, ff. 35-37; 39-62.

48 *2 gennaio 1849.* n. 1. Lettera inviata al nostro Vescovo riguardando la Scuola di Santanatolia. **cfr. lettera n. 340**

49 *2 gennaio 1849.* n. 2. Lettera al su lodato Prelato dandole notizie che la Signora Gesualda Mazzocchi ha lasciato la scuola di Corchiano ed è andata in Carbognano per ritornare in Acuto, ciò senza la dovuta licenza del Vescovo.

50 *6 gennaio 1849.* n. 3. Lettera in Vallecorsa a Serafina Rossi riguardando le premure che si hanno per essa e per la scuola.

51 *7 gennaio 1849.* n. 4. Al Canonico Curato di Santa Maria in risposta alla sua riguardo la giovane Tommasa Antonia dicendole che facesse il bene in sua casa che non era pianta di questo terreno.

52 *10 gennaio 1849.* n. 5. In Roma alla Signora Carolina De Sanctis perché richiamasse la Necci.

53 *13 gennaio 1849.* n. 6. Risposta al Priore di Sgurgola ringraziandolo della premura presa per il bene di quella scuola, come anche di farlo avvertito che le Maestre si sarebbero portate colà nel giorno 17, e di parlare col Signor Frasca delle tavole richieste per i quattro tavolini.

54 *13 gennaio 1849.* Lettera alla Signora Gesualda perché venisse ritardato il suo viaggio per i tempi presenti e perché si portasse bene con il popolo di quella scuola.

55 *3 marzo 1849.* n. 25. In Vallecorsa alla Signora Serafina Rossi per avere i certificati di Carmena.

56 *15 marzo 1849.* n. 26. In Carbognano alla Signora Annunziata Lazzarini par farle conoscere, che questo Monastero non si possono accrescere altre Individue, ma bensì diminuire il numero di quelle, che ci sono, atteso la circostanza dei tempi; perciò era di bisogno che tanto essa, che la Signora Mazzocchi ritornasse in propria Casa, ritornando qui le sole due Acutine, ecc.

57 *1 aprile 1849.* n. 27. A Monsignor Vescovo di Anagni, rimettendoci la copia della lettera Comunale di Carbognano riguardando le due Maestre Mazzocchi e Lazzarini, di più facendole conoscere, che il Comune di Acuto non vuole che si accrescesse il numero delle Individue, ecc. **cfr.** (con la data del 2.4.1849) **lettera n. 366**

58 *1 aprile 1849.* n. 28. Al Signor Arciprete di Patrica in risposta alla sua in data del 4 Marzo, che diceva di trovarsi gravamente malato il Signor Dottore De Sanctis; a tale effetto fu promesso alla sua figlia Teresa De Sanctis di trattenersi in Sua Casa per sollievo del suo Genitore come richiedeva il sudetto Signor Arciprete, ecc.

59 *1 aprile 1849.* n. 29. Alla Signora Serafina Rossi in Vallecorsa per fargli coraggio a non temere ma di confidare in Dio e nell'Immacolato cuore di Maria Santissima; raccomandando l'unione e la pace tra loro e che dasse il permesso alle altre due compagne di spesso scrivermi. Di più chiedendole un pò di elemosina per rifare una dote, ecc.

60 *luglio 1849.* n. 40. In Carpineto al Mese di Luglio alla Signora Carolina Longo per animarla al bene.

61 *luglio 1849.* n. 41. Alla Sgurgola per l'istesso fine.

62 *luglio 1849.* n. 42. In Gavignano per l'istesso fine.

63 *luglio 1849.* n. 43. In Vallecorsa per l'istesso fine.

64 *12 agosto 1849.* n. 44. A dì 12 agosto fù inviata una lettera al Presidente dei Padri Missionari del Preziosissimo Sangue in Frosinone per avere i Santi Esercizi...

65 *12 agosto 1849.* n. 45. In Carpineto alla presidente per animarla al bene.

66 *12 agosto 1849.* n. 46. In Gavignano per l'istesso fine.

anno 1850 AGR, Ig3, cart. 8, ff. 176-180.

67 *21 novembre 1850.* In Orte alla Signora Carolina Signoretti.

68 *21 novembre 1850.* In Cascia alla Signora Rosa Candida.

69 *21 novembre 1850.* In Treja alla Signora Maria Carolina e alla Signora Giuseppa delle Piaghe di Gesù, perché andasse in Sant'Anatolia per Presidente.

cfr. (con la data del 19.11.1850) **lettera n. 425**

70 *21 novembre 1850.* In Roma al Signor Don Giovanni Merlini.

71 *24 novembre 1850.* In Vallecorsa alla Signora Maria Serafina Rossi perché deponesse la carica di Presidente e l'assumesse la Signora Palombi.

72 *26 novembre 1850.* Alla Signora Rosina in Roma, per ringraziarla delle Dozzine, che ha riscosse, pregandola di inviare trenta scudi al Vescovo di Civita per ristituirgli a Rosa di Corchiano e cinque a Vincenzo in saldo di Mesata.

73 *26 novembre 1850.* Al Signor Don Giovanni Merlini in risposta alla Sua. **cfr. lettera n. 426**

74 *1 dicembre 1850.* In Roma all'Illustrissimo Signor Don Giovanni Merlini.

75 *1 dicembre 1850.* Alla Signora Rosina in Roma.

76 *1 dicembre 1850.* Al Vescovo di Anagni per avisarlo che la Longo sarebbe ritornata in Carpineto il giorno 3 Decembre 1850. E per augurarle le felicissime feste.

77 *3 dicembre 1850.* In Morino alla Signora Maria Carlucci Maestra che per Pasqua gli si sarebbe inviata l'altra Maestra.

78 *3 dicembre 1850.* In Roma al Signor Don Giovanni.

79 *3 dicembre 1850.* In Bassanello alla Signora Cammilla.

80 *3 dicembre 1850.* In Santanatolia alla Signora Alberici. **cfr. lettera n. 429**

81 *3 dicembre 1850.* In Camerino all'Arcivescovo. **cfr. lettera n. 430**

82 *3 dicembre 1850.* In Anagni a Monsignor Vescovo.

83 *3 dicembre 1850.* Al Piglio al Padre Luigi Maria Mirabella Minore Osservante.

84 *5 dicembre 1850.* Al Vescovo di Anagni per fargli conoscere che la Longo si metteva in viaggio per Carpineto e per dirgli che sono stata chiamata dalla Presidente della Scuola di Morino perché visitassi quella Scuola, essendo tré anni che non è stata più visitata.

85 *5 dicembre 1850.* All'Arciprete di Gavignano, per ringraziarlo delle premure che si prende di questa Scuola.

86 *5 dicembre 1850.* Alla Signora Maria Giuseppa in Sant'Anatolia. **cfr. lettera n. 431**

87 *5 dicembre 1850.* A Suor Maria Carolina in Treja.

88 *5 dicembre 1850.* A Suor Marianna Palombi in Vallecorsa.

89 *5 dicembre 1850.* A Suor Natalina in Carpineto.

90 *5 dicembre 1850.* A Suor Elisabetta in Carpineto.

91 *10 dicembre 1850.* In Roma al Signor Don Giovanni Merlini per darle notizia, che erano state ricevute le diciotto canne di Panno, e le due coperte per elemosina. Ed anche per farle conoscere che il Signor Don Pietro Bugaini era interessato per riscuotere la Dote di Maria Giuseppa delle Piaghe di Gesù consistendo in Scudi 170 e che Scudi 50, trenta di Celidonia e il resto di Maria Michelina erano depositati nelle mani del Signor Don Beniamino.

92 *12 dicembre 1850.* In Frosinone al Signor Don Filippo Galli per la richiesta di Collepardo.

93 *12 dicembre 1850.* Alla Signora Celestina in Roma per fargli conoscere che è stato ricevuto il Caffè, Zucchero, Panno, e Coperte, come ancora per farle conoscere che Vincenzo avanza 4 Scudi.

94 *12 dicembre 1850.* Al Signor Don Rocco in Vallecorsa per fargli conoscere che averei mandato la Signora Battistelli, e che la giovane di Veroli se voleva entrare con noi ci volevano trentasei Scudi di Dozzina.

95 *12 dicembre 1850.* A Serafina Rossi per dirgli che badasse al buono esempio, e che dasse la libertà all'altra per scrivere al Superiore e alla Superiora. Questa lettera è stata portata dalla Signora Battistelli, che è partita questa mattina 13 Decembre per andare in Vallecorsa.

96 *14 dicembre 1850.* In Orte al Padre di Maria Margarita per dirle che alla Scuola di Carpineto si devono rifare circa Scudi 50 tra il mortorio, Speziale, consumo di robba, ecc.

97 *14 dicembre 1850.* Al Vescovo di Anagni per ottenere un rescritto regolare onde tenere permanente il Santissimo Sacramento nella nostra Chiesina perciò le inviai la supplica. Per regolarmi su le congregazioni. Per domandarle se si poteva ottenere di fare una questua per la Diocesi in tempo di Quaresima. E che non sarei partita d'Acuto senza prima sentire Sua Eccellenza.

cfr. lettera n. 434

98 *14 dicembre 1850.* In Vallecorsa alla Signora Battistelli per sapere il suo viaggio.

99 *14 dicembre 1850.* Alla Sgurgola alla Signora Teresa De Sanctis per sapere il viaggio della sudetta Battistelli. **cfr. lettera n. 435**

100 *17 dicembre 1850.* Al Signor Don Giovanni Merlini in Roma trattato di provvedere le Scuole bisognose, di badare alle Novizie, e di mettere un sistema generale, ma non conviene precipitare tutto in una volta. Delle Novizie per ora non vi era niente in contrario, ecc. **cfr. lettera n. 436**

101 *17 dicembre 1850.* In Carbognano alla Necci, che badasse alla clausura delle camere, e che non entrasse nessuno, raccomandando il silenzio, l'Orazione, la fatica, ecc.

102 *19 dicembre 1850.* Al Vescovo di Norcia per i buoni auguri Natalizi.

103 *19 dicembre 1850.* Al Vescovo di Civita per le buone feste come sopra.

104 *19 dicembre 1850.* In Cascia alla Signora Rosa Candida raccomandandole la ritiratezza, lo studio, nel leggere, scrivere, lavori, la scuola, che facesse chiamare le figliole, che l'accogliesse con buona grazia, che badasse alla pulizia, e assettatezza degli Abbiti, ecc.

105 *19 dicembre 1850.* In Maenza alla Signora Cecilia Merluzzi per sapere le loro notizie raccomandandoci l'osservanza, animandole al bene.

106 *19 dicembre 1850.* In Vallecorsa alla Signora Battistelli per sapere sue notizie.

107 *19 dicembre 1850.* Alla Signora Maria Celeste in Roma per raccomandarle di quietare Vincenzo F. con darle in saldo scudi 4 o 5 facendole conoscere che il medesimo ha qui inviata una lettera molto impertinente.

108 *21 dicembre 1850.* Al Vescovo di Segni per le buone Feste.
cfr. lettera n. 438

109 *21 dicembre 1850.* Al Vescovo di Sora per le buone Feste.

110 *21 dicembre 1850.* Alla Signora Lipari di Pescasseroli per le buone feste.

111 *21 dicembre 1850.* Alla Signora Maria Carlucci di Morino per animarla nel bene.

112 *21 dicembre 1850.* Alla Signora Principessa in Roma per le buone feste. **cfr.** (con la data del 20.12.1850) **lettera n. 437**

113 *21 dicembre 1850.* A Monsignor Luquet per le buone feste.

114 *21 dicembre 1850.* In Orte a Francesca Monti per dirgli che la Signoretti conviene che vadi in Roma per la salute; e che in Orte sarebbe andata Palma Felice, e Michelina.

115 *22 dicembre 1850.* In Carpineto alla Presidente Longo per ringraziarla dei buoni auguri e per congratularsi con essa.

116 *24 dicembre 1850.* In Vallecorsa alla Signora Battistelli per incoraggirla al bene di quella Scuola.

117 *24 dicembre 1850.* In Anagni al Signor Canonico Passa.

118 *24 dicembre 1850.* Al Signor Canonico Gigli per i buoni auguri delle Feste Natalizie.

119 *31 dicembre 1850.* In Roma al Signor Don Giovanni Merlini per dare a frutto le doti quì in Acuto. **cfr. lettera n. 439**

120 *31 dicembre 1850.* Alla Signora Rosa De Sanctis in Roma per inviarci la nota del danaro da riscuotersi.

anno 1851 AGR, Ig3, cart. 8, ff. 176-180; 185-186;
Ig3, cart. 9, ff. 187-199.

121 *7 gennaio 1851.* n. 1. Alla Signora Serafina Rossi per far sollecitare Carmena.

122 *8 gennaio 1851.* n. 2. In Gavignano alla Signora Cecilia Manni per aver rimandata in sua Casa la sua Figlia Angela.

123 *8 gennaio 1851.* n. 3. Alla Signora Marianna Piermarini pregandola di orazione per me.

124 *9 gennaio 1851.* n. 4. Al Vescovo di Anagni. Per dargli raguaglio delle congregazioni, e per ringraziarlo per il rescritto di tenere il Santissimo Sacramento nella nostra Chiesa, e per ringraziarlo del permesso che darà di fare in tempo di Quaresima una questua per la Diocesi. **cfr. lettera n. 441**

125 *13 gennaio 1851.* n. 5. Al Signor Ascanj alla Torre per inviarci Scudi dieci in conto al grano preso anni sono.

126 *15 gennaio 1851.* n. 6. In Vallecorsa a Serafina pregandola di fare poche parole, ecc.

127 *18 gennaio 1851.* n. 7. In Ferentino al Signor Capua per dirle che non è al caso l'Istituto di prendere il suo Oliveto.

128 *25 gennaio 1851.* n. 8. Risposta data alla Signora Alberici di chiudere la Scuola.

129 *25 gennaio 1851.* n. 9. Al Signor Don Pietro perché richiami la sua sorella Riccioni in Matelica.

130 *25 gennaio 1851.* n. 10. A Monsignor Vescovo di Anagni per dirle, che il Vicario di Subiaco mi scrisse per avere le Maestre per Civitella; e nell'istesso tempo per pregarlo di farmi conoscere in che

giorno posso andare in Anagni, onde comunicarle alcune cose riguardanti l'opera Pia. **cfr. lettera n. 442**

131 *29 gennaio 1851.* n. 11. Al Signor Don Giovanni Merlini per farle conoscere che era stata già inviata la lettera alla Signora Alberici per la chiusura della Scuola e per aver licenza di inviare in Roma per un pò di giorni le Maestre di Bassanello come ancora se la giovanetta Elena voleva venire in Acuto, per l'accompagno si averebbe pensato, di più che la figliola Rosina di Vallecorsa non si poteva rimandare per non metterla in mezzo ad una strada, ecc. **cfr. lettera n. 443**

132 *30 gennaio 1851.* n. 13. Lettera al Vescovo di Subiaco che quanto prima si sarebbero inviate le Maestre in Civitella, ma che prima di decidere si aspettava la risposta del Vescovo di Anagni, ecc. [Nota anche sulla lettera del vescovo del 18.1.1851: «Ricevuto il giorno 22 del 1851 Risposto il giorno 30 detto» (cfr. AGR, Ih1, cart. 18, f. 5)].

133 *30 gennaio 1851.* n. 14. Al Signor Don Domenico Giuggioloni per il sudetto motivo e per aver un altro Quadro della Concezione più grande del primo. [Nota anche sulla lettera del Giuggioloni del 14.1.1851: «Ricevuto il giorno 19 del 1851, risposto il giorno 30 detto» (cfr. AGR, Ih1, cart. 18, f. 4)].

134 *30 gennaio 1851.* n. 14 [numero ripetuto nel ms.]. In Bassanello per darle speranza di inviarle in Roma per un pò di tempo, ecc.

135 *30 gennaio 1851.* n. 14 [numero ripetuto nel ms.]. In Vallecorsa alle Maestre Suor Serafina, Suor Marianna Palombi, Suor Maria Battistelli e Suor Teresa Germini per animarle all'unione, e pace tra loro ecc.

136 *30 gennaio 1851.* n. 14 [numero ripetuto nel ms.]. A Virginia De Mattias per vedere se gli dura la vocazione religiosa, ecc.

137 *30 gennaio 1851.* n. 15. In Frosinone per rispondere al Signor Don Filippo Galli che per il letto compito della sua Nipote ci

vogliono scudi dieci, e che per il giorno 12 poteva venire in questo Monastero per Educanda, ecc.

138 *1 febbraio 1851.* n. 1. In Vallecorsa per animare Suor Serafina a portarsi bene con l'altre.

139 *1 febbraio 1851.* n. 2. Al Signor Antonio De Matthias per incoraggirlo alla sofferenza delle tribulazioni, ed animandolo alla frequenza dei Santi Sacramenti.

140 *1 febbraio 1851.* n. 3. In Roma alla Signora Rosa De Sanctis per dirle, che per ora non si possono ricevere le due sorelle Teresa e Margarita ciò per mancanza dei mezzi. E perché solleciti ad inviare al Vescovo di Civita i scudi trenta per la giovane Rosa Mariotti di Corchiano, ecc.

141 *1 febbraio 1851.* n. 4. Alla Signora Rachele Vanni per dirle che per ora non si può ricevere per non aver mezzi da mantenerla, ecc.

142 *1 febbraio 1851.* n. 5. Al Monsignor Luquet pregandolo di orazione, e dandole notizie di Maria, che stà bene e contenta, ecc.

143 *1 febbraio 1851.* n. 6. A Don Francesco Vaccari Superiore nel Sacro Ritiro del Santissimo Salvatore, dicendole che non vi è luogo per le giovanette di Santo Spirito per dar luogo all'orfanelle del paese, ecc.

144 *4 febbraio 1851.* n. 7. Al Vescovo di Anagni per dirle, che per essere stata incomodata di salute non ho potuto andare in Anagni, ma che appena potevo viaggiare sarei andata, ecc.

145 *6 febbraio 1851.* n. 8. In Roma alla Signora Principessa Wolkonsky per dirle che sarebbe bene fare qualche cambiamento con le Maestre di Roma, e che in Acuto si stà bene, e si fà del bene, ecc.

146 *6 febbraio 1851.* n. 9. In Vallecorsa a Michele De Matthias per aver notizie d'Antonio suo Fratello, e per farle coraggio a patire, ecc.

147 *10 febbraio 1851.* n. 10. In Camerino all'Arcivescovo per farle conoscere che in Sant'Anatolia le Maestre non possono vivere, e che sarebbe meglio in Caldarola. Come ancora che le Maestre di Treja non possono uscire per le beffe che si fanno contro le povere trovatelle, e che la prima Maestra tiene un'altra scuola facendo un contro altare alle Adoratrici, ecc.

148 *10 febbraio 1851.* n. 11. A Monsignor Vicario Apostolico di Subiaco per farle conoscere che per Quaresima anderanno le Maestre in Civitella, cioè la prima settimana di Quaresima, ecc.

149 *10 febbraio 1851.* n. 12. In Vallecorsa ad Antonio De Matthias per eccitarlo al bene, ecc.

150 *10 febbraio 1851.* n. 13. Al Signor Don Giovanni Merlini per farle conoscere che sono state inviate le lettere in Subiaco, in Camerino.

151 *10 febbraio 1851.* n. 14. In Treja alla De Sanctis; di più che la giovane di Caldarola è buonissima e che sarebbe bene venisse in Roma; dicendole che il danaro che tiene Maria Celeste potrebbe consegnare a Maurizio Longo, ecc.

152 *10 febbraio 1851.* n. 15. Alla Signora Maria Celeste pregandola di consegnare le dozzine e ritirare la ricevuta facendomi comprare cinque libre di Incenso, un pò di Caffè e Zucchero, con quattro Candele di cera di una libra l'una, ecc. **cfr. lettera n. 444**

153 *10 febbraio 1851.* n. 16. In Treja alla De Sanctis per incoraggirla, e perché mandi qualche cosa alla povere Maestre di Sant'Anatolia, onde trattenerle fino Aprile, ecc.

154 *12 febbraio 1851.* n. 17. Al Vescovo di Anagni perché si facesse ristituire l'obbligazione all'affittuario del Monte Frumentario, ecc. **cfr. lettera n. 445**

155 *12 febbraio 1851.* n. 18. Nella Sgurgola a Caterina Filesi per richiamarla allo spirito d'obbedienza, ecc.

156 *12 febbraio 1851.* n. 19. In Orte a Francesca Monti per dirle della sua donazione da farsi a questo Monastero, e che la Signoretti stia pure in Orte, come ancora Filomena, e che sù ciò stia quieta, ecc.

157 *13 febbraio 1851.* n. 20. Al Signor Don Domenico Giuggioloni per la Scuola di Civitella, e per il quadro della Concezione, ecc.

158 *13 febbraio 1851.* n. 21. Al Signor Don Pietro Riccioni di Metelica per dirle che non si prenda pena per la sua sorella, che non si sarebbe rimandata in casa, raccomandandole la Scuola di Sant'Anatolia e dandole notizie dell'ottima Presidente che ora si trova in Sant'Anatolia, ecc.

159 *13 febbraio 1851.* n. 22. In Gavignano alla Signora Piermarini per incoraggirla, ecc.

160 *13 febbraio 1851.* n. 22. Alla Signora Anna Maria per l'istesso fine, ecc.

161 *13 febbraio 1851.* n. 23. In Roma al Signor Don Giovanni Merlini per vedere se trà li giornali dell'esito della casa di Roma vi siano due carti appartenenti a questa Casa che tratta una dell'esito, e l'altra dell'introito amministrato dalla Signora Celestina, ecc.

162 *15 febbraio 1851.* n. 24. In Roma alla Signora Maria Celeste per farle conoscere il bene che si va facendo in questo Santo Ritiro per animarle, ecc. **cfr.** (con la data del 14.2.1851) **lettera n. 446**

163 *17 febbraio 1851.* n. 25. In Roma alla Signora Rosa De Sanctis per farle conoscere che le dozzine sono state ricevute, ecc.

164 *17 febbraio 1851.* n. 26. Alla Signora Maria Giuseppa in Santanatolia per farle coraggio, animandola a far di tutto per mantenere la scuola nel primo fervore. **cfr. lettera n. 447**

165 *17 febbraio 1851.* n. 27. Nella Sgurgola alla Signora Maria Caterina rallegrandomi con essa dell'ardente desiderio che ha di farsi santa, ecc.

166 *18 febbraio 1851.* n. 28. Alla Signora Principessa Wolkonsky ringraziandola del permesso dato per ritenere le due Maestre di Bassanello per 10 giorni, ecc.

167 *18 febbraio 1851.* n. 29. Alla Signora Principessa Orsini per ringraziarla della dozzina data a questo Istituto per la giovane Maria Natalina, ecc.

168 *19 febbraio 1851.* n. 30. Al Vescovo di Anagni inviandole scudi 04,50 per Maddalena Boccanera in saldo della sua Dote. Per dirle che frà breve le averei inviato il resto per il Signor Arciprete Mazzocchi. Per ricordarle dell'obbligazioni da ritirarsi per il grano del Monte. Per dirle che la Madre della defonta Luisa pretende di riprendersi la Dote. Per dirle che in questo giorno il Vicario di Subiaco mi scrive, che vadi subito, ecc.

cfr. lettera n. 448

169 *20 febbraio 1851.* n. 31. Al Signor Don Giovanni Merlini per dirle che le sue lettere l'ho ricevute tutte, e si va facendo mano, mano quel che lui dice. Che la nipote della Signora Maria Celeste deve venire in Acuto per l'anno di prova. Che ho scritto alla Signora principessa ringraziandola del permesso dato alle Maestre di Bassanello. Come ancora lettera di ringraziamento alla Signora Principessa Orsini per la dozzina, ecc. Dicendole di più che sarebbe bene una Casa in Roma per i casi imprevisti, senza che appartenga alla Signora Principessa Wolkonsky. Che si trattenesse un pò più la giovanetta Elena finché si conosca la necessità di venire in Acuto come Luogo di Santo ritiro per dare l'educazione, ecc.

cfr. lettera n. 449

170 *20 febbraio 1851.* n. 32. In Maenza alla Signora Cecilia Merluzzi per aver notizie della Scuola e per sapere quant'olio e grano s'è raccolto nei terreni della Signora Paolina, ecc.

171 *20 febbraio 1851.* n. 33. A Monsignor Vicario di Subiaco per dirle che nel secondo giorno di Quaresima sarei andata in Civitella, ecc.

172 *20 febbraio 1851.* n. 34. Nella Sgurgola alla Signora Teresina per dirle che il carbone lo mandi con la vittura della Sgurgola, che sarà pagato il tutto di detta vittura, ecc.

173 *21 febbraio 1851.* n. 35. Alla Signora principessa Wolkonsky per rimetterci i requisiti del Dottore Antonio Marsili, ecc.

174 *22 febbraio 1851.* n. 36. In Vallecorsa al Signor Don Rocco Sebastianelli per parlargli del fratello e di Serafina, che si sarebbe ritirato, ecc.

175 *22 febbraio 1851.* n. 37. In Treja alla De Sanctis per animarla, ecc., e per dirle che si informi bene della scuola di Santanatolia.

176 *22 febbraio 1851.* n. 38. In Carbognano alla Necci per raccomandarle il Santo Ritiro, e il silenzio, ecc.

177 *22 febbraio 1851.* n. 39. In Carpineto alla Longo per darle le nostre buone notizie, ecc.

178 *22 febbraio 1851.* n. 40. In Frosinone al Signor Don Filippo Galli per dirle che ho ricevuto il danaro nella somma di scudi 10 per il letto della sua Nipote, ecc.

179 *22 febbraio 1851.* n. 40 [numeri ripetuti nel ms.]. Nella Sgurgola a Suor Caterina Filesi per incoraggirla, ecc.

180 *25 febbraio 1851.* n. 40. In Anagni al Vescovo per ringraziarlo delle premure onde non farmi pagare la multa della dativa che per inavertenza non fu pagata. Per dirle che era necessario di ritirare una delle Maestre che sono nella Sgurgola. Per farle conoscere che per il secondo giorno di Quaresima si partirà per Subiaco. Per pregarlo di farmi avere per tre giorni (dovendosi fare la Comunione generale) due o almeno un Confessore, ecc.

181 *25 febbraio 1851.* n. 41. Al Signor Don Giovanni Merlini in Roma per parlarle dell'amministrazione tenuta da Suor Maria Celeste in questa casa nei mesi di Luglio, Agosto, e porzione di Settembre del 1850. Di più per dirle che il secondo giorno di Quaresima

partiranno le Maestre per Subiaco. Par darle discarico dell'esito della Casa di Roma, ecc. **cfr. lettera n. 450**

182 *25 febbraio 1851.* n. 42. Alla Signora Celestina in Roma perché inviasse in Acuto la giovanetta Elena con la carrozza di Luigione di Anagni, quando vi è una buona occasione di qualche buona donna.

183 *25 febbraio 1851.* n. 43. In Anagni al detto Luigione perché vadi a prendere la detta giovanetta.

184 *25 febbraio 1851.* n. 44. Al Padre Guardiano dei Padri Cappuccini di Anagni per chiederle qualche religioso per aiutare a confessare, ecc.

185 *28 febbraio 1851.* n. 45. In Morino alla Signora Maria Carlucci per animarla, ecc., e per dirle che sarei andata.

186 *28 febbraio 1851.* n. 46. Alla Sgurgola a Suor Maria Caterina per farla ritornare per un pò di giorni, ecc.

187 *28 febbraio 1851.* n. 47. In Vallecorsa al De Matthias Antonio in risposta alla sua che ho ricevuto l'olio, sapone, ecc.

188 *3 marzo 1851.* n. 48. Al Vescovo di Anagni per dirle che Suor Maria Caterina si trova in Acuto e che spero di rimandarla nella Sgurgola, dandole discarico delle incaricate di questo ritiro, ecc.

189 *4 marzo 1851.* n. 49. In Ferentino diretta ad Antonia Cameriera della Signora De Cesaris per dirle che si rivolta in qualche altro Istituto, perché in questo non vi è luogo, ecc.

190 *4 marzo 1851.* n. 50. Al Signor Don Giovanni Merlini per dirle che osservi bene l'amministrazione tenuta dalla Signora Celestina nel mese di Luglio, Agosto e porzione di Settembre, in questo Santo ritiro nel 1850, dei scudi 01,50 spesi dalla Longo in Carpineto per il Viaggio della Signora Piermarini, e che Suor Celeste lo metta a conto a questa casa, ecc.

191 *4 marzo 1851.* n. 51. In Gavignano al Signor Arciprete Gorga dicendole che non sò come rimediare per la malatia della Signora Piermarini, ecc.

192 *4 marzo 1851.* n. 52. In Carbognano alla Suor Marina Necci raccomandando il ritiro, orazione, silenzio, ecc.

193 *5 marzo 1851.* n. 53. In Roma al Signor Merlini rimettendoci la lettera della Vanni di Caldarola che desidera entrare nell'Istituto, ma non è più in tempo, ecc.

194 *6 marzo 1851.* n. 54. In Carbognano in risposta alla lettera della Necci Marina approvando il bene che vanno facendo, animandola, ecc.

195 *6 marzo 1851.* n. 55. In Orte alla Signora Francesca Monti per dirle che in tempo di Missione chiami le Mastre di Bassanello, ecc.

196 *6 marzo 1851.* n. 56. In Roma alla Signora Principessa Wolkonsky. In risposta alla Sua che dicea di aver cura della giovanetta Elena, le fù detto che con il Divino aiuto si sarebbe fatto tutto, ecc.

197 *6 marzo 1851.* n. 57. Alla Signora Celestina dicendole che Elena è giunta bene, che stà bene e contenta e che ne dasse aviso alla sua madre, ecc.

198 *1 aprile 1851.* n. 58. Al Vescovo di Anagni per rimetterci la lettera del Vescovo di Subiaco.

199 *2 aprile 1851* [nota inserita senza numerazione]. A dì secondo in Carpineto per riprendere Candida.

200 *3 aprile 1851.* n. 59. Al Vescovo di Anagni per inviarle scudi ventidue per il Signor Arciprete Mazzocchi.

201 *3 aprile 1851* [il numero manca nel ms.]. Al Signor Don Filippo Galli per dargli notizie della sua nipote e per dirle che ho ricevuto gli scudi 10 ecc.

202 *3 aprile 1851.* n. 60. Al Vescovo di Civita Castellana per dirle che per la Scuola di Gallese era bene sentire il Superiore ecc.
cfr. lettera n. 451

203 *26 aprile 1851.* n. 61. In Roma al Signor Don Giovanni Merlini per dirle che sarebbe bene accettare la scuola di Gallese, ecc., e di richiamare le religiose che sono per le Marche, ecc.
cfr. lettera n. 456

204 *26 aprile 1851* [il numero manca nel ms.]. Alla Signora Celestina per dirle che sono stati ricevuti li scudi 07 e mezzo di dozzina, e gli scudi 50.00 pregandola di riscuotere le dozzine di Aprile, ecc.
cfr. lettera n. 455

205 *26 aprile 1851.* n. 62. Alla Signora principessa Wolkonsky dandole notizie della Scuola di Civitella, ecc.

206 *26 aprile 1851.* n. 63. Al Signor Giuseppe Galli dandole le buone notizie della sua figliola.

207 *26 aprile 1851.* n. 64. Al Signor Don Giovanni Vitali per ringraziarlo di avermi mandato il ristretto della Vita di Suor Maria Margarita Sorella nostra defonta, ecc.

208 *8 aprile 1851.* n. 65 [la discordanza cronologica è del ms.]. In Civitella alla Signora Fanfani per incoraggire, ecc.

209 *22 aprile 1851.* n. 66. In Gavignano al Padre Predicatore della Quaresima in risposta alla sua che chiedeva il permesso di trasferire Suor Marianna Piermarini in Roma per motivo di salute, dicendole che andasse pure con la Benedizione del Signore, ecc.

210 *22 aprile 1851.* n. 67. Alla Signora Piermarini per incoraggirla, ecc., e per dirle che si dirigesse al Superiore, e quindi dalle Maestre Pie del Gesù, ecc.

211 *27 aprile 1851.* n. 68. A Sua Eccellenza Monsignor Vescovo di Anagni per dirle che ritenesse tutta la somma per il Signor Abbate Mazzocchi, ecc.
cfr. lettera n. 457

212 *3 maggio 1851.* n. 69. In Vallecorsa alla Signora Mariuccia Battistelli per incoraggirla, ecc.

213 *3 maggio 1851* [manca il numero nel ms.]. Al Signor Don Rocco dicendole che venghi in Acuto la giovane che lui dice, ecc.

214 *3 maggio 1851.* n. 70. Alla Signora Maria Giuseppa in Sant'Anatolia per dirle che ritorni in Acuto, e che parli al Fratello di Anna Maria, onde pensi al Viaggio, Dote, ecc. **cfr. lettera n. 458**

215 *3 maggio 1851.* n. 71. Alla Signora Carolina De Sanctis perché rimandi in Roma Maria Margarita con la compagnia della sua Madre, ecc.

216 *7 maggio 1851.* n. 72. In Civitella alla Signora Berenice, per eccitarla alla confidenza in Dio Benedetto, e per inviarle il musolo bianco e rosso.

217 *10 maggio 1851.* n. 73. In Camerino all'Arcivescovo per dirle, che gli ho inviate altre due lettere, ma non ho ricevuta risposta, per dirle che le Maestre di Treja non stanno quiete, pregando Sua Eccellenza a provvedere: dicendole ancora di richiamare le Maestre di Sant'Anatolia per non farle patire nella fame e nel vestito.

218 *10 maggio 1851.* n. 74. In Tivoli al Vescovo in risposta alla richiesta, che mi fà di due Maestre, dicendole che amavo di farci orazione, e di prendere le dovute obbedienze a' miei Superiori, dicendole che sarebbe cosa buona se si rivoltasse al Vescovo di Anagni, ecc.

219 *15 maggio 1851.* n. 75. In Civita Castellana a Sua Eccellenza Monsignor Vescovo per dirle che in Gallese potrebbe andare la Signora Pilotti, che la cosa potrà diriggerla la Presidente di Orte, che il Superiore mi ha date le facoltà, ma che ama di sapere se sia vero, che col tempo vi sia una lascita che possono star bene quattordici Individue. **cfr. lettera n. 459**

220 *20 maggio 1851.* n. 76. Al Signor Merlini parlandogli della chiusura della Scuola di Sant'Anatolia. Che il certificato non posso per ora farlo, perché non vi è il Vescovo che faccia il visto, ma che potrebbe farlo lui il visto, e così riscuotere le Doti, ecc. Gli ho fatto conoscere che mi ha scritto il Vescovo di Tivoli per avere due Maestre in Arsoli, ecc. Che ho scritto al Vescovo di Civita per la nuova scuola di Gallese. Che Iddio benedice la Scuola di Civitella, che le Maestre con pace tra loro faticano molto, ecc. Che la S. Gio. [suor Giovanna Vivaldi] non fà, ecc. Che la Piermarini non puole guarire, ecc. Che parli al Cameriere di Franzoni per avere la Dote, o un'altro anno di dozzina, ecc. Che pregasse la Signora principessa perché dasse un pò d'alloggio alle religiose di Sant'Anatolia, ecc. In fine chiusa la lettera sudetta e quindi inviata in Roma al sù lodato, ecc.

221 *20 maggio 1851.* n. 77. In Matelica al Signor Don Pietro Riccioni Parroco per dirle che prendesse tutta la cura, onde le religiose venissero bene accompagnate per il viaggio, e che facessero gl'atti di convenienza con chi si deve, ecc. **cfr. lettera n. 460**

222 *20 maggio 1851.* n. 78. In Treja alla Signora De Sanctis per dirle che io averei sborsato scudi sei per il viaggio delle Maestre di Sant'Anatolia, ecc., e che al resto pensasse il sudetto Riccioni cioè per la sua sorella, ecc.

223 *24 maggio 1851.* n. 79. Al Signor Merlini in Roma per dargli notizia che l'Arcivescovo di Camerino mi ha scritto, che vuole la scuola di Sant'Anatolia, che rimuova l'ordine della chiusura, che la Signora Alberici vuole donare due mila scudi, ecc.

cfr. lettera n. 461

224 *24 maggio 1851.* n. 80. Alla Signora Carolina De Sanctis in Treja onde farle conoscere che non si adopri più per chiudere la scuola di Sant'Anatolia, ecc.

225 *24 maggio 1851.* n. 81. Alla Signora Maria Giuseppa della Piaghe di Gesù in Sant'Anatolia che segua a fare il bene, ecc.
cfr. lettera n. 462

226 *24 maggio 1851.* n. 82. Alla Signora Carolina in Carpineto per dirle che se non è un caso di necessità non deve Suor Elisabetta andare in Ferentino, ecc., e che speriamo che la malattia del fratello non sia niente, ecc.

227 *26 maggio 1851.* n. 83. Al Padre Guardiano del venerato Ritiro di Civitella per aver notizie della Scuola, ecc.

228 *26 maggio 1851.* n. 84. Alla Signora Fanfani per animarla al bene, ecc. **cfr. lettera n. 463**

229 *29 maggio 1851.* n. 85. Al Signor Bernardino Caldarozzi per dirle che ho ricevuto il foglio dotale appartenente alla Signora Paola sua cugina; dandole notizie della medesima, che stà bene, ecc.

230 *29 maggio 1851.* n. 86. Alla Signora Berenice Fanfani per dirle che si abbia cura. Che le giovani per adesso non possono venire; e che dica al Padre Guardiano che per ora non faccia fare il tramezzino nella scuola, ecc. **cfr. lettera n. 465**

231 *29 maggio 1851.* n. 87. Al Signor Dottor De Sanctis in Patrica per rispondere alla sua ringraziandola che ha rimandata la sua figliola Teresa nella Sgurgola, e che non mancherò di aver pensiero delle altre due che sono in Treja, ecc. **cfr. lettera n. 466**

232 *7 giugno 1851.* n. 88. Al Vescovo di Anagni per ringraziarlo dei scudi 04,30.

233 *7 giugno 1851.* Alla Signora Carolina De Sanctis perché rimandasse le Maestre di Sant'Anatolia, ecc.

234 *7 giugno 1851.* n. 89. A dì detto al Vescovo per parlargli del nuovo cappellano, ecc.

235 *19 giugno 1851.* n. 90. In Civitella alla Signora Berenice Fanfani per animarla al bene, ecc. **cfr. lettera n. 467**

236 *20 giugno 1851.* n. 91. Al Vescovo di Anagni per rispondere alla sua che mi diceva che Giuseppe Galiotti di Carpineto pretende qualche altra cosa per la sua nipote, ecc. Dicendole ancora che attendo risposta per la scuola di Arsoli, e che necessita un Cappellano ecc. come ancora gl'è stato fatto conoscere il cattivo stato di salute di Suor Carolina Longo e il desiderio che ritorni in Acuto, ecc.

237 *11 luglio 1851.* n. 92. In Frosinone al Signor Don Simeone Simeoni Missionario del Preziosissimo Sangue per rispondere alla Sua, che per la giovane Inserviente che desidera di entrare nel nostro Istituto per ora non vi è posto, ecc.

238 *11 luglio 1851.* n. 93. In Vallecorsa alla Signora Battistelli per animarla ecc. onde rimanersene in quella scuola, ecc.

239 *14 luglio 1851.* n. 94. In Carpineto alla Signora Elisabetta Cataldi per animarla al bene, ecc.

240 *14 luglio 1851.* Alla Signora Morbiducci per l'istesso motivo.

241 *14 luglio 1851.* Alla Longo per augurarle un felicissimo viaggio da Carpineto a Acuto, ecc.

242 *15 luglio 1851.* n. 95. Lettera a Sua Eccellenza Monsignor Arcivescovo di Camerino per farle conoscere la necessità di chiudere la Scuola di Treja, mentre non è secondo il nostro Istituto badare alle Trovatelle, ecc.

243 *19 luglio 1851.* n. 96. Al Signor Don Giovanni Merlini per dirle che accetto la Scuola della Marchesa in Roma purché mi aspetta per il mese di Vacanza, per farle conoscere che ho scritto all'Arcivescovo di Camerino come sopra, ecc. **cfr. lettera n. 470**

244 *21 luglio 1851.* n. 97. Circa il dì 21 al Vescovo di Tivoli per farle conoscere che le Maestre sono all'ordine, ecc.

cfr. (con la data del 15.7.1851) **lettera n. 469**

245 *26 luglio 1851.* n. 98. In Orte alla Monti per animarla alla perseveranza, e perché si facci orazione prima di decidere sulla Signora Carolina Signoretti per inviarla nella scuola di Roma, e per darle il permesso di prendere in prova le due sorelle della sudetta Signoretti, ecc.

246 *26 luglio 1851.* n. 99. In Bassanello alla Signora Filesi per sapere il suo stato di salute, ecc.

247 *26 luglio 1851.* n. 100. In Roma al Signor Merlini per dirle che della scuola di Sant'Anatolia non si parli più, ecc.

cfr. (con la data del 24.7.1851) **lettera n. 471**

248 *30 luglio 1851.* n. 101. In Maenza alla Signora Cecilia Merluzzi per animarla, ecc.

249 *1 agosto 1851.* n. 102. Alla Signora Maria Giuseppa delle Piaghe di Gesù pregandola di provvedere per questo monastero quattro rubbia di grano inviandole per ora scudi cinque per un rubbio. Di più pregandola di darmi discarico della scuola, ecc.

250 *1 agosto 1851.* n. 103. Al Signor Alfonso Caramelli ringraziandolo della premura di sodisfare il Luogo Pio di quanto le deve per la Dozzina della sua figlia Elena, notificandole ancora il di lei buono stato di salute, ecc. [n.a.].

251 *5 agosto 1851.* n. 104. In Roma al Signor Don Giovanni Merlini Superiore Generale per dirle, che anderanno le Maestre in Roma per la scuola della Marchesa entro l'ottavo dell'Assunta, che ritornino in Acuto Suor Carolina De Sanctis, Suor Oliva Spinetti, e Suor Marta Rosa, ecc. Celidonia in casa, ecc.

252 *5 agosto 1851.* n. 105. In Anagni al degnissimo Monsignor Vescovo per avere licenza di poter andare in Anagni per parlare a voce di cose appartenenti alla gloria di Dio, ecc.

cfr. lettera n. 473

253 *7 agosto 1851.* n. 122. In Matelica al Signor Curato Pietro Riccioni per rispondere alla sua dandole notizie della sua sorella che sta bene, ecc.

254 *7 agosto 1851.* n. 123. In Corchiano alla Signora Bracci in risposta alla sua che non mi sono dimenticata di loro, che ho piacere del bene che si fà, ecc. Che prosieguano a fare del bene, ecc. Che per ora il farajolo non serve, ecc. [Nota anche sulla lettera ricevuta da Maria Bracci il 3 agosto: «Risposto il giorno 7 Agosto 1851. 1. che io non mi sono dimenticata di loro... 2. Che ho piacere del bene che si fa... 3. Che perseverino a fare del bene... 4. Che per ora il farajolo non serve... I saluti a tutte benedicendole, ecc.» (cfr. AGR, Ih1, cart. 22, f. 7)].

255 *7 agosto 1851.* n. 124. In Roma alla Signora Vanni in risposta alla sua che per ora non serve la giovane per Inserviente.

256 *7 agosto 1851.* n. 125. In Civitella alla Signora Berenice inviandole la Signora Elena per aiuto, ed anche per prova di sua vocazione, ecc. Di più che la sudetta Signora Berenice non sarà mai dimenticata dai Superiori, come ella crede, ecc.

257 *20 agosto 1851.* n. 126. Al Signor Merlini indicandole l'arrivo delle Maestre della Signora Marchesa Campana; che la De Sanctis Agnesina è buona purché sia pronta all'obbedienza nell'andare o rimuoversi da qualunque luogo, e che l'aspirante era bene che si portasse in Acuto a fare la prova...

258 *6 settembre 1851.* n. 127. Al Signor Don Giovanni Merlini dicendole che le Maestre della seconda scuola di Roma erano buone, e di abilità, ecc., che la De Sanctis dovea restare in Acuto per mio aiuto, ecc.

259 *6 settembre 1851.* n. 128. In Cascia alla Signora Maria Violante per animarla a trattenersi poco più, ecc.

260 *6 settembre 1851.* n. 129. In Civitella alla Signora Berenice Fanfani per incoraggirla al bene incominciato, ecc.

261 *15 settembre 1851.* n. 130. Al Padre Guardiano del Sacro Ritiro di Civitella per dirle, che la giovane di Olevano la prenderò quando anderò io colà, ecc.

262 *15 settembre 1851.* n. 131. Al Curato di Civitella ringraziandolo delle ottime notizie, che mi diede di quella scuola delle Adoratrici, ecc.

263 *9 settembre 1851* [la discordanza cronologica è nel ms.]. n. 132. In Vallecorsa alla Signora Battistelli per darle il permesso di tenere a Cresima una figliola di scuola, ecc.

264 *16 settembre 1851.* n. 133. In Roma al Signor Don Giovani Merlini domandandole notizie della scuola della Signora Marchesa, e delle Maestre, ecc., di più che la giovane Maria Rosa e Florida non sono per il nostro Istituto, ecc.

265 *16 settembre 1851.* n. 134. Alla Signora Maria Luisa Longo in Roma per dirle che non ho scritto per motivo di poca salute, ecc., e per pregarla a mandarmi il Velo Omerale, ecc.

266 *16 settembre 1851.* n. 135. Alla Sgurgola alla Signora Teresa De Sanctis dicendole che Carmela non è per il nostro Istituto, ecc.

267 *16 settembre 1851.* n. 136. Alla Signora Monti per annunziarle la morte dell'educanda Luisa Galli, pregandola di manifestarla anche alle altre scuole a sé vicine [n.a.].

268 *16 settembre 1851.* n. 137. A Gavignano [n.a.].

269 *16 settembre 1851.* n. 138. Alla Sgurgola [n.a.].

270 *16 settembre 1851.* n. 140. Alla due Principesse [n.a.].

271 *16 settembre 1851.* n. 142. Al Signor Don Luigi Marianetti assicurandolo che quanto prima sarà rimborsato del suo, ecc. [n.a.].

272 *16 settembre 1851.* n. 143. In Roma al Signor Don Giovanni Merlini dicendole che Marta Rosa sia consegnata ai suoi genitori, e Maria Florida per aiuto alla scuola della Signora Marchesa. Le

due sudette sono partite per Roma il giorno 9 Nov. 1851 [la discordanza cronologica è nel m.s.]. Le dette sono state accompagnate da Maria Tulli una delle sorelle Inservienti antica nell'Istituto e matura di età, ecc.

273 *16 settembre 1851.* n. 144. In Roma alla Signora Celestina Barlesi raccomandandole le due sudette secondo il loro destino.

274 *16 settembre 1851.* n. 145. In Roma alla Signora Luisa Longo avisandola dell'arivo di Maria Florida in suo aiuto, raccomandandole in tutto l'ordine, ecc.

275 *16 settembre 1851.* n. 146. In Roma a Suor Maria Domenica Spinetti, dicendole, che ritorni in Bassanello, che la Novizia Anna Maria di Bassanello sia esaminata da Maria Francesca Monti Presidente della scuola di Orte per vedere se sia abile, onde fare la Maestra, ecc.

276 *16 settembre 1851.* n. 147. All'Illustrissimo e Reverendissimo Monsignor Lucché dandole notizie della giovane Maria Leonora, pregandolo a inviare un acconto di dozzina per l'altr'anno di noviziato per la sudetta [n.a.].

277 *16 settembre 1851.* n. 148. In Anagni al Signor Don Giuseppe Viti per avere un pò di alloggio alle tre inviate in Roma, cioè Marta Rosa, Maria Florida e Maria Tulli, già di sopra nominate, ecc.

278 *14 novembre 1851.* n. 149. Alla Signora Teresa De Sanctis esprimendole il piacere provato nel sentire il bene che facevasi in quella scuola e inviandole tre libbre di Cerivoli secondo la sua richiesta, ecc. [n.a.].

279 *15 novembre 1851.* n. 150. In Roma alla Signora Celestina Barlesi per dirle che consegnasse Maria Rosa ai suoi parenti, ecc.

cfr. (con la data del 10.11.1851) **lettera n. 476**

280 *15 novembre 1851.* In Cascia a Suor Maria Violante Bianconi per chiamarla al Noviziato, ecc.

281 *16 novembre 1851.* n. 151. In Roma alla Signora Celestina Barlesi per dirle che il Farajolo di Marta Rosa è del Pio Istituto, ecc.

282 *23 dicembre 1851.* n. 152. Al Vescovo di Anagni per le feste natalizie [n.a.].

283 *23 dicembre 1851.* n. 153. Al Vescovo di Civita Castellana idem [n.a.].

284 *23 dicembre 1851.* n. 154. Al Vescovo di Segni, idem [n.a.].

285 *23 dicembre 1851.* n. 155. Alla Marchesa Campana, idem [n.a.].

286 *23 dicembre 1851.* n. 156. Alla principessa Wolkonsky, idem [n.a.].

287 *27 dicembre 1851.* n. 157. In Orte alla Presidente Francesca Monti [n.a.].

288 *28 dicembre 1851.* n. 158. In Maenza alla Signora Cecilia Merluzzi [n.a.].

289 *28 dicembre 1851.* n. 159. Al Signor Canonico Passa per le buone feste.

290 *29 dicembre 1851.* n. 160. Alla Signora Teresa De Sanctis.
cfr. (con la data del 28.12.1851) **lettera n. 478**

291 *29 dicembre 1851.* n. 161. Al Signor Gigli per le buone feste, ecc.

292 *30 dicembre 1851.* n. 162. Al Vescovo di Norcia per le buone feste.

293 *30 dicembre 1851.* n. 163. Alla Signora Francesca Monti.

294 *30 dicembre 1851.* n. 164. Al Signor Don Giovanni Merlini.

295 *30 dicembre 1851.* n. 165. Al Vescovo di Sora per le buone feste.

296 *30 dicembre 1851.* n. 166. Alla Signora Lipari di Pescasseroli per le buone feste, ecc.

297 *30 dicembre 1851.* n. 167. Al Vescovo di Terracina per le buone feste, ecc.

298 *30 dicembre 1851.* n. 168. Al Vicario Apostolico di Subiaco per le buone feste, ecc.

299 *30 dicembre 1851.* n. 169. Al Signor Don Francesco De Carolis per le buone Feste; il sudetto si trova in Soriano a fare l'Arciprete.

anno 1852 AGR, Ig3, cart. 9, ff. 200-215.

300 *1 gennaio 1852.* n. 1. A dì 1 Genn. a Don Pietro Ferraioli di Alatri per dirle, che per ora non vi è posto per la giovane da lui raccomandata.

301 *3 gennaio 1852.* n. 2. Al dì 3 al Signor Don Giovanni Merlini per domandarle la Santa Missione, ecc.

302 *3 gennaio 1852.* n. 3. Alla Signora Francesca Monti per richiamare le Maestre di Bassanello, ecc.

303 *3 gennaio 1852.* n. 4. Alla Bracci per le buone feste, ecc.

304 *3 gennaio 1852.* n. 5. Al Signor Dottor De Sanctis per raccomandarle Carmela, onde ristituirla in sua casa, ecc. **cfr. lettera n. 479**

305 *9 gennaio 1852.* n. 6. A Monsignor Vescovo di Anagni per parlargli della Santa Missione, ecc.
cfr. (con la data dell'8.1.1852) **lettera n. 480**

306 *9 gennaio 1852.* n. 7. Alla Sgurgola per dire alla Signora Carolina De Sanctis che andasse in Carpineto per salute, ecc.

307 *15 gennaio 1852.* n. 8. Al Vescovo di Anagni per dirle, che alcune è necessario rimandarle nella propria casa non essendo buone per l'Istituto, e che non ho pensato di fare cambiamenti se non vi è il bisogno, ecc. La risposta si è ricevuta a voce nella sua venuta in Acuto per la benedizione della Chiesa di Santa Maria ed abbiamo rimasti di accordo. Egli approvò tali cambiamenti, ma ne vuole essere prima informato. **cfr. lettera n. 481**

308 *20 gennaio 1852.* n. 9. Al Vescovo di Anagni per aver il permesso di cambiare nella Sgurgola Maria Giuseppa, e in suo luogo la

De Sanctis Carolina, pregandolo ancora di dare al nostro Cappellano quei regolamenti necessari per l'Opere Pie, ecc.

cfr. lettera n. 482

309 *20 gennaio 1852.* n. 10. Al Signor Merlini per sapere se quando viene la Missione, ecc. **cfr. lettera n. 483**

310 *20 gennaio 1852.* n. 11. Al Signor Don Ubaldo per ciò che riguarda la giovane da lui presentata a questo Istituto; risposto che si è già provveduta, ecc.

311 *21 gennaio 1852.* n. 12. A dì 21 alla Signora Francesca Monti per pregarla, onde mi rimandi la Signoretti, e per essa prenda la sorella, ecc.

312 *24 gennaio 1852.* n. 13. A dì 24 al Vescovo di Macerata per la fondazione di Montemilone, che ci vuole più tempo, cioè per la fine di Aprile, e che veda di arrivare a otto scudi al mese, mobilio, e spese del viaggio, ecc.

313 *6 febbraio 1852.* n. 14. Febraio 1852. A dì 6 al Vicario Apostolico di Subiaco per la scuola di Roiate, ecc.

314 *6 febbraio 1852.* n. 15. Al Guardiano di Civitella per gl'istesso motivo, ecc.

315 *6 febbraio 1852.* n. 16. A Maria Fortunata Rossi per pregarla di andare accompagnare Suor Giovanna, ecc.

316 *6 febbraio 1852.* n. 17. Al Priore di Roiate per la scuola, ecc.

317 *10 febbraio 1852.* n. 18. A dì 10 al Vescovo di Anagni per aver il rescritto, onde tenere il Santissimo Sacramento nella nostra Chiesa, ecc. **cfr.** (con la data del 9.2.1852) **lettera n. 485**

318 *12 febbraio 1852.* n. 19. A dì 12 a Merlini dicendole che è inutile portar l'inserviente per i Missionari [n.a.].

319 *12 febbraio 1852.* n. 20. Alla Presidente Carolina Longo in risposta alla sua per incoragirla [n.a.].

320 *14 febbraio 1852.* n. 21. A dì 14 al Vescovo di Anagni in risposta alla sua per la scuola di Arsoli e Morolo; e che la scuola di Morino per ora ve bene, ecc. [n.a.].

cfr. (con la data del 12.2.1852) **lettera n. 486**

321 *14 febbraio 1852.* n. 22. A Don Pietro Riccioni in Matelica dandole notizie della sua sorella che gode ottima salute [n.a.].

322 *16 febbraio 1852.* n. 23. A dì 16 al Signor Michele De Mattias, Vallecorsa, affinché mandi scudi venti in conto della Dote della Signora Celeste Barlesi [n.a.]. **cfr. lettera n. 487**

323 *16 febbraio 1852.* n. 24. Al Signor Dottor De Sanctis in Patrica affinché parli alla Signora Rosalba per la Dote della Signora Giustina, cioè residuo della Dote [n.a.].

324 *17 febbraio 1852.* n. 25. A dì 17 alla principessa, Roma, che la Suor Carolina De Sanctis trovasi con poca salute; dandole anche notizie della scuola di Acuto [n.a.].

325 *17 febbraio 1852.* n. 26. A Padre Rocco, Roma, che la sua Nepote vestirà l'abito di Sorella Conversa, mentre riesce per l'opere Domestiche [n.a.].

326 *17 febbraio 1852.* n. 27. Alla Suor Celestina Barlesi, Roma, affinché parli alli parenti di Florida Carocci onde paghino l'altro anno del noviziato della detta Florida, e che riscuota le dozzine dell'altre [n.a.].

327 *17 febbraio 1852.* n. 28. Al Signor Pietro Rossi, Ferentino, che se desidera mettere nell'Istituto l'altra figlia deve pagare un anno di Dozzina, e che i lavori non si prendono in conto di Dote; ma bensì in conto del fruttato che dovrebbe [n.a.].

328 *17 febbraio 1852.* n. 29. A Suor Marianna Palombi Vallecorsa per incoragirla a far del bene [n.a.].

329 *18 febbraio 1852.* n. 30. A Suor Cecilia Merluzzi in Maenza perché contribuisca qualche somma per i bisogni dell'Istituto [n.a.].

330 *18 febbraio 1852.* n. 31. In Carpineto a Suor Carolina Longo se desidera venire per 3 o 4 giorni per le Sante Missioni, e perché contribuisca qualche somma per l'Istituto [n.a.].

331 *18 febbraio 1852.* n. 32. A Vallecorsa a Suor Serafina Rossi perché contribuisca qualche somma come sopra [n.a.].

332 *18 febbraio 1852.* n. 33. A Vallecorsa al Signor Michele De Mattias perché mandi in conto della Dote di Suor Celestina Barlesi scudi venti [n.a.].

333 *18 febbraio 1852.* n. 34. In Patrica al Signor Filippo Pilotti perché mandi scudi dodici in conto della Dote di sua sorella Giustina [n.a.].

334 *19 febbraio 1852.* n. 35. A dì 19 al Guardiano di Civitella chiedendole scudi cinque da togliersi all'onorario delle Adoratrici che sono in Civitella, per i bisogni dell'Istituto [n.a.].

335 *19 febbraio 1852.* n. 36. A Suor Berenice Presidente raccomandandole la contribuzione della somma chiesta al Guardiano [n.a.].

336 *9 marzo 1852.* n. 27. Marzo 1852. A dì 9 al Commune di Gavignano in risposta alla richiesta che fà di avere un'altra Maestra, dicendole di pazientare un pò più, ecc.

337 *9 marzo 1852.* n. 28. Al Vescovo di Anagni per domandare la licenza di andare in Roma, come ancora di fare venire la De Sanctis Carolina in questa Casa Pia per fare le mie veci, ecc.

cfr. lettera n. 488

338 *9 marzo 1852.* n. 29. In Gavignano alla Signora Marianna Piermarini pregandola di parlare al Signor Manni, onde persuaderlo di non ricercare alcune bacattelle delle sue figlie le quali si sono smarite, ecc.

339 *9 marzo 1852.* n. 30. Alla Signora Anna Maria Polidori per incoraggirla, ecc.

340 *9 marzo 1852.* n. 31. A Maria Raffaela per dirle che per ora si trattenga in Gavignano, ecc.

341 *9 marzo 1852.* n. 32. In Carpineto alla Longo, per darle la licenza di andare in Maenza per riunirsi con l'altre compagne per i Santi Esercizi, ecc.

342 *9 marzo 1852.* n. 33. In Maenza alla Signora Cecilia Merluzzi per dirle che prepari le fanciulle per i Santi Esercizi, ecc.

343 *10 marzo 1852.* n. 34. In Anagni a dì 10 a Monsignor Vescovo per riavere con sollecitudine la patente al nostro Cappellano per la confessione, per la necessità che vi è di confessare il Popolo, ecc.

344 *9 marzo 1852.* n. 35 [la discordanza cronologica è nel ms.]. Nella Sgurgola il dì 9 alla Signora Carolina De Sanctis per chiamarla onde venisse in Acuto, ecc.

345 *9 marzo 1852.* n. 36. In Anagni al Vescovo pregandolo di sollecitare al nostro Confessore il permesso di confessare perché vi è concorso di persone, che desiderano di accostarsi ai Santi Sacramenti, ecc.

346 *18 marzo 1852.* n. 37. Il giorno 18 risposta a Monsignor Gian Francesco Luquet Vescovo di Esebon che per l'affare di Suor Rosina era tutto posto ai piedi del Crocifisso [n.a.].

347 *22 marzo 1852.* n. 38. Il giorno 22 risposta al Signor Don Luigi Canonico Cucumelli Curato in Ferentino che sulla dote di Serafina Prò, si fossero fatte le carte con regola [n.a.].

348 *25 marzo 1852.* n. 39. In Acuto al Signor Don Luigi Tozzi pregandolo di notare nell'Istoria le cose dell'Istituto, che riguardano l'onore di Dio, facendole coraggio, ecc. Roma 25 Marzo 1852.

349 *27 marzo 1852.* n. 40. In Acuto al Signor Arciprete Necci pregandolo di proseguire a scrivere l'Istoria, raccomandandole gli due ristretti delle Figlie di Maria, e delle Sorelle della Carità, come ancora di dire alla Presidente De Sanctis Carolina, che mi invia gli

quattro camici della nostra Chiesolina per lavargli, e metterci nuova guarnizione, ecc. Roma 27 Marzo 1852.

350 *28 marzo 1852.* n. 41. In Carpineto alla Signora Longo Carolina per darle notizie del mio arrivo in Roma, e per incoraggirla, ecc. Roma 28 Marzo 1852.

351 *28 marzo 1852.* n. 42. In Civitella alla Signora Berenice Fanfani. Per dirle che parli con il Padre Guardiano, per la dote di Domenica, e che parlasse con la medesima perché vadi in Acuto per Pasqua. In fine animandola al bene incominciato, ecc. Roma 28 Marzo 1852. **cfr. lettera n. 489**

352 *29 marzo 1852.* n. 43. In Orte alla Signora Maria Francesca Monti per dirle che mandi in Roma Maria Filomena in luogo di quella restasse in Orte Maria Caterina e Anna Maria di Bassanello, facendole coraggio, ecc. Roma 29 Marzo 1852.

353 *29 marzo 1852.* n. 44. In Acuto alla De Sanctis per dirle, che parlasse con il Muratore Ignazio per fargli ultimare la Loggia, e che parlasse con il Falegname Antonio per fargli terminare la scala, che conduce alle Scuole, ecc., raccomandandole il silenzio, e che si usasse tutta la sua cura per la sua salute. Roma 29 Marzo 1852.

354 *30 marzo 1852.* n. 45. In Vallecorsa alla Signora Marianna Palombi per incoraggirla all'opera, ecc. Roma 30 Marzo 1852.

355 *30 marzo 1852.* n. 46. In Corchiano alla Signora Maria Bracci per incoraggirla, ecc. Roma 30 Marzo 1852.

356 *30 marzo 1852.* n. 47. In Vallecorsa a Teresa Germini per dirle, che stia un pò più di tempo in Vallecorsa, facendole animo, ecc. Roma 30 Marzo 1852.

357 *30 marzo 1852.* n. 48. Alla Signora Maria Tozzi in Acuto per raccomandarle il mobilio del Monastero. Roma 30 Marzo 1852.

358 *30 marzo 1852.* n. 49. In Maenza a Candida Cori, che si prepari per vestire l'abito religioso, ecc. Roma 30 Marzo 1852.

359 *31 marzo 1852.* n. 50. In Acuto al Signor Don Luigi Tozzi per raccomandarle le due Novizie Pasqua Rossi, e Maria Tozzi, raccomandandole la Clausura del Monastero. Roma 31 Marzo 1852.
cfr. lettera n. 490

360 *1 aprile 1852.* n. 51. Alla Signora Maria Luisa Longo per incoraggirla a innamorarsi della *Croce* di Gesù. Roma 1 Aprile 1852.

361 *3 aprile 1852.* n. 52. In Vallecorsa alla Signora Marianna per incoraggirla, ed animarla alla confidenza in Dio. Roma 3 Aprile 1852.

362 *3 aprile 1852.* n. 53. In Vallecorsa alla Signora Serafina Rossi per incoraggirla nella malattia, raccomandandole l'unione, e la pace, ecc. Roma 3 Aprile 1852.

363 *3 aprile 1852.* n. 54. In Acuto alla Signora De Sanctis Carolina, che mandi Elena nella Scuola della Sgurgola. Roma 3 Aprile 1852.

364 *4 aprile 1852.* n. 55. Nella Sgurgola alla Signora Teresa De Sanctis per dirle, che sarebbe andata in quella Scuola Elena, e che istruisca bene Maria Filomena nei lavori, ecc. Roma 4 Aprile 1852.

365 *4 aprile 1852.* n. 56. In Acuto al Signor Don Luigi Tozzi perché faccia una supplica a nome del Comune, facendole sottoscrivere il Priore, Magistrato, e il Clero per ottenere qualche cosa dal Santo Padre, come ancora di ordinare la Bussola per la porteria, ecc. Roma 4 Aprile 1852.
cfr. (con la data del 3.4.1852) **lettera n. 492**

366 *4 aprile 1852.* n. 57. In Anagni a Monsignor Vescovo, perché mi faccia una comendatizia per ottenere qualche cosa dal Santo Padre per aiuto della Chiesolina del Monastero di Acuto, ecc., e per dire, che sarebbe bene che Carolina Pucinisco venga in Roma.
cfr. lettera n. 493

367 *10 aprile 1852.* n. 58. In Acuto alla Signora Battistelli per dirle se ha ricevuti li scudi 04, ecc. Roma 10 Aprile 1852.

368 *10 aprile 1852.* n. 59. In Orte alla Signora Carolina Signoretti per darle animo a proseguire l'opera del Signore. Roma 10 Aprile 1852.

369 *10 aprile 1852.* n. 60. In Acuto alla Signora Carolina De Sanctis, che richiamasse da Gavignano Maria Raffaella, tenendola in Acuto per qualche tempo, e che rimandasse in Gavignano Anna Maria Sorella Inserviente, ecc. Roma 10 Aprile 1852.

370 *10 aprile 1852.* n. 61. In Acuto alla Novizia Pasqua Rossi per raccomandarle l'opera d'insegnare Dottrina e d'imparare bene a scrivere, animandola alla confidenza in Dio. Roma 10 Aprile 1852.

371 *10 aprile 1852.* n. 62. In Acuto alla Signora Battistelli per raccomandarle il buon ordine, ecc. Roma 10 Aprile 1852.

372 *13 aprile 1852.* n. 63. In Frascati alla Signora Margarita Carocci per dirle che la sua Nipote Florida era stata confermata nel nostro Istituto, e che essa dovea subito assicurare la Dote della medesima e che dovea portare il fruttato dell'anno scorso, ecc. Roma 13 Aprile 1852.

373 *13 aprile 1852.* n. 64. Al Vescovo di Anagni per far sollecitare la commendatizia per ottenere l'Elemosina. Roma 13 Aprile 1852.

374 *13 aprile 1852.* n. 65. In Acuto alla Signora Elena Caramelli per sapere se era andata nella Sgurgola, ecc. Roma 13 Aprile 1852.

375 *14 aprile 1852.* n. 66. In Acuto al Signor Arciprete Necci per il disbrigo dell'istanza da farsi al Santo Padre per la Chiesa della Santissima Concezione, ecc. Roma 14 Aprile 1852.

376 *14 aprile 1852.* n. 67. In Acuto al Signor Tozzi per avere la Perizia della Chiesa della Santissima Concezione. Roma 14 Aprile 1852.

377 *14 aprile 1852.* n. 68. Al Vescovo di Macerata per sapere chi paga il viaggio alle Maestre per la Scuola di Montemilone, e s'è all'ordine tutto il mobilio. Roma 14 Aprile 1852.

378 *15 aprile 1852.* n. 69. In Orte alla Signora Francesca Monti dicendo, che Maria Maddalena e Filomena le manderò a prendere per Maria Tulli, però che non si muova. Roma 15 Aprile 1852.

379 *15 aprile 1852.* n. 70. In Bassanello a Suor Maria Domenica Spinetti, per dirle che Suor Maria Caterina vada in Orte. Roma 15 Aprile 1852.

380 *16 aprile 1852.* n. 71. In Acuto al Signor Antonio Longo pregandolo di dare all'ingegnere Ignazio scudi 12. Roma 16 Aprile 1852.

381 *16 aprile 1852.* n. 72. In Carpineto alla Signora Carolina Longo per dirle, che Carolina Pucinisco amerei di richiamarla per un'altra scuola, ecc. Roma 16 Aprile 1852.

382 *18 aprile 1852.* n. 73. In Gavignano a Suor Maria Raffaella per dirle che vada in Acuto per un pò di tempo. Roma 18 Aprile 1852.

383 *18 aprile 1852.* n. 74. In Cascia a Maria Violante Bianconi per dirle che io non posso più andare in quella scuola per essere occupata quì in Roma, ma che, se non è per il Maggio, come le scrissi, sarà per un'altra volta, ecc. Roma 18 Aprile 1852.

384 *22 aprile 1852.* n. 75. In Acuto alla Signora Margarita Longo per raccomandarle le Figlie di *Maria,* ecc. Roma 22 Aprile 1852.

385 *22 aprile 1852.* n. 76. In Gavignano alla Signora Marianna Piermarini, raccomandandole l'osservanza, ecc. Roma 22 Aprile 1852.

386 *23 aprile 1852.* n. 77. In Orte a Suor Maria Maddalena Capone per chiamarla quì in Roma, con Maria Filomena Signoretti, ecc. Roma 23 Aprile 1852. **cfr. lettera n. 494**

387 *24 aprile 1852.* n. 78. In Vallecorsa a Suor Serafina Rossi per darle una direzione dell'orario a norma della regola, ecc. Roma 24 Aprile 1852.

388 *26 aprile 1852.* n. 79. In Bassanello a Suor Maria Caterina Filesi perché si porti in Orte, ecc. Roma 26 Aprile 1852.

389 *27 aprile 1852.* n. 80. In Acuto alla Signora De Sanctis per raccomandarle il necessario lavoro della Loggia, approvando il bene, che si fà, ecc. Roma 27 Aprile 1852.

390 *27 aprile 1852.* n. 81. In Acuto alla giovane Elena Caramelli per chiamarla in Roma, ecc. Roma 27 Aprile 1852.

391 *28 aprile 1852.* n. 82. In Acuto al Signor Don Luigi Tozzi per dirle, che la giovane della Sgurgola non serve più perché non ha vocazione, ecc.

392 *28 aprile 1852.* n. 83. A Maurizio Longo per dirle, che ordina la calce per fare la volta della Chiesa del nostro Monastero, ecc. Roma 28 Aprile 1852.

393 [manca giorno e mese] *1852.* n. 84. In Acuto alla Signora Cecilia Pilozzi, per raccomandarle il *ristretto delle Figlie di Maria,* e che faccia fare ai Muratori di Vallepietra la perizia della Chiesa nostra.

394 *6 maggio 1852.* n. 85. In Acuto alla De Sanctis per darle il permesso di chiudere la finestrina a' piedi della scala che corrisponde al corridoio, ecc., ricordandoci il lavoro della loggia, ecc. Roma 6 Maggio 1852.

395 *6 maggio 1852.* n. 86. In Carpineto alla Signora Elisabetta Cataldi per sempre più unirla con l'altre nella *Croce* di Gesù, ecc.

396 *6 maggio 1852.* n. 87. In Acuto alla Signora Elena Caramelli per ispirarle sempre più la carità, ecc.

397 *9 maggio 1852.* n. 88. In Acuto al Signor Don Ferdinando Ciolli perché infervori il Popolo per i trasporti dei materiali, che servono per la fabbrica della Chiesa della Santissima Concezione; ringraziandolo, ecc. Roma 9 Maggio 1852.

cfr. (con la data dell'8.5.1852) **lettera n. 498**

398 *10 maggio 1852.* n. 89. In Anagni a Monsignor Vescovo per ringraziarlo della Commendatizia, onde raccogliere l'Elemosina per la Chiesa della Santissima Concezione, e per la bella notizia

che mi dà, che il Santo Padre à dati a favore della detta Chiesa scudi 200, ecc. **cfr.** (con la data dell'8.5.1852) **lettera n. 496**

399 *10 maggio 1852.* n. 90. In Carpineto alla Signora Carolina Longo per dirle, che Carolina Pucinisco per ora non si rimuove da quella Scuola, ecc. Roma 6 Maggio 1852.

400 *10 maggio 1852.* n. 91. In Acuto alla Signora Maria Tozzi per raccomandarle la pulizia della Chiesa, ecc.

401 *11 maggio 1852.* n. 92. In Orte alla Signora Maria Francesca Monti per darle licenza di prendere Angelina Signoretti, e quindi inviarla in Roma, e Caterina Filesi se non si porta secondo lo spirito dell'Istituto, vadi in sua Casa, ecc. Roma 11 Maggio 1852.

402 *19 maggio 1852.* n. 93. Il giorno 19 circa al Vescovo di Tivoli per dirle, che le Maestre sono all'ordine per Arsoli, ma deve essere prima tutto preparato, Mantenimento, Mobilio, casa, ecc.
cfr. (con la data del 16.5.1852) **lettera n. 501**

403 *20 maggio 1852.* n. 94. In Acuto al Signor Don Luigi Tozzi per dirle, che per il lavoro della Fabbrica pensano i Signori Deputati, con il Vescovo, e che senta il Signor Arciprete Necci, ecc. Roma 20 Maggio 1852.

404 *21 maggio 1852.* n. 95. In Anagni a Monsignor Vescovo per ringraziarlo pei Deputati che stabilisce per i lavori della Chiesa di Acuto. Che dopo il Corpus Domini Maria De Mattias per obbedire al Vescovo si porterà in Acuto, ecc. Roma 21 Maggio 1852 [n.a.]. **cfr. lettera n. 502**

405 *2 giugno 1852.* n. 96. Il giorno 2 in Orte alla Monti per darle la licenza di prender Angelina Signoretti per farle fare la prova, e quindi verrà in Roma per il Noviziato. Roma 2 Giugno.
cfr. lettera n. 505

406 *11 giugno 1852.* n. 97. Al Signor Marchese Campana per ringraziarlo dell'alloggio dato alla Superiora ed altre monache nel suo

palazzo, per dargli le notizie di quelle giovanette e del bene ch'anno fatto nella novena del preziosissimo Sangue. Frascati 11 Giugno 1852. Maria De Mattias della Croce. **cfr. lettera n. 508**

407 *15 giugno 1852.* n. 98. Roma 15 giugno al Signor Don Domenico Giuggioloni per dirle che avevo scritto alla Giovane Aspirante nel modo indicatomi da lui.

408 *15 giugno 1852.* n. 99. Alla Signora Elisabetta Castelli per dirle se aveva più vocazione di venire nel nostro Istituto. Roma 15 giugno.

409 *2 luglio 1852.* n. 100. In Alatri al Signor Don Pietro Ferrazzoli per dirle, che la giovane potrà venire per fare tré mesi di prova pagando un paolo al giorno, e poi ritornerà in casa per decidere la sua vocazione, ecc. Roma 2 Luglio 1852.

410 *2 luglio 1852.* n. 101. A Cascia alla Signora Maria Violante Bianconi per dirle, che la giovane che mi dice potrà ritenerla pagando la sua dozzina, ecc. Roma 2 Luglio 1852.

411 *2 luglio 1852.* n. 102. In Vallecorsa alla Signora Serafina Rossi per dirle, che in quanto alla giovane che dice, sentirò il Signor Don Pietro Ferrazzoli al quale ho scritto, ecc., per l'altra di Ripi bisogna che venga in Acuto, ecc. Roma 2 Luglio 1852.

412 *primi di luglio 1852.* n. 103. In Sant'Anatolia al Signor Don Luigi Marinelli per dirle che li dieci scudi che lui avanza gli si manderanno per la posta verso la fine di Luglio, ringraziandolo della pazienza, ecc. Luglio circa il 1 del 1852.

413 *8 luglio 1852.* n. 104. In Vallecorsa al Signor Vicario Ferracci per dirgli che quanto prima sarebbe stata rimossa la Presidente di quella Casa. 8 Luglio 1952 [n.a.].

414 *24 luglio 1852.* n. 105. Acuto 24 Luglio al Vescovo di Tivoli per renderlo consapevole che le Maestre erano all'ordine, ecc. [n.a.]. **cfr. lettera n. 510**

415 *4 agosto 1852.* n. 106. Acuto al Vescovo di Tivoli per la apertura di Arsoli, per aver risposta se era all'ordine [n.a.].

cfr. (con la data del 5.8.1852) **lettera n. 511**

416 *15 agosto 1852.* n. 107. In Roma al Signor Don Giovanni Merlini per dirle che la De Sanctis deve subito tornare dopo li bagni di Narni. Acuto 15 Agosto 1852.

417 *15 agosto 1852.* n. 108. In Roma alla Signora Luisa Longo per dirle che mi mandi la Novizia Regina, ringraziandola dei cuori, che ha pagati con l'Elemosine, ecc. Acuto 15 Ag. 1852.

418 *agosto 1852.* n. 109. In Roma alla Signora Principessa ringraziandola delle premure, che ha del nostro bene, ecc.

419 *17 agosto 1852.* n. 110. In Anagni al Vescovo per dirle, che ho avuto risposta dal Vescovo di Tivoli, che non manca altro che la Casa più grande per aprire la Scuola di Arsoli. Gl'ho rimessa la Supplica per avere la pia unione del Prezioso Sangue all'Altare della nostra Chiesa dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima. Gl'ho rimesso il Certificato del Signor Arciprete del Legato delle Messe fatto dalla defonta Luisa Maggi. Acuto 17 Agosto 1852.

cfr. lettera n. 512

420 *22 agosto 1852.* n. 111. A Narni alla Signora Carolina De Sanctis per dirle, che al suo ritorno porti con sé la Signora Giustina Pilotti. Acuto 22 Agosto 1852.

421 *28 agosto 1852.* n. 112. In Alatri al Signor Don Pietro Ferrazzoli per dirle che venga la giovane per tre mesi di prova, e che se non fà per l'Opera lui pensi a colocarla altrove e per il primo mese paghi scudi tre. Acuto 28 Ag. 1852.

422 *26 agosto 1852.* n. 113. In Ferentino al Signor Don Luigi Cucumelli Canonico Curato per dirle che accetto la zitella Serafina Prò con li due cento che dona a questo Santo Monastero. Acuto 26 Ag. 1852.

423 *28 agosto 1852.* n. 114. A Don Simmaco Cambi per cambiamento della casa di Cascia e per non poter cambiare le Maestre, e data approvazione della ristituzione della Maringalli nella propria casa [n.a.] 28 Ag. 1852.

424 *28 agosto 1852.* n. 115. A Roma al Signor Alfonso Caramelli dicendole che la roba della sua figlia Elena le sarà rimessa fra la futura settimana ultima di agosto 1852, e consolarlo per la restituzione della sua figlia [n.a.] 28 Ag. 1852.

425 *28 agosto 1852.* n. 116. A Monsignor Delegato di Frosinone. Supplica per ottenere il taglio di 12 alberi di castagna per compire il braccio del Monastero [n.a.] 28 Ag. 1852.

426 *27 agosto 1852.* n. 117. In Carpineto alla Signora Carolina Longo per aver sue notizie. Acuto 27 Ag. 1852.

427 *3 settembre 1852.* n. 118. In Anagni a Monsignor Vescovo inviandole due Suppliche una per Serafina Prò, che desidera essere ammessa in questo Santo Istituto per Convittrice, ed è ritornato il rescritto favorevole in giorno 6 settembre. L'altra per aver il permesso di trasportare i materiali per questa fabrica nel giorni festivi, ed è stato accordato il favorevole rescritto nel detto giorno, ecc. Acuto 3 Settembre 1852.

cfr. (con la data del 4.9.1852) **lettera n. 513**

428 *9 settembre 1852.* n. 119. In Ferentino al Signor Canonico Cucumelli in risposta alla sua per dirli, che la Prò deve fare la donazione del suo a questo Santo Istituto, e l'Istituto la riceve, e pensa a mantenerla, ecc. Acuto 9 Sett.e 1852.

429 *5 settembre 1852.* n. 120. In Roma alla Presidente Luisa Longo per sapere notizia delli cristalli e che mandi in Acuto la Novizia Reggina, e la giovane Filomena. Ai 5 7bre 1852 [n.a.].

430 *14 settembre 1852.* n. 2 [collocato qui per rispettare la cronologia]. Il giorno 14 settembre 1852 fu presentata la supplica in Roma per ottenere cristalli per questo Monastero di Acuto; e dopo

poco tempo furono ricevuti 700. La nonna di Florida saldò il fruttato della sua nipote a tutto il 1852. Ricevuti circa il 18 agosto. La Domenica prima di Agosto 1852 le Monache del Prezioso Sangue furono ammesse dal Santo Padre al bacio del Piede quelle di tutte due le Scuole di Roma.

431 *15 settembre 1852.* n. 121. In Roma alla Presidente Luisa Longo mandandole la misura dei cristalli, come da lettera della medesima e che mandi in Acuto coll'occasione del ritorno di Suor Carolina De Sanctis la Novizia Reggina e la giovane Filomena Ducci. Acuto 15 7bre 1852 [n.a.].

432 *15 settembre 1852.* n. 122. In Roma al Signor Cavalier Catenacci rimettendole il bagaglio della sua nipote Luisa Catenacci, dicendole che l'aria di Acuto non le conferiva e perciò è stata rimandata la sudetta Nepote. Acuto 15 7bre 1852 [n.a.].

433 *15 settembre 1852.* n. 123. In Roma al Signor Alfonso Caramelli rimettendole il residuale bagaglio della sua figlia Elena Caramelli, meno il tavolinetto e due sedie, non rimesse per timore che non patissero naufragio per istrada. Acuto 15 7bre 1852 [n.a.].

434 *15 settembre 1852.* n. 124. In Roma a Suor Carolina De Sanctis che torna dalli bagni di Narni, mandandole l'obedienza che torni in Acuto, portando seco lei Regina e Filomena. Acuto 15 7bre 1852 [n.a.].

435 *21 settembre 1852.* n. 125. Al Vescovo di Anagni per farle conoscere il danno, che ne viene per la perdita del sacerdote Tozzi, ecc. Acuto 21 Sett.e 1852.

436 *23 settembre 1852.* n. 126. In Carbognano alla Signora Giustina Pilotti per dirle che ritorni in Acuto, ecc. Acuto 23 Sett.e 1852.

437 *25 settembre 1852.* n. 127. In Roma al Signor Dottore Catenacci per ciò che riguarda la sua Nepote già ritornata in sua Casa, ecc. Acuto 25 Sett.e 1852.

438 *25 settembre 1852.* n. 128. In Lugnano d'Amelia al Signor Don Lorenzo Canonico Curato Lazzari dicendole non potersi annuire alla sua richiesta di portare seco la sua Nepote Carolina Signoretti per diporto nelle vacanze autunnali. Acuto 25 7bre 1852 [n.a.].

439 *25 settembre 1852.* n. 129. Alla Signora Agnesina De Sanctis per dirle che la sua sorella Teresa potrà partire dalla Sgurgola e andare in sua Casa nel tempo di vacanze, ma con il permesso del Vescovo, ecc. Acuto 25 Sett.e 1852.

440 *25 settembre 1852.* n. 130. In Orte alla Signora Francesca Monti per dirle, che mandi in Acuto la Novizia Signoretti Angelina con la compagnia della Signora Giustina Pilotti, ecc. vedi il N. 126. Acuto 25 Sett.e 1852.

441 *25 settembre 1852.* n. 131. In Orte alla Signora Carolina Signoretti perché si trattenga in Casa, senza andare col suo zio Don Lorenzo Lazzari a diporto per l'8bre in santo ritiro. Vedi il N. 128. Acuto 25 7bre 1852 [n.a.].

442 *28 settembre 1852.* n. 132. Al Canonico Virgili. Ricevuti dal Signor Canonico Don Vincenzo Virgili di Ferentino scudi 90 in conto e bajocchi 90 per frutti. Acconto dotale di Serafina Prò. Risposto in tali termini al detto Signor Canonico. Acuto 28 Sett. 1852 [n.a.].

443 *28 settembre 1852.* n. 133. Al Signor Michele Capo. Gli si dice che li 5 di ottobre 1852 giunge in Anagni la Principessa Donna Zenaide Wolkonsky, e si prega a non prendersi incomodo nel riceverla, a forma dell'ordine ricevuto da essa Signora. Acuto 28 Sett. 1852 [n.a.].

444 *28 settembre 1852.* n. 134. A Monsignor Vescovo di Macerata. Richiamata la lettera N. 68 dettogli che due Maestre sono all'ordine, ma occorono circa scudi 30 pel viaggio. Siano pure all'ordine tre letti ed altri utensili, ecc. Acuto 28 Sett. 1852 [n.a.].

445 *30 settembre 1852.* n. 135. Al Signor Giuseppe Terilli di Maenza. Data notizia che la figlia sta bene, che sarà visitata in breve. Si desidera poi sapere chi coltivi il terreno della Terilli e la carta di colonia ed il reddito del terreno sia passato alle Maestre di costì, ed esse renderanno conto a me. Acuto 30 Sett.e 1852.

446 *30 settembre 1852.* n. 136. Alla Signora Cecilia Merluzzi Presidente in Maenza. Non sono venuta perché ho molti affari. Voi e le Suore di costì non si muovono, giacché io parto per ufficio urgentissimo. Ho scritto al Signor Giuseppe Terilli che passi a voi il reddito del terreno della di lui figlia. Chiedeteglielo dunque, e poi ne darete conto a me. Benedicendovi. Vedi lett. N. 135. Acuto 30 Sett. 1852 [n.a.].

447 *30 settembre 1852.* n. 137. Risposto alla lettera della Signora Angelina De Marchis in Maenza. Dettole: Ho scritto a cotesta Presidente (n. 136). Per Maria Domenica, e per inservienti non ho posti. Voi e le altre non si muovano. Verrò in breve. Per ora non posso. Vi benedico. Acuto 30 Sett. 52 [n.a.].

448 *30 settembre 1852.* n. 138. Alla Signora Filomena Baiocchi in Gavignano. Dettole che per ora non si può ricevere per inserviente. Non ho posti (vedi il n. 137) Acuto 30 Sett. 1852. Firmata Maria Battistelli [n.a.].

449 *30 settembre 1852.* n. 139. A Suor Marianna Piermarini in Gavignano, dicendole non avere luogo la richiesta di Maria Domenica nella qualifica d'inserviente e che in breve si spedisce. Acuto 30 7bre 1852 [n.a.].

450 *30 settembre 1852.* n. 140. A Suor Serafina Rossi Presidente in Vallecorsa. La Signora Marianna Palombi deve venire in Roma per imparare le miniature come dissi a voce al Signor Vicario. Quindi la faccia partire subito (vedi il n. 141). Datevi coraggio. Io manderò costì un'altra bravissima giovane che sa il griccio. Acuto 30 Sett. 1852 [n.a.].

451 *30 settembre 1852.* n. 141. Al Signor Don Michele Ferracci Vicario speciale in Vallecorsa. La Signora Marianna Palombi, come dissi a Vostra Signoria deve venire a Roma per imparare a miniare. Le serve ciò di regola. Io manderò costì un'altra bravissima Maestra la quale sà molto bene aggricciare cotte e Camici, ecc., e Vostra Signoria Reverendissima resterà contenta. Le bacio la Sacra mano. Acuto 30 Sett. 1852 [n.a.].

452 *4 ottobre 1852.* n. 142. A Luisa Longo Presidente in Roma, perché venghi subito con Suor Carolina De Sanctis, Regina e Filomena Ducci. Acuto 4 8bre 1852 [n.a.].

453 *5 ottobre 1852.* n. 143. In Arsoli al Signor Priore di quel comune perché ponga all'ordine tutto l'occorrente per l'apertura della Scuola nel giorno 15 circa del corrente. Acuto 5 8bre 1852.

cfr. lettera n. 514

454 *5 ottobre 1852.* n. 144. In Roma al Signor Don Giovanni Merlini dicendole che accetto la Scuola di Palombara, e che mandi presto in Acuto Suor Carolina De Sanctis e le due Novizie, e che tornino in Acuto le due Cappadociane, e che ho speranza di consolar il Vescovo di Recanati, il Vescovo di Sora, ed il Vescovo di Anagni. Acuto 5 8bre 1852 [n.a.].

455 *16 ottobre 1852.* n. 145. A Vallecorsa al Vicario Ferracci perché permetta che parta Marianna Palombi per portarsi in Roma per imparare la miniatura, e dicendole che riceverà in rimpiazzo altra di sua soddisfazione e del popolo. Acuto 16 8bre 1852 [n.a.].

cfr. lettera n. 515

456 *17 ottobre 1852.* n. 146. A Ferentino ad una certa Antonia vedova che desidera ritirarsi nel pio Istituto, animandola a conservare la vocazione che, realizato il tutto, sarà consolata previa donazione di tutto. Acuto 17 8bre 1852 [n.a.].

457 *17 ottobre 1852.* n. 147. A Vallecorsa al Missionario Don Giovanni Dell'Uomo. Sull'oggetto di cui si parlò al Vicario Ferracci col n. 145. Acuto 17 8bre 1852 [n.a.].

458 *17 ottobre 1852.* n. 148. A Roiate alla Maestra Suor Giovanna Vivaldi inviandole il materasso e coperta imbottita. Acuto 17 8bre 1852 [n.a.].

459 *17 ottobre 1852.* n. 149. A Vallecorsa alla Signora Serafina Rossi per il ritorno della Signora Marianna Palombi. Acuto 17 Ottobre 1852. **cfr. lettera n. 516**

460 *26 ottobre 1852.* n. 150. A Vallecorsa al Missionario Don Giovanni Dell'Uomo raccomandandole le due Maestre mandate in Vallecorsa in persona di Suor Maria Raffaella Capone e di Suor Filomena Signoretti. Acuto 28 8bre 1852 [n.a.].

461 *26 ottobre 1852.* n. 151. A Vallecorsa al Vicario Speciale Ferracci, raccomandandole le due religiose come al n. 150. Acuto 26 8bre 1852 [n.a.].

462 *26 ottobre 1852.* n. 152. A Vallecorsa alla Presidente Suor Serafina Rossi inviandole le due Maestre Filomena e Raffaella, raccomandandole la mondezza negli abiti, la carità, l'umiltà e l'unione, incoraggiandola per l'Opera pia. Acuto 26 8bre 1852 [n.a.].

463 *27 ottobre 1852.* n. 153. In Orte alla Presidente Francesca Monti dandole notizia della partenza di Suor Maria Filomena Signoretti e compagna, e che mandi in Acuto Angelina Signoretti Novizia in compagnia di Suor Giustina Pilotti. Dandole notizie dell'apertura della Scuola di Arsoli per ordine dell'Eminentissimo Altieri, e della Scuola di Palombara per ordine dell'Eminentissimo Cardinale Brignole, e che in luogo della Novizia Angelina sostituisca altra giovane di sua compiacenza purché abbia buona vocazione, e dandole notizie della Casa di Acuto, e del Pio Istituto che corre bene a gloria di Dio Onnipotente. Acuto 27 8bre 1852 [n.a.].

464 *28 ottobre 1852.* n. 154. Circolare diramata alle scuole dell'Istituto per ottenere dalle religiose, Novizie e Inservienti, le fedi del Battesimo, Cresima, giorno ed anno d'ingresso al Pio Istituto, giorno ed anno, festività in cui fu vestita dell'abito del Preziosissimo San-

gue, e per l'esecuzione della presente ne restano incaricate le Reverende Madri Presidenti delle rispettive nostre Scuole. Acuto 29 8bre 1852 [n.a.].

465 *ottobre 1852.* n. 155. Al Guardiano di San Francesco di Civitella in risposta alla sua dei 20 8bre per le Maestre in Arsoli, raccomandandole alla Paternità Vostra e perché scriva a persona di sua fiducia perché si effettui il muro per dividere la Scuola dalla cucina, e finestra per la luce della Scuola [n.a.].

466 *1 novembre 1852.* n. 156. In Arsoli al Signor Priore perché faccia sollecitare il lavoro della Scuola, ecc. Acuto 1 Nov. 1852.

467 *2 novembre 1852.* n. 157. In Anagni a Monsignor Vescovo per la licenza di portarmi ad aprire le Scuole, e quindi in Roma e per l'assenza del medesimo niuna risposta si è ottenuta. Acuto 2 Nov. 1852.

468 *3 novembre 1852.* n. 158. A Palombara al Signor Arciprete Don Giulio Belli, dicendole che per li 8 del corrente Novembre circa si aprirà la Scuola del Comune sudetto. Acuto 3 9bre 1852 [n.a.].

469 *3 novembre 1852.* n. 159. Al Vescovo di Sora, dicendole che in breve giungeranno due religiose destinate per San Donato, e per conoscere il pagamento dei trasporti delle ridette. Acuto 3 9bre 1852 [n.a.].

470 *3 novembre 1852.* n. 160. Al Priore di Arsoli, mandandole il bagaglio per le Maestre ivi destinate, e che Lui lo conservi fintanto che non saranno giunte le Maestre e 5 bestie per le Maestre. Acuto 3 9bre 1852 [n.a.].

471 *3 novembre 1852.* n. 161. A Morino alla Presidente Suor Maria Carlucci onde mandi in Acuto la Conversa Emiliana per accompagniare le Religiose in San Donato. Acuto 3 9bre 1852 [n.a.].

472 *8 novembre 1852.* n. 162. Al Padre Guardiano di Civitella per dirle che venga la giovane di Olevano chiamata Giuditta, ecc. Acuto 8 Nov. 1852.

473 *10 novembre 1852.* n. 163. In Frascati al Signor Don Michele De Santis per conoscere se vuole andare in Vallepietra, ecc.

474 *16 novembre 1852.* n. 164. Al Signor Don Giulio Arciprete Belli Vicario Foraneo per sapere se è vero ciò che si dice, che in Palombara vi erano andate altre Maestre, non di questo Istituto. Acuto 16 Novembre [n.a.].

475 *16 novembre 1852.* n. 165. Al Vescovo di Anagni, dicendole che è stato scritto per avere un altro Sacerdote per la Diocesi [n.a.].
cfr. lettera n. 519

476 *20 novembre 1852.* n. 166. 20 9bre. Al Superiore per le Maestre Suor Maria Giuseppa e Suor Maria Maddalena per la Scuola di Palombara [n.a.].
cfr. lettera n. 521

477 *21 novembre 1852.* n. 167. Ai 21 9bre 52. Al Vicario Speciale di Vallecorsa, pregandolo a rimandare l'inserviente Germini ed in appresso anderà la Superiora in Vallecorsa per quella Fondazione.

478 *23 novembre 1852.* n. 168. In Vallecorsa al Signor Arciprete in risposta dicendole che per il cambiamento di Serafina Rossi bisogna prima disporla, ecc. Acuto 23 Nov. 1852.

479 *23 novembre 1852.* n. 169. In Vallecorsa al Padre Missionario in risposta per raccomandarle l'unione delle Maestre, osservanza, ecc. Acuto 23 Novembre 1852.

480 *23 novembre 1852.* n. 170. Per Guarcino. Ai 23 9bre 52 a Padre Gabriele da Faggio Cappuccino risposta per una Giovane Aspirante acciò la mandi per quindici giorni [n.a.].

481 *27 novembre 1852.* n. 171. A dì 27 9bre a Suor Maria Scolastica Marianetti per mandare a prendere una pianeta che aveva ricevuta in elemosina [n.a.].

482 *15 dicembre 1852.* n. 172. Alla Principessa Wolkonsky di buone Feste, e di riscontro di una sua in data 28 Nov. In questo giorno 15 Xbre.

483 *15 dicembre 1852.* n. 173. Acuto 15 Xbre lettera di buone feste al Vescovo di Anagni.

484 *15 dicembre 1852.* n. 174. Supplica al Vescovo di Anagni per aver il permesso di far la Novena di Natale con l'esposizione del Venerabile. Il dì 15 Xbre 1852 [n.a.].

485 *17 dicembre 1852.* n. 175. A dì 17 Xbre 1852 lettera di buone Feste, e di riscontro al Signor Don Michele Ferracci Vicario Speciale di Vallecorsa, acciò pazienti altro poco per l'arrivo d'un'altra Maestra [n.a.].

486 *17 dicembre 1852.* n. 176. A dì 17 Xbre 1852 al Signor Don Filippo Arciprete Giuliani di Vallecorsa lettera di buone feste, e di riscontro per l'arrivo d'altra Maestra [n.a.].

487 *16 dicembre 1852.* n. 177. Al Superiore Merlini per aver richiesto se alla Superiora l'aria d'Acuto le faceva male, essendosi interogato il medico il quale rispose di nò, e ciò al Superiore si è riferito [n.a.]. **cfr. lettera n. 523**

488 *dicembre 1852.* n. 178. Al Canonico Vinciguerra al colleggio Capranica di buone feste, e di ringraziamento per i cristalli che ci fece avere [n.a.].

489 *17 dicembre 1852.* n. 179. Al dì d'oggi 17 Xbre 52. Lettera di buone Feste al Vescovo di Civita Castellana, Orte e Gallese [n.a.].

490 *18 dicembre 1852.* n. 180. Acuto 18.52. Lettera di Buone Feste al Vicario Apostolico di Subiaco, e di nuovo che è all'ordine una Maestra.

anno 1853 AGR, Ig3, cart. 9, ff. 216-223.

491 *9 gennaio 1853.* n. 182. (1) Acuto dì 9 del 1853 al Signor Vicario di Vallecorsa che in cambio della Superiora manda la Signora Carolina De Sanctis. 9 Genaro [n.a.].

492 *13 gennaio 1853.* n. 183. (2) Lettera di risposta al Vescovo di Anagni che le Maestre per Morolo devono venire da Roma. 13 Genaro [n.a.]. **cfr.** (con la data del 10.1.1853) **lettera n. 526**

493 *16 gennaio 1853.* n. 184. (3) Lettera di risposta a Orte alla Signora Francesca Monti per richiamo della Novizia Angelina Signoretti, e per il permesso dell'altra che deve entrare. Acuto 16 Genaro [n.a.].

494 *19 febbraio 1853.* n. 185. Al Guardiano di Civitella per la traslocazione di Maria Fortunata Rossi e pel rimpiazzo di essa nella persona di Maria Tozzi e ciò per ordine della Superiora Generale che trovasi in Roma. Acuto 19 febbraio 1853 [n.a.].

495 *4 febbraio 1853.* n. 1 [la discordanza cronologica è nel ms.]. In Vallecorsa alla Signora Carolina De Sanctis per dirle che è stata accettata la Signora Felice Lucari nel nostro Santo Istituto, che faccia la sua donazione ad esso Istituto di quanto ha e venga in Acuto. Acuto circa il 4 febbraio 1853.

496 *18 febbraio 1853.* n. 2. In Acuto alla Signora Carolina Longo per dirle che vada in Morolo per aprire la Scuola, e che venga in Roma quando averà sistemato con ordine il tutto per andare in Civitavecchia ad aprire la Scuola, ecc. Roma 18 Febb. 1853. Maria De Mattias.

497 *16 febbraio 1853.* n. 3. Al Vescovo di Anagni pregandolo di dare la licenza alla Longo Carolina per andare in Civitavecchia ad aprire la Scuola, ecc. Roma 16 Feb. 1853.

498 *18 febbraio 1853.* n. 4. Alla Signora Battistelli in Acuto per raccomandarle la Scuola, i lavori del falegname e Muratore, ed ancora le due Novizie di Cappadocia inviate il giorno 18 del corrente, ecc. Roma 16 Feb. 1853. Maria De Mattias.

499 *16 febbraio 1853.* n. 5. Alla Signora Cecilia Merluzzi per raccomandarle la Scuola, ecc. Roma 16 Feb. 1853.

500 *16 febbraio 1853.* n. 6. Nella Sgurgola alla Suor Teresa De Sanctis per farle conoscere che io sono per ora di permanenza in Roma, ecc. 16 Febb. 1853.

501 *22 febbraio 1853.* n. 7. In Orte alla Signora Maria Francesca Monti per dirle che la Signoretti vadi in Carpineto per tre mesi, che la Novizia Angelina potrebbe venire in Roma, mentre ci sono io, ecc. Roma 22 Febb. 1853. Maria De Mattias.

502 *15 aprile 1853.* n. 1. Il giorno 15 Aprile in Roma fu risposto al Signor Vicario Speciale in Vallecorsa, e le fu risposto che non potevo rinunziare l'eredità di Riccardi senza il Congresso della Direzione Generale.

503 *15 aprile 1853.* n. 2. Il giorno 15 Aprile fu scritto in Cascia al Signor Don Simmaco Cambi dicendole che incoraggisca la povera inferma Maria Violante, e che si compiacessero di aspettare un poco più per la gita dell'altra Maestra, ecc. Roma.

504 *17 aprile 1853.* n. 3. Il giorno 17 Aprile 1853. A Monsignor Vescovo di Anagni per parlarle della venuta della Longo in Roma, che è necessaria per la sua salute, e per dirle dei Santi Esercizi ai fratelli di San Francesco Saverio. Roma, ecc. **cfr. lettera n. 531**

505 *17 aprile 1853.* n. 4. Al dì detto alla Signora Carolina Longo perché venga in Roma con le due sorelle Oliva e Teresina, Maria Tonchei e Maria Tulli, ecc. Roma.

506 *17 aprile 1853.* n. 5. A dì detto alla Signora Luisa Longo perché resti in Acuto e vadi ad aprire la Scuola di Morolo, ecc.

507 *17 aprile 1853.* n. 6. A dì 17 detto alla Signora Francesca Monti per dirle che la Signoretti doverà andare in Civitavecchia, e che dica a Monsignor Vescovo di Civita Castellana, che la Scuola di Corchiano non l'ho rinunziata, ecc. Roma.

508 *19 aprile 1853.* n. 7. A dì 19 Aprile. Lettera scritta in Acuto alla Signora Luisa Longo per dirle che il Marchese vuole che ritorni in Roma al più presto possibile, ecc. Roma.

509 *21 aprile 1853.* n. 8. A dì 21 Aprile. Lettera inviata al Signor Don Luigi Quattrucci in Arsoli per dirle che le giovani che vogliono entrare devono aspettare circa due altri mesi, cioè al mio ritorno in Acuto, ecc. Roma.

510 *21 aprile 1853.* n. 9. A dì 21 Aprile 1853. Lettera inviata in Civitella alla Signora Berenice Fanfani Presidente per dirle che ritenga pure la Novizia di Subiaco fino al mio ritorno in Acuto, ecc., e che tenga segnato il giorno dell'Ingresso della medesima e si faccia dare le Fedi, ecc. **cfr. lettera n. 532**

511 *21 aprile 1853.* n. 10. A dì 21 Aprile 1853. Lettera scritta in Vallecorsa alla Signora Carolina De Sanctis che si abia un poco più di pazienza in rapporto a Serafina, ecc. Roma.

512 *22 aprile 1853.* n. 11. A dì 22 Aprile dell'anno detto. Lettera scritta in Cascia alla Signora Rosa Candida Sillani per aver le nuove dell'inferma Violante Bianconi, ecc. Roma.

513 *22 aprile 1853.* n. 12. Detto giorno. Lettera scritta in Gavignano alla Signora Marianna Piermarini per dirle che prepari tutto per la visita secondo la Regola, ecc. Roma.

514 *17 giugno 1853.* n. 13. A dì 17 Giugno al Priore di Morolo inviando tre materassi per le Maestre, ecc. Roma. [Questa nota, con data posteriore, è stata inserita in uno spazio vuoto. È evidente che la numerazione è successiva al protocollo stesso].

515 *23 aprile 1853.* n. 14. A dì 23 Aprile del 1853 al Vescovo di Anagni per significarle che la Longo Luisa era necessario che ritornasse in Roma, ecc. Roma. Maria De Mattias. **cfr. lettera n. 534**

516 *21 maggio 1853.* n. 15. A dì 21 maggio 1853 al Vescovo Suffraganeo di Civitavecchia in risposta dicendole che le Maestre del Prezioso Sangue è bene che vadino tutte insieme per non dividersi, che si adatteranno alla meglio per i primi giorni. Roma.

517 *18 giugno 1853.* n. 16. In Orte alla Signora Francesca Monti per dirle che per il Mese di Agosto andrò per la visita di quella Scuola, ecc. Roma 18 giugno 1853.

518 *18 giugno 1853.* n. 17. A dì 18 giugno 1853 in Palombara per dirle che non manchi Maria Giuseppa di scrivere tutti i Nomi delle scolare ecc. **cfr. lettera n. 535**

519 *18 giugno 1853.* n. 18. A dì detto in Arsoli alla Signora Maria Francesca Canale per avvisarla che sono pronta se posso di andare per la prima comunione delle giovanette, e che in quanto alle spese da farsi si servino di qualche buona donna, ecc. Roma.

520 *18 giugno 1853.* n. 19. A dì detto in Acuto alla religiosa Maria Clorinda per dirle che vada innanzi con l'ordine stabilito nell'opera delle Scuole ed Opere Pie, ecc. Roma.

521 *18 giugno 1853.* n. 20. A dì detto. In Vallecorsa al Signor Vicario Foraneo per dirle che faccia pure la permuta degli otto scudi del Comune con la robba dell'Opera Pia delle Maestre qualora viene a migliorarsi, ecc. Roma.

522 *18 giugno 1853.* n. 21. In Morolo a dì 18 a Maria Fortunata Rossi per pregarla di provvedermi un pò di travetti per la fabrica di Acuto, e che si mantenga l'ordine, ecc. Roma.

523 *18 giugno 1853.* n. 22. A dì 18 detto a Suor Cecilia Merluzzi per avvisarla che frà breve vi sarà la visita di Regola, ecc.

524 *18 giugno 1853.* n. 23. A dì 18 detto al Vescovo di Civitavecchia perché faccia conoscere il giorno, che si deve partire per la Scuola del detto luogo, ecc.

525 *20 giugno 1853.* n. 24. A dì 20 detto al Vescovo di Anagni per dargli discarico di alcune cose e assicurando che dopo l'apertura della Scuola di Civitavecchia vi sarebbe stata la visita nella Scuole, e che una delle prime sarebbe stata quella di Carpineto. Di più fu

raccomandato il Monastero di Acuto, e massime il pozzo e il muro dell'orto [n.a.]. **cfr. lettera n. 537**

526 *23 giugno 1853.* n. 25. Giugno. Lettera scritta il dì 23 al Signor Marchese Campana per darle notizie del viaggio di Civitavecchia il quale riuscì bene, fatto il giorno 21 giugno; ringraziandolo, ecc.

527 *26 giugno 1853.* A dì 26 Giugno. Lettera al Signor Campana dandole notizie dell'arrivo in Civitavecchia e delle attenzioni ricevute a suo riguardo [n.a.].

528 *6 luglio 1853.* A dì 6 al medesimo per pregarlo di voler parlare al Signor Ministro e farle conoscere la necessità grande che abbiamo di un'altra migliore scuola, e di farci conoscere l'importo delle spese de' viaggi di Acuto, e Civitavecchia [n.a.].

529 *16 luglio 1853.* A dì 16 al Vescovo di Anagni pregandolo a rimediare i sconcerti nati frà artisti nel Monastero di Acuto [n.a.]. **cfr.** (con la data del 19.7.1853) **lettera n. 538**

530 *22 luglio 1853.* A dì 22 al Superiore Generale dandole notizie della Scuola di Civitavecchia e chiedendole anche consigli sù come dovevasi rispondere ad un quesito fatto dal Vescovo di Civita Castellana [n.a.].

531 *24 luglio 1853.* A dì 24 al menzionato Vescovo dicendole che non potevasi compiacere sulla richiesta fatta, cioè di fare un cambiamento nella Scuola di Bassanello, con mandarci una di Corchiano, mentre la casa ultima è espulsa dall'Istituto [n.a.].

532 *25 luglio 1853.* A dì 25 al Signor Santarelli dicendole che le Maestre per Sangemini erano pronte per Novembre, raccomandandole però che si procurasse buona abitazione e massime la Scuola. Di più che il mobilio, letti e spese di viaggi erano a carico del Comune [n.a.].

533 *29 luglio 1853.* 29 detto al Vescovo di Civita Castellana notificandoli i motivi della espulsione della Maestra di Corchiano, ma

che con tutto ciò a suo riguardo si permetteva fare un cambiamento con una Maestra di Bassanello [n.a.].

534 *29 luglio 1853.* 29 detto a Suor Maria Domenica onde obbedisca e si porti in Corchiano per qualche tempo [n.a.].

535 *29 luglio 1853.* 29 detto al Signor Don Vincenzo Felici in Gavignano per dirle che la giovane inserviente che desidera entrare, per ora non vi è posto [n.a.].

536 *29 luglio 1853.* 29 all'Economo Curato di Morolo ringraziandolo delle buone notizie favorite di quelle Maestre [n.a.].

537 *21 agosto 1853.* Roma il dì 21 Agosto 1853. Lettera scritta alla Signora Berenice Fanfani perché disponga la Novizia per la vestizione, e perché dia avviso alla Presidente di Arsoli che frà breve vi è la visita di regola in quella Scuola, ecc. **cfr. lettera n. 539**

538 *21 agosto 1853.* A dì detto al Vescovo di Norcia per conoscere se sia vero che in Cascia vuole metterci le Suore della Carità, per richiamare le mie figliole, ecc.

539 *22 agosto 1853.* A dì 22 a Giove alla Signora Annunziata Lazzarini per dirle che non è per il nostro Istituto, ecc.

540 *22 agosto 1853.* A dì detto in Civitavecchia alla Signora Carolina Longo, per avvisarla che non mancherò di rimandare Maria Tulli e l'altra Maestra, ecc.

541 *22 agosto 1853.* A dì 22 detto in Arsoli alla Signora Maria Francesca Canale, per dirle che segni tutti i nomi delle scolare, e che frà giorni vi sarà la visita di regola, ecc.

542 *22 agosto 1853.* Roma. A dì detto in Orte alla Signora Maria Francesca Monti per pregarla di andare in Giove a preparare per la gita delle nuove Maestre, ecc.

543 *23 agosto 1853.* A dì 23 detto al Signor Arciprete di Bassanello per dirle, che è bene di compiacere il Vescovo di Civita, che vuole una

di Bassanello in Corchiano, ed una Maestra di Corchiano in Bassanello, e le ho detto che vadi Maria Camilla in Corchiano e Maria Bracci in Bassanello, ecc. Roma 23 Agosto 1853.

544 *23 agosto 1853.* Roma. A dì 23 Agosto 1853 al Signor Priore di Sangemini per dirle, che và bene l'apertura della scuola nel futuro gennaro, e che va anche bene l'appuntamento dei 100 rimettendole la nota del necessario utensilio, ecc.

545 *24 agosto 1853.* A dì 24 detto al Vescovo di Civitavecchia per dirle che il nostro Istituto non ha per regola l'assistere all'Infermi, ecc.

546 *24 agosto 1853.* A dì 24 detto al Vescovo di Civita Castellana per avvisarlo che ho dato avviso al Signor Arciprete di Bassanello, che appena ristabilita Suor Camilla vadi in Corchiano, ecc.

547 *30 agosto 1853.* A dì 30 in Acuto al Signor Canonico Ciolli perché mandi Suor Maria Battistelli nella Sgurgola con Maria Celeste Barlesi che è partita in questo giorno da Roma; e che mandi in Palombara due cavalcature per la Superiora Generale [prima aveva scritto « per me », e poi cancellato e sostituito] e compagnia, che devono andare in Arsoli, ecc. **cfr. lettera n. 540**

548 *30 agosto 1853.* In Orte nel detto giorno per pregare Suor Maria Francesca Monti che vadi in Giove, o mandi per dare principio alla scuola, e che stesse fino all'apertura della scuola, mentre in allora sarebbero andate le nuove Maestre, ecc.

549 *30 agosto 1853.* In Civitavecchia alla Signora Carolina Longo per sapere le loro notizie. In questo medesimo giorno partirono da Roma per la detta città Suor Natalina Morbiducci e Maria Tulli Inserviente, ecc.

550 *31 agosto 1853.* A dì 31 Agosto in Cascia a Suor Maria Violante per dirle che saranno richiamate qualora il Comune vuole le Suore della Carità, e che per questo aspettiamo una risposta del Vescovo di Norcia, al quale è stato scritto, ecc.

551 *31 agosto 1853.* A dì 31 in Palombara per dirle che fissa gli posti per la Superiora Generale, e compagne che si porteranno colà la vigilia della Natività di Maria Santissima, per portarsi in Arsoli, ecc. **cfr. lettera n. 541**

552 *1 settembre 1853.* A dì 1 settembre al Vescovo di Amelia per ringraziarlo per avere con tanta bontà richiesto il nostro Istituto in Giove sua Diocesi, e per dirle che è stato scritto in Orte acciò vadino le Maestre provisoriamente fintanto che non anderanno quelle ivi destinate, ecc. **cfr. lettera n. 543**

553 *2 settembre 1853.* Il dì 2 in Civitavecchia alla Signora Maria Carolina Longo rimettendole il conto delle Lavagne, Storie, dottrine, viaggio di Suor Natalina e Maria Tulli, ecc., in tutto scudi 18:05. Ricevuti 10.

554 *3 settembre 1853.* A dì 3 di nuovo alla Signora Maria Francesca Monti perché mandi la Signoretti con le due di Bassanello in Giove, ecc.

555 *3 settembre 1853.* A dì detto alla Signoretti Carolina dandole l'obbedienza di andare in Giove, ecc. Roma.

556 *4 settembre 1853.* A dì 4 in Arsoli a Suor Maria Francesca Canale per dirle, che nel giorno 10 Sett. sarebbe andata la Superiora con tré Novizie e che preparasse per il dormire, ecc.

557 *7 settembre 1853.* A dì 7 al Superiore Generale per darle notizie del viaggio da Roma in Palombara fatto il dì 4 detto che riuscì bene con la grazia di Dio, ecc. **cfr. lettera n. 544**

558 *11 settembre 1853.* A dì 11 lettera in Palombara a Suor Maria Maddalena Capone per darle notizia che le Novizie Rosina, Angelina e Agnesina sono arrivate bene in Arsoli con la Superiora, ecc. **cfr. lettera n. 545**

559 *17 settembre 1853.* A dì circa 17 detto in Acuto alla Signora Ferrari per le mani di Francesca Canale e Maria Veronica, che fecero

ritorno in quel Monastero per quindi andare nella Sgurgola per obbedienza. La lettera della Ferrari dicea che badasse bene alla Scuola e all'osservanza ecc. **cfr. lettera n. 546**

560 *25 settembre 1853.* A dì 25 in Civitella al Padre Guardiano per pregarlo che mi mandasse Suor Maria Eleonora per aiuto in Arsoli, ecc.

561 *25 settembre 1853.* A dì detto alla detta Maria Eleonora che venisse in Arsoli, ecc.

562 *25 settembre 1853.* A dì 25 detto in Palombara a Suor Maria Maddalena Capone per dirle che riscuotesse il danaro dai parenti delle tré Novizie Angelina, Rosina e Agnesina, che per vestire doveano comprarsi lo scotto, come in fatti mi furono inviati scudi 17:40 per le due sole Rosina e Angelina, ecc. **cfr. lettera n. 547**

anno 1854 AGR, Ig3, cart. 9, ff. 224-226; Ia10, f. 29;
Ig3, ff. 237-247; Ia4, f. 109;
Ig3, cart. 10, ff. 246-249.

563 *12 gennaio 1854.* n. 188. A dì 12 Gen. 1854. Circolare a Vescovi, cioè al Vescovo di Anagni. **cfr. lettera n. 555**

564 n. 189. Gaeta.

565 n. 190. Civitacastellana.

566 n. 191. Terracina.

567 n. 192. Segni.

568 n. 193. Civitavecchia.

569 n. 194. Amelia.

570 n. 195. Tivoli.

Con la quale circolare si pregano li Vescovi a fare la Postulatoria a forma della minuta esistente nel carteggio del Signor Don Giovanni Merlini al N°... [n.a.].

571 *12 gennaio 1854.* n. 196. Lettera al Signor Merlini in data 12 Gen. 1854 e rimesse le notizie delle Fondazioni e il numero delle Maestre, che sono 63 oltre le Inservienti [n.a.].

572 *12 gennaio 1854.* n. 197. A dì 12 Gen. 1854 altra lettera al Signor Merlini [n.a.].

573 *12 gennaio 1854.* n. 198. A dì 12 Gen. 1854 lettera al Priore di Maenza, dicendogli che si farà il cambiamento [n.a.].

574 *12 gennaio 1854.* n. 199. A dì 12 Gen. 1854 alla Signora Presidente di Vallecorsa onde avesse impostata e spedita la lettera circolare in Gaeta [n.a.]. **cfr. lettera n. 556**

575 *13 gennaio 1854.* n. 200. A dì 13 Gen. 54 a Sora come al N° 188 [n.a.].

576 *15 gennaio 1854.* n. 201. A dì 15 Gen. 1854 alla Principessa Wolkonsky [n.a.].

577 *17 gennaio 1854.* n. 202. A dì 17 Gennaro 1854 al Signor Fabiani perché mandi qui, e non in Orte la Dozzina. Fattagli la ricevuta degli scudi 5 [n.a.].

578 *20 gennaio 1854.* n. 203. A dì 20 Gen. 1854 a San Donato. Alla Signora Maria Carlucci, risposto alla sua del 18 Gen. 1854, onde abbia un pò di pazienza, ed avrà decisione definitiva [n.a.].

579 *21 gennaio 1854.* n. 204. Al Signor Arciprete di Sgurgola a dì 21 Gen. 1854 dettogli che la Superiora quantunque inferma, ha preso li concerti onde ritorni alla Sgurgola subito Suor Teresa De Sanctis, ed in quanto alla Presidente è tolta ogni questione [n.a.].

580 *27 gennaio 1854.* n. 205. Al Signor Don Giovanni Merlini onde ritiri scudi 60 [n.a.].

581 *30 gennaio 1854.* n. 206. A dì 30 Gen. 1854 al Signor Luigi Nardi del Piglio onde paghi scudi 18:50 secondo le lettere del Signor Don Giovanni Belli [n.a.].

582 *31 gennaio 1854.* n. 207. Al Signor Priore di Arsoli a dì 31 Gen. 1854 ricordo che scudi 28:00 furono spesi dall'Istituto per le Scuole di Arsoli. Bisogna pensare a reintegrare l'Istituto [n.a.].

583 *31 gennaio 1854.* n. 208. A dì 31 Gen. 1854 al Reverendo Signor Don Giovanni Merlini. Rimesso lo Stato e la descrizione della possidenza del Monastero di Acuto [n.a.].

584 *31 gennaio 1854.* n. 209. All'Eminentissimo Altieri come nella lettera N. 207 [n.a.].

585 *17 febbraio 1854.* A dì 17 Febraro al Signor Don Giovanni Merlini per dargli Notizia della grave malattia della Superiora Generale [n.a.].

586 *17 febbraio 1854.* A dì 17 alla Principessa Wolkonsky per dargli Notizia che la Superiora andava migliorando [n.a.].

587 *17 febbraio 1854.* A dì 17 al Vescovo di Anagni [n.a.].

588 *18 febbraio 1854.* A dì 18 fu scritto al Signor Don Giovanni Merlini per la Scuola di Sangemini facendogli conoscere le Maestre destinate per detta scuola. Cioè Suora Rosa Sillani, Suora Rosa Maria Possenti e Suora Maria Giuseppina Marchetti di più che si da licenza a Suora Carolina Longo che vadi in Roma a parlare con li Superiori per Affari d'Istituto e a Suora Carolina Pucinisco che vadi nella Scuola di Civitavecchia [n.a.].

589 *28 aprile 1854.* Il giorno 28 Aprile fu scritto al Priore di Sangemini per ringraziarlo delle premure e per dirle della Spesa del Viaggio che furono Scudi 12, ecc. **cfr. lettera n. 560**

590 *29 aprile 1854.* Il dì 29 Aprile 1854 al Vescovo di Narni per dargli aviso che le Maestre in Sangemini andettero prima della Madonna del Buon Consiglio, cioè il giorno 19 Aprile 1854 ringraziando delle premure.

591 *1 maggio 1854.* A dì 1 Maggio 1854. Lettera inviata all'Arciprete di Morolo perché dicesse ciò che deve farsi per la compra del nuovo Monastero.

592 *1 maggio 1854.* A dì 1 Maggio Lettera inviata alla Suora Carolina Longo per raccomandargli una giovine che ama ritirarsi per due mesi con loro in Civitavecchia.

593 *1 maggio 1854.* A dì detto in Morolo alla Signora Ducci in risposta per animarla al bene, ecc.

594 *1 maggio 1854.* Al dì detto alla Signora Longo Carolina perché faccia con l'altre un settenario all'amabile *Divino Spirito* per i bisogni, ecc.

595 *1 maggio 1854.* A dì 1 Maggio all'Arciprete di Morolo per sapere le notizie del Monastero, che ivi si trova, onde parlarne con il Cardinale Altieri ecc.

596 *2 maggio 1854.* A dì 2 Maggio al Vescovo di Anagni in risposta per dirgli che averei scritto al Signor Canonico Ciolli in Acuto, perché mi facesse conoscere dove abita il Signor Belli, e quindi conoscere come stanno gl'interessi con il Signor Nardi del Piglio, cioè il credito di scudi 18 che deve il detto Signor Belli.

597 *2 maggio 1854.* A dì 2 detto al Signor Ciolli per sapere dove abbita il Signor Belli, ecc. **cfr. lettera n. 562**

598 *6 maggio 1854.* A dì 6 Maggio al Vescovo di Anagni inviandole una supplica per ottenere il permesso di ipotecare 50 Scudi porzione della Dote di Giuseppa Marchetti nell'Orto del Monastero di Acuto. **cfr. lettera n. 563**

599 *6 maggio 1854.* A dì 6 Maggio a Suor Maria Veronica per incoraggirla alla obbedienza.

600 *8 maggio 1854.* Lettera alla Signora Francesca Monti il dì otto maggio 1854 nella quale la Superiora dava licenza alla sudetta di ritenere la giovane di... per farle fare il suo noviziato in Orte, ecc.

601 *10 maggio 1854.* A dì 10 maggio a Suora Orsola per sapere le notizie della scuola.

602 *10 maggio 1854.* A dì 10 Maggio a Suor Francesca Canali per incoraggirla nel bene.

603 *11 maggio 1854.* A dì 11 Maggio a Don Silvestro Graziani che raccomanda una giovane Novizia.

604 *13 maggio 1854.* A dì 13 maggio 1854 a Suor Rosa Sillani gli si dà licenza di ritenere una educanda pur ché paghi la Dozzina di un paolo al giorno e che si contenti il padre di farla tenere nella scuola.

605 *13 maggio 1854.* A dì 13 alla Suora Carolina Longo affinché avverta alla Novizia che porti anticipato almeno sei mesi di dozzina.

606 *13 maggio 1854.* A dì 13 Maggio alla Signora Nanna Ferrari che mandi Suor Maria Filomena nella Sgurgola, Domenica in Roma; gli raccomanda l'osservanza della Regola.

607 *13 maggio 1854.* A dì 13 maggio 1854 scritto a Francesca Canali che venga in Roma insieme con Regina e Maria Veronica.

608 *14 maggio 1854.* A dì 14 al Canonico Ciolli in Acuto pregandolo di far ristavorare la Chiesolina della Concezione secondo il Decreto del Vescovo.

609 *14 maggio 1854.* A dì 14 a Monsignor Vescovo di Anagni per mezzo del Superiore Signor Don Giovanni Merlini per dirgli che il Decreto fatto per la Chiesa sarà subito eseguito.

610 *14 maggio 1854.* A dì 14 Maggio 1854 a Civitella.

611 *14 maggio 1854.* A dì 14 Maggio 1854 alla Suora Rosa Candida Sillani che gli si dà licenza di prendere una Educanda.

612 *14 maggio 1854.* A dì 14 maggio 1854 alla Suora Carolina Longo dove gli si accorda la licenza di far restare per qualche tempo la Signora Barlesi in Civitavecchia.

613 *14 maggio 1854.* A dì 14 maggio 1854 alla Suora Cecilia Merluzzi; gli si chiede il motivo perché Marta Rosa sia ritornata in Acuto senza chiedere prima licenza.

614 *21 maggio 1854.* A dì 21 a Suor Maddalena in Palombara per la accettazione di due Novizie col patto di pagare la Dozzina.

cfr. lettera n. 564

615 *21 maggio 1854.* A dì 21 in Orte a Suor Francesca Monti affinché dica a Suor Carolina Signoretti che vadi in Carbognano al posto di Marina Necci per un pò di tempo.

616 *22 maggio 1854.* A dì 22 alla Suora Carolina Signoretti in Giove affinché si porti in Carbognano per rimpiazzare il [posto] di Marina Necci, e che dica alle due giovani concorrenti che per ora non c'è posto, ma che si faccia dire il Nome e Cognome per essere ammesse in altra circostanza.

617 *22 maggio 1854.* A dì 22 a Suor Marietta Carlucci in Sora. Gli si dà licenza di vestire tré Novizie, due di San Donato e una di Avezzano.

618 *22 maggio 1854.* A dì 22 in Arsoli a Suor Maria Giacinta affinché non si perdono di coraggio, e che nel mese di giugno manderà Suor Carolina De Sanctis.

619 *23 maggio 1854.* A dì 23 Maggio 1854 in Sangemini è stato scritto a Suor Rosa Candida Sillani affinché si incoragisca tanto per la scuola quanto nel fare le Congregazioni la Festa e che avvisi Suora Giuseppina per la partenza.

620 *23 maggio 1854.* A dì 23 Maggio in Nettuno alla Maestra Signora Maria Caterina affinché avisi una Giovine che vuole entrare nel nostro Istituto, che per ora non ci è posto, che quando sarà aperta una Casa di Noviziato in Roma, sarà avvisata.

621 *23 maggio 1854.* A dì 23 Maggio in Bassanello alla Suora Maria Domenica Spinetti affinché dica alla Giovine di Vignanello che se sa sonare l'organo, la accetta nell'Istituto; e alle altre due giovini

che aspettino quando si sarà aperto il Noviziato in Roma saranno ammesse.

622 *24 maggio 1854.* A dì 24 Maggio 1854 alla Suora Anna Ferrari affinché avvisi Domenica De Carolis che ritorni pure in sua casa.

623 *25 maggio 1854.* A dì 25 al Vicario Foraneo di Carbognano per dargli la notizia che Marina Necci essendosi mossa da detto paese senza licenza, cascò dal legno e avendosi fatto non piccolo male. Si è pensato di mandare la Suora Carolina Signoretti a fare le sue veci sino a nuovo ordine.

624 *25 maggio 1854.* A dì 25 Maggio 1854 in Acuto al Signor Arciprete Necci affinché si impegni che Domenica De Carolis ritorni in sua casa con tutta la pace.

625 *25 maggio 1854.* A dì 25 Maggio in Acuto a Suora Marta Rosa Palombi affinché riprenda la carica di Sacrestana e Portinara.

626 *28 maggio 1854.* A dì 28 Maggio 1854 a Giove. Alla Suora Agnesina Mancini affinché faccia trovare in ordine li letti per le altre Religiose e bene ordinata la scuola che ben presto andrà la Superiora a visitarle.

627 *28 maggio 1854.* A dì 28 Maggio alla Suora Francesca Monti affinché avertisca che faccia la Signoretti Carolina trovare bene in ordine la Scuola di Carbognano, che la Superiora non si rimova dal suo ordine.

628 *29 maggio 1854.* A dì 29 altra lettera alla Monti in conferma che non si rimova dal ordine dato.

629 *29 maggio 1854.* A dì 29 alla Suora Carolina Longo in Civitavecchia affinché avvisi la Novizia che per ora non venghi perché non ci è posto.

630 *1 giugno 1854.* A dì 1 Giugno 1854 in Acuto al Signor Antonio Longo affinché dia la calce per il muro del orto, e che a Settembre sarà rimborsato.

631 *1 giugno 1854.* A dì 1 Giugno 1854 alla Signoretti in Morolo, che dà la risposta alla sua che le cose vanno bene della scuola.

632 *3 giugno 1854.* A dì 3 a Civitavecchia alla Suora Carolina Longo affinché dica alla Novizia delle Marche che venghi al Istituto.

633 *3 giugno 1854.* A dì 3 alla Suora Cecilia Merluzzi che faccia conoscere al Vescovo di Terracina che per l'apertura della Scuola si diriga dal Superiore Generale.

634 *3 giugno 1854.* A dì 3 in risposta al Signor Enrico Lolli per avere accettata la sua figlia per Educanda.

635 *3 giugno 1854.* A dì 3 giugno a San Donato alle due Novizie Maria Agnese e Maria Serafina per dirgli che saranno vestite dell'abito delle Adoratrici del Preziosissimo Sangue.

636 *5 giugno 1854.* A dì 5 in Acuto alla Suora Anna Ferrari per fargli conoscere il piacere che ho provato nel sentire che Domenica vuole fare l'Obedienza. Che dica al Muratore Antonio che presto finisca li lavori. Al Falegname Bertucci che finisca di accomodare la scuola.

637 *5 giugno 1854.* A dì 5 al Vescovo di Civitacastellana facendole conoscere che ben presto andrà la Superiora a visitare la scuola e porterà altre suore.

638 *6 giugno 1854.* A dì 6 Giugno 1854 al Vescovo di Terracina per la nuova apertura della scuola di Terracina, che poi si tratterà con il Superiore purché l'abitazione sia ariosa e ci sia il necessario mantenimento. **cfr. lettera n. 565**

639 *7 giugno 1854.* A dì 7 Giugno al priore di Monticelli diocesi di Tivoli, inviandoli una nota per ciò che occorre per l'apertura di detta scuola [n.a.].

640 *3 luglio 1854.* Oggi 3 Luglio lettera alla Signora Ferrari Anna per avvisarla che Maria Nazarena Branca, Maria Cecilia Romani e

Maria Speranza venissero in Roma. Il detto giorno partì da Roma la Signora Celestina Barlesi per accompagnare le sudette da Acuto a Roma [annullato da un segno orizzontale si legge: «partirono ancora da Roma fino a Anagni»] . Il medesimo giorno unite alla sudetta Barlesi partirono Teresa De Sanctis e Carmena, ecc., le quali sono andate in Patrica par malattia. Le sudette arrivarono a Roma il dì 6 detto, dico la Branca con le altre nominate, ecc.

641 *4 luglio 1854.* Lettera fatta per Carbognano alla Signora Carolina Signoretti acciò venga in Roma. 4 Luglio 1854.

642 *13 luglio 1854.* Oggi 13 Luglio al Padre Luigi Mirabella Minore osservante per dirle che la giovane di Nettuno per ora non puole entrare nell'Istituto se prima non si accomoda il Noviziato, ecc.

643 *13 luglio 1854.* Il dì detto al Penitenziere di Orte per assicurarlo di presto rimediare alla Scuola di Carbognano e dirgli che mandi pure in Roma Maria Francesca Monti con la Signoretti Carolina.

644 *13 luglio 1854.* Il detto giorno al Vicario di Carbognano per aver notizie della scuola, ecc.

645 *22 luglio 1854.* Oggi 22 Luglio al Vicario di Vallecorsa per dirle che sarebbe ivi andata la Maestra Suor Marianna Palombi, ecc., ed anche per domandarle informazioni della giovanetta Albina De Mattias che ama di venire al nostro Istituto, ecc.

646 *22 luglio 1854.* Al Vicario o sia Preposto di Sora per dargli il dovuto permesso di vestire dell'abito del nostro Istituto la giovane Elisabetta di Sandonato, ecc.

647 *22 luglio 1854.* Al Padre Francesco in Sandonato della Congregazione dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria per dare il permesso di vestire dell'abito del Prezioso Sangue due altre giovane di Sandonato cioè Maria Serafina e Maria Agnese.

648 *23 luglio 1854.* Oggi 23 detto alla Signora Marina Necci per dirle che venisse in Roma dopo le vacanze, ecc.

649 *23 luglio 1854.* Oggi 23 al Vescovo di Narni per ringraziarlo delle buone notizie che mi dà della Scuola di Sangemini, e che averei richiamato tré cioè Maria Giuseppa Marchetti, le Novizie Fermina Sillani e Olimpia Maffei restando Rosa Candida Sillani e Rosa Maria Possenti, ecc.

650 *23 luglio 1854.* In Sangemini alla Signora Rosa Candida Sillani per dirle che mandi Fermina e Olimpia in Roma e Maria Giuseppa in Giove, ecc.

651 *24 luglio 1854.* Oggi 24 a Suor Maria Giacinta Palombi in Arsoli per avisarla, che non lascia la Scuola di Arsoli senza l'obbedienza e che Pasqua Rosa per aver mancato in questo farà ritorno in casa sua, oppure pentita se ne ritorni in Arsoli da dove è venuta, ecc.

652 *29 luglio 1854.* Oggi 29 Luglio parte per Arsoli Pasqua Rosa Rossi e Marianna di Chiavano. Lettera di accompagno alla Reverenda Madre Maria Maddalena Capone perché dia quanto occorre per la strada, ecc.

653 *29 luglio 1854.* Altra lettera a Maria Giacinta Palombi per avisarla che non voglio che si chiuda la scuola di Arsoli, e che bada alle povere fanciulle bisognose di tutto; e che se non le piace di fare l'obbedienza, ritorni in sua casa, ecc.

654 *18 agosto 1854.* Il dì 18 a Suor Maria Giacinta in Arsoli per confermare la risoluzione fatta nel rimanere per obbedienza in detta Scuola.

655 *18 agosto 1854.* In Acuto al Signor Arciprete Necci per dirle che per ora le Longo non possono lasciare Civitavecchia, ecc.

656 *18 agosto 1854.* In Vallepietra al Signor Don Luigi Tozzi pregandolo di far ricapitare al Signor Necci in Acuto la somma di scudi 50, che deve di dote per la sua sorella Maria, ecc.

657 *18 agosto 1854.* A dì 18 detto Lettera al Vescovo di Civitacastellana avvisandolo che per ottobre le Maestre di Orte e Carbognano si aspettano in Roma per i Santi Esercizi [n.a.].

658 *18 agosto 1854.* E di più invito alla Presidente di Orte e Carbognano acciò che per i 4 di 8bre venghino in Roma [n.a.].

659 *18 agosto 1854.* A dì detto altra in Palombara a Suor Palma Felice acciò torni in Roma con Suor Agostina e Suor Maria Veronica subito che possono [n.a.].

660 *19 settembre 1854.* Lettera scritta in Acuto il dì 19 settembre alla Signora Carolina Longo acciò venga presto in Roma con le sorelle Teresa e Oliva, ecc. **cfr. lettera n. 568**

661 *19 settembre 1854.* Il detto giorno alla Signora Marianna Piermarini per avere sue notizie e animandola, ecc.

662 *20 settembre 1854.* Il dì 20 detto alla sudetta Piermarini inviandole un abito di lana operato alla sorella Vincenza conversa, ecc.

663 *21 settembre 1854.* Il dì 21 a Monsignor Borgnani inviandole le due noticine una per la necessità dei letti e l'altra per notificare ciò che era stato speso con i 69 del Santo Padre.

664 *16 ottobre 1854.* A dì 16 ottobre a Suor Maria Spinetti perché facci l'obbedienza di condursi in Orte per fare i Santi Esercizi [n.a.].

665 *16 ottobre 1854.* 16 detto al Vescovo di Civitacastellana ringraziandolo per aver permesso alle suore della sua Diocesi di recarsi in Orte per i Santi Esercizi [n.a.].

666 *17 ottobre 1854.* Al Vescovo di Tivoli facendole le scuse per aver mancato di visitarlo in Roma non avendo potuto trovare l'abitazione; richiedendolo ancora se per qual tempo voleva le Maestre per Monticelli [n.a.].

667 *18 ottobre 1854.* Al Priore di Sonnino dicendole che per aprire una casa si richiede l'abitazione libera, i letti e suo corredo, e l'appuntamento di scudi 6 al mese per ciascuna Suora [n.a.].

668 *18 ottobre 1854.* Al Signor Arciprete di Roccasecca dicendole che la giovane Aspirante può pure andare in Acuto e fare sei mesi di noviziato, pagando mensilmente scudi tré [n.a.].

669 *18 ottobre 1854.* Al Signor Vicario di Vallecorsa ringraziandolo delle buone notizie partecipate della giovane Albina De Mattias intorno alla vocazione religiosa [n.a.].

670 *20 ottobre 1854.* Al priore di Arsoli raccomandandole le Maestre, notificandole che le Maestre sono venute in Roma chiamate dall'obbedienza per fare i Santi Esercizi [n.a.].

671 *20 ottobre 1854.* Alla Bracci animandola a lavorare con impegno nella vigna del Signore [n.a.].

672 *20 ottobre 1854.* Supplica a Sua Santità per ottenere il permesso per tenere il Santissimo Sacramento nella Chiesa di Acuto [n.a.].

673 *21 ottobre 1854.* Al Vescovo di Tivoli dicendole che non si mancherà portarsi in Monticelli siccome brama [n.a.].

674 *21 ottobre 1854.* Al Priore di Carbognano raccomandandole le nuove Maestre [n.a.].

675 *21 ottobre 1854.* Al Vescovo di Civita Castellana pel medesimo oggetto [n.a.].

676 *21 ottobre 1854.* Al Vescovo di Sora dicendole che quanto prima s'invieranno due Maestre e si richiameranno le due Novizie [n.a.].

677 *22 ottobre 1854.* Al Signor Don Giovanni Rota dicendole che sarebbe stata accettata la Fondazione di Ripi colle condizioni da lui espresse [n.a.].

678 *14 novembre 1854.* In Roma il giorno 14 fu scritto al Signor Don Beniamino per darle le nostre notizie, per raccomandarle la scuola aperta dal Santo Padre e pregandolo che mandasse la Suora Carlotta alla Scuola della Marchesa Campana per aiuto, ecc.

cfr. lettera n. 570

679 *14 novembre 1854.* In Acuto a Maria Clorinda per raccomandarle osservanza, ecc. Queste due furono scritte da Canepina.

680 *23 novembre 1854.* Da Giove il dì 23 Nov. fu scritto in Orte alla Signora Maria Francesca Monti dandole le facoltà di prendere Elisabetta.

681 *23 novembre 1854.* Alla Signora Carolina Signoretti raccomandandoci la scuola di Corchiano, e mi fu risposto che il dì 25 sarebbe andato per trattenersi un pò di giorni.

682 *25 novembre 1854.* Il dì 25 al Vescovo di Anagni per dirle che presto sarei andata al Piglio per l'apertura della Scuola.

683 *25 novembre 1854.* A dì detto in Bassanello a Suor Maria Domenica per raccomandarle la Scuola, ecc.

684 *25 novembre 1854.* A dì detto in Carbognano a Suor Maria Camilla per sapere le notizie di quella Scuola.

685 *25 novembre 1854.* A dì detto al Signor Don Lorenzo Lazzari per dirle che la Signoretti per ora non può venire in Giove.

anno 1855 AGR, Ig3, cart. 11, ff. 251-258.

686 *10 gennaio 1855.* Al Signor priore del Piglio per la scuola da aprirsi dopo aver proveduto il necessario, ecc., 10 Gen. 1855. [Nota anche sulla lettera di Luigi Corbi Priore di Piglio, 2 Gennaio 1855 (cfr. AGR, Ih3, cart. 12, f. 8): è la stessa cui si fa riferimento al n. 2 seguente?]. **cfr. lettera n. 577**

687 *gennaio 1855*[3]. n. 1. Alla Signora Berenice Fanfani in Civitella per dirle che Maria Tozzi e Teresa Germini vadi nella Scuola del Austa Diocesi di Subiaco e che vada ad aprire la Scuola del Piglio, trattenendosi un pò di giorni per avviare, ecc.

---

[3] I seguenti protocolli numerati da 1 a 15 (ff. 251-252 «Lettere scritte nel 1855») non hanno una data precisa. Si deduce che sono di gennaio dal contenuto e dall'unica indicazione completa del protocollo n. 5.

688 *gennaio 1855.* n. 2. Al priore di Piglio per l'abitazione della scuola che deve accomodarsi, ecc. [cfr. prot. 10.1.1855].

cfr. (con la data del 18.1.1855) **lettera n. 578**

689 *gennaio 1855.* n. 3. Al Superiore Generale per darle notizie del viaggio fatto nel dì 28 Decem. 1854 da Roma al Monastero di Acuto, ecc., il giorno dopo che fu il Sabato.

690 *gennaio 1855.* n. 4. Alla Signora Carolina De Sanctis per dirle che in Perugia avrei mandato un altro soggetto che conosce il tessuto.

691 *25 gennaio 1855.* n. 5. Acuto 25 del 1855. Angela Fabiani per dirle che stia in Bassanello fino a che non si riuniscono di nuovo in Santi Esercizi, non bisogna perdere il merito del patire, ecc.

692 *gennaio 1855.* n. 6. All'Illustrissimo e Reverendissimo Signor Arciprete di Carbognano per dirle che ho ricevuta la sua lettera senza lo scudo del bambino, e ringraziandolo delle buone notizie della Scuola e pregandolo a darmi delle altre, ecc.

693 *gennaio 1855.* n. 7. Alla Signora Francesca Monti per dirle che Filomena Liviantoni è già vestita ed è andata in Perugia per aprire una Scuola; e che la giovane di Canepina non l'ho potuta ricevere perché la Nonna non è contenta.

694 *gennaio 1855.* n. 8. Al Signor Don Pietro Ferrante di Ripi per dirle che quando sarà andato in Guarcino combineremo il giorno che deve venire per combinare la fondazione di Ripi, ecc.

695 *gennaio 1855.* n. 9. Alla Signora Marianna Palombi in Vallecorsa per dirle che fra breve anderò a visitare la Scuola.

696 *gennaio 1855.* n. 10. Alla Signora Maria Giuseppa Flavoni per aver notizia della scuola e dell'osservanza, ecc., e che faccia esercitare Maria Giacinta nella scuola dello scrivere e che mi dica quante scolare vanno nella scuola e quante nella Congregazione.

697 *gennaio 1855.* n. 11. Alla Signora Teresa De Sanctis per dirle che si prenda pure la giovanetta di Monsignor Lenti e che venga in

Acuto pagando la dozzina di scudi 3 al mese e che venga anche Palma Felice, Clementina, l'altra Novizia, e quella che fa da sarto, nativa romana, pagandosi tutte il viaggio e dozzina, fuorché Palma Felice non paga la dozzina, ma deve pagare il viaggio, ecc., di più che Filomena Flavoni non puole andare in Roma.

698 *27 gennaio 1855.* n. 12. Il dì 27 al Priore del Piglio rimettendoci la nota del mobilio per la scuola, ecc.

699 *gennaio 1855.* n. 13. Al Superiore rimettendoci la ricevuta del Don Giovanni Belli per la lascita dei scudi 15, ecc.

700 *27 gennaio 1855.* n. 14. Al dì 27 detto al Missionario Don Giovanni dell'Uomo per la giovane di Ceprano che vuole venire al nostro Istituto che per ora non si può, ma quando anderò in Vallecorsa si procurerà di conoscerla e combinare, ecc.

701 *29 gennaio 1855.* n. 15. A dì 29. Al Signor Lorenzo Palombi per dirle che potrà portare l'altra sua figlia Filomena e l'altre due parenti, Celestina e Benedetta pagando la dozzina, ecc., di più che porti la dozzina per le altre due figliole Marta Rosa e Maria Giacinta e che ci vogliono li abiti neri. [Sul Foglio 253: «Ricordo delle lettere impostate da sabato 3 Febraio»].

702 *3 febbraio 1855.* Una in Roma a Suor Teresina [n.a.].

703 *3 febbraio 1855.* Una al Superiore parimenti in Roma [n.a.].

704 *3 febbraio 1855.* L'altra in Frosinone ad un Missionario [n.a.].

705 *3 febbraio 1855.* Un'altra in Palombara a Suor Maria Maddalena [n.a.].

706 *7 febbraio 1855.* Mercoledì 7 lettera per il Piglio al Preposto [n.a.].

707 *7 febbraio 1855.* Altra lettera per Morolo [n.a.].

708 *7 febbraio 1855.* A Michele Angelo direttore alla scuola [n.a.].

709 *9 febbraio 1855.* Venerdì 9 alla Longo in Civitavecchia [n.a.].

710 *10 febbraio 1855.* Sabato 10 al Superiore Generale [n.a.].
cfr. lettera n. 581

711 *20 febbraio 1855.* A dì 20 Febraro al Signor Don Antonio Fabiani di Palombara per dirle che richiama la sua sorella Angela e che per occasione sicura gli rimanderò la veste di seta.

712 *20 febbraio 1855.* A dì 20 detto a Maria Maddalena Capone per dirle che parli con il Padre di Maria Tonchei per avvisarlo che la sua figlia non fa per il nostro Istituto, ecc. **cfr. lettera n. 583**

713 *20 febbraio 1855.* A Berenice Fanfani per dirle che mi faccia conoscere se il Padre di Domenica ha dati i scudi 20, ecc.

714 *21 febbraio 1855.* A dì detto a Michele De Mattias che se la sua figlia ha vocazione di venire nel nostro Istituto, la porti pure per fare la prova.

715 *21 febbraio 1855.* Alla Signora Angela Fabiani in Bassanello per dirle che non fà per il nostro Istituto, ecc.

716 *21 febbraio 1855.* A Maria Fortunata Rossi in Morolo per dirle che appena sarà tempo andrà la Superiora e parlerà a voce, ecc.

717 *21 febbraio 1855.* A Maria Francesca Canale in Roma per dirle che l'Inserviente per coltivare il giardino non posso mandarla.

718 *21 febbraio 1855.* A Maria Francesca Monti in Orte per dirle che gli ordini della Superiora lasciati in tempo di visita, potrà dispensarli in caso di necessità colla licenza del Confessore, ecc.

719 *24 febbraio 1855.* A dì 24 Febb. 1855 al Vescovo di Anagni per rimettergli due suppliche delle giovanette Cecilia Martucci e Geltrude Pilozzi per essere ammesse al nostro Istituto. Di più per conoscere se il privilegio di cavare un anima dal Purgatorio col celebrare una messa all'altare della Vergine Immacolata della nostra Chiesa, sia nelle mani di Sua Eccellenza, ecc.
cfr. lettera n. 584

720 *28 febbraio 1855.* Il dì 28 Febb. al Superiore Generale Rimettendoci li certificati della professione di Maria Agostina Mannelli e di Anna Ferrari, ecc.

721 *7 agosto 1855.* Il giorno 7 alla Signora Berenice Fanfani [n.a.].

722 *10 agosto 1855.* Il giorno 10 al Signor Giuseppe Magni [n.a.].

723 *12 agosto 1855.* 12 Agosto al Signor Giuseppe detto per dirle che la sua figlia non fa per noi.

724 *12 agosto 1855.* Alla Signora Celestina Barlesi per dirle che vada in Carpineto per parlare con il Cardinal Pecci per la Scuola.

725 *12 agosto 1855.* Alla Signora Violante Bianconi per avvisarla che anderà Suor Maria Celestina.

726 *20 novembre 1855.* A dì 20 in Orte alla Monti.

727 *20 novembre 1855.* A dì 20 detto alla Suor Orsola Ricciardi in Corchiano. A queste quattro dette per incoraggirle, raccomandandole la Scuola, ecc. **cfr. lettera n. 635**

728 *24 novembre 1855.* A Rosa Firmani in Bassanello.

729 *24 novembre 1855.* A Maria Fortunata Rossi in Morolo perché mandi Nanna in Acuto e poi in Morino.

730 *24 novembre 1855.* A Maria Candida Sillani in Sangemini perché faccia ripartire Teresa di Sant'Anatolia in sua casa.

731 *24 novembre 1855.* A dì 24 detto al Padre Vicario del Venerato Convento della Madonna delle Grazie in Vallecorsa per dirle che per ora non posso ricevere la Nipote di Suor Serafina Rossi.

732 *24 novembre 1855.* Al Vicario speciale di Vallecorsa nel dì detto cioè 24.

733 *24 novembre 1855.* A dì 24 detto al Vescovo di Anagni per avere una comendatizia per avere dell'elemosine per il nuovo braccio da fabricarsi per le Novizie, ecc. **cfr. lettera n. 636**

734 *24 novembre 1855.* Al Canonico Belucci di Magliano per dirle che per ora non si possono ricevere Novizie.

735 *24 novembre 1855.* Al Canonico Ciolli di Acuto per dirgli che sarà proveduto per la Scuola di Gavignano.

736 *24 novembre 1855.* A dì 24 detto a Maria Maddalena Capone in Palombara per dirle che averebbe andata la Fabiani per l'interessi del suo Fratello, e si sarebbe per qualche tempo trattenuta, ecc.
cfr. lettera n. 637

anno 1856[4].

737 *28 febbraio 1856.* Risposto il dì 28 Feb. 1856. [Nota sulla lettera di Lorenzo Palombi, Chiavano 29.1.1856 (cfr. AGR, Id4, cart. 23, f. 4)].

738 *14 marzo 1856.* Risposto il 14 Marzo 1856. [Nota sulla lettera di Francesca Monti, Orte 11.2.1856 (cfr. AGR, Id4, cart. 23, f. 5)].

739 *14 marzo 1856.* Risposto il 14 Marzo 1856. [Nota sulla lettera di Violante Bianconi, Corciano 28.1.1856 (cfr. AGR, Id4, cart. 23, f. 3)].

740 *15 marzo 1856.* Risposto il dì 15 marzo 1856. [Nota sulla lettera di Camilli Ottavio, vicario foraneo, Roccadarce 6.3.1856 (cfr. AGR, Ic3, cart. 36, f. 6)].

741 *21 marzo 1856.* Risposto il dì 21 Marzo 1856. [Nota sulla lettera di Berenice Fanfani, Civitella 20.3.1856 (cfr. AGR, Ih1, cart. 18, f. 19)].
cfr. lettera n 678

742 *12 luglio 1856.* Al Signor Don Domenico Giovansanti che mandi i trenta di Caterina Finiti di Cottanello al Superiore Generale in Roma.

---

[4] Per i primi cinque protocolli cfr. collocazione singola; per gli altri: AGR, Ig3, 11a.

743 *12 luglio 1856.* Il dì 12 detto al Padre di Angela Mezzanotte per dirle che mandasse i 9 scudi di dozzina per la sua figlia.

744 *19 luglio 1856.* Il dì 19 inviato al Superiore Generale il mandato di procura per la Dote della Ferracci, ecc.

745 *24 luglio 1856.* A dì 24 Luglio detto alla Signora Berenice che faccia premura ai parenti della Novizia Maria di Civitella che antecipa la dozzina, ecc.

746 *24 luglio 1856.* 24 detto a Marta Rosa che faccia premura con i parenti della conversa Maria di Sgurgola.

747 *24 luglio 1856.* 24 detto al Preposto del Piglio, onde faccia la carità di parlare al Signor Luigi Nardi per il resto del danaro che deve a questa casa, ecc.

748 *29 luglio 1856.* Il dì 29 al Vescovo per la licenza di far venire un Passionista per il dì del Perdono.

749 *5 agosto 1856.* Il dì 5 Agosto 1856 Lettera scritta al Superiore Merlini dicendole che il Signor Don Beniamino si prenda pure i cinquanta Scudi della Barlesi per rimborsarsi.

750 *5 agosto 1856.* Il dì detto ai Deputati della Scuola di Carpineto che la Maestra del Griccio è partita per Narni.

751 *8 agosto 1856.* Il dì 8 Agosto detto al Signor Don Domenico Giovansanti in Poggio Mirteto per Tarano per ricevere il danaro della dozzina di Caterina Finiti.

752 *8 agosto 1856.* Il dì detto alla Signora Maria Giacinta Palombi, onde dica alla giovane di Filettino che se tiene tutto all'ordine venga pure e che scriva al Padre delle Palombi che manda la dozzina delle figlie.

753 *11 agosto 1856.* Il dì 11 Agosto fu scritto al Mercante di cera in Roma in Piazza d'Araceli per ricordarle la promessa che fece di dare un pò di elemosina a questo Monastero di Acuto.

754 *11 agosto 1856.* Il dì detto al Signor Stoppani per avere un qualche sussidio dal Cardinale Marini al quale fu inviata la supplica, ecc.

755 *12 agosto 1856.* Il dì 12 detto fu scritto alle Moniche di Vallecorsa in occasione del ritorno di Michele De Mattias in Vallecorsa essendo venuto a portare la sua figlia in questo Monastero per monacarsi, ecc.

756 *17 agosto 1856.* Il dì 17 Agosto al Signor Lorenzo Palombi di Chiavano per dirle che venga la giovane che lui ha proposto purché abbia il necessario, cioè Dote, Dozzina, acconcio, buoni costumi e buona Salute.

757 *17 agosto 1856.* Al Cardinal Pecci dicendole che le Maestre sono all'ordine, ecc., per le due Scuole che richiede.

758 *17 agosto 1856.* Al Superiore rimettendoci la sudetta lettera del Cardinale perché veda se va bene. **cfr. lettera n. 698**

759 *17 agosto 1856.* Alla Signora Carolina Signoretti rimettendoci la lettera del Superiore con la detta acclusa. Di più che mandi il merletto di maglione, ecc.

760 *17 agosto 1856.* Al Signor Bernardino Caldarozzi perché mandi a prendere la Sua figlia.

761 *19 agosto 1856.* Il dì 19 Agosto a Suor Maria Anna Piermarini che mandi pure Anna Maria a Carpineto.

762 *19 agosto 1856.* Il 19 Agosto al Signor Carlo Pecci che quando anderà un'altra a Narni manderò la Maestra del Griccio a Carpineto.

763 *19 agosto 1856.* Dì detto a Suor Carolina Longo che si faccia fare tutte le carte in regola allora si potrà prendere la Nipote di Suor Giuseppa.

764 *19 agosto 1856.* Dì detto a Suor Luisa Longo che parli col Superiore per far venire Maria Giuseppa Marchetti in Roma.

765 *20 agosto 1856.* Il dì 20 Agosto lettere inviate al Superiore Generale per mano di Benedetto che fu spedito a prendere il danaro.

766 *20 agosto 1856.* Il dì detto al Padre Ambrogio che procuri presso quella persona che promise il danaro al nostro povero monastero, di mandare qualche cosa.

767 *21 agosto 1856.* Il dì 21 Agosto 1856 scritto al Superiore Merlini pregandolo di ritirare da Rosina Scudi 18, dozzina di Carolina Valenti. Le fu ancora mandata la supplica per ritirare la Dote di Suor Serafina Rossi.

768 *21 agosto 1856.* Detto al Signor Arciprete della Sgurgola onde procuri di ritirare quello che i fratelli devono a Maria Pacella.

769 *21 agosto 1856.* A Suor Maria Domenica Spinetti che faccia sapere le loro notizie.

770 *4 settembre 1856.* Il dì 4 Settembre lettera inviata al Cancelliere del Cardinal Ferretti in cui si diceva l'occorrente per la sua figlia aspirante.

771 *4 settembre 1856.* Il dì detto al padre di Filomena Palombi che mandi la robba per la figlia.

772 *11 settembre 1856.* Il dì 11 a Suor Luisetta Longo che se Maria Filomena non vuole ritornare alla casa per curarsi allora che aspetti fin che vanno le Maestre a Perugia che anderà con queste.

773 *11 settembre 1856.* Il dì detto alla Signoretti che mandi il Conopeo e il Camice prima di San Maurizio, per il Vitturino di Anagni.

774 *13 settembre 1856.* Il dì 13 Settembre a Suor Maria Anna Palombi che prima d'andare a trovare sua madre, mi faccia sapere chi si porta d'accompagno.

775 *13 settembre 1856.* Il dì detto al Signor Pietruccio Bugiolacchi, che prima di San Maurizio mandi il Conopeo e l'olio di lino.

776 *13 settembre 1856.* Il dì detto al Signor Don Luigi Cataldi che rimando i Muratori, e fò ritornare Ambrogio Porretti.

777 *13 settembre 1856.* Il dì detto al Superiore Merlini che s'apre la Scuola di Monticelli. **cfr.** (con la data del 14.9.1856) **lettera n. 704**

778 *13 settembre 1856.* Il dì detto al Vescovo di Tivoli che sono contentissima che s'apra la Scuola in Monticelli e si chiuda quella in Arsoli.

779 *13 settembre 1856.* Il dì detto a Suor Carolina Signoretti che dia i rispetti a De Merode e che preghi per la Santa Chiesa.

780 *13 settembre 1856.* Il dì detto alle Maestre di Filettino con spedito affinché venghino.

781 *18 settembre 1856.* Il dì 18 al Signor Lorenzo Palombi che mandi le due giovane Rita Silvestri e Colomba, con dozzina anticipata e letto scotto ed altro.

782 *18 settembre 1856.* Il dì detto al Priore di Arsoli per farle conoscere il motivo della chiusa della scuola.

783 *18 settembre 1856.* Il dì detto a Suor Maria Giuseppa per dirle che dopo d'aver fatte le visite torni in Acuto. **cfr. lettera n. 705**

784 *18 settembre 1856.* Il dì detto al Signor Cavaliere Pecci dicendole che ho piacere che si venda la casa del luogo Pio di Carpineto.

785 *30 settembre 1856.* Il dì 30 Sett. al Superiore chiedendole licenza per la professione e rimettendole le Fedi di Filomena Passeri.

786 *30 settembre 1856.* Il dì detto a Suora Marianna Palombi che non vada a trovare la madre.

787 *30 settembre 1856.* Il dì detto a Maria Giuseppa Marchetti che vada a Roma per curarsi al Babuino.

788 *30 settembre 1856.* Il dì detto al Canonico Belucci che mandi lo scotto per Francesca Reali.

789 *30 settembre 1856.* Il dì detto a Michele De Mattias che porti scudi 100 di Padre Ambrogio.

cfr. (con la data del 29.9.1856) **lettera n. 710**

790 *1 ottobre 1856.* Il dì 1 Ottobre scritto a Monsignor Vescovo d'Anagni ringraziandolo e facendole sapere che stiamo facendo l'Esercizj.

791 *1 ottobre 1856.* Il dì detto al Padre di Giuseppa Marchetti che la figlia va in Roma per curarsi.

792 *1 ottobre 1856.* Il dì detto a Francesco che mandi le bestie per le Maestre.

793 *4 ottobre 1856.* 4 Ottobre scritto al Superiore della Scuola di Cisterna rimettendole la lettera del Vescovo che le richiede.

cfr. lettera n. 711

794 *4 ottobre 1856.* Il dì detto alla Suora Carolina Longo che mandi il Conto di Pietruccio.

795 *8 ottobre 1856.* Il dì 8 Ottobre al Superiore Merlini che mandi il Messale, la scatola per la particola e i cuori e catenelle.

796 *8 ottobre 1856.* Il dì detto al Padre di Luisa Federici che mandi 3 Canne di scotto per il Manto perché la figlia è risoluta di vestirsi.

797 *12 ottobre 1856.* Il dì 12 Ottobre al Cardinal Pecci per dimandarle a chi si dovevano diriggere le Maestre e raccomandandole la Scuola di Carpi.

798 *12 ottobre 1856.* Il dì detto al Signor Don Domenico Giovansanti dandole notizia della vestizione di Caterina raccomandandole la dozzina.

799 *12 ottobre 1856.* Il dì detto al Signor Arciprete di Morolo per dirle tutto ciò che occorre per una giovane che vuole entrare nell'Istituto.

800 *12 ottobre 1856.* Il dì detto al Signor Preposto del Piglio parlandole della scuola del Serrone.

801 *13 ottobre 1856.* 13 detto a Monsignor Trucchi pregandolo a consacrare e benedire la Scatola per riporvi la Sacra ostia levandosi dall'Ostensorio.

802 *13 ottobre 1856.* Il dì detto al Vescovo di Velletri dimandandole quando posso mandare le Maestre a Cisterna.

803 *13 ottobre 1856.* Il dì detto al Canonico Salvucci che al principio di Novembre vado per combinare.

804 *13 ottobre 1856.* Il dì detto Carta di procura per l'istrumento col Comune di Monticelli.

805 *13 ottobre 1856.* Il dì detto al Vescovo di Tivoli raccomandandole le Maestre e pregandolo a mandare una minuta del Contratto.

806 *13 ottobre 1856.* Il dì detto al Cardinal Amat pregandolo a provedere l'alloggio per le Suore inviate a Monticelli e che si desiderava che il Comune del Serrone facesse un Contratto con Istromento prima di aprire la scuola.

807 *13 ottobre 1856.* Al Vescovo di Velletri dicendogli che le Maestre per Cisterna sono pronte.

808 *14 ottobre 1856.* 14 detto al Superiore Generale dandogli ragguaglio della vestizione e professione delle religiose.

809 *14 ottobre 1856.* Il dì detto al Signor Pietro Bugiolacchi augurandogli felice viaggio.

810 *14 ottobre 1856.* Il dì detto a Suor Francesca Canale dandole l'obbedienza di recarsi in Acuto con Suor Lucia.

811 *14 ottobre 1856.* Il dì detto al Signor Don Luigi Sacerdote di Morino pregandolo a mandare le vitture per condursi colà per il giorno 22 Ottobre 1856.

812 *19 ottobre 1856.* 19 al Signor Piermarini pregandolo a favorire le fedi di battesimo per la sua figlia.

813 *19 ottobre 1856.* Il dì detto al Signor Congiunti pel medesimo oggetto.

814 *19 ottobre 1856.* Il dì detto alla Fanfani per avere le fedi della Micocci.
cfr. lettera n. 714

815 *19 ottobre 1856.* Il dì detto alla Monti pregandola a portarsi in Narni per qualche tempo, e di ricevere in prova la figlia del Signor Tancredi Cancelliere Vescovile.

816 *19 ottobre 1856.* Il dì detto al Signor Tancredi dicendole se la Monti è contenta di condurre colà sua figlia.

817 *19 ottobre 1856.* Il dì detto alla Signora Principessa per dirle che per ora non si puole mandare in Narni un'altra Presidente potendo supplire Suor Elisabetta.

818 *19 ottobre 1856.* Al Superiore Generale per dirle che per ora non ho Soggetti per dare alla Principessa per la Scuola di Narni.
cfr. lettera n. 713

819 *21 ottobre 1856.* Il dì detto al Superiore per dirle che le Maestre destinate per Perugia non si muovino prima di ricevere avviso dal Cardinale al quale è stato già scritto.
cfr. (con la data del 23.10.1856) **lettera n. 717**

820 *21 ottobre 1856.* Supplica al Vescovo di Anagni per l'affare del cambio dell'orto di Longo.

821 *22 ottobre 1856.* Al Cardinal Pecci una lettera di complimenti ed insieme di raccomandazione per le Suore che vanno nella sua Diocesi.

822 *22 ottobre 1856.* 22 detto al Padre Vicario di Anticoli per dirle che è stato tenuto congresso per l'Ambrosi, ma che non è stata accettata per l'età incapace di apprendere, ecc.

823 *22 ottobre 1856.* 22 detto a Luisa Longo per dirle che per ora non possono ammettersi le due giovani aspiranti, e che intanto s'informi se sono al caso di potere riuscire per l'Istituto.

824 *22 ottobre 1856.* 22 detto a Maria Agostina Mannelli per dirle che chiami a sé Enrichetta di Palombara perché l'esamini sulla vocazione, e se la trova ferma e capace la porti con sé in Roma.

825 *22 ottobre 1856.* Il dì detto a Filippo Mezzanotte chiedendole il resto della dozzina per la figlia, richiedendo ancora quanto di Dote dà alla Sudetta.

826 *22 ottobre 1856.* Il dì detto a Bernardino Margotti per l'interesse di Angela Luttazzi Inserviente.

827 *22 ottobre 1856.* Il dì detto al Vescovo di Anagni per chiederle la Pastorale Benedizione, e mostrarle la necessità di visitare le scuole dentro il regno di Napoli essendo sei anni che non sono visitate.

828 *23 ottobre 1856.* Alla Polidori esortandola all'obbedienza, ed a fare sacrifici per amor di Dio.

829 *23 ottobre 1856.* A Suor Fortunata Rossi per dirle che la Superiora stà nel regno di Napoli, e che la sua lettera gli è stata rimessa.

830 *23 ottobre 1856.* 23 detto a Suor Serafina Salvucci incoraggiandola al bene.

831 *23 ottobre 1856.* 23 detto a Suor Serafina Rossi pel medesimo oggetto.

832 *24 ottobre 1856.* 24 a Suor Giuditta Micocci per lo stesso oggetto.

833 *24 ottobre 1856.* 24 detto al Vescovo. Supplica per avere il permesso che il cappellano possa sodisfare i suoi obblighi celebrando nella nostra Chiesa.

834 *24 ottobre 1856.* 24 detto al Reverendissimo Capitolo di Ferentino per ottenere il taglio della legna per la Calcara.

835 *25 ottobre 1856.* 25 a Suor Elisabetta Toccadelli dicendole che la Superiora è fuori.

836 *26 ottobre 1856.* 26 alla Monti pel medesimo oggetto.

837 *29 ottobre 1856.* 29 detto al Vescovo di Velletri per dirle che per ora provvedono per la Scuola di Cisterna quattro letti compiti, otto lenzuoli, otto fodarette, due tovaglie da tavola, 12 salviette, due lucerne di ottone, 2 lumi a mano, due tavolini, 12 sedie, 1 Credenzone, sei posate e tutti attrezzi di cucina. Il resto poi si farà dopo la venuta delle Suore. [Nota anche sulla lettera del vescovo Gesualdo Vitali, Velletri 27.10.1856: «Risposto» (cfr. AGR, Ih1, cart. 16, f. 3)].

838 *30 ottobre 1856.* 30 al Signor Pietro Nardi per dirle che la Superiora è assente da questa casa, e che la sua lettera gli si rimetterà [n.a.].

839 *30 ottobre 1856.* Il dì detto al Superiore Generale per dirle che le Maestre per la Scuola di Marsciano non partano prima della festa di ogni Santi e che in Roma si presentano dall'agente dell'Eminentissimo Pecci per ricevere le necessarie istruzioni sul viaggio, ecc.

840 *30 ottobre 1856.* Il dì detto al Vescovo di Alatri per le doti della Rossi.

anno 1857 AGR, Ih1, cart. 19, f. 1.

841 *21 luglio 1857.* Fu risposto il dì 21 Luglio 1857. [Nota sulla lettera del Vescovo di Sora Gaetano Rodilossi, Sora 9.7.1857 (cfr. AGR, Ih1, cart. 19, f. 1)].

anno 1858 AGR, Id4, cart. 24, f. 14; Ig3, 12.

842 *7 gennaio 1858.* Risposto il dì 7 Gen. 1858 che venga per un mese a fare la prova. [Nota sulla lettera di Pitti Nazzarena, Nettuno 23.11.1857 (cfr. AGR, Id4, cart. 24, f. 14)].

843 *18 febbraio 1858.* Al Signor Priore Comunale di Filettino. Oggetto: L'aumento fatto dal Comune alle Maestre Pie di Filettino [n.a.].

anno 1859 AGR, Ig3, cart. 12, ff. 271-276.

844 *14 aprile 1859.* Scuola di Fumone. Data risposta il dì 14 Aprile 1859. [Nota sulla lettera del Vescovo di Alatri, Alatri 4.4.1859 (cfr. AGR, Ih2, cart. 4, f. 1)]. **cfr. lettera n. 839**

845 *21 aprile 1859.* Data risposta il dì 21 Aprile 1859. [Nota sulla lettera di Domenico Greggi, Strettura 15.4.1859 (cfr. AGR, Id4, cart. 25, f. 3)].

846 *24 giugno 1859.* Il 24 Giugno 1859 fu inviata lettera di risposta al Vescovo di Terracina, Sezze e Piperno [n.a.].

847 *1 settembre 1859.* 1. A Don Tommaso Silvestri dicendole che venisse in Congregazione la Signora Ducci Filomena.

848 *1 settembre 1859.* 2. Al Vicario di Canepina per dirle che la giovane da lui raccomandata per ora non ci è posto.

849 *1 settembre 1859.* 3. A Don Ferdinando Rolli Canonico Teologo di Orte per dirle che per ora non vi è posto per la giovane da lui raccomandata.

850 *1 settembre 1859.* 4. Al Guardiano di Civitella di Subiaco per dire che sarebbe stata richiamata Caterina Sprega.

851 *1 settembre 1859.* 5. A Suor Francesca Monti per darle notizie e dare licenza alla Novizia Seconda che vestisse il nostro sacro Abito.

852 *1 settembre 1859.* 6. Al Vicario di Sant'Officio Don Luigi Canonico Fani per dirle che venga pure la Sussadelli di San Gemini.

853 *1 settembre 1859.* 7. Alla Madre di Adele Branca per darle notizie della sua figlia.

854 *10 settembre 1859.* 8. Il giorno 10 a Suor Carolina Longo per darle licenza di venire in Acuto, con la sorella Teresina.

855 *13 settembre 1859.* 9. Il giorno 13 detto al Padre Pio D'Angelo alla Minerva in Roma per dirle che vengono le due sue sorelle alla nostra Congregazione, ma in Roma non possono stare.

856 *13 settembre 1859.* Ai 13 Settembre 1859 a Suor Celeste Barlesi dicendole che vadi in Gavignano con Suor Maria Agnese Salvucci.

857 *29 ottobre 1859.* A dì 29 Ott. Fu scritto al Signor Lorenzo Palombi dicendole che ci vuole l'ipoteca per le Doti delle figlie prima di essere ricevute.

858 *29 ottobre 1859.* Al Signor canonico Don Giuseppe Ingami di Marino per dirle che non si può prendere la giovane senza la Dote.

859 *29 ottobre 1859.* Al Signor Pietro Rossi di Ferentino per dirle che il Compratore della casa vadi dal Vescovo, ecc.

860 *31 ottobre 1859.* Al Vescovo di Terracina per dirle che le Suore sono pronte, ecc.

861 *8 novembre 1859.* Fu scritto alla Suor Oliva Spinetti.

862 *8 novembre 1859.* Al Preposto Sargenti in Piperno.

863 *8 novembre 1859.* A Suor Paolina Terilli in Cervara.

864 *8 novembre 1859.* A Monsignor Lenti.

865 *15 novembre 1859.* 15 Novembre 1859 fu scritto a Don Angelo Baldolini.

866 *15 novembre 1859.* A Suor Maria Agostina Mannelli per le fedi della sua cugina Mannelli.

867 *17 novembre 1859.* A dì 17 Novembre 1859 fù scritto al Signor Don Anguillara Arciprete di Canepina.

868 *17 novembre 1859.* A Monsignor Vicario Generale di Subiaco.

869 *17 novembre 1859.* Al canonico Fiorentini Penitenziere.

870 *17 novembre 1859.* A Tolomei Arciprete di Collepardo.
cfr. lettera n. 867

871 *17 novembre 1859.* A Suor Maria Augustina Mannelli Presidente di Marsciano.

872 *17 novembre 1859.* A Don Gaetano Rufo Curato di San Donato.

873 *17 novembre 1859.* Al Padre Ludovico da (Cronca) di Vicovaro.

874 *17 novembre 1859.* Al Signor Giovanni Apolloni, Anagni.

875 *17 novembre 1859.* Al Padre Raffaele Pio D'Angelo Domenicano alla Minerva Roma.

876 *17 novembre 1859.* A Maria Albina De Mattias Monticelli.

877 *17 novembre 1859.* Alla Signora Carlotta Torelli Roma.

878 *22 novembre 1859.* 1. A dì 22 Novembre 1859 scritto alla Signora Francesca Monti dandole licenza di vestire Maddalena Monti, Seconda Severi. Mandi le fedi e dica il giorno dell'ingresso di dette.

879 *22 novembre 1859.* 2. Alla Signora Maria Iacobelli e dettogli che ci vogliono scudi 4 per la dozzina della ragazza.

880 *22 novembre 1859.* 3. A Veneranda Panetti che stà bene, che il danaro che deve ad Ambrogio resta in mie mani per conto di Erminia.

881 *22 novembre 1859.* 4. Ad Assunta Branca perché mandi gli Abiti ad Adelina.

882 *22 novembre 1859.* 5. Al Priore di Fumone che me la sentirò col Vescovo di Anagni.

883 *22 novembre 1859.* 6. A Clelia Marcelli che venga in Acuto per la Professione e con Caterina Sprega per gli otto di Decembre 1859.

884 *22 novembre 1859.* 7. All'Arciprete di Maenza, che dica alla Presidente che Rosa Merluzzi che sta qui sta bene, che le Suore non s'intrigano di ciò che fa la Presidente.

885 *22 novembre 1859.* 8. A Maddalena Capone, datole facoltà per Professare Filomena de Genova.

886 *22 novembre 1859.* 9. A Lorenzo Palombi, che porti le due figlie costì. In regola dote, Abito e Dozzina.

887 *22 novembre 1859.* 10. Al Reverendo Don Vincenzo Virgili, che scriva direttamente al Vescovo di Anagni cui ho parlato. La vendita della Casa tutto si combineremo.

888 *22 novembre 1859.* 11. Al Padre Pier Giovanni dell'Addolorata Passionista. Dettogli che la Giovane sua raccomandata si presenti qui per essere esaminata.

889 *22 novembre 1859.* 12. A Maria Ceccarelli, che nulla faccia senza il consenso del Reverendissimo Abate di Monte Cassino e si faccia onore.

890 *22 novembre 1859.* 13. A Suor Francesca Reali, che stia allegra.
cfr. lettera n. 868

891 *22 novembre 1859.* 14. All'Abate di Monte Cassino.

892 *22 novembre 1859.* 1. Scritto a dì 22 Novembre 1859 a Monsignor Vescovo di Anagni, che la giovane di Ferentino pagherà la dote e dozzine come egli voleva.

893 *22 novembre 1859.* 2. Al Cardinal Amat per le buone Feste.

894 *23 novembre 1859.* 1. A dì 23 Novembre 1859 Scritto a Suor Angelica Sfardella Corchiano.

895 *23 novembre 1859.* 2. A Suor Marianna Piermarini a Gavignano.

896 *23 novembre 1859.* 3. A Suor Elisabetta Iacobelli Canepina.

897 *23 novembre 1859.* 4. Dottor Edoardo Tonini Medico Condotto Sgurgola.

898 *23 novembre 1859.* 5. Suor Filomena Simoni Corchiano.

899 *23 novembre 1859.* 6. Alla Suor Gioacchina Vellerini Balsorano

900 *23 novembre 1859.* 7. Alla Suor Anna Tempesta in Roma.

901 *23 novembre 1859.* 8. Al Signor Pio Geminiani Notario di Anagni che manda sei scudi in conto.

anno 1860[5].

902 *13 febbraio 1860.* Risposto per ordine della Superiora che non ci è posto e che è andata in Roma. Questa è stata risposta ai 13 Febb. 1860. [Nota sulla lettera di Caterina Lazzarini, Ancona 21.1.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 3)].

903 *14 febbraio 1860.* Risposto il 14 Febbraio 1860. [Nota sulla lettera di Don Alfonso Alatri, Subiaco 13.12.1859 (cfr. AGR, Id4, cart. 25, f. 5)].

904 *14 febbraio 1860.* Risposto il 14 Febbraio 1860. [Nota sulla lettera di Padre Antonio Cappuccino, Subiaco 6.1.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 1)].

905 *14 febbraio 1860.* Risposto ai 14 Febb. 1860 Rispondo che la Superiora non c'è. [Nota sulla lettera di Francesco Reitelli, Cave 5.2.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 4)].

906 *30 agosto 1860.* Risposto 30 Agosto 1860. [Nota sulla lettera di Pietro Ferrazzoli, Alatri 29.8.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 12)].

907 *settembre 1860.* Risposto. [Nota sulla lettera di Fra Giuseppe Caringi, Trisulti 8.9.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 14)].

908 *11 settembre 1860.* Risposta 11 Settembre 1860. [Nota sulla lettera di Francesco Citarella, Frosinone 23.8.1960 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 10)].

909 *11 settembre 1860.* Risposto 11 Settembre 1860. [Nota sulla lettera di Ludovico di Sgurgola, Roma 28.8.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 11)].

---

[5] Per la collocazione di questo anno cfr. ogni singolo protocollo.

910 *11 settembre 1860.* Risposto 11 Settembre (che venga a far la prova e invece è andata in clausura). [Nota sulla lettera di Fra Ludovico d'Orca, Vicovaro 5.9.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 13)].

anno 1861[6].

911 *5 febbraio 1861.* Risposto il dì 5 Febbraio 1861. [Nota sulla lettera di Erasmo Roma, Arnara 18.12.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 20)].

912 *5 febbraio 1861.* Risposto 5 Febbraio 1861. [Nota sulla lettera di Luigi Zazza, San Vito 13.1.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 1)].

913 *5 febbraio 1861.* Risposto 5 Febbraio 1861. [Nota sulla lettera di Giacomo Anguillara, Canepina 30.1.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 2)].

914 *6 febbraio 1861.* Risposto il dì 6 Feb. 1861 per dimenticare. [Nota sulla lettera di Domenico Pennazzi, Corchiano 28.7.1860 (cfr. AGR, Id4, cart. 26, f. 7)].

915 *5 maggio 1861.* Risposto che non si può ricevere. [Nota sulla lettera del Vescovo di Alatri, Alatri 5.4.1861 (cfr. AGR, Ih1, cart. 20, f. 4)].

916 *23 maggio 1861.* 1. Li 23 Maggio 1861. All'Arciprete di Palombara dettogli che si accorda il permesso a Maria Giuseppa Tonchei di andare in Palombara [n.a.].

917 *23 maggio 1861.* 2. Alla Religiosa Rosa Maria Possenti in Corciano dettogli che si desiderano sapere notizie di Adelaide che ancora non viene in Acuto [n.a.]. **cfr. lettera n. 965**

918 *23 maggio 1861.* 3. All'Arciprete Pallotta di Bassanello [n.a.].

---

[6] Per i primi cinque protocolli cfr. collocazione singola; per gli altri: AGR, Ig3, cart. 13, ff. 279-295.

919 *23 maggio 1861.* 4. Al Signor Don Pietro Nardi in Gavignano dettogli che l'assenza da Acuto ha impedito il riscontro [n.a.].

920 *23 maggio 1861.* 5. Alla Toccadelli in Canepina. Dettole che si desidera sapere quanto ci vuole per la Pianeta. Stia alla regola, e dopo l'*Ave* Maria non si può stare fuori di casa. La inserviente di Vignanello non si può ricevere [n.a.].

921 *23 maggio 1861.* 6. A Suor Maria Fortunata. Dettole che desidero sapere come si porta la piccola educanda. La dozzina non sia di remissione. Badi alla Regola. Matilde Mattei si prepari alla Professione [n.a.].

922 *23 maggio 1861.* 7. A Suor Maria Ceccarelli a Vallerotonda [n.a.].

923 *23 maggio 1861.* 8. Suor Lucia Pucci Fumone [n.a.].

924 *23 maggio 1861.* 9. Signor Canonico Martella in Carpineto [n.a.].

925 *23 maggio 1861.* 10. A Don Giacomo Anguillara Arciprete di Canepina [n.a.].

926 *23 maggio 1861.* 11. Frosinone [n.a.].

927 *23 maggio 1861.* 12. A Nazarena Branca [n.a.]. **cfr. lettera n. 966**

928 *17 agosto 1861.* Risposto il dì 17 Agosto 1961. [Nota sulla lettera di Carolina Signoretti, Roma 13.8.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 12)].

929 *24 ottobre 1861.* Lettere inviate il dì 24 Ottobre 1861. Vico. Al Signor Luigi Sterbini dicendole di aver pazienza poc'altro per essere soddisfatto del credito che ha colla Scuola di Vico [n.a.].

930 *24 ottobre 1861.* Risposto 24 Ottobre 1861 che non si poteva sborsare una tal somma. [Nota sulla lettera di Luigi Sterbini, Vico 16.10.1861 (cfr. AGR, Ih4, cart. 23, f. 10)].

931 *24 ottobre 1861.* Certosa di Tecchiena a Don Bruno Bragaglia per dirle che Suor Annunziata è partita e sta bene, ecc. [n.a.].

932 *24 ottobre 1861.* Collepardo a Suor Corona Moneta esortandola a far del bene, ecc. [n.a.].

933 *24 ottobre 1861.* Anagni al Signor Angelo Menghi per dirle che le rimetto quattro scudi e bajocchi sette per i posti di Roma, fermandone altri quattro [n.a.].

934 *24 ottobre 1861.* Sonnino ad Antonia Tempesta dicendole che per ora non si puole accettare per i presenti tempi [n.a.].

935 *24 ottobre 1861.* Anagni al Signor Don Angelo Baldolini per dirle che se saranno partite le Monache si porterà in Acuto per insegnare la Gramatica [n.a.].

936 *24 ottobre 1861.* Roma a Suor Angelica rallegrandomi che stia meglio [n.a.].

937 *27 ottobre 1861.* Roma alla principessa Volkonsky [n.a.].
cfr. lettera n. 991

938 *27 ottobre 1861.* Roma A Suor Luisa Longo [n.a.].
cfr. lettera n. 988

939 *27 ottobre 1861.* Roma a Suor Teresa De Sanctis [n.a.].

940 *27 ottobre 1861.* Roma a Suor Carolina Signoretti [n.a.].

941 *27 ottobre 1861.* Roma a Suor Domenica Spinetti [n.a.].

942 *27 ottobre 1861.* Porto Recanati a Suor Oliva Spinetti [n.a.].

943 *27 ottobre 1861.* Vallecorsa al Signor Michele De Mattias [n.a.].
cfr. lettera n. 987

944 *27 ottobre 1861.* Vicovaro a Suor Maria Maiorani [n.a.].
cfr. lettera n. 989

945 *27 ottobre 1861.* Corchiano a Suor Rosa Possenti [n.a.].
cfr. lettera n. 990

946 *30 ottobre 1861.* 30 Ottobre Sant'Anatolia al Sindaco che avrei lasciata Rosa Candida Sillani in detto luogo per fare la scuola, ma che non potevo alterare la regola, ecc. [n.a.].

947 *31 ottobre 1861.* San Donato al Signor Don Gaetano Rufo per dirle che bisogna affrettare un poco più per cambiare la casa delle Maestre, e che avrei mandato delle altre Maestre in San Donato [n.a.].

948 *31 ottobre 1861.* San Donato a Suor Gioconda Ricci per dirle che dia principio alla Scuola nell'attuale locale, ecc. [n.a.].

949 *31 ottobre 1861.* Casalvieri a Suor Maria Giacinta Palombi per dirle che vadi in San Donato a portare Suor Maria Gaetani e che combini con la casa da cambiarsi, ecc. [n.a.].

950 *31 ottobre 1861.* Vallerotonda a Suor Maria Ceccarelli per dirle che venga in Acuto se non vi è altra difficoltà per parte della popolazione ecc. [n.a.].

951 *2 novembre 1861.* Due Novembre 1861 Morolo a Suor Elisa Marroni per dirle che venga in Acuto se non si accomoda la Scuola e porti le altre due, ecc. [n.a.]. **cfr. lettera n. 992**

952 *2 novembre 1861.* Roma a Suor Pierina che veda di provvedere qualche cosa per Acuto [n.a.].

953 *2 novembre 1861.* Sgurgola a Suor Giustina dicendole che manderò Adelaide Tranquilli, ecc. [n.a.].

954 *3 novembre 1861.* Sant'Anatolia a Rosa Candida Sillani che preghi quei Signori di non permettere che sia alterata la regola, ecc. [n.a.].

955 *3 novembre 1861.* Corciano alla Signora Contessa Baldeschi per dirle che per il giorno 28 manderò l'altre Maestre [n.a.].

956 *3 novembre 1861.* Anagni al Signor Vicario Generale per dirle che si vanno facendo le Calze e che ho ricevuto scudi 1:86 [n.a.].

957 *3 novembre 1861.* Acuto. Una Supplica ai Consultori della Congregazione della Santissima Annunziata [n.a.].

958 *3 novembre 1861.* Ferentino al Signor Pietro Rossi che mandi a presentarsi la giovane che lui dice, ecc. [n.a.].

959 *3 novembre 1861.* Patrica a Suor Giustina che frà giorni ci manderò Adelaide Tranquilli, ecc. [n.a.].

960 *3 novembre 1861.* Vallecorsa al Signor Vicario Speciale che mandi a prendere le tre Religiose in Frosinone [n.a.].

961 *4 novembre 1861.* Ricevuto oggi 3 Novembre 1861, risposto 4 detto. [Nota sulla lettera di Marianna Villa, Balsorano 24.10.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 16)].

962 *7 novembre 1861.* Roma Supplica al Santo Padre per avere qualche sussidio per questa casa di Acuto [n.a.].

963 *7 novembre 1861.* Roma a Suor Pierina Ralston rimettendole la Supplica e dicendole che per i ventotto del corrente debba trovarsi in Perugia colla Iacobelli, ecc. [n.a.].

964 *7 novembre 1861.* Civitavecchia a Suor Carolina Longo dicendole se è andata la Piermarini in Sermoneta, e se le occorre l'altra Maestra, ecc. [n.a.].

965 *7 novembre 1861.* Anagni al Vicario Generale rimettendole quattro paia di calzette, ecc.

966 *7 novembre 1861.* Roma al Superiore Generale [n.a.].

967 *10 novembre 1861.* Roma al Superiore Generale per dirle che si deve fare la Supplica alla Congregazione dei Vescovi e Regolari per la permuta di un terreno della Congregazione della Santissima Annunziata [n.a.].

968 *10 novembre 1861.* Roma a Suor Francesca Monti dicendole che Pierina deve andare in Perugia, ecc. [n.a.].

969 *10 novembre 1861.* Maenza al Signor Arciprete per dirle che veda lui con la sua prudenza di rimediare al disturbo avuto con le Maestre, ecc. [n.a.].

970 *10 novembre 1861.* Anagni al Vescovo per dirle se posso mandare due Religiose con le Signore Maestre Geminiani per un mese pagando la dozzina, per imparare la grammatica, ecc. [n.a.].

971 *19 novembre 1861.* Roma al Superiore Generale rimettendole la lettera di Padre Pio D'Angelo, ecc., e le due perizie per il cambio con l'Annunziata, ecc. [n.a.]. **cfr. lettera n. 994**

972 *19 novembre 1861.* Porto Recanati a Suor Oliva Spinetti per dirle che si dà licenza a Giuseppa Filippi di vestire l'abito del Prezioso Sangue, e che scrivesse al Superiore Generale per sapere come mandare in Acuto li scudi 148 della Filippi, ecc. [n.a.].

973 *19 novembre 1861.* Vallecorsa al Signor Vicario per dirle che ci vuole la dozzina per Barbara Ripoli, e che Rachele e Natalina per ora non sono accettate, ecc. [n.a.].

974 *20 novembre 1861.* Risposto il giorno 20 9bre 1861 dicendole che la Iacobelli è stata destinata ad altra scuola e che perciò si sarebbe mandata un'altra Presidente non inferiore alla Iacobelli. [Nota sulla lettera di Presciutti Angelantonio, Sindaco di Riofreddo, del 4.11.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 23)].

975 *23 novembre 1861.* Risposto il dì 23 9bre 1861 che si prepari alla professione coi Santi Esercizi. [Nota sulla lettera di Celeste Maria De Blasiis, Vico 10.11.1861 (cfr. AGR, Ih4, cart. 23, f. 12)].

976 *23 novembre 1861.* Lettera del 15 Nov. 1861 Risposto il dì 23 9bre 1861 Che non vi è stato motivo alcuno, nè richiamata per non esserci questa urgenza. [Nota sulla lettera di Gregorio Abbate Fonti, Fumone 11.11.1861 (cfr. AGR, Ih2, cart. 4, f. 4)].

977 *25 novembre 1861.* Gavignano a Suor Martarosa per aver notizie e per incoraggirla [n.a.].

978 *25 novembre 1861.* Roma al Superiore Generale rimettendole la lettera del Cardinal Pecci e la lettera di Rosa Maria Possenti e del Conte Baldeschi, ecc. [n.a.].

979 *25 novembre 1861.* Vallecorsa al Vicario per dirle che si faccia dare i scudi cinquanta da Michele De Matthias al più presto possibile e li mandi in Acuto [n.a.].

980 *25 novembre 1861.* Roma alla Signoretti per dirle che il Padre di Erminia Benedetti gli porterà scudi sei per fruttato della detta Benedetti. Che compri tre ferri piani per Acuto, ecc. [n.a.].

981 *25 novembre 1861.* San Vito a Suor Marina Necci, inviandole Benedetto per prendere il danaro di scudi 10 di Suor Filomena Passeri. E pregandola d'aggiungere ai detti una ventina di Paoli [n.a.].

982 *26 novembre 1861.* Palombara a Suor Margherita Giansanti che vada in Roma alla Scuola di San Luigi, ecc. [n.a.].

983 *26 novembre 1861.* Roma a Suor Francesca Monti che porti con sé la Giansanti e che in Palombara avrei mandata una Presidente, ecc. [n.a.].

984 *26 novembre 1861.* Roma alla Suor Carolina De Sanctis per dirle che la Scansini dopo quindici giorni deve ritornare, ecc. [n.a.].

985 *26 novembre 1861.* Roma alla Spinetti Suor Domenica che dia l'alloggio a Suor Pierina, ecc. [n.a.].

986 *27 novembre 1861.* Risposto il giorno 27 Nov. 1861 che ho piacere che il Padre di Erminia paghi il fruttato della Dote. [Nota sulla lettera di Carolina Signoretti, Roma 12.11.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 21)].

987 *29 novembre 1861.* Posta del giorno 23 Ottobre 1861. Risposto il giorno 29 Novembre del detto anno che la Iacobelli era ritornata in Riofreddo. [Nota sulla lettera di Carlo Gigli, vescovo, Tivoli 21.11.1861 (cfr. AGR, Ih4, cart. 1, f. 9)]. **cfr. lettera n. 999**

988 *5 dicembre 1861.* Riofreddo al Signor Priore per dirgli che i Superiori non sono stati contenti che ritornasse colà la Iacobelli, mentre le Maestre destinate si trovavano già in viaggio, ecc. [n.a.]. **cfr. lettera n. 1001**

989 *5 dicembre 1861.* Tivoli a Monsignor Vescovo [n.a.].

990 *7 dicembre 1861.* Riofreddo a Suor Luisa Iacobelli che vada in Orte, ecc. [n.a.].

991 *7 dicembre 1861.* Palombara a Suor Margherita Giansanti che riceva la Educanda, e che faccia professare Suor Amalia Lauretti, ecc. [n.a.].

992 *7 dicembre 1861.* Palombara a Suor Amalia Lauretti dicendole che vada in Monticelli e faccia la sua professione, ecc. [n.a.].

cfr. lettera n. 1003

993 *7 dicembre 1861.* Roma a Suor Pierina che prosiegua il viaggio per Riofreddo se ciò credesse così il Superiore Generale [n.a.].

994 *7 dicembre 1861.* Monticelli a Suor Carolina Pucinisco perché mi mandi Antonietta per farle riprendere l'aria, ecc. [n.a.].

995 *7 dicembre 1861.* Roma a Suor Carolina De Sanctis che rimandi Suor Carolina Scansini e Suor Filomena Boni, ecc. [n.a.].

996 *7 dicembre 1861.* Filettino al Signor Giuseppe De Roccis dicendole che la sua figlia per ora non può vestirsi del sacro abito, ecc. [n.a.].

997 *9 dicembre 1861.* Ferentino al Signor Pietro Rossi per dirle che ho gradito le notizie della sua figlia Maria Rosa che è andata all'Egitto, e dicendole che l'altra figlia Filomena è andata a Subiaco, ecc. [n.a.].

998 *9 dicembre 1861.* Cervara a Suor Caterina Marianetti, dicendole che l'Inserviente Maria D'Orazio è stata accettata per la vestizione, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Caterina Marianetti, Cervara «Risposto come nel libro dei protocolli» (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 42)].

999 *10 dicembre 1861.* Frosinone al Signor Don Pietro Spina pregandolo a mandarmi l'Ipoteca del terreno del Signor Arcadio Frasca che l'ha richiesta il Vescovo per vedere se vi è alcun peso; e per sapere qualche risultato della Dote di Tecla Colonna, ecc. [n.a.].

1000 *10 dicembre 1861.* Porto Recanati a Suor Oliva Spinetti dandole licenza di vestire Giuseppa Filippi con la promessa di ristituire i scudi cento, se la detta ritorna in sua casa [n.a.].

1001 *10 dicembre 1861.* Risposto che non si poteva per i presenti tempi 10 Dec. 1861. [Nota sulla lettera di Vittorio Sebastiani, Riofreddo 10.12.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 34)].

1002 *12 dicembre 1861.* Perugia al Cardinal Pecci per darle le buone feste e ringraziarlo delle premure avute per le Maestre, e del dispiacere avuto per la chiusura della scuola di Corciano, ecc. [n.a.].

1003 *12 dicembre 1861.* Deruta al Signor Pievano ringraziandolo della premura avuta per le Maestre e dandole le buone Feste, ecc. [n.a.].

1004 *12 dicembre 1861.* Corciano al Signor Baldeschi ringraziandolo della premura avuta per la scuola di Corciano e dandole le buone feste, ecc. [n.a.].

1005 *12 dicembre 1861.* Corciano alla Presidente che venga in Acuto con l'altra Monica, ecc. [n.a.].

1006 *12 dicembre 1861.* Vallecorsa a Suor Serafina Rossi che gradirei che andassero a confessarsi dal Vicario, ecc. [n.a.].

1007 *12 dicembre 1861.* Orte a Suor Francesca Monti dicendole che per ora non posso inviarle le due Monache richieste, ecc. [n.a.].

1008 *12 dicembre 1861.* Anagni al Vescovo dandole notizie di Corciano, Sermoneta e Trevi e delle ammalate che ritornano, e finalmente se posso mandare a prendere il Granturco, ecc. [n.a.].

1009 *12 dicembre 1861.* Risposto al Vescovo che l'avrei chiamata in Acuto. [Nota sulla lettera del Priore Giovanni Battista Amati, Trevi 7.12.1861 (cfr. AGR, Ih4, cart. 17, f. 2) indirizzata al Vescovo di Anagni e poi pervenuta a Maria De Mattias, come dal protocollo della stessa data].

1010 *12 dicembre 1861.* Ricevuto il giorno 8 Decembre 1861. Risposto il giorno 12 Dec. 1861 come nel libro. [Nota sulla lettera di Vincenzo Pagliari (cfr. AGR, Ic3, cart. 27, f. 9)].

1011 *12 dicembre 1861.* Posta del giorno 11 Decembre 1861. Risposto il giorno 12 Dec. 1861. [Nota sulla lettera di Vincenzo Pagliari (cfr. AGR, Ic3, cart. 27, f. 10)].

1012 *12 dicembre 1861.* Il giorno 12 Decembre 1861. Risposto che ho ricevuto il danaro scudi quarantotto per dozzina di Suor Maria Giuseppa Filippi animandola a stare allegra. [Nota sulla lettera di Oliva Spinetti, Porto Recanati 5.11.1861 (cfr. AGR, Ih3, cart. 14, f. 14)].

1013 *13 dicembre 1861.* Sermoneta a Suor Celeste Barlesi che venga in Acuto con Suor Federica per motivo di salute [n.a.].

1014 *13 dicembre 1861.* San Donato a Suor Gioconda Ricci che bramo sapere se sono andate alla nuova Abitazione, e che faccino tutto con ordine, ecc. [n.a.].

1015 *13 dicembre 1861.* Piglio a Suor Camilla Congiunti che mi faccia sapere come sta di salute, e quando debbo mandare a riprendere Pasqua, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Camilla Congiunti, Piglio 5.12.1861 «Risposto il giorno 13 Dec. 1861» (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 33)].

1016 *13 dicembre 1861.* Carpineto a Suor Anna Maria Polidori, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Anna Maria Polidori, Carpineto 24.10.1861: «Ricevuto il dì 30 Ottobre 1861 Risposto il giorno 13 Dec. 1861 di aver gradito la sua lettera e animandola nella perseveranza» (cfr AGR, Ih1, cart. 12, f. 26)].

cfr. lettera n. 1005

1017 *13 dicembre 1861.* Risposto il dì 13 Decembre 1861 che mandi pure i paoli venticinque ai quali li aggiungerà il resto per l'abito dell'Abri Luisa entro scritta. Aggiungendo che faccia premura a

Giuseppe Ceratani onde dia i 50 promessi alla suddetta. [Nota sulla lettera di Giovan Battista Abri, Marino 2.11.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 20)].

1018 *13 dicembre 1861.* Risposto il dì 13 Dec. 1861 che si presenti in Acuto per vedere se si può combinare. [Nota sulla lettera di Padre Girolamo di Alatri, Subiaco 27.11.1861 (cfr AGR, Id4, cart. 27, f. 28)].

1019 *13 dicembre 1861.* Risposto ringraziando, ecc. [Nota sulla lettera di Francesco Andreoli, Anagni 14.12.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 36)].

1020 *16 dicembre 1861.* Roma al Superiore Generale per dirle che si dia la Vigna ad Onesto Onorati; e a Giovanna Trentanni le restituirò tutto, quando però avrà finito di pagare il secondo anno di Convitto [n.a.].

1021 *16 dicembre 1861.* Roma a Suor Rosa Maria Possenti per dirle che venga in Acuto, e che dica a Rosina di mandarmi una muta di Panno nero per il Garzone Benedetto Martini, ecc. [n.a.].

1022 *16 dicembre 1861.* Anagni a Monsignor Vescovo per dirle che la Iacobelli ha depositato l'abito per mano di Monsignor Vescovo di Tivoli. E Suor Pierina è stata confermata per la Scuola di Riofreddo dal Superiore Generale, ecc. [n.a.].

1023 *19 dicembre 1861.* Collepardo a Suor Anna Gentili, per dirle che mando Benedetto a prendere i cinque scudi che dà per elemosina Don Bruno Bragaglia di Trisulti, e per sapere notizie della Scuola, ecc. [n.a.].

1024 *19 dicembre 1861.* Frosinone a Don Pietro Spina per raccomandarle la supplica del Delegato. E di avere un risultato della Dote di Tecla Colonna, ecc. [n.a.].

1025 *19 dicembre 1861.* Frosinone Supplica per il delegato. E lettera al medesimo di buone feste, ecc. [n.a.].

1026 *19 dicembre 1861.* Sermoneta alla Signora Perfetta Riccelli per avere mandato le Monache. E che in appresso manderò la Presidente; ed augurandole le buone feste [n.a.].

1027 *21 dicembre 1861.* In Palombara a Suor Margherita Giansanti che provi un poco più la vocazione prima di professare, ecc.

1028 *21 dicembre 1861.* A Suor Francesca Reali in Fumone per animarla al bene, ecc. **cfr. lettera n. 1006**

1029 *21 dicembre 1861.* In Marino al Signor Luigi Pucci dicendole che la Vigna di sua sorella Candida è data a lavorare a Onesto Onorati, ecc., e che questa è la volontà di Monsignor Vescovo, ecc. [Nota anche sulla lettera di Luigi Pucci Marino: «Risposto il dì 21 Decembre 1861 la vigna data ad Onorato Onesto» (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 37)].

1030 *21 dicembre 1861.* In Filettino a Suor Margherita Bernardini per ringraziarla delle buone Feste. E che in tempo buono venga in Acuto come ella desidera, ecc.

1031 *21 dicembre 1861.* In Marino al Signor Don Giuseppe Bucci per dirle che faccia il contratto con Onesto Onorati per fare lavorare la vigna di Candida Pucci.

1032 *21 dicembre 1861.* Nel venerato Convento di Trisulti a Don Bruno Bragaglia per ringraziarlo dei scudi 5 mandati per l'abito di Annunziata Cristini, sorella Conversa, ecc., e dirle che ancora non si decide di rimandare in Collepardo la Coltellacci, ecc.

1033 *21 dicembre 1861.* In Marino al Signor Onesto Onorati che prenda a lavorare la vigna di Candida Pucci.

1034 *21 dicembre 1861.* In Marino a Giovanna Trentanni per dirle che non si deve dare restituita la dozzina, ecc.

1035 *21 dicembre 1861.* In Canterano a Suor Filomena Rossi per ringraziarla delle buone feste, ed animarla a far bene la Scuola, ecc., dandole notizie di Marta Rosa, ecc.

1036 *21 dicembre 1861.* In Roma al Superiore Generale per dirle che mandi Raffaele per il lavoro della nostra Chiesa, ecc.

1037 *21 dicembre 1861.* In Civitavecchia a Suor Carolina Longo per ringraziarla dei 20 Scudi della tassa dati alla Biccelli in conto della sua Dote che gli si deve restituire. [Nota anche sulla lettera di Carolina Longo, Civitavecchia 16.12.1861: «Risposto il dì 21 Decembre 1861 di essere stata contenta dei scudi 20 dati alla Biccelli» (cfr. AGR, Ih1, cart. 17, f. 8)].

1038 *21 dicembre 1861.* Risposto il dì 21 Decembre 1861 che il 17 detto sono stati ricevuti scudi 5, ecc. [Nota sulla lettera di Bruno Bragaglia, Tecchiena 24.9.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 14)].

1039 *23 dicembre 1861.* Ricevuto oggi 23 Decembre 1861 e risposto il medesimo giorno dicendo ciò che ci voleva per la professione della sorella Caringi e ringraziandolo dei dolci e delle cornici delle Carte Glorie. [Nota sulla lettera di Fra Giuseppe Caringi, Trisulti 22.12.1861 (cfr. AGR, Id4, cart. 27, f. 40)].

1040 *23 dicembre 1861.* A dì 23 in Roma a Suor Rosa De Sanctis dandole facoltà di ricevere la Professione di Filomena Simoni, ecc. Di più che la detta Filomena resti in Roma e torni in Acuto la Scansini Carolina, ecc.

1041 *23 dicembre 1861.* A dì detto risposto a Suor Rosa Firmani che venga in Acuto [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Rosa Firmani, Trevi 19.11.1861: «Risposto che venga in Acuto un pò di giorni ecc. ringraziandola dei buoni auguri» (cfr. AGR, Id4, cart. 17, f. 1)].

1042 *23 dicembre 1861.* Al dì detto Risposto a Suor Orsola Ricciardi ringraziandola delle buone feste. E che la giovane aspirante per ora non si puole ricevere [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Orsola Ricciardi, Corchiano 10.12.186: «Ricevuto il giorno 12 Dec. 1861. Riportato nel libro Risposto il dì 23 Dicembre 1861. La quale le sono stati dati gli auguri del nuovo anno, e che la Giovane

aspirante per ora non si puole ricevere» (cfr. AGR, Ih1, cart. 22, f. 9)].

1043 *23 dicembre 1861.* A dì detto Maenza. Risposto a Suor Cecilia Merluzzi che speriamo che non sia niente la loro malattia e per le altre tribolazioni ci vuole pazienza prudenza e carità [n.a.].

1044 *23 dicembre 1861.* A dì detto Decembre in Civitella alla Presidente Berenice Fanfani che si aspetta un acconto della Dote di Maria Gaetani, ecc.

1045 *23 dicembre 1861.* Risposto il giorno 23 Decembre con mandarle il Bambino. [Nota sulla lettera di Francesca Reali, Fumone 23.12.1861 (cfr. AGR, Ih2, cart. 4, f. 5)].

1046 *24 dicembre 1861.* Ricevuta il 22 Decembre 1861 Risposto il giorno 24 Decembre che per ora non si puole. [Nota sulla lettera di Antonio Canonico Tocchi, Fumone 19.12.1861 (cfr. AGR, Ih2, cart. 4, f. 4)].

1047 *24 dicembre 1861.* Vallecorsa alla Suora Marianna Palombi che và bene come ha disposto l'Illustrissimo Signor Vicario sulla casa data a Pigione ai Francesi. In quanto alla confessione è libera; ma stiano all'obbedienza dell'Illustrissimo Signor Vicario [n.a.].

1048 *24 dicembre 1861.* A dì detto Bassanello a Suor Maria Giuseppa Marchetti. Gli raccomando che rimetta in vigore l'osservanza, ecc. [n.a.].

1049 *24 dicembre 1861.* A dì detto al Penitenziere di Anagni ringraziandolo delle buone feste, ecc.

1050 *24 dicembre 1861.* A dì detto al Signor Don Antonio Cecchi di Fumone dicendole che la giovane aspirante non si puole per ora accettare per i presenti bisogni [n.a.].

1051 *25 dicembre 1861.* Porto Recanati. A dì 25 Dicembre 1861 a Suor Maria Oliva dandoci le facoltà di far professare Anna Maria Gior-

getti e di far vestire del sacro Abito le due Novizie Flamini e Filippi, secondo l'approvazione del Congresso; come ancora di aver ricevuto scudi 48 di dozzina della Filippi, e li 35 scudi in conto alla Dote della Flamini, ecc.

1052 *25 dicembre 1861.* In Monticelli a dì 25 detto a Suor Anna Maria Galluzzi che faccia la sua professione secondo l'approvazione del Congresso, ecc., e che nessuna di loro vadi in Palombara.

cfr. lettera n. 1007

1053 *26 dicembre 1861.* Roma A dì 26 Decembre alla Signora Maria Violante Bianconi che vada in Sua casa per qualche tempo e faccia del Bene, ecc.

1054 *27 dicembre 1861.* Riofreddo 27 Decembre 1861 a Suor Pierina per animarla, e che non permetta che si parli dell'accaduto della Iacobelli, mentre i Superiori hanno voluto così per la Gloria di Dio, ecc.

1055 *27 dicembre 1861.* Vicovaro 27 Decem. 1861. Alla Signora Luisa Iacobelli che facci bene in sua casa, ecc.

1056 *27 dicembre 1861.* In Roma a Suor Maria Violante Bianconi che vada per un pò di tempo in sua casa per le presenti vicende, ecc.

1057 *27 dicembre 1861.* Fumone. A Suor Filomena Grilli che a suo comodo venga in Acuto con Suor Francesca Reali, secondo la loro richiesta, ecc.

1058 *27 dicembre 1861.* Serrone. A Suor Maria Marianetti dicendole che in detto giorno ritorna la Conversa Maria D'Orazio per andare in Cervara.

1059 *28 dicembre 1861.* Vallecorsa. Al Signor Don Michele Ferracci approvando della casa data ai Francesi. Dico il piano della scuola ritirandosi le monache nella casa di Suor Luisa Lauretti, e di pagare il Comune alle Monache bajocchi trenta al giorno fino a che ci sono i Francesi.

1060 *29 dicembre 1861.* Vallecorsa. A Suor Maria Veronica Mengoni per assicurarla di aver ricevuto lo scudo, ecc.

1061 *29 dicembre 1861.* Vallecorsa. A Suor Angelina Costantini che facci l'obbedienza al Vicario Speciale essendo confessore, ecc., che procuri di mantenere la salute, e che stia allegra nel Signore, ecc.

1062 *29 dicembre 1861.* A dì detto al Signor Luigi Sterbini dicendo che porzione del suo credito lo pagherà Suor Filomena De Genova, ecc. [Nota anche sulla lettera di Luigi Sterbini, Vico 27.12.1861: «Risposto il giorno 29 Dicembre 1861 che parte del denaro lo pagherà Suor Filomena De Genova la quale ha fatto il debito» (cfr. AGR, Ih4, cart. 23, f. 13)].

1063 *29 dicembre 1861.* A dì 29 detto a Michele De Mattias che mandi in Frosinone in Casa della Signora Domenica Colonna lo scaldaletto col secchietto per Carmena Ricci, che gli manda il suo parente Mastro Antonio Ramaro.

1064 *30 dicembre 1861.* 30 Decembre 1861 risposto a Suor Maria Nazarena Branca che non vi è posto per tre, ma che ora potrà venire una sola delle tre giovanette aspiranti. [Nota anche sulla lettera di Nazarena Branca, Vignanello 30.12.1861: «Risposto il giorno. Inviandole le Canzoncine richieste, e dicendole che per ora non ci è posto per tre, ma per una, ecc. (cfr. AGR, Ih4, cart. 25, f. 2)].

cfr. lettera n. 1008

1065 *31 dicembre 1861.* Vico. Fu risposto al Signor Sterbini inviandoli cinque scudi in conto al debito tenuto nella casa di Vico con patto che la Scuola di Vico deve restituirli a questo Monastero di Acuto, ecc. Gli altri scudi 15 si devono pagare dalla Scuola di Gavignano, Cisterna e Vico, e cosi sarà pagato in saldo il detto Sterbini (Cisterna e Gavignano devono pagare perché vi sono quelle che hanno fatto il debito a Vico).

1066 *dicembre 1861.* Ricevuto il dì 25 Decembre 1861, Risposto. [Nota sulla lettera di Margherita Giansanti, Palombara 20.12.1861 (cfr. AGR, Ih3, cart. 7, f. 25)].

anno 1862 AGR, Ig3, cart. 13, ff. 297-323.

1067 *1 gennaio 1862.* 1. A dì 1 Gennaio 1862. Alla madre di Suor Clementina dicendole che per i cinque del detto mese farà la sua Professione, ecc.

1068 *1 gennaio 1862.* 2. A dì detto in Roma a Suor Carolina Signoretti dicendole che Luisa Lauretti vuole un coretto d'oro e tiene scudi 4 e settanta bajocchi pronti.

1069 *1 gennaio 1862.* 3. In Filettino alla Reverenda Madre Suor Margarita Bernardini che chiami il fratello di Marta Maria Lucidi per dirle della vocazione della sudetta sorella, e che venghi in Acuto. [Nota anche sulla lettera di Margherita Bernardini. Filettino 1.1.1862: «Ricevuto oggi 2 Gennaro 1862 Risposto il 2 del 1862 che è stato ricevuto lo scudo e che venga il fratello di Marta Maria Lucidi» (cfr. AGR, Ih2, cart. 2, f. 40)].

1070 *2 gennaio 1862.* 4. Alla Reverenda Madre Suor Carolina De Sanctis dicendole che consegni a Francesco Longo il canestrino di Olga Berti, ecc.

1071 *4 gennaio 1862.* 5. A dì 4 Gennaro. Al Vescovo di Alatri per conoscere come si portono le Maestre di Collepardo.

1072 *4 gennaio 1862.* 6. Al Padre Ludovico per dirle che la Probanda Lucia Telloni deve essere provata un poco più prima di vestirla del Sacro Abito.

1073 *5 gennaio 1862.* 7. A dì 5 Genn. 1862. Al Vescovo di Anagni per dirle che le due Salvucci devono rimanere nella loro casa e che in Acuto si potranno trattenere per pochi giorni.

1074 *5 gennaio 1862.* 8. A dì 5 Genn. 1862. Al Superiore Generale che delle vigne di Marino o sia la vigna di Candida Pucci non ho avuto più notizie e nessuna risposta da Onorati, al quale fu scritto che lavorasse la detta vigna, come fu scritto per il medesimo oggetto a Don Giuseppe Bucci dandole la facoltà di fare il contratto.

1075 *6 gennaio 1862.* 9. A dì 6 Genn. 1862 fù scritto al Vicario Foraneo di Gavignano dicendole che in quella scuola non si manderà la Piermarini Marianna, ecc. **cfr. lettera n. 1009**

1076 *9 gennaio 1862.* 10. A dì 9 detto a Padre Pio D'Angelo che la sua sorella Elisabetta non fà per questo Santo Istituto, ecc.

1077 *13 gennaio 1862.* 11. A dì 13 Genn. 1862 fù scritto al Superiore Generale rimettendoci il rescritto del Vescovo di Anagni per erigere la pia unione del Prezioso Sangue nell'altare del Crocifisso nella nostra Chiesa.

1078 *13 gennaio 1862.* 13 detto. Inviato il certificato alla Signoretti, che la Dote di Elena di scudi seicento, stanno fondati nell'orto, recinto e muro, e altri tre pezzi d'orto sotto il detto recinto, e pozzo [n.a.].

1079 *13 gennaio 1862.* Risposto il dì 13 Genn. 1862 di aver ricevuto tutto, ecc. [Nota sulla lettera di Luigi Cataldi, Ferentino 12.1.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 2)].

1080 *14 gennaio 1862.* 12. Scritto il giorno 14 1862 al Vescovo di Anagni rimettendoci la ricevuta della dozzina di Olga, ecc.

1081 *14 gennaio 1862.* 13. A dì detto alla Piermarini in Gavignano dicendole che senza licenza non dovea partire da Sermoneta e che è bene di ritornare in sua casa, perché l'Istituto non fa per essa, ecc. [Nota anche sulla lettera di Marianna Piermarini, Gavignano: «La Piermarini Gli è stato scritto che torni in sua casa» (cfr. AGR, Ih2, cart. 6, f. 17)].

1082 *14 gennaio 1862.* 14. A dì detto in Alatri a Suor Flavia per sapere come stà e quando ritorna.

1083 *14 gennaio 1862.* 15. A dì 14 detto in Roma alla Signora Adelaide Berti per dirle di essere stata soddisfatta della dozzina della sua figlia Olga, ecc., e di aver ricevuto.

1084 *14 gennaio 1862.* 16. A dì 14 Genn. 1862 fù consegnato alle Salvucci di Sandonato il foglio di rinuncia della loro Dote con le facoltà di rifarsela nella casa delle Maestre comprata con la sopra detta *Dote.*

1085 *14 gennaio 1862.* 17. Al detto giorno al Signor Giovacchino Villa di Balsorano per dirle che avrei mandata la Maestra che desidera.

1086 *14 gennaio 1862.* 18. Al Signor Don Gaetano Rufo per dirle che venda la casa per ristituire la Dote alle Salvucci [n.a.].

1087 *14 gennaio 1862.* 19. A Suor Maria Giacinta che chiami Maria l'Inserviente di Morino, e la spedisca in Acuto col danaro che deve mandare [n.a.].

1088 *15 gennaio 1862.* 20. Il giorno 15 detto a Suor Giustina Pilotti raccomandandole le due Salvucci, e che gli dia il resto per il viaggio avendole io dato otto paoli [n.a.].

1089 *16 gennaio 1862.* 21. Il giorno 16 detto. Corciano alla Signora Adelaide Brunetti dicendole che quando saranno quietate le cose la chiamerò in Acuto, ecc.

1090 *16 gennaio 1862.* Risposto il giorno 16 Gen. 1862 come dal protocollo N° 23. [Nota sulla lettera di Fra Girolamo di Alatri, Subiaco 1.1.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 1)].

1091 *16 gennaio 1862.* 22. In Gavignano al Signor Don Pietro Nardi per dirle che ho scritto alla Piermarini che parta subito da quella scuola. **cfr. lettera n. 1011**

1092 *16 gennaio 1862.* 23. Subiaco a Fra Girolamo di Alatri per dirle che faccia presentare la giovane di Cantalupo [n.a.].

1093 *16 gennaio 1862.* 24. Civitavecchia a Suor Carolina Longo per dirle che mandi Suor Rosina in Acuto a prendere aria giacché si trova con le febbri ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Carolina Longo, Civitavecchia 13.1.1862: «Risposto il giorno

16 Gen. 1862 come dal Protocollo N° 24 che venga» (cfr. AGR, Ih1, cart. 17, f. 9)].

1094 *16 gennaio 1862.* 25. Orte a Suor Francesca Monti per dirle che vada alle Scuole di Bassanello e Corchiano per visitarle, ecc. [n.a.].

1095 *16 gennaio 1862.* 26. Roma a Suor Teresa De Sanctis per dirle che vada pure in Ceccano per parlare al Signor Luigi Sindici [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Teresa De Sanctis, Roma 14.1.1862: «Risposto come dal protocollo n. 26» (cfr. AGR, Ih4, cart. 4, f. 32)].

1096 *16 gennaio 1862.* 27. Carbognano a Suor Elisabetta Cataldi per dirle che ho ricevuto uno scudo inviatomi con la lettera, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Elisabetta Cataldi «Risposto il giorno 16 Gen. 1862 come dal Protocollo n. 27» (cfr. AGR, Ih1, cart. 11, f. 6)].

1097 *16 gennaio 1862.* 28. Sermoneta a Suor Lucia Tiberi per dirle che badino all'ordine della Regola e che sugli interessi vedano di rimediare quanto si può, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Lucia Tiberi, Sermoneta 9.1.1862: «Risposto come al protocollo n. 28» (cfr. AGR, Ih4, cart. 10, f. 6)].

1098 *16 gennaio 1862.* 29. Sgurgola a Suor Vincenza Camilli ringraziandola delle buone notizie datemi della Scuola, e raccomandandole la Scuola, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Vincenza Camilli: «Risposto il giorno 16 Gennaio 1862 come dal Protocollo n. 29» (cfr. AGR, Ih4, cart. 13, f. 21)].

1099 *16 gennaio 1862.* 30. Picinisco a Suor Ottavia per raccomandarle la Scuola, ecc. [n.a.]. **cfr.** (con la data del 12.1.1862) **lettera n. 1010**

1100 *16 gennaio 1862.* 31. In San Donato a Suor Gioconda Ricci. Con dirle che stiano con l'ordine di stare ritirate e badare a sé e alla scuola, ecc. [n.a.].

1101 *16 gennaio 1862.* 32. Vallerotonda a Suor Filomena Palombi che si perseveri alla Scuola facendo il bene con ordine, secondo mi

scrive Maria Giacinta; cioè che la scuola và bene. Lode a Dio, ecc. [n.a.].

1102 *20 gennaio 1862.* 33. Gavignano il dì 20 Gennajo 1862. A Suor Marta Rosa per dirle che sostenga la sua Carica e che dica alla Piermarini che torni alla sua casa [n.a.].

1103 *20 gennaio 1862.* 34. Al dì 20 detto. Gavignano a Suor Marianna Piermarini che torni in Casa, ecc. [n.a.].

1104 *8 gennaio 1862.* 35. [la discordanza cronologica è nel ms.: si lascia qui per rispettare la numerazione]. Morino 8 Gennaio 1862. A Suor Caterina Palombi, ecc. [n.a.].

1105 *21 gennaio 1862.* 36. Riofreddo 21 Gennaio. A Suor Pierina Ralston dicendole che non si parli più di ciò che è passato nella scuola di Riofreddo, e che ha fatto bene a stare forte nell'obbedire [n.a.].

1106 *22 gennaio 1862.* 37. Palombara a Suor Margherita Giansanti che mando la presidente, ed Argelinda perché in Acuto le fa male l'aria, ecc. [n.a.].

1107 *22 gennaio 1862.* 38. Roma a Suor Carolina Signoretti per dirle che le invio Suor Luisa Lauretti e Suor Argelinda le quali si portano in Palombara, ecc. [n.a.]. **cfr. lettera n. 1012**

1108 *22 gennaio 1862.* 39. Paliano a Suor Filomena Ducci per dirle che la contenterò della richiesta fattami di voler la Maestra, e quanto prima la manderò, ecc. [n.a.].

1109 *22 gennaio 1862.* 40. Serrone alla Madre di Anatolia per dirle che mandi il resto delli trenta scudi promessi in dote. Scudi 10 sono stati ricevuti, pregandola che mandi gli altri 20 scudi, ecc. [n.a.].

1110 *22 gennaio 1862.* 41. Serrone a Suor Maria Marianetti raccomandandole la Dote di Anatolia, ecc. [n.a.].

1111 *23 gennaio 1862.* 42. Vallecorsa all'Ebreo Cesare Del Monte per dirle che l'Illustrissimo e Reverendissimo Vicario Speciale le

avrebbe dato la somma di scudi sette e baiocchi ottanta in saldo dell'orleans presa nel mese di maggio 1861, ecc. [n.a.].

1112 *23 gennaio 1862.* 43. Marino a Giuseppe Trentanni dicendole di mandare il saldo di anni due di convitto della sua sorella Giovanna, ecc. [n.a.].

1113 *23 gennaio 1862.* 44. Marino al Signor Don Giuseppe Bucci autorizzandolo a trattare gli interessi di Giovanna per il saldo di due anni di Convitto. E ringraziandolo per le premure avute delle vigne, ecc. [n.a.].

1114 *23 gennaio 1862.* 45. Marino al Signor Gaetano Costantini per dirle che faccia presentare la sua Nipote per vedere se è abile per l'Istituto prima d'essere accettata, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Gaetano Costantini, 20.1.1862: «Risposto il dì 23 Genn. 1862 che bisogna provarla di più onde vedere se è vera vocazione» (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 5)].

1115 *23 gennaio 1862.* 46. Cisterna a Suor Filomena De Genova per dirle che ho ricevuti cinque scudi e che tutto dobbiamo prendere dalle mani di Dio, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Filomena De Genova, Cisterna, 18.1.1862: «Risposto il giorno 23 Gennaio 1862 che tutto dobbiamo prendere dalla mano di Dio, ecc.» (cfr. AGR, Ih1, cart. 16, f. 8)].

1116 *23 gennaio 1862.* 47. Roma alla Signora Faustina Terilli che alla prima occasione le sarà rimandato ciò che richiede, ecc. [n.a.].

1117 *25 gennaio 1862.* 48. Marino a Giovanna Trentanni che mandi a prendere la biancheria che è tutto preparato, ecc. [n.a.].

1118 *25 gennaio 1862.* 49. Piglio a Suor Filomena Lauretti per dirle che mandi la nota della biancheria di Giovanna Trentanni, ecc. [n.a.].

1119 *25 gennaio 1862.* 50. Ferentino ad Ambrogio Porretti per dirle che i scalini debbonsi fare larghi un palmo e mezzo, ecc. [n.a.].

1120 *25 gennaio 1862.* 51. Vallecorsa al Signor Michele De Mattias per dirle che la sua figlia Mariuccia si è cucito l'abito e portato tutto in Civitavecchia [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Michele De Mattias, Vallecorsa 20.1.1862: «Risposto il giorno 25 Gen. 1862» (cfr. AGR, Ih4, cart. 18, f. 78)].

1121 *25 gennaio 1862.* Risposto il giorno 25 Gen. 1862 che faccia gli scalini di un palmo e mezzo di larghezza. [Nota sulla lettera di Ambrogio Porretti, Ferentino 14.1.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 3)].

1122 *25 gennaio 1862.* Risposto il giorno 25 Gen. 1862. [Nota sulla lettera di Giovanna Trentanni (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 7)].

1123 *25 gennaio 1862.* 52. Trisulti a Fra Giuseppe Caringi che la sua Sorella Professa in Roma perché non è potuta venire in Acuto, ecc. [n.a.].

1124 *26 gennaio 1862.* 53. Roma a Suor Luisa Longo per dirle che faccia professare Suor Teresa Caringi il giorno della Purificazione o nell'ottavario, ecc. [n.a.].

1125 *26 gennaio 1862.* A dì 26 Gennaio 1862 risposta col certificato che richiedeva, ecc. [Nota sulla lettera di Giovanna Trentanni, Marino 24.1.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 6)].

1126 *26 gennaio 1862.* Risposto il dì 26 Gennaio 1862 che procurasse di insistere per il danaro. [Nota sulla lettera di Maria Marianetti, Serrone 26.1.1862 (cfr. AGR, Ih4, cart. 11, f. 18)].

1127 *29 gennaio 1862.* Risposto il dì 29 Genn. 1862 che per la Purificazione professa a Roma. [Nota sulla lettera di Fra Giuseppe Caringi, Trisulti 27.1.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 8, f. 8)].

1128 *30 gennaio 1862.* 54. Vallecorsa al Signor Vicario Speciale per dirle che Natalina Iacovacci che attualmente ritrovasi con le Maestre venga pure in Acuto, ed accomodi con chi deve la dozzina di quaranta scudi. Lo stesso dico di Rachele [n.a.].

1129 *30 gennaio 1862.* 55. Vico a Suor Paolina Terilli per dirle che poi anderò per accomodare intanto pazienti a sopportare per amor di Dio collo stare sottomessa a quei che le danno tribolazioni, ecc. [n.a.].

1130 *1 febbraio 1862.* 56. Anagni a Monsignor Vescovo dicendogli che prima non avevo risposto a motivo che avevo voluto esaminare la cosa di Sermoneta rapporto la Barlesi, ecc. [n.a.].

1131 *1 febbraio 1862.* 57. A dì detto a Suor Angelina Costantini perché perseveri nell'osservanza delle Regole e che abbia cura della sua salute e che la notte dia al corpo il necessario riposo, ecc.

1132 *3 febbraio 1862.* 58. Vico al Signor Gioacchino Sterbini per averli mandato i dieci scudi in saldo dei venti del debbito fatto alla casa di Vico, col patto che si devono rimborsare a questa casa di Acuto, ecc. [n.a.].

1133 *4 febbraio 1862.* 59. Anagni a Monsignor Vescovo per farle conoscere che si è fatta una supplica al Delegato per avere un sussidio onde poter terminare la fabbrica della Chiesa. E non avendo avuta risposta, si domanda consiglio come si deve regolare, dicendole anche del cambio dei terreni colla Santissima Annunziata. Di più che mandi l'altra soma di granturco [n.a.].

1134 *4 febbraio 1862.* 60. Porto di Recanati a Suor Oliva Spinetti domandandole se hanno professato le due religiose, e quando manda i denari della Filippi, ecc. [n.a.].

1135 *4 febbraio 1862.* 61. Marsciano al Priore Parroco Don Giovanni Battista Satolli dicendole che mandi pure Elena Caterini, ecc. [n.a.].

1136 *4 febbraio 1862.* 62. Roma al Superiore Merlini dicendole che il Signor Canonico Ceccaroni subito incominciò a celebrare le Messe secondo la sua intenzione e che per i primi del mese entrante le finirà, ecc. [n.a.].

1137 *4 febbraio 1862.* 63. Roma al Signor Don Vincenzo De Giorgis dicendole che non porti i denari alla Scuola di Santa Maria perché tra giorni manderò io da lei persona di mia fiducia alla quale li consegnerà, ecc. [n.a.].

1138 *5 febbraio 1862.* 64. Trisulti al professore Balbi per ringraziarlo del quadro di San Giuseppe, ecc. [n.a.].

1139 *5 febbraio 1862.* 65. Trisulti a Fra Giuseppe Caringi per il medesimo fine, ecc. [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Fra Giuseppe Caringi, Trisulti 1.2.1862: «Risposto il dì 4 Febbraio dicendole che era stato gradito ciò che aveva mandato e ringraziandolo» (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 9)].

1140 *5 febbraio 1862.* 66. Morolo a Suor Elisa Marroni per dirle che venga Annunziata in Acuto per prendere l'aria e gli è stata mandata la statua dell'Addolorata in prestito [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Elisa Marroni, Morolo 3.2.1862: «Risposto il 5 Febbraio 1862 che non si deve girare senza necessità» (cfr. AGR, Ih2, cart. 17, f. 15)].

1141 *5 febbraio 1862.* 67. Frosinone al Signor Don Pietro Spina per il danaro della Colonna Tecla, ecc. [n.a.].

1142 *5 febbraio 1862.* 68. Frosinone alla Signora Domenica Colonna per dirle che spedivo a prendere dal Signor Don Pietro Spina i scudi 15, ecc. [n.a.].

1143 *5 febbraio 1862.* 69. Roma a Monsignor De Merode ringraziandolo delle premure che ha per l'Istituto.

1144 *11 febbraio 1862.* Ancona 11 detto. Dicendo che la Presidente del Porto non avrà vestito la Filippi per giusti motivi; ma che nello stesso corso di posta se la conosce adattata la vesta quanto prima. [Nota anche sulla lettera della Benefattrice di Giuseppa Filippi e della nuova casa, Ancona 3.2.1862: «Risposto il dì 11 Febbraio 1862 dicendo che la Presidente del Porto non avrà vestito la giovane per qualche giusto motivo, ma io per l'istesso corso di posta

scriverò che la vesta animando la Signora ad operare a prò dell'Istituto e del prossimo» (cfr. AGR, Ih3, cart. 14, f. 17)].

1145 *13 febbraio 1862.* Risposto il dì 13 Febbraio 1862. [Nota sulla lettera di Luigi Tagliaferri, Alatri 8.2.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 11)].

1146 *15 febbraio 1862.* 70. Roma alla Signoretti dicendole che bramavo conoscere quanto pagò le caffettiere, ecc., e con qual fruttato di dote l'ha comprate, o col fruttato della Vecchini o con quello di Elena, ecc. [n.a.].

1147 *15 febbraio 1862.* 71. Roma alla Signora Contessa Magnelli raccomandandole di fare qualche passo onde ottenere da Giuseppe Trentanni la dozzina della sorella, e che gli Amadei non ancora mi avevano pagato il fruttato della Dote come eravamo convenuti, ecc. [n.a.].

1148 *16 febbraio 1862.* Risposto il dì 16 Feb. 1862 che per ora non ho danaro e che si desidera sapere quant'è il prezzo dei scalini, ecc. [Nota sulla lettera di Ambrogio Porretti, Ferentino 15.2.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 14)].

1149 *20 febbraio 1862.* 72. Filettino alla Presidente di detta Scuola dicendole che andava Annunziata Pontesilli a cambiare aria [n.a.].

1150 *20 febbraio 1862.* 73. Picinisco a Caterina Ferrante salutandola e raccomandandole di raccomandarmi al Signore, ecc. [n.a.].

1151 *20 febbraio 1862.* 74. Picinisco a Suor Ottavia che mandi i dieci scudi per Maria de Cicco, e se potesse aggiungere ai medesimi altri in elemosina perché si deve rifare l'Altare e la navata della Chiesa, ecc. [n.a.]. **cfr. lettera n. 1016**

1152 *20 febbraio 1862.* 75. In Casalvieri a Suor Maria Giacinta Palombi che mandi i sette scudi del viaggio in Roma che la medesima fece per riprendere le Sorelle, i nove scudi di Filomena Trezza, e si faccia dare altri venti paoli alla zia della medesima per la vestizio-

ne di detta Filomena; e finalmente che mandi lo sciarabà in Casamari il giorno 28 del corrente ed ivi troverà le Monache [n.a.].

1153 *15 febbraio 1862.* 76 [la discordanza cronologica è nel ms.]. Orte a Suor Francesca Monti dicendole che le dò la facoltà di fare il cambio colle Maestre di Corchiano, con quelle di Bassanello [n.a.].

1154 *22 febbraio 1862.* 77. Anagni a Monsignor Vescovo dicendole che facesse ciò che occorre nel Diploma onde renderlo pubblico [n.a.]. **cfr. lettera n. 1017**

1155 *22 febbraio 1862.* 78. Anticoli all'Organista mandandole la quarta camicia [n.a.].

1156 *25 febbraio 1862.* 79. Roma a Suor Teresina De Sanctis dicendole e domandandole il perché Suor Violante Bianconi non aveva mandato in Acuto la robba della scuola di Corciano pregandola a mandarla [n.a.].

1157 *25 febbraio 1862.* 80. Roma al Reverendo Padre Superiore Merlini rimettendole la lettera di una signora di Ancona che riguardava la vestizione di Giuseppa Filippi [n.a.].

1158 *27 febbraio 1862.* 81. Sandonato al Sindaco per dirle che invio la Presidente e compagna per destinarla in quella scuola secondo il concertato tenuto nell'anno 1857 nel fine di Gennaro.

1159 *marzo 1862.* Risposto, ed inviata la carne sudetta. [Nota sulla lettera di Luigi Cataldi, Ferentino 1.3.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 16)].

1160 *4 marzo 1862.* 82. Trisulti a Fra Giuseppe Caringi per dirle che avevo scritto alla presidente che facesse professare Teresina per la Purificazione, ma si è smarita la lettera e per questo non ha professato, ma è stato scritto che professi il giorno di San Giuseppe [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Fra Giuseppe Caringi, Trisulti

27.2.1862: «Risposto che si è smarita la lettera inviata alla Presidente il giorno 25 Genn. 1862» (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 15)].

1161 *4 marzo 1862.* 82 [il numero è ripetuto nel ms.]. Detto 4 Marzo 1862. Roma a Suor Luisa Longo che il giorno di San Giuseppe faccia professare Teresa Caringi, Rosa Palatini e Anna l'Inserviente [n.a.]. **cfr. lettera n. 1018**

1162 *8 marzo 1862.* 83. Civitella Roveto a Suor Palma Felice Bonamici che mandi Concetta Latini in Filettino, e mandi i quindici scudi in [conto] alla dozzina di Nazzarena De Roccis, ed ho ricevuto cinque Scudi [n.a.].

1163 *8 marzo 1862.* 84. Anagni al Vescovo rimettendole le lettere del Superiore e Monsignor Lemosiniere e di Padre Pio per la sorella Elisabetta.

1164 *8 marzo 1862.* 85. Roma a Suor Carolina Signoretti rimettendole la procura per aver la […] dell'Amadei; che mandi il coretto d'oro a Suor Luisa Lauretti, e mandi un coretto colle Reliquie in Acuto [n.a.].

1165 *8 marzo 1862.* 86. Morino al Sindaco dicendole che Suor Benedetta è andata in Balsorano per pochi giorni e quindi ritornerà in Morino [n.a.].

1166 *8 marzo 1862.* 87. Morino al Signor Achille Marianetti per l'istessa cosa [n.a.].

1167 *8 marzo 1862.* 88. Morino a Suor Caterina Palombi dicendole che in appresso le scriverò [n.a.].

1168 *9 marzo 1862.* 89. Palombara a Suor Amalia Lauretti dandole l'obbedienza di venire in Acuto [n.a.]. **cfr. lettera n. 1019**

1169 *9 marzo 1862.* 90. A Suor Margarita Giansanti che vada per pochi giorni in Roma per motivo di salute e quindi faccia ritorno in Palombara.

1170 *9 marzo 1862.* 91. Palombara a Suor Luisa Lauretti che affitti la roba di quella scuola [n.a.].

1171 *9 marzo 1862.* 92. Palombara a Suor Argelinda Pompili par sapere come stà di salute e che stia di buon animo [n.a.].

1172 *9 marzo 1862.* 93. Monticelli a Suor Carolina Pucinisco che abbia riguardo alla sua salute [n.a.].

1173 *9 marzo 1862.* 94. Paliano a Suor Filomena Ducci che mando la roba di Maria di Palombara Inserviente, e che faccia pure un Crocifisso per esporlo nella nostra Chiesa [n.a.].

1174 *11 marzo 1862.* 95. A Monsignor Vescovo di Anagni per rimetterci l'obbligazione di Giuseppe Cipolloni e Antonio Bertucci per la lavorazione del Pozzo e Muraglione dell'orto, facendo conoscere al sullodato Monsignore Vescovo che i sudetti sono stati pagati intieramente; ma il lavoro non è finito, mentre manca tutta la stabilitura, e imbiancatura. Di più il Muraglione in una parte minaccia una grande rovina. Gli è stato anche esposto che in questa mattina si è avuto notizia che una giovanetta chiamata Rosa Adiutori figlia del fù Costantino e Pasqua Adiutori sono circa due mesi che è stata cacciata via dai parenti e va cercando ricovero or da una parte or dall'altra, in questa stessa mattina è venuta da me una pia Donna a presentarmi la detta Giovanetta pregandomi onde la riceva in questo Monastero. Gli ho risposto di non potere senza licenza. La detta possiede una casa, oliveto, ed altri terreni e tutto ritengono i parenti, e non vogliono darlo a chi deve mantenerla.

1175 *15 marzo 1862.* 96. Anagni al Vescovo accludendole la supplica per avere il portone di San Nicola, servendo questo per la Chiesa nostra [n.a.].

1176 *15 marzo 1862.* 97. Trivigliano a Giacinto Latini dandogli il permesso di ritirare la figlia in casa per dieci giorni, la quale è tornata da Regno [n.a.].

1177 *15 marzo 1862.* 98. A Suor Anna Tempesta che ritorni in Acuto, la detta stava in San Donato [n.a.].

1178 *15 marzo 1862.* 99. Vallerotonda a Suor Celeste Palombi animandola nella via della perfezione, ecc. [n.a.].

1179 *15 marzo 1862.* 100. Casalvieri a Suor Annunziata Consalvi per animarla, ecc. [n.a.].

1180 *15 marzo 1862.* 101. Montecassino all'Abate Reverendissimo rispondendo che non farei rinovazione alcuna nella Scuola di Vallerotonda, senza farne intesa la sua persona [n.a.].

1181 *15 marzo 1862.* 102. San Donato a Suor Maria Agostina, che non era mia intenzione che ritornassero le due religiose di quella scuola, per cui le rimando, e verranno dietro un altro mio avviso [n.a.].

1182 *15 marzo 1862.* 103. Casalvieri a Suor Giacinta Palombi che rimando le due religiose di Sandonato perché è stato un equivoco la venuta delle dette in Acuto, e rinnovandole l'obbedienza di visitare le scuole di Regno. Maria De Mattias.

1183 *15 marzo 1862.* 104. Sandonato al Signor Don Gaetano Rufo che rimando le due Maestre Gioconda Ricci ed Elena Petruzzi, e per Ottobre ritorneranno a professare [n.a.].

1184 *18 marzo 1862.* 105. Al Vescovo di Anagni per avere il Rescritto di benedire il quadro di San Giuseppe, ecc. 18 Marzo 1862 Maria De Matthias Superiora Generale. **cfr. lettera n. 1021**

1185 *19 marzo 1862.* 106. Fumone a Suor Filomena Grilli per dirle che vadi pure in Roma per rimettersi in salute, ecc. Maria De Matthias Superiora Generale.

1186 *20 marzo 1862.* 106 [il numero è ripetuto nel ms.]. Anagni a Monsignor Vescovo per farle conoscere che si è supplicato per avere la porta di pietra di San Nicola, e non già quella di Legno,

come supponeva il sullodato Prelato, perché la supplica non spiegava bene [n.a.].

cfr. lettera n. 1022

1187 *25 marzo 1862.* 107. Morino a Suor Caterina Palombi dicendole che il giorno 30 del corrente mandi in Filettino Maria ed ivi troverà la Maestra che desidera [n.a.].

1188 *25 marzo 1862.* 108. Sgurgola a Suor Giustina Pilotti dicendole che ho ricevuto un canestrino di ciambelle e una spalletta, ringraziandola, ecc., ed ho ricevuto ancora scudi tre *e che manderò a prendere il sacco di fave* [solo la parte in corsivo è autografa].

1189 *1 aprile 1862.* 109. Al Principe Wolkonsky lettera di condoglianze per la morte della sua Genitrice.

1190 *1 aprile 1862.* 110. Al Cavalier La Dimer per ringraziarlo della parte che prende per perpetuare in Roma la Scuola fondata dalla defunta Principessa Zenaide.

1191 *1 aprile 1862.* 111. All'Illustrissimo e Reverendissimo Arciprete del Serrone per dirle che ero contenta che la Madre di Anatolia pagasse scudi 9 per il tempo che è stata quì la detta sua figlia.

1192 *3 aprile 1862.* 112. Roma a Monsignor Contini per ringraziarlo della notizia datami che la defonta Principessa Wolkonsky ha lasciato un dono, cioè un fusto del Venerabile Gaspare del Bufalo, ed un piccolo quadro di Gesù Nazareno e di Maria Santissima [n.a.].

1193 *3 aprile 1862.* 113. Anagni a Monsignor Vescovo che mandavo a prendere la rubbia di grano [n.a.].

1194 *3 aprile 1862.* 114. Avezzano al Reverendo Padre Romualdo della Sgurgola cappellano, per darle notizie della sua Nipote Lucia Tellone, che sta bene, ed ancora non si veste perché deve istruirsi [n.a.].

1195 *5 aprile 1862.* Scritto al Padre Maestro Passionista di Santa Maria di Paliano per dirle che la giovane da lui presentata non si può per ora ricevere.

1196 *5 aprile 1862.* A Suor Giustina Pilotti per dirle che sono stati ricevuti per elemosina i paoli ventisette.

1197 *5 aprile 1862.* 115. Vallerotonda al Signor Arciprete Rossi che per ora non posso ricambiare la Maestra a motivo che quelle richieste sono occupate in altre parti [n.a.].

1198 *5 aprile 1862.* 116. Vallerotonda al Signore Don Pasquale Violante per l'istessa cosa [n.a.].

1199 *5 aprile 1862.* 117. Vallerotonda al Signor Don Giovanni Battista Crolla per il motivo istesso di non poterle rinviare le Maestre richieste [n.a.].

1200 *5 aprile 1862.* 118. Vallerotonda a Suor Maria Gaetani raccomandandole la scuola ed in particolare le povere [n.a.].

cfr. lettera n. 1023

1201 *5 aprile 1862.* 119. Balsorano al Signor Don Gioacchino Villa per ringraziarlo della cura che ha della scuola e delle Maestre [n.a.].

1202 *5 aprile 1862.* 120. Balsorano a Suor Benedetta Marinucci che si faccia la cura per guarire dei suoi incomodi [n.a.].

1203 *5 aprile 1862.* 121. Morino a Suor Caterina Palombi che gli mando Amalia Lauretti per aiuto [n.a.]. **cfr. lettera n. 1024**

1204 *5 aprile 1862.* 122. Sandonato a Maria Agostina Mannelli per raccomandarle la Scuola [n.a.].

1205 *5 aprile 1862.* 123. Sandonato al Signor Don Gaetano Rufo che mi dia notizia come và la Scuola e come si portano le Maestre [n.a.].

1206 *5 aprile 1862.* 124. Casalvieri a Maria Giacinta Palombi raccomandandole le scuole e in particolare quella di Vallerotonda, onde vengano bene accolte le povere [n.a.].

1207 *5 aprile 1862.* 125. Picinisco a Suor Ottavia Bellini raccomandandole la Scuola, e che ho ricevuto tutto ciò che mi ha mandato [n.a.].

1208 *5 aprile 1862.* 126. Civitella Roveto a Suor Palma Felice che rimandi in casa la giovane da essa presa, che non vada a desinare in casa d'altri, e non ammetta alcuno dopo l'Ave Maria [n.a.].

1209 *5 aprile 1862.* 127. Collepardo a Suor Anna Gentili che le rimando Corona la quale ha professato, e che mi mandi Filomena Zaccardi e Angelina Orlandi per professare [n.a.].

1210 *5 aprile 1862.* 128. Vico a Suor Paolina Terilli che mi faccia sapere come va la scuola [n.a.].

1211 *9 aprile 1862.* 129. Al Vescovo di Anagni rispondendo che Giuseppe Cipolloni non vuole più scontarsi per altre pretensioni che ha. Che sarei andata in Anagni per la seconda festa di Pasqua per obbedire al suo chiamo, ecc.

1212 *11 aprile 1862.* 130. A Riofreddo oggi 11 Aprile 1862. A Suor Pierina Ralston, che ho ricevuto le sue lettere, che usi pazienza con Rosa.

1213 *11 aprile 1862.* 131. Al Superiore in Roma che desidero sapere se ha ricevuta la mia lettera della quale attendo risposta [n.a.].

1214 *23 aprile 1862.* 132. Vico a Suor Paolina Terilli che prepari le ragazze per il saggio, perché lo vuole il Vescovo [n.a.].

1215 *23 aprile 1862.* 133. Carbognano a Suor Elisabetta Cataldi che stia ritirata e non vada in Viterbo a trovar la sorella [n.a.].

1216 *23 aprile 1862.* 134. Palombara a Suor Margarita Giansanti che professerà per l'Ottobre e che scriva ai fratelli per il fruttato della dote [n.a.].

1217 *23 aprile 1862.* 135. Sonnino ad Antonia Tempesta che si proveda altrove che qui non può esservi accettata [n.a.].

1218 *23 aprile 1862.* 136. *Vico* ad Angela Verdi che non faccia venire il marito perché non vi è lavoro [n.a.].

1219 *23 aprile 1862.* 137. Gerano a Teresa Valletta che faccia del bene nel suo Istituto, e quì non può essere accettata [n.a.].

1220 *23 aprile 1862.* 138. Frosinone ad Angelo Iacovacci che ho ricevuto tutto ringraziandolo, ecc. [n.a.].

1221 *23 aprile 1862.* 139. Roma a Suor Domenica Spinetti che faccia orazione per la scuola se il Signore... [n.a.].

1222 *23 aprile 1862.* 140. Sermoneta a Suor Lucia Tiberi che ho ricevuto uno scudo, che si guardano dall'aria cattiva per conservarsi in salute, e Irene stando male se ne ritorni in Acuto [n.a.].

1223 *23 aprile 1862.* 141. Sant'Anatolia a Suor Candida Rosa Sillani ringraziandola delle notizie datomi della scuola [n.a.].

1224 *23 aprile 1862.* 142. Roma al Signor Giuseppe De Roccis che consegni il saldo della dozzina dovuta alla sua figlia Nazarena, a Maurizio Longo [n.a.].

1225 *27 aprile 1862.* 143. Una supplica ai Signori Preposto e Capitolo di Anagni, per ottenere il permesso di cavar le tartare nel di loro territorio di Vico, onde terminare il cornicione della Chiesa [n.a.].

1226 *27 aprile 1862.* 144. Al Signor Arciprete di Canepina che mando Suor Corona Moneta in Roma per farla rivedere ai Genitori avendolo richiesto [n.a.].

1227 *3 maggio 1862.* 145. Morino a Suor Amalia Lauretti che vada per pochi giorni in Civitella Roveto finché non ritorni la Presidente di detta scuola [n.a.].

1228 *3 maggio 1862.* 146. Casalvieri a Suor Maria Giacinta Palombi che abbia cura della Scuola del Regno di Napoli, incoraggiandola, ecc. [n.a.].

1229 *3 maggio 1862.* 147. Sandonato a Suor Maria Agostina Mannelli dandole notizie di questo venerato Monastero, che mantenga l'ordine, e l'osservanza dell'orario e Regola [n.a.].

1230 *3 maggio 1862.* 148. Sandonato a Suor Gioconda Ricci per dirle che sia esatta nell'osservanza, e rispettosa verso la Presidente [n.a.].

1231 *3 maggio 1862.* 149. Civitella Roveto a Suor Palma Felice Bonamici, dandole l'obbedienza di venire in Acuto [n.a.].

1232 *3 maggio 1862.* 150. Morino a Suor Benedetta Marinucci che stia pure in Morino [n.a.].

1233 *3 maggio 1862.* 151. Picinisco a Donna Caterina Ferrante ringraziandola dei buoni auguri [n.a.].

1234 *3 maggio 1862.* 152. Picinisco a Suor Ottavia Bellini che ho ricevuto tutto ciò che mi ha mandato ringraziandola, ecc. [n.a.].

1235 *3 maggio 1862.* 153. Vallerotonda a Donna Giovanna Rossi ringraziandola delle premure che ha della detta scuola [n.a.].

1236 *3 maggio 1862.* 157. Vallerotonda al Sindaco che non avrei cambiato le Maestre, attesoché le sudette fanno il suo dovere [n.a.].

1237 *3 maggio 1862.* 158. Anagni a Monsignor Vescovo per domandarle la licenza per accettare la giovane di Marino Teresina, e due di Vignanello [n.a.].

1238 *4 maggio 1862.* 159. Al Signor Arciprete Satolli in Marsciano che non può essere accettata la giovane Elena Caterini per i presenti tempi [n.a.].

1239 *4 maggio 1862.* 160. Anagni a Monsignor Vescovo per ricordarle delle giovani che aspettano la licenza per venire, e rimettendole la lettera del Sindaco; ed ha risposto che le sudette giovani possono pure venire [n.a.].

1240 *6 maggio 1862.* 161. Porto Recanati a Suor Oliva Spinetti che ho ricevuti i scudi 95 dote della Flamini, e che per ora non venga in Acuto, atteso i critici tempi [n.a.].

1241 *6 maggio 1862.* 162. Vallecorsa al Vicario Don Michele Ferracci, che facci premura per avere il danaro appartenente a Carolina Carocci e Pasqua Iacovacci [n.a.].

1242 *6 maggio 1862.* 163. Roma alla Signoretti che veda di riscuotere i frutti della Necci e Federici [n.a.].

1243 *6 maggio 1862.* 164. Frosinone ad Angelo Iacovacci che ho ricevuto 25 scudi inviati dal suo defunto Genitore a Natalina, e prima di detti 25 ricevei scudo 1 [n.a.].

1244 *6 maggio 1862.* 165. Roma a Giuseppe De Roccis che ho ricevuto scudi 15 in saldo di dozzina della sua figlia Nazarena [n.a.].

1245 *6 maggio 1862.* 166. Roma alla Signora Faustina Terilli per dirle che l'involto inviatole sta nella scuola di Santa Maria [n.a.].

1246 *6 maggio 1862.* 167. Sant'Anatolia a Suor Rosa Candida Sillani ringraziandola delle buone notizie datomi, e che faccia del bene, ecc. [n.a.].

1247 *7 maggio 1862.* 168. Gavignano a Suor Angela Rosa Cerbara, che stia per altro tempo in casa; intanto si quieterà il mondo, ecc.

1248 *7 maggio 1862.* 169. Fumone al Signor Don Gregorio Fonti, Vicario Foraneo ringraziandolo delle buone notizie di detta scuola, e richiamino con buone maniere le figlie del Fratello per farle andare alla scuola.

1249 *10 maggio 1862.* 170. Vallecorsa al Signor Michele De Matthias per dimostrarle il dispiacere avuto per la malattia di sua moglie, che confidi in Dio, che non sarà niente, ecc.

1250 *10 maggio 1862.* 171. Veroli al Signor Raffaele Marini, che ho scritto al Superiore per farlo venire in Acuto, e mi ha risposto che

l'avesse diretta a lui, che mi faccia sapere quando puol venire. E più che mi compri due vasi grandi per fare il sapone.

1251 *17 maggio 1862.* 172. Vignanello a Suor Nazarena Branca che mandi le due giovanette per le quali è stato ottenuto il permesso dal Vescovo e di accettarle. **cfr. lettera n. 1029**

1252 *17 maggio 1862.* 173. Portorecanati a Suor Oliva Spinetti che venga pure in Acuto ad accompagnare Suor Candida Cortesi e la Filippi.

1253 *19 maggio 1862.* 174. Roma al Superiore Generale Don Giovanni Merlini per dirle che ho ricevuto altri scudi 20 e debbo avere dal Porto altri 60 scudi dei quali 25 li manderò a Suor Carolina Longo in Civitavecchia e il resto lo darò a Maurizio Longo.

1254 *20 maggio 1862.* 175. Anagni. Al Vicario Generale rinnovando l'istanza, onde avere il Portone di San Nicola. **cfr. lettera n. 1030**

1255 *28 maggio 1862.* 176. Vallecorsa al Signor Don Michele Ferracci per farle premura del danaro di Pasqua e Carolina.

1256 *29 maggio 1862.* 177. 29 detto a Collepardo a Suor Corona Moneta dandole l'obbedienza di venire a Acuto.

1257 *30 maggio 1862.* 178. Roma al Superiore rimettendole la lettera del Cardinale d'Andrea.

1258 *30 maggio 1862.* 179. Orte a Suor Francesca Monti rallegrandomi del migliore stato di salute in cui si trova, e che attendo altre notizie.

1259 *30 maggio 1862.* 180. Palombara a Suor Luisa Lauretti che venga in Acuto con Suor Argelinda, e che passi per Riofreddo che deve venire pure Suor Pierina.

1260 *2 giugno 1862.* 181. Roma alla Signoretti che non vada alla funzione della santificazione; ma se vuole andare vada la vigilia o il giorno dopo.

1261 *2 giugno 1862.* Per l'istesso fine è stato scritto a Suor Luisa Longo [nel ms. questa nota e le altre due che seguono sono dello stesso protocollo n. 181].

1262 *2 giugno 1862.* Per l'istesso fine è stato scritto a Suor Domenica Spinetti.

1263 *2 giugno 1862.* Per l'istesso fine è stato scritto a Suor Teresa De Sanctis.

1264 *3 giugno 1862.* 182. Sandonato al Signor Don Gaetano Rufo che vengano pure le due religiose Suor Gioconda e Suor Elena accompagnate da Suor Maria Augustina Mannelli.

1265 *3 giugno 1862.* 183. Sandonato al Sindaco per farle sapere come le due religiose Suor Gioconda ed Elena bramano ritornare in Acuto.

1266 *3 giugno 1862.* 184. Roma al Vescovo di Sora per dirle che per ora non ho richiamato la Presidente di Civitella, ma per la chiusura delle vacanze la cambierò.

1267 *3 giugno 1862.* 185. Chiavano al Signor Lorenzo Palombi per dirle che per aprire la scuola di Monte Leone ci vuole di farne inteso il Superiore Generale.

1268 *3 giugno 1862.* 186. Sandonato a Suor Maria Augusta Mannelli che venga pure in Acuto con Suor Gioconda ed Elena.

1269 *3 giugno 1862.* 187. Roma al Vescovo Parsi di Nicopoli per dirle che la sua sorella cugina non può essere ritenuta in Civitavecchia per convittrice, a motivo della Regola che non lo permette.

1270 *3 giugno 1862.* 188. Riofreddo a Suor Pierina Ralston dandole l'obbedienza di venire in Acuto richiedendolo la gloria di Dio.

1271 *3 giugno 1862.* 189. Fumone a Suor Filomena Grilli dandole il permesso di andare a Porto a fare i bagni [n.a.].

1272 *3 giugno 1862.* 190. Fumone a Suor Francesca Reali dandole il permesso di andare a visitare suo padre gravemente malato [n.a.].

1273 *25 giugno 1862.* 191. Al Signor Antonio Pelloni di Collepardo perché aiutasse con qualche buona compagnia le due religiose inviate nella scuola di San Donato.

1274 *26 giugno 1862.* 192. Il giorno 26 in Roma a Suor Pierina Ralston per significare la gratitudine verso Talbot per il bene che fa alla scuola di San Luigi.

1275 *28 giugno 1862.* 193. Il giorno 28 Giugno 1862. A Suor Maria Giuseppa Marchetti in Bassanello per animarla al bene e raccomandarle di avere riguardo alla sua salute. Di più per dirle che la Novizia, parente dell'Arciprete, venga in Acuto.

1276 *3 luglio 1862.* 194. Il giorno 3 luglio in Paliano al Signor Vicario Foraneo per dirle che Suor Maria Luisa Abri si potrà trattenere in detto luogo altro poco tempo.

1277 *3 luglio 1862.* 195. A Suor Maria Luisa Abri sudetta per dirle che si trattenga nella scuola di Paliano per poco tempo, e poi deve ritornare in Acuto, e che stia quieta, ecc. **cfr. lettera n. 1034**

1278 *3 luglio 1862.* 196. Al Superiore Generale Merlini per dirle che consegnasse i scudi 30, elemosina del Santo Padre, al Vitturale Giuseppe Longo.

1279 *4 luglio 1862.* Risposto il giorno 4 Luglio 1862 con la ricevuta (il saldo di scudi 48) dei scudi sei i quali serviranno per la vigna di Morino. [Nota sulla lettera di Giuseppe Bucci, Marino 27.6.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 22)].

1280 *7 luglio 1862.* 197. Fu inviata la lettera a Palma Felice Bonamici in Civitella Roveto perché mandasse Amalia Lauretti in Picinisco per cambiare aria, ecc.

1281 *3 luglio 1862.* 198. Fu mandata la lettera al Santo Padre [nel ms. questa nota e le altre due che seguono, tutte e tre non autografe, sono dello stesso protocollo].

1282 *3 luglio 1862.* Fu mandata la lettera a De Merode.

cfr. lettera n. 1033

1283 *3 luglio 1862.* Fu mandata la lettera nella Germania.

1284 *3 luglio 1862.* Anagni a Monsignor Vescovo ringraziandolo della elemosina fatta con la compra del grano, ecc. [n.a.].

1285 *8 luglio 1862.* 199. Fu scritto al Penitenziere di Anagni il Signor Don Angelo Baldolini, per dirle che la giovane da lui raccomandata ne parlasse al Vescovo, ecc. [n.a.].

1286 *12 Agosto 1862.* 200. Fu scritto al Signor Don Pietro Nardi di Gavignano per dirle che la giovane di Segni si deve presentare qui per parlargli a voce, ecc. [n.a.].

cfr. (con la data dell'11 agosto) **lettera n. 1039**

1287 *12 Agosto 1862.* 201. Fu scritto al Signor Canonico Baldolini per dirle che la giovane di Anagni si presenti, ecc. [n.a.].

1288 *15 Agosto 1862.* 202. È stato scritto al Signor Vicario Foraneo di Trivigliano per pregarlo di far fare una questua per il paese per questa Chiesa nostra, ecc. [n.a.].

1289 *12 Agosto 1862.* 203. È stato scritto a Suor Rosa Candida Sillani in Sant'Anatolia che si regoli coll'Arcivescovo di Camerino, ecc. [n.a.].

1290 *12 Agosto 1862.* 204. È stato scritto a Suor Maurizia Leoni per avere le loro notizie, ecc. [n.a.].

1291 *29 settembre 1862.* Risposto il dì 29 settembre 1862. [Nota sulla lettera del Cardinal D'Andrea, Abate di Subiaco per la scuola di Cervara, Roma li, 20.12.1862 (cfr. AGR, Ih1, cart. 15, f. 4)].

1292 *settembre 1862.* Risposto. [Nota sulla lettera di Caterina Sprega, Morolo 16.9.1862 (cfr. AGR, Ih2, cart. 17, f. 16)].

1293 *13 Ottobre 1862.* 205. Fu scritto a Suor Margherita Giansanti che riceva l'Educanda e che sono stati ricevuti scudi 4. E che scriva ai suoi per avere il fruttato della sua dote, ecc. [n.a.].

1294 *13 Ottobre 1862.* 206. È stato scritto a Suor Barbara Ripoli che senta il medico se gli fa bene l'aria di Acuto, ecc.

1295 *15 Ottobre 1862.* 207. È stato scritto alla Signora Chiara Pisani in Ferentino dicendole che esaminando la giovanetta che vuole al suo servizio non l'ho trovata come Ella la desidera, ma bensì puole farci la prova, ecc. [n.a.].

1296 *15 Ottobre 1862.* 208. Al Signor Canonico Vitali in Orte, dicendole che per ora potrà fare la Filesi fino a che non mando la nuova Presidente [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Giovanni Canonico Vitali, Orte 4.10.1862: «Risposto» (cfr. AGR, Ih3, cart. 4, f. 9)].

1297 *15 Ottobre 1862.* 209. Al Signor Canonico Don Ludovico Fasani in Maenza, dicendole che la sua Nipote Paolina è stata ricevuta, ma che nuovamente è rimessa sotto il noviziato, ecc. [Nota anche sulla lettera di Ludovico Canonico Fasani, Maenza 6.10.1862: «Risposto il 14 ottobre 1862» (cfr. AGR, Ih2, cart. 10, f. 9)].

1298 *15 Ottobre 1862.* 210. Terni alla Signora Giulia Gassoli dicendole che l'Istituto non è obbligato di dare il mantenimento a Luisa Speroni essendo che la medesima è andata via di propria volontà, ecc. [n.a.].

1299 *15 Ottobre 1862.* 211. Al Signor Arciprete di Cervara ringraziandolo della premura che si prende delle Maestre, ecc. [n.a.].

1300 *16 Ottobre 1862.* 212. Lettera inviata al Vescovo di Anagni dicendole quando deve mandare la vittura per prendere il Predicatore dei Santi Spirituali Esercizi. E se nella scorsa posta ha ricevuta una lettera inviata dalla Postina, ecc. [n.a.].

1301 *16 Ottobre 1862.* 213. Al Signor Pietro Rossi in Ferentino dicendole che la sua figlia Fortunata per quest'anno non farla venire in Acuto, ecc. [n.a.].

1302 *18 Ottobre 1862.* 214. Al Signor Don Ludovico Canonico Fasani in Maenza, dicendogli che la sua nipote Suor Paolina ringrazia il

Signore della grazia di essere ritornata nel Santo Istituto, essendosi rimessa già nella cariera, ecc. Di più raccomandandole la raccolta delle olive che sono date in dote alla medesima, ecc. [n.a.].

1303 *21 Ottobre 1862.* 215. 21 Ottobre 1862 è stato scritto alla Signora Filomena Liviantoni in Orte, dicendole di non poter riprendere chi una volta è andata via dall'Istituto, ecc. [n.a.].

1304 *21 Ottobre 1862.* 216. È stato scritto a Lucia Telloni nella Sgurgola di Regno, dicendole che non puole riabbracciarsi nel nostro Istituto, avendomi il Superiore Generale tolta la facoltà, ecc. [n.a.].

1305 *21 Ottobre 1862.* 217. In Corchiano a Suor Francesca De Andreis dicendole che sempre più si metta nell'impegno di far del bene. E che godo in sentire che ritrovasi contenta, ecc. [n.a.].

1306 *21 Ottobre 1862.* 218. In Picinisco a Caterina Ferrante, ecc. [n.a.].

1307 *21 Ottobre 1862.* 219. È stato scritto a Suor Caterina Calabresi in Carbognano dicendole che Suor Costanza per ora non posso rimuoverla non potendo fare alcun cambiamento, ecc. [n.a.].

1308 *21 Ottobre 1862.* Il dì 21 Ottobre 1862 risposto che venga la giovane. [Nota sulla lettera di Maria Antonia Costantini (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 27)].

1309 *22 Ottobre 1862.* 220. Ai 22 di Ottobre è stato scritto in Casalvieri al Signor Francesco Saverio che per ora non posso mandarle la Monaca da lui richiesta, ecc. [n.a.].

1310 *22 Ottobre 1862.* Risposto il dì 22 Ottobre 1862. [Nota sulla lettera di Francesco Saverio Iacobelli, Casalvieri 25.9.1862 (cfr. AGR, Ih1, cart. 13, f. 8)].

1311 *22 Ottobre 1862.* 221. Civitella a Suor Berenice Fanfani rimettendole il mandato per il Signor Benedetto Patrizi per trattare gli affari di Teresa Figurella aspirante al nostro Santo Istituto [n.a.].

1312 *22 Ottobre 1862.* 222. A Carpineto a Suor Annamaria Polidori, dicendole che ho ricevuti i quattro scudi, ecc. [n.a.]. [Nota anche

sulla lettera di Berenice Fanfani, Civitella 20.10.1862: «Circa il dì 21 Ottobre 1862. Fu inviato il mandato di procura per la dote della giovane aspirante al Signor Benedetto Patrizi» (cfr. AGR, Ih1, cart. 18, f. 21)].

1313 *22 Ottobre 1862.* 223. Canepina a Suor Elisabetta Toccadelli, dicendole che per ora la Rosmina non posso rimuoverla non potendo adesso fare nessun cambiamento, ecc. [n.a.].

1314 *22 Ottobre 1862.* 224. Roma a Suor Filomena Simoni per animarla sempre più a fare del bene a gloria del Divin Sangue, ecc. [n.a.].

1315 *22 Ottobre 1862.* 225. Morino a Suor Benedetta Marinucci col congratularmi della riacquistata salute, ecc. [n.a.].

1316 *23 Ottobre 1862.* 226. Casalvieri a Suor Maria Giacinta Palombi dicendole che mandi subito le Fedi, ecc. [n.a.].

1317 *23 Ottobre 1862.* 227. Vallerotonda a Suor Filomena Palombi che ho molto gradito le loro notizie, ecc. [n.a.].

cfr. (con la data del 22.10.1862) **lettera n. 1046**

1318 *23 Ottobre 1862.* 228. Idem a Suor Celeste Palombi [n.a.].

1319 *23 Ottobre 1862.* 229. Palombara a Suor Margherita Giansanti che si prepari per la professione, ma che si assicuri la Dote [n.a.].

1320 *23 Ottobre 1862.* 230. Roma alla Signoretti che ammetta alla Professione la sudetta Suor Margherita Giansanti, ecc. [n.a.].

1321 *23 Ottobre 1862.* 231. Picinisco a Suor Ottavia che s'informi bene della giovane aspirante di Piedimonte [n.a.].

1322 *23 Ottobre 1862.* 232. Riofreddo a Suor Pierina Ralston dandole l'obbedienza di venire in Acuto insieme colle altre, ecc. [n.a.].

1323 *24 Ottobre 1862.* 233. 24 Ottobre a Filettino, al Padre di Nazzarena de Roccis, dicendole che li otto paoli non sono stati ricevuti; che quando verrà Francesco il garzone le si domanderà cosa ne ha fatti. E se mai le si leverà la mesata e si daranno subito a Giuseppe il Morinese [n.a.].

1324 *24 Ottobre 1862.* 234. Monticelli a Suor Carolina Pucinisco [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Suor Carolina del 23 ottobre: «Risposto» (cfr. cfr. AGR, Ih2, cart. 14, f. 10)].

1325 *24 Ottobre 1862.* 235. Roma a Suor Domenica Spinetti [n.a.].

1326 *24 Ottobre 1862.* 236. Palombara a Padre Carlo Felice [n.a.].

1327 *24 Ottobre 1862.* 237. Vignanello a Suor Nazarena Branca [n.a.].

1328 *24 Ottobre 1862.* 238. Deruta a Suor Clementina Consalvi [n.a.].

1329 *24 Ottobre 1862.* 239. In Anagni a Monsignor Vescovo [n.a.].

1330 *25 Ottobre 1862.* 240. Il dì 25 al Vescovo di Anagni [n.a.].

1331 *25 Ottobre 1862.* 241. Gavignano al Signor Don Pietro Nardi [n.a.].

1332 *25 Ottobre 1862.* 242. Alla Presidente Martarosa Palombi [n.a.].

1333 *25 Ottobre 1862.* 243. Vico al Signor Carlo Scacchi [n.a.].

1334 *25 Ottobre 1862.* 244. Roma al Missionario del Preziosissimo Sangue Don Giuseppe Bucci [n.a.].

1335 *25 Ottobre 1862.* 245. Vallecorsa al Signor Vicario Speciale Don Michele Ferracci [n.a.].

1336 *25 Ottobre 1862.* 246. Gallese a Suor Vincenza Quattrini [n.a.].

1337 *25 Ottobre 1862.* 247. Carbognano a Suor Elisabetta Cataldi [n.a.].

1338 *25 Ottobre 1862.* 248. Bassanello al Signor Arciprete Pallotta [n.a.].

1339 *25 Ottobre 1862.* 249. Alatri a Monsignor Vescovo [n.a.].

1340 *25 Ottobre 1862.* 250. Roma al Superiore Don Giovanni Merlini dicendole che mandi la Missione [n.a.].

1341 *27 Ottobre 1862.* 251. A dì 27 detto Anagni al Vescovo Pagliari che mandi la Missione [n.a.].

1342 *30 Ottobre 1862.* 252. Al dì 30 detto al Vescovo di Anagni supplicandolo di nuovo che mandi la Missione [n.a.].

1343 *30 Ottobre 1862.* 253. Roma al Signor Don Giovanni Merlini nuovamente che mandi la Missione [n.a.].

1344 *30 Ottobre 1862.* 254. Vico al Signor Belloni dicendole che non avrei cambiato le Maestre [n.a.].

1345 *30 Ottobre 1862.* 255. Alatri a Monsignor Vescovo per le buone feste Natalizie [n.a.].

1346 *30 Ottobre 1862.* 256. Anagni al Vescovo di buone feste [n.a.].

1347 *30 Ottobre 1862.* 257. Orte a Suor Caterina Filesi dicendole che Gaetana l'inserviente la mandi in Carbognano. Ed un'altra di loro vada in Bassanello. E la sorella dell'Arciprete Pallotta vada in Orte [n.a.].

1348 *30 Ottobre 1862.* 258. Gavignano al Signor Don Pietro Nardi [n.a.].

1349 *30 Ottobre 1862.* 259. Bassanello al Signor Arciprete Pallotta [n.a.].

1350 *30 Ottobre 1862.* 260. Vallecorsa al padre di Natalina che la sua figlia sunominata la rimando a casa per non essere buona per l'Istituto [n.a.].

1351 *18 novembre 1862.* Risposto 18 Nov. 1862. [Nota sulla lettera di Domenica Spinetti, Roma 10.11.1861 (cfr. AGR, Ih4, cart. 3, f. 2)].

1352 *19 novembre 1862.* Risposto che non ho facoltà 19 Nov. 1862. [Nota sulla lettera di Angelo Baldolini, Anagni 12.11.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 31)].

1353 *20 novembre 1862.* Risposto il dì 20 Novembre 1862. [Nota sulla lettera di Oliva Spinetti, Porto Recanati 10.11.1862 (cfr. AGR, Ih3, cart. 14, f. 19)]. **cfr. lettera n. 1056**

1354 *novembre 1862.* Risposto. [Nota sulla lettera di Maria Antonia Costantini, 21.11.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 33)].

1355 *novembre 1862.* Risposto. [Nota sulla lettera di Lucia Tiberi, Sermoneta 27.11.1862 (cfr. AGR, Ih4, cart. 10, f. 7)].

1356 *13 dicembre 1862.* 261. Tivoli al Vescovo Gigli di buone feste [n.a.].

1357 *13 dicembre 1862.* 262. Segni a Monsignor Vescovo di buone feste [n.a.].

1358 *13 dicembre 1862.* 263. Civitavecchia a Monsignor Vescovo di buone feste [n.a.].

1359 *13 dicembre 1862.* 264. Frosinone al Delegato di buone feste [n.a.].

1360 *13 dicembre 1862.* 265. Roma a Monsignor De Merode di buone feste [n.a.].

1361 *18 dicembre 1862.* 266. Nettuno a Don Innocenzo Ferrotti dicendole che Carlotta la rimando in casa fino che si accomoda il Mondo [n.a.].

1362 *18 dicembre 1862.* 267. Magliano Sabina al Signor Giuseppe Reali dicendole che la sua figlia Francesca la rimando a casa fino che non si accomoda il Mondo [n.a.].

1363 *18 dicembre 1862.* 268. Filettino al Signor Don Filippo Caraffa [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Don Filippo Caraffa, Filettino 8.12.1862: «Risposto il dì 20 Decembre 1862 al Signor Don Filippo Caraffa che non si può» (cfr. AGR, Ih2, cart. 2, f. 43)].

1364 *20 dicembre 1862.* 269. Roma al Cardinal D'Andrea di buone feste [n.a.].

1365 *20 dicembre 1862.* 270. Forlì a Monsignor Vescovo Trucchi di buone feste.

cfr. lettera n. 1072

1366 *20 dicembre 1862.* 271. Roma a Monsignor Lemosiniere di buone feste [n.a.].

1367 *20 dicembre 1862.* 272. Roma a Monsignor Talbot di buone feste [n.a.].

1368 *20 dicembre 1862.* 273. Roma a Monsignor Borgnani di buone feste [n.a.].

1369 *22 dicembre 1862.* 274. Roma al Superiore Merlini dicendole che Carlotta Masci vadi in sua casa e la Ceccarelli per ora le sarà pagata la dozzina in questi tre mesi che si tratterrà nella scuola ove si trova presentemente; dopo dei quali devesi riconsegnare al Padre. La Signoretti si faccia pagare il frutto della dote [n.a.].

1370 *20 dicembre 1862.* 275. Orte a Suor Angelina Signoretti [n.a.].
cfr. (con la data del 22.12.1862) **lettera n. 1076**

1371 *20 dicembre 1862.* 276. Civita Castellana a Monsignor Vescovo dicendole che la casa di Bassanello ha bisogno di essere restaurata [n.a.].
cfr. (con la data del 22.12.1862) **lettera n. 1077**

1372 *20 dicembre 1862.* 277. Filettino alla Signora Candida Tardiola [n.a.].

1373 *20 dicembre 1862.* 278. Anagni al Signor Canonico Baldolini dicendole che mando i tre scudi diretti al Seminarista Tardiola [n.a.].
cfr. (con la data del 21.12.1862) **lettera n. 1078**

1374 *20 dicembre 1862.* 279. Bassanello a Suor Maria Giuseppa Marchetti [n.a.].

1375 *20 dicembre 1862.* 280. Roma a Suor Teresa De Sanctis [n.a.].

1376 *20 dicembre 1862.* 281. Orte a Suor Caterina Filesi che si porti pure in Bassanello [n.a.].

1377 *22 dicembre 1862.* 282. Corchiano a Suor Orsola Ricciardi [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Orsola Ricciardi, Corchiano

14.12.1862: «Risposto il dì 22 Dec. 1862» (cfr. AGR, Ih1, cart. 22, f. 10)].

1378 *22 dicembre 1862.* Risposto il dì 22 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Caterina Palombi, Morino 15.12.1862 (cfr. AGR, Ih2, cart. 15, f. 28)].

1379 *22 dicembre 1862.* Risposto il dì 22 Decem. 1862. [Nota sulla lettera di Maria Coltellaci, Collepardo 16.12.1862 (cfr. AGR, Ih1, cart. 20, f. 9)].

1380 *25 dicembre 1862.* 283. Roma a Suor Maria Ceccarelli dicendole che la volontà di Dio è che se ne vada in casa [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Maria Ceccarelli, Roma 23.1.1862: «Risposto il 25 Decembre 1862» (cfr. AGR, Ih4, cart. 22, f. 12)].

1381 *27 dicembre 1862.* Risposto il dì 27 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Pietro Nardi, Gavignano 20.12.1862 (cfr. AGR, Ih2, cart. 6, f. 28)]. **cfr. lettera n. 1081**

1382 *27 dicembre 1862.* Risposto il dì 27 Decembre 1862 Collepardo. [Nota sulla lettera di Anna Gentili, senza data (cfr. AGR, Ih1, cart. 20, f. 8)]. **cfr. lettera n. 1083**

1383 *27 dicembre 1862.* Risposto il dì 27 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Fra Giuseppe Caringi, Trisulti 26.12.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 40)].

1384 *28 dicembre 1862.* Risposto 28 Dec. 1862. [Nota sulla lettera di Adelaide Fantusati, senza data (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 41)].

1385 *29 dicembre 1862.* Risposto il dì 29 Xbre 1862 che restasse pure per rimettersi in salute. [Nota sulla lettera di Gaetano Nardi, Gavignano 20.12.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 36)].

1386 *29 dicembre 1862.* 284. Sermoneta alla Signora Riccelli dicendole che questa primavera anderò in visita e parlerò della giovane aspirante [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Riccelli, Sermoneta

22.12.1862: «Risposto 29 Xbre 1862» (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 39)].

1387 *30 dicembre 1862.* 285. Vallerotonda al Signor Arciprete Rossi dicendole che nel termine dell'anno scolastico chiamerò le Maestre per i Santi Spirituali Esercizi [n.a.].

1388 *30 dicembre 1862.* 286. Nettuno al Signor Canonico Innocenzo Ferrotti, dicendole che il motivo è giusto che Carlotta torni in casa, non avendo scuola da mandarla ed in Acuto non ci vuole stare, ecc. [n.a.].

1389 *30 dicembre 1862.* 287. Frosinone al Signor Domenico […] dandole le notizie di Suor Tecla Colonna che grazia al Signore sta meglio. E che li si usano tutti i riguardi immaginabili, e che la Madre stia quieta, ecc. [n.a.].

1390 *30 dicembre 1862.* 288. Carpineto a Suor Annamaria Polidori, dicendole che le mando un'altra religiosa e ne sarà contenta, dovendola tenere circa un'anno [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Anna Maria Polidori, Carpineto 20.12.1862: «Risposto il dì 30 Xbre 1862» (cfr. AGR, Ih1, cart. 12, f. 27)].

1391 *30 dicembre 1862.* Risposto il dì 30 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Raffaele Marini, Veroli 20.11.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 32)].

1392 *30 dicembre 1862.* Risposto il dì 30 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Maria Antonia Costantini, Albano 24.12.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 37)].

1393 *30 dicembre 1862.* Risposto il dì 30 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Rosa Maria Possenti, Riofreddo 20.12.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 38)].

1394 *30 dicembre 1862.* Risposto il dì 30 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Angelo Baldolini, Anagni 27.11.1862 (cfr. AGR, Id4, cart. 28, f. 34)].

1395 *30 dicembre 1862.* Risposto il 30 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Geltrude Desideri, Norcia 15.12.1859 (cfr. AGR, Ih1, cart. 14, f. 28)].

1396 *30 dicembre 1862.* Risposto il dì 30 Decembre 1862. [Nota sulla lettera di Clementina Consalvi, Deruta 8.12.1862 (cfr. AGR, Ih2, cart. 1, f. 1)].

1397 *31 dicembre 1862.* 289. Albano al Signor Domenico Renzi dicendole che la sorella Suor Anna si porta bene [n.a.].

anno 1863 AGR, Ig3, cart. 13, ff. 324-354; 357a; 366a.

1398 *1 gennaio 1863.* 1. Gallese a Suor Vincenza Quattrini, dicendole che voglio sapere se hanno l'orario e a che ora si alzano. E raccomandandole l'osservanza in tutto, ecc.

1399 *1 gennaio 1863.* 2. Gavignano al Signor Don Pietro Nardi, dicendole che rimandavo Suor Caterina Pavoni per aiuto di questa scuola, ecc. **cfr. lettera n. 1086**

1400 *1 gennaio 1863.* Risposto. [Nota sulla lettera di Angelina De Marchis, Maenza 1863 (cfr. AGR, Ih2, cart. 10, f. 10)].

1401 *4 gennaio 1863.* Risposto il dì 4 del 1863. [Nota sulla lettera di Teresa Magnelli, Roma 27.12.1862 (cfr. AGR, Ih4, cart. 3, f. 3)].

1402 *6 gennaio 1863.* 3. Roma alla Signoretti dicendole che il fruttato della Dote di Suor Angelina Costantini non sono *sei* scudi, ma dodici. Di più di Suor Caterina Pavoni sono *sessanta* scudi. Per cui se ne occupi, ecc.

1403 *7 gennaio 1863.* 4. Filettino a Suor Margherita dicendole che ho ricevuto i cinque Paoli della tassa. E che non si prenda pena, che chi una volta è andata via del nostro Istituto, non puole più ammettersi, ecc. **cfr. lettera n. 1088**

1404 *8 gennaio 1863.* 5. Roma al Padre Michele Mirabella Conventuale, dicendole che non si possono ricevere quelle persone che sono state in altri Istituti, ecc.

1405 *8 gennaio 1863.* 6. Roma al Superiore Generale Don Giovanni Merlini dicendole che le Maestre per l'Inghilterra sono pronte. E che provveda un poco di Elemosina per codesto Monastero di Acuto, ecc.

1406 *9 gennaio 1863.* 7. Picinisco a Suor Ottavia Bellini.

cfr. lettera n. 1089

1407 *9 gennaio 1863.* 8. San Donato a Suor Agostina Mannelli.

1408 *9 gennaio 1863.* 9. Avezzano al Padre Romualdo della Sgurgola Cappuccino, dicendole che Lucia Telloni sua Nepote non fa per lo stato religioso, perché non ha vocazione. E rimettendole i scudi venti romani in saldo. E con il faraiolo e col resto del denaro che ho ricevuto resta saldato i primi mesi di prova, ecc.

1409 *9 gennaio 1863.* 10. Roma al Signor Don Vincenzo De Giorgis dicendole che Lucia Telloni non posso riprenderla essendoché non ha vocazione; e si potrà far santa in sua casa. E le rimetto in saldo scudi venti romani, e con il faraiolo e con il resto del denaro che ho ricevuto resta saldato i primi mesi di prova.

1410 *9 gennaio 1863.* 11. Sgurgola di Regno al Signor Curato Don Carmine Tortora col dirle che Lucia Telloni non è chiamata alla Religione non essendo vocazione. Che in sua casa potrà fare del bene e farsi santa. E rimettendole in saldo scudi venti romani. E che con il faraiolo e col resto del denaro che ho ricevuto resta saldato i primi mesi di prova.

1411 *9 gennaio 1863.* 12. Sgurgola di Regno a Lucia Telloni dicendole che non è chiamata alla Religione, e se ne stia in casa e si potrà far santa, ecc.

1412 *13 gennaio 1863.* 13. Roma a Suor Rosina De Sanctis dicendole che Suor Angelica Sfardella vada in Vignanello, ecc.

1413 *18 gennaio 1863.* 14. Vallecorsa al Signor Michele De Matthias dicendole che parli col Padre di Natalina con farli conoscere che Natalina non fa per il nostro Istituto, e che per Maggio le manderò i 29 scudi, ecc.

1414 *18 gennaio 1863.* 15. Bassanello a Suor Maria Giuseppa Marchetti che si porti pure a Gallese che così vuole il Vescovo.

1415 *18 gennaio 1863.* 16. Gallese a Suor Seconda che vadi pure a Orte che così vuole il Vescovo, ecc.

1416 *22 gennaio 1863.* Risposto al Cardinale D'Andrea il dì 22 Genn. 1863 che sarebbe rimasta la Barlesi in Palombara fino a che non ritornava in quella scuola la Giansanti la quale era andata in Roma per salute, ecc. **cfr. lettera n. 1093**

1417 *28 gennaio 1863.* 17. Cervara al Signor Arciprete dicendole che mando la Inserviente a codeste Maestre per aiuto stando la Presidente sempre poco bene, e raccomandandogli il cambiamento della casa, ecc.

1418 *29 gennaio 1863.* 18. Cervara a Suor Caterina Marianetti dicendole che le mando la Conversa Domenica Mancini la quale resterà contenta essendo buona. E che ho scritto all'Arciprete per il cambiamento della casa, ecc.

1419 *29 gennaio 1863.* 19. Civitella a Suor Berenice Fanfani dicendole che mandi persona fidata ad accompagnare Mariuccia e Domenica. Alla Cervara una, e l'altra a Riofreddo, ecc.

1420 *29 gennaio 1863.* 20. San Vito a Suor Marina che mando Flavia, e Angela Mezzanotte vada a Genazzano, ecc.

1421 *31 gennaio 1863.* 21. Morolo al Signor Arciprete dicendole che cotesta Presidente non sarà levata fino a che non sarà terminato l'anno scolastico, ecc. [Nota anche sulla lettera di Michelangelo Pistoresi, Morolo 29 del 1863: «Risposto il 31 Gennaio 1863» (cfr. AGR, Ih2, cart. 17, f. 18)].

1422 *31 gennaio 1863.* Risposto 31 Gen. 1863. [Nota sulla lettera di Elisa Marroni, Morolo 27.1.1863 (cfr. AGR, Ih2, cart. 17, f. 17)].

1423 *6 febbraio 1863.* 22. Vignanello a Suor Nazzarena Branca dicendole che mando Suor Rosmina che sta in Canepina, e la tenga con sè per due mesi.

1424 *6 febbraio 1863.* 23. Sant'Anatolia a Suor Rosa Candida Sillani dicendole che si porti subito in Roma.

1425 *6 febbraio 1863.* 24. Vallecorsa al Signor Vicario Ferracci dicendole che mandi pure Filomena Ricci.

1426 *7 febbraio 1863.* 25. Roma al Signor Cardinale Amat dicendole che andrò in Genazzano per stabilire quella casa e di già ho chiamato due Maestre adatte per Genazzano, che saranno di soddisfazione. **cfr. lettera n. 1102**

1427 *7 febbraio 1863.* 26. Roma al Signor Don Vincenzo Giorgi dicendole che manderò il feraiolo di Lucia Telloni quanto prima.

1428 *10 febbraio 1863.* 27. Palombara a Suor Celeste Barlesi dicendole che parta subito e vada con Federica a Cisterna per assistere Maria Ceccarelli con la Santa obbedienza, ecc.

1429 *10 febbraio 1863.* 28. Vallecorsa al Signor Vicario Ferracci, dicendole che la Lauretti non và più in Orte, e che la Ripoli puole pure venire in Acuto purché l'aria non pregiudichi alla sua complessione delicata, ecc.

1430 *12 febbraio 1863.* 29. Roma al Cardinal D'Andrea, dicendole di essere stata pronta ai suoi ordini, e che la Religiosa vecchia le ho comandato di andare a Cisterna la quale farà gran bene per la gloria di Dio, ecc.

1431 *12 febbraio 1863.* 30. Vallecorsa al Missionario Don Arcangelo dicendole che il mio piacere è che le mie figlie si diriggono ad essi.

1432 *15 febbraio 1863.* Inviate le circolari per la morte della buona memoria di Suor Lucia Possenti il dì 15 Febbraio [dal protocollo del 6 marzo 1863, n. 51].

1433 *16 febbraio 1863.* 31. Orte al Vicario Generale dicendole che Suor Maria Tonchei vada in Carbognano; e che degli altri cambiamenti è andato bene, ecc. Risposto il dì 16 Febb 1863. [Nota anche sulla lettera del Vicario Generale di Orte, Luigi Canonico Saveri Pro-Vicario Generale, Orte 9.2.1863: «Approvati i cambiamenti fatti. Solo non è stata approvata la carica di Presidente data alla Tonchei» (cfr. AGR, Ih3, cart. 4, f. 20)].

1434 *18 febbraio 1863.* 32. Orvieto al Padre Raffaele Pio D'Angelo, dicendole che sua Sorella Marietta l'ho mandata in Canepina e che se l'aria non le confacesse sarà mio pensiero mandarla in altro sito, ecc.

1435 *20 febbraio 1863.* 32 [la ripetizione del numero è nel ms.]. Vallecorsa al Missionario Don Arcangelo Bragaglia dicendole che Suor Marietta D'Angelo l'ho diretta in Canepina avendola accompagnata il suo fratello Padre Pio il quale andava a fare il Quaresimale in Orvieto.

1436 *20 febbraio 1863.* 33. Roma a Suor Carolina Valenti che vada subito in Genazzano per aiuto di quella scuola, ecc.

1437 *21 febbraio 1863.* 34. Roma alla Signoretti dicendole che dica alla Barlesi che vada a Cisterna ed ivi resteranno fino a nuovo ordine. La detta Barlesi, Maddalena Capone, Francesca Reali, Filomena De Genova, Maria Ceccarelli. E che Ascenza Carboni vadi in Maenza. Di più è stata assicurata del ricevimento dei scudi venticinque in conto della dozzina di Luisa Abri consegnati a Giuseppe Longo, e delle due vittine. [Nota anche sulla lettera di Carolina Signoretti: «Risposto il dì 22 circa di Feb. 1863 che vadi Suor Celestina in Cisterna e che i 50 scudi gli mandi per Carolina Valenti per la posta di Genazzano» (cfr. AGR, Ih4, cart. 3, f. 22)].

1438 *21 febbraio 1863.* 35. Civitavecchia a Suor Carolina Longo dicendole che la Professione di Maria De Matthias di Michele si rimetta al Congresso di quella casa. E che parli al Superiore Generale che ivi si trova per l'approvazione, che parli anche al medesimo per l'apertura della Scuola di Capranica, e le Maestre per detta scuola sono pronte, ecc. Maria De Matthias Superiora Generale.

1439 *24 febbraio 1863.* 36. Vallecorsa a Suor Marianna Palombi che dica al fratello di Carmena che la medesima vuole ritornare a casa per motivo di salute, ecc.

1440 *24 febbraio 1863.* Risposto il dì 24 che sarei andata. [Nota sulla lettera di Clemente Pagliari, Anagni 22.2.1863 (cfr. AGR, Ic3, cart. 29, f. 1)].

1441 *26 febbraio 1863.* 37. Paliano a Suor Candida Cortesi che vada a Genazzano per aiuto di quella Scuola, ecc.

1442 *26 febbraio 1863.* 38. Genazzano a Suor Pierina che ritorni Suor Luisa Lauretti in Acuto, in compagnia di Suor Clelia Marcelli.

1443 *26 febbraio 1863.* 39. Paliano a Suor Filomena Ducci che dica alla Signora Maddalena Marini che per entrare nel nostro Istituto ci vogliono centoquarantotto scudi. E che mandi Suor Candida in Genazzano, ecc.

1444 *26 febbraio 1863.* 40. Canepina al Signor Arciprete dicendole che Suor Rosmina Micangeli e Suor Marietta D'Angelo non saranno rimosse per il bene di quella Scuola, ecc.

1445 *26 febbraio 1863.* 41. Vallecorsa al Signor Angelo Iacovacci dicendole che il Baullo di Natalina con la sua chiave si manderà in Anagni dal custode come lui disse; e che in breve manderò i denari che le devo restituire.

1446 *26 febbraio 1863.* 42. Genazzano a Suor Pierina Ralston che mando Angela Orlandi.

1447 *26 febbraio 1863.* 43. Frosinone alla Signora Domenica Colonna dicendole che la malattia della sua figlia Tecla è stata curata dal Medico per una reumatica. E di più la medesima sempre si è andata lagnando di sentirsi una certa debbolezza.

1448 *26 febbraio 1863.* 44. Sant'Anatolia di Camerino a Suor Candida Rosa Sillani che si porti in Roma e che si dirigga alla casa del nostro Istituto a San Giovanni.

1449 *26 febbraio 1863.* 45. Gavignano al Signor Don Pietro Nardi, dicendole che le mando la ricevuta della Novizia di Segni Clementina Iannucci. La ricevuta contiene la somma di scudi ottanta, ecc.
cfr. (con la data del 27.2.1863) **lettera n. 1110**

1450 *28 febbraio 1863.* 46. Civitella a Suor Berenice Fanfani che tenga per quattro giorni Suor Carolina Carocci e le dia qualche istruzione; e poi vada lei stessa a Riofreddo trattenendosi qualche giorno.
cfr. lettera n. 1111

1451 *5 marzo 1863.* 47. Cervara al Signor Arciprete, dicendole che mando a riprendere la Presidente per motivi di salute e fargli cambiare aria al Serrone per un poco di tempo. E per riprendere la conversa Maria Domenica che sta ammalata mi conviene cambiarla e raccomandandole la cappella perché la salita per andare in Chiesa rovina.

1452 *5 marzo 1863.* 48. Gavignano al Signor Arciprete dicendole che la nostra regola non ammette per i funerali pompa alcuna. Come dice al Capo Decimo Settimo Articolo quinto.

1453 *5 marzo 1863.* 49. Gavignano a Suor Martarosa dicendole che ho scritto all'Arciprete in quanto al funerale. E che lei pensasse di far accompagnare la defunta Angela Rosa dalle Figlie di Maria. E che le mando scudi tre; e che di poi si facci dire dall'Arciprete quanto altro ci vuole.

1454 *5 marzo 1863.* 50. Gavignano a Suor Martarosa dicendole che la defunta Angela Rosa fu ricevuta per un rescritto di Monsignor

Annovazzi. E oltre a ciò promise dare scudi *cento cinquanta* dovendone ancora avere settanta, ma non curo di averli facendo fare dei sufraggi con farle celebrare cento cinquanta Messe, oltre tre Uffici, tre Viaggi di Via crucis, tre Rosari. E i settanta scudi li dono affinché la Madre della sudetta defunta stia più tranquilla.

1455 *6 marzo 1863.* 51. Inviate le circolari per la morte di Angela Rosa Cerbara. E prima di questa quelle della buona memoria di Suor Lucia Possenti il dì 15 Febbraio.

1456 *6 marzo 1863.* 52. Serrone a Suor Maria Marianetti che mandi a riprendere la sorella Suor Caterina a Cervara e la tenga con sé per fine che non si rimetta in salute.

1457 *6 marzo 1863.* 53. Cervara a Suor Caterina Marianetti che vada al Serrone per rimettersi in salute e porti con sè Maria Domenica Mancini e quindi mandarla in Acuto.

1458 *6 marzo 1863.* 54. Anagni al Vescovo dicendo che per motivo di salute non sono potuta andare in Anagni e se mi permette andare la mattina e tornare la sera. Di più gli ho domandato di andare per qualche mese a Roma per motivo di salute.

1459 *6 marzo 1863.* 55. Roma a Suor Rosa Maria Possenti dicendole che si faccia coraggio per la morte della sorella; e che mi scriva quando vuole ritornare. E che a Riofreddo non ce la rimando.

1460 *6 marzo 1863.* 56. Palombara a Suor Margherita Giansanti pregandola che mandi la Cipriani a San Luigi in Roma per motivo di salute.

1461 *7 marzo 1863.* 57. Roma alla Signoretti Suor Carolina. Che riceva per un poco di giorni Federica Cipriani per motivo di salute e quindi la mandi nel proprio paese per riprendere l'aria.

1462 *7 marzo 1863.* 58. Roma al Cardinal D'Andrea che non ho esitato punto nel richiamare da Palombara la mia Religiosa Federica

Cipriani come Vostra Eccellenza Reverendissima mi fa scrivere per mezzo del Reverendissimo Suo Vicario Generale. E non mancherò di mandare in quella scuola il rimpiazzo.

1463 *7 marzo 1863.* 59. Gallese a Suor Maria Giuseppa Marchetti che seguiti a fare la Presidente e che rimetta bene la scuola.

1464 *7 marzo 1863.* 60. Vignanello a Suor Nazzarena Branca che riceva Suor Vincenza Quattrini onde farla prendere un poco d'aria per rimettersi in salute.

1465 *7 marzo 1863.* 61. Sgurgola a Suor Paolina Terilli per animarla a fare la scuola ed avere in vista la Passione di Gesù e il pensiero della morte, e rallegrarsi con cantare spesso con le scolare le canzoncine di Maria Immacolata, ecc.

1466 *7 marzo 1863.* 62. Genazzano a Suor Pierina per dirle che mandi in Acuto Suor Caterina Sprega e Suor Amalia Germini, e che il giorno 14 del corrente avrei mandato a prendere la suddetta Pierina e Suor Angela Orlandi, per quindi il giorno 22 partire per Roma e nel futuro Maggio portarsi nell'Inghilterra per aprire la scuola.

1467 *7 marzo 1863.* 63. Genazzano a Suor Carolina Valenti che faccia le veci di Presidente fino che non arriverà l'altra Presidente destinata per quella scuola, ecc.

1468 *4 marzo 1863.* 64 [l'imprecisione cronologica per questo numero e i due successivi è nel ms.]. Cisterna a Suor Celeste Barlesi dicendole che non faccia nessun cambiamento, ecc.

1469 *4 marzo 1863.* 65. Cisterna a Suor Maria Ceccarelli, che pregandola a scrivere al padre che mandi i frutti della dote.

1470 *4 marzo 1863.* 66. Cisterna a Suor Maddalena Capone dicendole che Ascenza resti per aiuto della scuola, e che venga in Acuto per una quindicina di giorni con Filomena.

1471 *7 marzo 1863.* 67. Cisterna 7 Marzo 1863 al Signor Salvatore Ceccarelli che deve pagare il fruttato della Dote di Maria, che mandi invece un cavalluccio.

1472 *8 marzo 1863.* 68. Scritto a Suor Celeste Barlesi perché non si muova da Cisterna se non è dopo Pasqua, ecc.

1473 *9 marzo 1863.* 69. Scritto a Suor Cecilia Merluzzi in Maenza per dirgli se posso mandare le altre Maestre per far cambiare l'aria a loro tre per salute, ecc.

1474 *10 marzo 1863.* 70 [questa che segue è una minuta più che un oggetto di protocollo: si riporta intera per rispetto al ms.]. Al Vescovo di Anagni. Le umilio la presente per far conoscere all'Eccellenza Vostra che per il giorno 22 del corrente Pierina con altre tre partono per Roma e quindi intraprendono il viaggio per andare ad aprire la scuola nell'Inghilterra; passano per Anagni per andare al vapore. Se Vostra Eccellenza crede di darmi il permesso, anderò con esse in Roma per qualche mese, onde fare un poco di moto e prendere un poco di aria. Qui in Acuto resta a fare le mie veci Suor Luisa Lauretti. Dio ha proveduto per questo venerato Monastero di grano fino a tutto Maggio. Olio e vino non manca ed altre provvisioni. La Comunità cammina colla massima unione e pace per cui posso stare quieta nella mia assenza come spero dalla bontà di Dio. **cfr. lettera n. 1114**

1475 *10 marzo 1863.* 71. Roma al Superiore Generale per dirle che il Vescovo ancora non mi dà la licenza per andare in Roma e per dirle che ho ricevuto il denaro per dieci messe e non per venti. E per rimettere nella presente acclusa la nota delle 20 Messe celebrate, ecc.

1476 *10 marzo 1863.* 72. Collepardo a Suor Anna Gentili per dirgli che non prenda educande, ecc.

1477 *10 marzo 1863.* 73. Gavignano a Suor Candida Pucci che si sarebbe procurato di fargli l'abito come essa desidera, ecc.

1478 *10 marzo 1863.* 74. In Marino a Maria Antonia Costantini dicendole che tanto gli interessi di Teresina Sbafa, e quelli della figlia Angelina si occupa la Presidente di San Luigi, e che combini con essa perché è stata autorizzata, ecc. [Nota anche sulla lettera di Maria Antonia Costantini, Marino 29.1.1863: «Risposto il 10 Marzo 1863 che su gl'interessi si occupa la Presidente della Scuola di San Luigi Suor Carolina Signoretti, ecc.» (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 9)].

1479 *10 marzo 1863.* 75. In Trivigliano alla Reverenda Madre Suor Concetta Latini che resti in sua casa per un poco di tempo, onde rimettersi in salute, ecc.

1480 *10 marzo 1863.* 76. Magliano in Sabina ad Elisabetta madre di Palma Felice Bonamici per darle le buone notizie della suddetta figlia e che sta bene nella scuola di Civitella Roveto, Regno di Napoli, ecc.

1481 *10 marzo 1863.* 77. In Anagni al Signore Gioacchino Necci inviandole *scudo uno* e baiocchi 33 per le partite di dativa per l'anno 1862.

1482 *10 marzo 1863.* 78. Civitella a Suor Berenice Fanfani rimettendogli la ricevuta per Don Luigi Gaetani di *scudi sessanta* che ha dati a questo Monastero in conto ai scudi 100: Dote della sua sorella Maria nostra Religiosa professa.

1483 *10 marzo 1863.* 79. Roma alla Signoretti per dirle che Flora Carocci deve pagare il fruttato della dote a sei per cento, per lo spazio di otto anni. E per cui parli colla medesima onde essere noi rimborsate di questo fruttato di otto anni che per giustizia deve pagare alla nostra Congregazione.

1484 *10 marzo 1863.* 80. Sgurgola a Suor Giustina Pilotti che mandi Suor Paolina per due o tre giorni.

1485 *10 marzo 1863.* Risposto il dì 10 Marzo 1863 che resti per un poco di tempo, onde rimettersi in salute, ecc. [Nota sulla lettera

di Giacinto Latini, Trivigliano 7.3.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 21)].

1486 *11 marzo 1863.* 81. Gallese a Suor Vincenza Quattrini che stando meglio di salute non vada più in Vignanello. [Nota anche sulla lettera di Vincenza Quattrini, Gallese 4.3.1863: «Risposto il dì 11 Marzo 1863» (cfr. AGR, Ih2, cart. 5, f. 5)].

1487 *14 marzo 1863.* 82. Porto di Recanati a Suor Oliva Spinetti per dirle che per ora non si possono ricevere le giovani. E che intanto le sperimenti. E che ho ricevuto *scudi trentacinque* per le mani del Superiore Generale.

1488 *15 marzo 1863.* 83. Gavignano a Suor Marta Rosa Palombi per sentire se può mandarmi Caterina Pavoni per mandarla in Inghilterra.

1489 *16 marzo 1863.* 84. Roma al Superiore Generale per dirgli che il Vescovo di Anagni mi ha dato licenza di andare in Roma.

1490 *16 marzo 1863.* 85. Roma alla Signoretti per dirle che vadi in Cisterna ad accompagnare Suor Federica Cipriani e consigliarla di ritornare in casa sua per quietare i fratelli e la Madre.

1491 *16 marzo 1863.* 86. Cisterna a Suor Celeste Barlesi per raccomandarle Suor Filomena De Genova onde la mandi in Roma in sua casa per motivo di salute, e faccia ritornare in sua casa anche Suor Federica Cipriani per aiutare la sua Madre, la quale è restata sola con i figli maschi sviati.

1492 *16 marzo 1863.* 87. Il detto giorno in Cisterna a Suor Maddalena Capone per dirgli che stia in Cisterna fino a dopo Pasqua e faccia fare la prima Comunione alle giovanette.

1493 *16 marzo 1863.* 88. Gavignano. Il medesimo giorno al Signor Arciprete Don Domenico Gorga per inviarle una copia delle nostre Regole come il medesimo desiderava. Di più che le inviavo altri *scudi tre* che uniti agli altri 3 già prima mandategli che sono *sei* e servono per il saldo del funerale della defunta Angela Rosa, ecc.

1494 *16 marzo 1863.* 89. Vico. Il detto giorno al Signor Giuseppe Pelloni per dirle che nella scuola di Collepardo non si possono per ora ricevere educande, ecc.

1495 *16 marzo 1863.* 90. Riofreddo. Il detto giorno al Signor Arciprete per dirgli che l'attuale Presidente pagherà con un poco di pazienza il debito passato, ecc. **cfr. lettera n. 1115**

1496 *16 marzo 1863.* 91. Gallicano. Il detto giorno al Padre Filippo per dirgli che la sua Nepote Marianna Tempesta è stata richiamata da Sandonato, onde faccia ritorno in Acuto, ecc.

1497 *17 marzo 1863.* 92. Sanvito a Suor Marina Necci inviandole Angela Mazzanotte dicendole che per l'Ottobre la riporti in Acuto per farla vestire; raccomandandole la pulizia esterna, ecc.

1498 *17 marzo 1863.* 93. Genazzano a Suor Carolina Valenti inviandole Suor Carolina Scansini per poco, fino a quando arriverà l'altra Maestra, ecc.

1499 *17 marzo 1863.* Risposto il dì 17 Marzo 1863 che per il dì 20 sarò in Anagni da Monsignor Vescovo, ecc. [Nota sulla lettera di Adelaide Fantusati, Anagni 3.3.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 20)].

1500 *4 aprile 1863.* Il dì 4 Aprile 1863 fu scritto a Suor Federica Cipriani che ritorni in sua casa per assistere la madre.

1501 *4 aprile 1863.* Il dì 4 detto in Sermoneta a Suor Lucia Tiberi per dirle che mandi a prendere le Suore Caterina Sprega e Amalia Germini, ecc.

1502 *5 aprile 1863.* Il dì 5 detto in Cisterna a Suor Pierina che persuada Federica di ritornare in sua casa e che parli con la Madre della medesima per lo stesso motivo.

1503 *5 aprile 1863.* Al dì detto alla Sgurgola a Suor Giustina Pilotti per dirle che ricevesse per qualche giorno Rosa Candida Sillani, e quindi la mandasse in Acuto.

1504 *5 aprile 1863.* Il dì detto in Acuto a Suor Luisa Lauretti per dirle che mandi in Roma le seguenti, cioè Suor Clelia Marcelli, Suor Violanda Bianconi, Suor Anna Tempesta e l'Inserviente Domenica Mancini. Di più che dica all'Inserviente Mariuccia che ritorni nell'ufficio di cuciniera. **cfr. lettera n. 1119**

1505 *5 aprile 1863.* Scritto a Maria Giacinta Palombi in Casalvieri per darle la licenza di andare in sua casa per un pò di tempo per consolare i suoi vecchi genitori e portare nel suo ritorno le sue sorelle con la cugina Veronica e che prima assicurasse la dote.

1506 *7 aprile 1863.* In Acuto al Signor Arciprete Necci per dirle che faccia incominciare la Cappella del glorioso San Giuseppe e si serva del Muratore Antonio Graziosi e che si serva dei scudi 12 che deve dare il Predicatore per dozzina.

1507 *9 aprile 1863.* Il giorno 9 Aprile fu scritto a Suor Luisa Lauretti che mandasse in Roma Elisabetta D'Angelo [n.a.].
cfr. lettera n. 1120

1508 *11 aprile 1863.* 11 detto fu scritto in Monticelli alla Pucinisco Carolina che venisse in Roma per due o tré giorni perché dovevo parlargli e portasse con sé Clementina la loro serva.

1509 *11 aprile 1863.* 11 detto in Palombara a Suor Margarita per dirle che frà giorni sarebbe andata colà la Signoretti.

1510 *11 aprile 1863.* A Suor Luisa Abri in Paliano per dirle che stasse quieta e che nel ritorno che devo fare in Acuto sarei passata per quella Scuola, ecc.

1511 *16 aprile 1863.* Scritto a Suor Luisa Lauretti in Acuto per dirle che mandi in Roma Suor Corona Moneta, Elisabetta D'Angelo, e l'Inserviente Rosa, e che mandi in Riofreddo Mariuccia l'Inserviente.
cfr. lettera n. 1122

1512 *16 aprile 1863.* A dì detto in Vico per dire a Suor Corona che vadi in Acuto e quindi venga in Roma con le sudette.
cfr. lettera n. 1123

1513 *18 aprile 1863.* Fù scritto alla Lauretti in Acuto per dirle che non mandi in Roma Maria Elisabetta D'Angelo fino a che non arriva il Santo Padre in Anagni e che scriva al Vescovo per dirle se è cosa buona l'andare loro in Anagni per baciare il santo piede al Papa. **cfr. lettera n. 1125**

1514 *18 aprile 1863.* A dì detto in Vico a Suor Corona per dirle che scriva al Vescovo di Alatri se è bene che le Maestre di quella Diocesi vadino in Alatri per baciare il Piede al Santo Padre. Di più che aspetti il Papa prima di venire in Roma.

1515 *20 aprile 1863.* Fu scritto alla Presidente di Civitavecchia dicendole che sarei andata colà per la visita di regola verso il fine di Maggio o la metà, e che essa non l'ho più chiamata per mandarla in Acuto, mentre ho avuto lettera che le cose corrono bene per grazia di Dio.

1516 *20 aprile 1863.* Il detto giorno fu scritto in Sermoneta alla Presidente Lucia Tiberi dicendole che se da quelle parti andrà il Santo Padre, portando le scolare in tal circostanza a baciare il Piede al Santo Padre le porti modestamente vestite. Di più che Pierina e compagne ritornano in Roma appena avranno sbrigato, ecc.

1517 *20 aprile 1863.* 20 detto alla Lauretti Luisa per dirle che Elisabetta D'Angelo deve ritornare in sua casa per salute e che potrà accompagnarla Emiliana Milanesi di Morino e Benedetto il Garzone con le cavalcature, per la parte di Avezzano, ecc. **cfr. lettera n. 1126**

1518 *24 aprile 1863.* Con la data del giorno 24 Aprile 1863 fù scritto al Vescovo di Tivoli perché levi dalla scuola di Monticelli la serva Clementina.

1519 *24 aprile 1863.* Nel detto giorno fu scritto parimenti alla Presidente della detta scuola per il medesimo motivo di levar la serva Clementina trà loro.

1520 *24 aprile 1863.* In Cisterna a Suor Maria Maddalena Capone per dirle che venga in Roma con Ascenza Carbone.

1521 *25 aprile 1863.* Il giorno 25 in Monticelli alla Presidente Pucinisco che si porti in Roma e porti le altre due Maestre con la serva Clementina onde questa farla rimanere per motivo di salute e loro tre ritornare in detta scuola.

1522 *26 aprile 1863.* Fu scritto alla Presidente di Piglio in risposta e le fù detto di mandare pure in Acuto Annunziata Fabiani.

1523 *26 aprile 1863.* Scritto in Gallese a Suor Giuseppa Tonchei che venga in Roma.

1524 *27 aprile 1863.* A Suor Maria Nazzarena Branca perché ricevesse Maria Violante Bianconi.

1525 *2 maggio 1863.* Scritto in Acuto alla Lauretti Luisa per dirle che mandi in Roma Elisabetta D'Angelo e Emiliana Milanesi giacché la medesima Elisabetta non ha voluto andare in sua casa per venire come essa dice dagli suoi fratelli.

1526 *2 maggio 1863.* Il dì detto in Vallecorsa al Vicario Ferracci rispondendo alla sua che avrei mandata in Acuto Pasqua Iacovacci.

1527 *2 maggio 1863.* 2 Maggio detto in Vallecorsa a Pasqua Iacovacci che vada in Acuto.

1528 *2 maggio 1863.* In Civitavecchia alla Longo Carolina che venga in Roma per affari da trattare a vantaggio dell'Opera.

1529 *5 maggio 1863.* Scritto in Acuto alla Lauretti per dirle che non mandi in Roma Elisabetta D'Angelo perché i fratelli non vogliono. Di più che la Novizia di Trivigliano venga in Roma per un mese di prova nella Scuola di San Luigi. **cfr. lettera n. 1128**

1530 *6 maggio 1863.* In Canepina alla Toccadelli per darle il permesso di andare a Nepi con la Branca Nazzarena per accompagnare una giovane in Monastero.

1531 *7 maggio 1863.* 7 detto in Acuto al Signor Don Quirino Bertucci per dirle che avrei procurato la somma di scudi 60 per levare il canone del giardino del Monastero di Acuto.

1532 *7 maggio 1863.* A dì detto alla Lauretti Luisa per dirle che mandi il Garzone nella Sgurgola a prendere Maddalena Capone e Caterina di Matelica. **cfr.** (con la data del 6.5.1863) **lettera n. 1129**

1533 *9 maggio 1863.* A dì 9 Maggio 1863 fù scritto al Vescovo di Civita Castellana per dirle che approvavo la sua determinazione nel rimovere da Gallese la Religiosa Vincenza Quattrini e farla venire in Roma con la Tonchei, ecc.

1534 *9 maggio 1863.* A Suor Filomena Rossi in Vico per dirle che si unisca con l'altre Suore di Collepardo e di Fumone per andare in Alatri come dice il Vescovo di detta città, per baciare il Piede al Papa.

1535 *9 maggio 1863.* Alla Lauretti Luisa in Acuto per dirle che mandi a prendere nella Sgurgola Carolina Longo e Vincenza Quattrini, che mandi Benedetto con le due cavalcature, per Lunedì mattina. **cfr. lettera n. 1130**

1536 *12 maggio 1863.* In Vallecorsa a dì 12 alla religiosa professa Suor Marianna Palombi per darle il permesso di andare in Frosinone a baciare il Santo Piede al Papa, ecc.

1537 *12 maggio 1863.* Alla Pucinisco in Monticelli per avere le loro notizie, ecc.

1538 *12 maggio 1863.* Alla Lauretti per dirle che mandi in Roma la Novizia di Trivigliano per un mese di prova.

1539 *12 maggio 1863.* A Suor Cecilia Merluzzi in Maenza per dirle che rimetta in calma quelle persone che si sono sdegnate.

1540 *13 maggio 1863.* In Trivigliano al Vicario Foraneo per dirle che la Novizia Giacinta Avoli l'avrei fatta venire in Roma per un mese di prova, e che però avrei scritto in Acuto perché venisse, ecc.

1541 *24 maggio 1863.* Al Signor Agostino Tranquilli dandole il permesso di andare a prendere sua figlia Adelaide in Sandonato e portarla nella Sgurgola.

1542 *24 maggio 1863.* A Maria Agostina in Sandonato dandole il permesso di mandare Suor Adelaide Tranquilli a consolare i loro parenti che sono afflitti per incomodi di salute; dirigendosi al ritorno della sudetta nella scuola della Sgurgola. Dando anche il permesso alla sudetta di venire in Roma.

1543 *24 maggio 1863.* Nel Serrone alla Suor Caterina Marianetti per darle il permesso di andare in Collepardo a prendere un poco d'aria per la salute, ecc.

1544 *24 maggio 1863.* A Suor Luisa Lauretti per dirle che mandi Pasqua Iacovacci in Paliano, Anna Tullio la richiamasse da Genazzano per farla andare in Acuto, e Emiliana in Roma, ecc.

cfr. (con la data del 26.5.1863) **lettera n. 1133**

1545 *31 maggio 1863.* Scritto a Recanati a Suor Oliva Spinetti per ringraziarla dei scudi 20 che mi ha mandati [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Oliva Spinetti, Porto Recanati 17.3.1863: «Risposto il dì 30 Maggio 1863» (cfr. AGR, Ih3, cart. 14, f. 21)].

cfr. (con la data del 30.5.1863) **lettera n. 1135**

1546 *31 maggio 1863.* A dì detto scritto a Deruta a Suor Clementina Consalvi per rispondere ad una sua lettera nella quale mi chiedeva l'Inno del Preziosissimo Sangue [n.a.]. [Nota anche sulla lettera di Clementina Consalvi, Deruta 20.4.1863: «Risposto il dì 30 Maggio 1863» (cfr. AGR, Ih2, cart. 1, f. 2)].

cfr. (con la data del 30.5.1863) **lettera n. 1134**

1547 *4 Giugno 1863.* Scritto al Serrone a Suor Caterina Marianetti, dicendole che smentisca le ciarle che si fanno contro l'Istituto [n.a.].

1548 *4 Giugno 1863.* A dì detto scritto a Trivigliano a Suor Concetta Latini dicendole che si ristabilisca bene in salute, che poi la manderò in qualche Scuola adattata per lei [n.a.].

1549 *4 Giugno 1863.* A dì detto scritto in Acuto a Suor Vincenza Quattrini [n.a.].

1550 *4 Giugno 1863.* A dì detto scritto a Cisterna a Suor Maria Ceccarelli [n.a.].

1551 *4 Giugno 1863.* A dì detto scritto a Fumone a Suor Filomena Grilli [n.a.].

1552 *luglio 1863.* Risposto a tutto... [Nota sulla lettera di Carolina Longo, Civitavecchia 1.7.1863 (cfr. AGR, Ih1, cart. 17, f. 16)].

1553 *luglio 1863.* Risposto. [Nota sulla lettera di Pietro Marini, Paliano 1.7.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 34)].

1554 *6 luglio 1863.* A Monsignor Vescovo di Anagni dandole nuova del mio ritorno e che andrò al Piglio secondo i suoi ordini, rimettendole scudi quaranta per la compra dell'orto di Filomena Stefani Dezi.

1555 *6 luglio 1863.* Anagni al Vicario Generale rimettendole i sudetti quaranta scudi. **cfr. lettera n. 1147**

1556 *28 luglio 1863.* Il dì 28 luglio 1863 scritto in Genazzano a Suor Angelica per dirle che desse tempo sull'amministrazione della rendita per parlare prima con il Cardinale, ecc.

1557 *28 luglio 1863.* In Civitavecchia alla Longo per dirle che passeranno colà le Maestre che vanno in Inghilterra, ecc.

1558 *28 luglio 1863.* In Vallecorsa a Maria Veronica per darle licenza di andare per poco in Orte per rivedere la Madre vecchia che ne ha fatto richiesta.

1559 *28 luglio 1863.* In Vallecorsa al Vicario per dirle che avrei mandata colà la Lauretti per vedere se si può dare principio al Monastero, ecc.

1560 *28 luglio 1863.* In Cisterna a Suor Maria Ceccarelli per animarla a stare allegra e far del bene.

1561 *28 luglio 1863.* In Vallecorsa alla Costantini per dirle che per la confessione mancando il Vicario vada al Signor Arciprete, ecc.

1562 *31 luglio 1863.* Risposto il dì 31 Luglio 1863. [Nota sulla lettera di Teresa De Sanctis, Roma 25.7.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 37)].

1563 *31 luglio 1863.* Il 31 Luglio 1863 risposto che venga in prova. [Nota sulla lettera di Leopoldo Amati, Trevi 18.7.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 35)].

1564 *1 agosto 1863.* Risposto il dì 1 Agosto 1863 che sento il Cardinale. [Nota sulla lettera di Clementina Consalvi, Deruta 20.7.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 36)]. **cfr. lettera n. 1152**

1565 *8 agosto 1863.* Il giorno 8 Agosto 1863 fu scritto al Signor Don Giovanni Merlini per dirle del viaggio della Zaccardi in Inghilterra, ecc.

1566 *8 agosto 1863.* A Suor Maria Domenica Spinetti pregandola a mandarmi 25 canne di tela paglia per i soffitti, ecc.

1567 *8 agosto 1863.* Alla Signoretti pregandola a ricordarsi della figlia della vedova Candida Iannucci, e di vedere dove mettere per un poco di tempo la Ceccarelli per fargli rispirare un poco d'aria.

1568 *9 agosto 1863.* Il giorno 9 Agosto fu scritto al Signor Marchese Sacripanti per pregarlo di antecipare i scudi 132 della giovane Clotilde Trasalti. Ha risposto il giorno 11 detto che si deve aspettare la professione, ecc.

1569 *14 agosto 1863.* Scritto al Vescovo per dargli discarico dei lavori fatti nella Scuola di Vico e per dargli relazione dei disturbi ricevuti dallo stagnaro di Anagni per aver rimosso il condotto di Santa Maria. Le ho domandato il permesso di andare da lui per parlargli di affari degl'Istituto, ecc.

1570 *18 agosto 1863.* Fu scritto al Signor Marchese Sacripanti per avere la dote di Suor Clotilde Trasalti.

1571 *18 agosto 1863.* Risposto che non è vero, ma sono soli scudi ottanta e questi per dozzina ed altre spese per essa. [Nota sulla

lettera di Sterbini S., Roma 16.9.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 41)].

1572 *agosto 1863.* Risposto che aspetti (Aspirante di Rocca Priora). [Nota sulla lettera di Don Giuseppe Lilli, Rocca Priora 25.9.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 43)].

1573 *settembre 1863.* Risposto (due aspiranti di Trevi). [Nota sulla lettera di Don Leopoldo Amati, Trevi 26.9.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 44)].

1574 *7 ottobre 1863.* Risposto il dì 7 Ottobre 1863 che è bene che prova poco più, ecc. (Anna Rosa Germani). [Nota sulla lettera di Don Filippo Germani, Trevi 5.10.1963 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 47)].

1575 *8 ottobre 1863.* Risposto il giorno 8 Ottobre 1863. [Nota sulla lettera di Stanislao Fantusati, Anagni 6.10.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 48)].

1576 *17 novembre 1863.* Scuola di Cisterna 17 Nov. 1863 risposto o mandato dalle stesse Maestre che sono ivi ritornate. [Nota sulla lettera di Giuseppe Paliani, Cisterna 17.11.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 61)].

1577 *1 dicembre 1863.* Risposto il 1 Decembre 1863. [Nota sulla lettera di Don Paolo Ferrari, Subiaco 7.10.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 49)].

1578 *1 dicembre 1863.* Risposto il 1 Decembre 1863. [Nota sulla lettera di Berenice Fanfani, Civitella 1.12.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 56)].

1579 *1 dicembre 1863.* Risposto il 1 Decembre 1863. [Nota sulla lettera di Filomena Lattanzi, Cervara 7.11.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 57)].

1580 *1 dicembre 1863.* Risposto il 1 Decembre 1863. [Nota sulla lettera di Domenica Colonna, Frosinone 16.11.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 60)].

1581 *8 dicembre 1863.* 1. Fu scritto al Superiore Generale.

1582 *8 dicembre 1863.* 2. A Suor Pierina.

1583 *8 dicembre 1863.* 3. All'Arcivescovo Trucchi in Forlì per le buone feste.

1584 *8 dicembre 1863.* 4. Al Cardinal Amat rispondendole che venga pure la giovane Adele Mergè di Gallicano per fare la prova. [Nota anche sulla lettera di Luigi Amat, Palestrina 30.11.1863 «Risposto il dì 8 Dicembre 1863. Che venga pure a fare la prova (cfr. AGR, Ic3, cart. 33, f. 1)].

1585 *10 dicembre 1863.* 10 Dec. 1863. Al Vescovo di Anagni per le buone feste.

1586 *10 dicembre 1863.* A De Merode per le buone Feste.

1587 *10 dicembre 1863.* Al Vescovo di Tivoli per le buone Feste.

1588 *10 dicembre 1863.* A Suor Marianna Palombi in Vallecorsa per dirle che ho ricevuto la sua lettera.

1589 *11 dicembre 1863.* 11 detto al Cardinal Pecci per le buone Feste.

1590 *11 dicembre 1863.* A Suor Anna Tempesta per sapere le loro notizie.

1591 *11 dicembre 1863.* Al Priore di Vignanello per dirle che manderò la terza Maestra.

1592 *11 dicembre 1863.* A Suor Teresa De Sanctis che venga la giovane di Frascati, ma che combini col Superiore Generale. [Nota anche sulla lettera di Teresa De Sanctis, Roma 10.12.1863: «Risposto il dì 12 Decembre 1863 che a Barbara si farà un poco più di prova e che la giovane di Frascati potrà venire a fare la prova» (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 66)].

1593 *13 dicembre 1863.* A Carolina Longo Risposto che riceva pure Maria Baffetti di Civitavecchia 13 Dicembre 1863. [Nota sulla

lettera di Carolina Longo, Civitavecchia 13.12.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 68)].

1594 *14 dicembre 1863.* 14 detto lettera di accompagno per la Scanzini e Suor Annunziata Fabiani a Suor Nazzarena Branca.

1595 *15 dicembre 1863.* Anagni al Signor Stanislao Fantusati raccomandandole la compra del terreno di Filomena Dezi.

1596 *17 dicembre 1863.* 17 detto a Monsignor Talbot per le buone Feste.
cfr. lettera n. 1177

1597 *17 dicembre 1863.* Al Delegato di Frosinone per le buone Feste.

1598 *17 dicembre 1863.* Alla Longo dandole il permesso di ricevere la Novizia Marietta Baffetti.

1599 *19 dicembre 1863.* 19 detto a Suor Caterina Pavoni per dirle che venga in prova la figlia del Chirurgo Luisa, in Riofreddo.
cfr. lettera n. 1178

1600 *19 dicembre 1863.* A Suor Filomena Ducci in Paliano per dirle che Luisina non ritorna.

1601 *20 dicembre 1863.* Fu scritto al Signor Stanislao Fantusati per dirle che manca la copia dell'Istromento di compra con Serafino Pilozzi, e per sollecitare l'Istromento colla Signora Dezi.

1602 *20 dicembre 1863.* Al Vescovo di Alatri per buone Feste.

1603 *20 dicembre 1863.* Al Signor Ambrosio Palatini in Ferentino, che passi a Pietro Rossi il resto della Dote della sua figlia consistente a scudi 20 la qual somma è stata impiegata nell'accomodare la casa di Suor Filomena Collalti di Ferentino.

1604 *22 dicembre 1863.* 22 detto Dec. 1863 al priore dell'Arcispedale del Santissimo Salvatore ad Sancta Sanctorum per dirle che si manderà il resto della biancheria dalla giovane Filomena De Genova sortita dal nostro Istituto.

1605 *26 dicembre 1863.* Al Vescovo di Anagni per aver la licenza di andare in Roma.

1606 *26 dicembre 1863.* Al Signor Stanislao Fantusati per il terreno di Dezi, onde ultimare il contratto.

1607 *27 dicembre 1863.* Alla Longo in Civitavecchia dandole facoltà di prendere il possesso del Conservatorio.

1608 *29 dicembre 1863.* 29 detto alla Signoretti per dirle che dasse a Flora Carocci scudi 40; 10 ha in mano la medesima, 20 il Superiore e 10 Suor Teresa De Sanctis.

1609 *31 dicembre 1863.* Orsogna a Suor Luisa Marchetti per animarla a perseverare ed impiantare bene la Scuola. [Nota sulla lettera di Maria Luisa Marchetti, Orsogna 17.12.1863: «Scuola di Orsogna Risposto il dì 31 Decembre 1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 69)].

1610 *31 dicembre 1863.* Giove alla Signora Lucrezia che manderò le Maestre colà.

1611 *31 dicembre 1863.* Deruta alla Presidente per la circolare della defunta Caterina Spreca.

1612 *31 dicembre 1863.* In Anagni al Vescovo per la licenza di andare in Civitavecchia io con altre tre Maestre. **cfr. lettera n. 1181**

1613 *31 dicembre 1863.* A Suor Carolina Valenti per le buone feste.

1614 *31 dicembre 1863.* Vallecorsa a Margarita Ripoli per dirle che Angelina non ritorna.

1615 *31 dicembre 1863.* Filettino alla Presidente Suor Margarita che mi dia notizia della giovane Domenica Boccardi che deve entrare.

anno 1864 AGR, Ia10, f. 70; Ig3, cart. 14, ff. 367-369.

1616 *7 gennaio 1864.* Risposto che Suor Annunziata vada in Carbognano 7 del 1864. [Nota sulla lettera di Nazarena Branca, Vignanello 23.12.1863 (cfr. AGR, Ih4, cart. 25, f. 9)].

1617 *7 gennaio 1864.* Scritto il giorno 7 del 1864 che faccia sapere quando si manda a prendere il letto della sua sorella Annuccia cioè quando è all'ordine per mandarlo a prendere. [Nota sulla lettera di Pietro Mizzoni, Veroli 26.12.1863 (cfr. AGR, Id4, cart. 29, f. 74)].

1618 *15 gennaio 1864.* 15 Gennaio alla Signora Luisa Lauretti per dirle che per il giorno 25 manda la vittura alla Sgurgola per me e per un'altra.

1619 *16 gennaio 1864.* Al Superiore e rimettendoci il Cantico del Preziosissimo Sangue.

1620 *16 gennaio 1864.* Lettere in Collepardo in Roma al Superiore.

1621 *17 gennaio 1864.* Alla Suor Camilla Congiunti nel Piglio per dirle che quando sarà guarita dal male vadi in Acuto per poi andare al suo destino, e che Suor Filomena Lavoretti resti nella scuola di Piglio, ecc.

1622 *17 gennaio 1864.* In Anagni al Signor Stanislao Fantusati per dirle che parli con la Signora Alessandra Morgia per alcuni interessi del Signor Teodosio Panfili.

1623 *17 gennaio 1864.* A Suor Nazzarena Branca in Vignanello per dirle che faccia vedere bene se sia buona la casa da cambiarsi.
cfr. lettera n. 1185

1624 *17 gennaio 1864.* A Suor Filomena Rossi in Vico per dirle che vada in Acuto per prendere l'aria per la salute, ecc.

1625 *18 gennaio 1864.* Al Superiore Generale per dirle che la Latini di Filettino rivuole la Dote di scudi 100.

1626 *23 gennaio 1864.* 23 Gennaro 1864 alla Lauretti Luisa per dirle che mandi tré bestie con la sella ed una con gl'imbasto alla stazione della Sgurgola.

1627 *18 febbraio 1864.* Risposto il dì 18 Febbraio 1864. [Nota sulla lettera di Francesco Fusco, Arce 16.2.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 2)].

1628 *5 marzo 1864.* Fu scritto alla Longo Carolina in Civitavecchia acciò mandi in Roma le due Suore Margarita Palombi e Adelaide Fantusati per il giorno 9 detto dirigendole nella scuola di San Luigi.

1629 *13 marzo 1864.* Fu scritto al Vescovo di Anagni per dirle che il dì 15 sarebbero andate le Maestre in Piperno. **cfr. lettera n. 1200**

1630 *13 marzo 1864.* Fu scritto alla Maestra in Cervara Suor Anna Tempesta per dirle che ritorni in Acuto e Suor Celeste Maria vada in Palombara. **cfr. lettera n. 1199**

1631 *17 marzo 1864.* Fu scritto in Riofreddo alla Pavoni per dirle che venga la Novizia, e Clementina.

1632 *22 marzo 1864.* Cervara 17 Marzo 1864 risposto 22. [Nota sulla lettera di Tommaso Loreti, Cervara 17.3.1864 (cfr. AGR, Ih1, cart. 15, f. 8)].

1633 *7 aprile 1864.* Lettera alla quale è stato risposto che per ora non vi è speranza. Si conserva la presente per vedere cosa Iddio vuole 7 Aprile 1864. [Nota sulla lettera di Francesco Fusco, Arce (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 7)].

1634 *22 aprile 1864.* Risposto circa il 22 Aprile 1864. [Nota sulla lettera di Ulisse Galante, Orsogna 11.4.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 9)].

1635 *23 aprile 1864.* Risposto il dì 23 Aprile 1864. [Nota sulla lettera di Ubaldo Baldini, Roma 21.4.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 12)].

1636 *19 maggio 1864.* Risposto il dì 19 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Irene Sprega, Sermoneta 8.5.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 18)].

1637 *19 maggio 1864.* Risposto 19 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Teresa De Sanctis, Roma 12.5.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 19)].

1638 *19 maggio 1864.* Risposto 19 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Nazarena Branca, Vignanello 14.5.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 20)].

1639 *19 maggio 1864.* Risposto 19 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Celeste Palombi, maggio 1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 24)].

1640 *19 maggio 1864.* Risposto 19 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Veronica Mengoni, Vallecorsa maggio 1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 25)].

1641 *20 maggio 1864.* Risposto 20 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Caterina Ferrante, Picinisco 18.3.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 3)].

1642 *20 maggio 1864.* Risposto 20 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Ottavia Bellini, Picinisco 28.4.1864 (cfr. AGR, Ih3, cart. 11, f. 17)].

1643 *20 maggio 1864.* Risposto 20 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Oliva Spinetti, Porto Recanati 7.5.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 17)].

1644 *21 maggio 1864.* Risposto il dì 21 Maggio 1864. [Nota sulla lettera di Rosa Maria Possenti, Atina 30.4.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 14)]. **cfr. lettera n. 1231**

1645 *2 giugno 1864.* Risposto che per ora non si può. [Nota sulla lettera di Teresa Donati, Priverno 25.5.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 27)].

1646 *9 giugno 1864.* Risposto 9 Giugno 1864 Vallecorsa. [Nota sulla lettera di Veronica Mengoni, Vallecorsa 6.6.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 29)].

1647 *9 giugno 1864.* Risposto 9 Giugno Aspirante di Veroli. [Nota sulla lettera di Amalia Fiorilli, Veroli 6.6-1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 30)].

1648 *16 giugno 1864.* Risposto 16 Giugno 1864. [Nota sulla lettera di Feliciano Carloni, Banco 10.6.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 32)].

1649 *28 giugno 1864.* Risposto il dì 28 Giugno 1864 che il richiamo della Presidente non avrebbe pregiudicato a quella scuola e lo richiedeva la gloria di Dio. [Nota sulla lettera di Camillo Trinchieri, priore, San Vito 20.6.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 35)].

1650 *7 luglio 1864.* Risposto il giorno 7 Luglio 1864. [Nota sulla lettera di Francesco Ducci, Roma 16.6.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 34)].

1651 *22 luglio 1864.* Risposto il 22 Luglio 1864 che si presenta la giovane, che Amalia non è contenta di stare qui, che Filomena sta bene, ecc. [Nota sulla lettera di Pietro Mizzoni, Veroli 12.7.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 45)].

1652 *luglio 1864.* È stata fatta la risposta al Signor Don Filippo Caraffa che passasse scudi 20 al Pietruzzi. [Nota sulla lettera di Elena Pietruzzi, Filettino 26.7.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 55)].

1653 *27 luglio 1864.* Risposto il dì 27 Luglio 1864 che la giovane non può essere accettata perché non ha tutto il necessario, e perché è stata in un altro Monastero. [Nota sulla lettera di Teresa De Sanctis, Roma 5.7.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 40)].

1654 *29 luglio 1864.* Risposto il dì 29 Luglio 1864 che la giovane Vittoria non può essere accettata essendo i posti tutti occupati. [Nota sulla lettera di Rosa Candida Sillani, Palestrina 13.7.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 46)].

1655 *29 luglio 1864.* Risposto il giorno 29 Luglio 1864 che si presenti la giovane che desidera di entrare in questo Istituto. [Nota sulla lettera di Francesco Spadoni, Anagni 17.7.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 49)].

1656 *29 luglio 1864.* Risposto il dì 29 Luglio 1864 che non possono essere ammesse in questo Istituto se non hanno la dote compita.

[Nota sulla lettera di Teresa Morgia, Anagni 21.7.1864 (cfr AGR, Id4, cart. 30, f. 52)].

1657 *30 luglio 1864.* Risposto il dì 30 Luglio 1864 che non possono essere ammesse giovani se non hanno tutto il corredo secondo regola. [Nota sulla lettera di Andrea Calabresi, Ferentino 15.7.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 47)].

1658 *30 luglio 1864.* Risposto il dì 30 Luglio 1864 che si presenti la giovane, ecc. [Nota sulla lettera di Fra Nicola Gaetani al Vescovo Clemente Pagliari, da quest'ultimo mandata a Maria De Mattias, Genazzano 2.7.1864 (cfr. AGR, Ic3, cart. 30, f. 9)].

1659 *30 luglio 1864.* Risposto il dì 30 Luglio 1864 che si presenti la giovane. [Nota sulla lettera di Pietro Mizzoni, Veroli 30.7.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 57)].

1660 *9 agosto 1864.* Risposto il giorno 9 Agosto 1864. [Nota sulla lettera di Vincenzo De Giorgis, Roma 28.7.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 56)].

1661 *10 agosto 1864.* Risposto 10 Agosto 1864. [Nota sulla lettera di Branca Nazarena, 10.8.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 60)].

1662 *23 agosto 1864.* Risposto 23 Agosto 1864. [Nota sulla lettera di Germani Filippo, Trevi 22.8.1864 (cfr AGR, Id4, cart. 30, f. 62)].

1663 *1 settembre 1864.* Risposto 1 Settembre 1864. [Nota sulla lettera di Lorenzo Palombi, Chiavano 9.8.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 59)].

1664 *14 settembre 1864.* Risposto il dì 14 7bre 1864. [Nota sulla lettera di Don Luigi Ferrante, Pescina 24.6.1864 (cfr. AGR, Ih3, cart. 10, f. 3)].

1665 *novembre 1864.* Aspirante. Risposto che venga. [Nota sulla lettera di Giuseppe Ciatti, Roma 26.11.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 66)].

1666 *10 dicembre 1864.* Risposto 10 Decembre 1864. [Nota sulla lettera di Don Luigi Ferrante, Pescina 12.11.1864 (cfr. AGR, Ih3, cart. 10, f. 8)].

1667 *10 dicembre 1864.* Risposto 10 Decembre 1864 che sarebbero andate le Maestre. [Nota sulla lettera di Don Luigi Ferrante, Pescina 28.11.1864 (cfr. AGR, Ih3, cart. 10, f. 9)].

1668 *16 dicembre 1864.* Risposto il 16 Decembre 1864 che si presenti. [Nota sulla lettera di Padre Luigi da Forano, Roma 16.12.1864 (cfr. AGR, Id4, cart. 30, f. 70)].

1669 *21 dicembre 1864.* Aspirante di Anagni. Risposto il dì 21 Decembre 1864 che venga. [Nota sulla lettera di Clemente Pagliari, Anagni 29.11.1864 (cfr. AGR, Ic3, cart. 30, f. 14)].

anno 1865[7].

1670 *febbraio 1865.* Risposto che sono state inviate le Maestre provvisorie cioè Filomena Palombi e Veronica Palombi sul principio di Febb. 1865 le dette si portano in Pescina. [Nota sulla lettera di Luigi Ferrante, Pescina 18.1.1865 (cfr . AGR, Id4, cart. 31, f. 1)].

1671 *14 febbraio 1865.* Risposto il dì 14 Feb. 65 che si accetta. [Nota sulla lettera del priore comunale di Formello, 6.2.1865 (cfr. AGR, Ih2, cart. 3, f. 1)].

1672 *12 ottobre 1865.* Risposto il giorno 12 Ottobre 1865. [Nota sulla lettera del preposto Piazzoli, Sora 28.9.1865 (cfr. AGR, Ih3, cart. 10, f. 10)].

1673 *12 ottobre 1865.* Risposto il giorno 12 Ottobre 1865. [Nota sulla lettera di Francesco Maria Renzi, vicario capitolare, Sora 1865 (cfr. AGR, Ih3, cart. 10, f. 12)].

---

[7] Per la collocazione di quest'anno cfr. singoli protocolli.

1674 *17 ottobre 1865.* Risposto il giorno 17 Ottobre 1865. [Nota sulla lettera di Don Giacomo Ciutoli, Capranica 7.10.1865 (cfr. AGR, Id4, cart. 31, f. 8)].

1675 *novembre 1865.* Risposto. [Nota sulla lettera di Carlo Modesti vicario generale, Roma (Sabina) 18.11.1865 (cfr. AGR, Id4, cart. 31, f. 10)].

anno 1866 AGR, Ig3, cart. 15, ff. 371-376.

1676 *8 gennaio 1866.* 1. A dì 8 Genn. al Sindaco di Alvito che le Maestre sarebbero andate all'imposto di Ceprano il 15 detto, ecc.

1677 *8 gennaio 1866.* 2. A dì 8 detto al Sindaco di Pescina che si sarebbe mandata la terza Maestra, ecc.

1678 *9 gennaio 1866.* 3. A dì 9 in Acuto alla Novizia Cecilia Ciatti, che presto avrà ciò che occorre per la sua vestizione, ecc.

1679 *9 gennaio 1866.* 4. A dì 9 detto in Acuto al Signor Arciprete Necci che Teresa Sbafa resti in Acuto, ecc. **cfr. lettera n. 1355**

1680 *9 gennaio 1866.* 5. A dì 9 detto in Genazzano a Fra Antonio Onori Agostiniano per darle notizie della sua sorella, ecc.

1681 *9 gennaio 1866.* 6. A dì 9 detto in Vico al Priore per dirle che manderò l'altra Maestra, ecc.

1682 *9 gennaio 1866.* 7. A dì detto in Paliano a Suor Irene Sprega per consolarla nella morte della Madre, ecc.

1683 *22 gennaio 1866.* 8. A dì 22 Gen. 66 in Cisterna al Signor Arciprete per il cambio della Congiunti, ecc.

1684 *23 gennaio 1866.* 9. A dì 23 in Alvito fu scritto a Suor Maria Candida Cortesi perché sottoscrivesse la Pagella e la inviasse al *Porto* di Recanati per la pensione, ecc.

1685 *23 gennaio 1866.* 10. E più a dì 23 in Cisterna alla Spinetti Oliva perché si animasse a proseguire la Scuola, ecc. **cfr. lettera n. 1359**

1686 *24 gennaio 1866.* 11. A dì 24 fu scritto in Alvito a Suor Giacinta Palombi perché scrivesse al Padre della giovanetta di Chiavano perché passi alla casa di Acuto scudi 8 i quali sono stati spesi per il viaggio delle quattro Maestre inviate in detto Luogo, ecc.

cfr. lettera n. 1360

1687 *24 gennaio 1866.* 12. A dì 24 fu scritto al Signor Leopoldo Amati in Trevi per avere un altro acconto di scudi 16 in conto alla dote di Scolastica nostra Religiosa. Risposto che non puole per adesso.

1688 *24 gennaio 1866.* 13. A dì detto in Capranica di Sutri a Suor Corona Moneta perché si prenda premura di mandare il danaro per le spese dell'abito di Maria Annunziata Inserviente. E subito rispose e mandò scudi 18.

1689 *24 gennaio 1866.* 14. Al Vescovo di Alatri che sarebbe andata l'altra Maestra a Vico, ecc.

1690 *7 febbraio 1866.* 15. Circa il dì 7 Febb. 1866 fu scritto in Vallecorsa alla Lauretti per animarla a proseguire l'opera di Dio per bene di quella Scuola delle fanciulle.

1691 *13 febbraio 1866.* 16. A dì 13 Febb. 1866 fu scritto al Serrone a Tommaso Lorenzo Pittore che sono pronti i scudi 6 per il Crocifisso.

1692 *13 febbraio 1866.* 17. A dì 11 detto al Signor Don Luigi Ferrante in Pescina per dirle che le Maestre di quella Scuola prendino a prova la giovane di Sora per Inserviente, e Maria De Cicco di Morino ritorni in Morino alla Scuola, e stia fino a nuovo avviso, ecc.

1693 *26 febbraio 1866.* Fu scritto al Signor Arciprete di Acuto, perché dica a Suor Serafina Rossi che mandi a Vico Suor Clementina Iannucci e l'Inserviente Filomena di Casalvieri, ecc.

1694 *26 febbraio 1866.* A dì detto in Piperno a Suor Maria Baffetti, perché mandi in Acuto Suor Domenica Giribaldi per salute, ecc.

cfr. lettera n. 1371

1695 *27 febbraio 1866.* A dì 27 al Piglio alla Presidente, raccomandandole i soffragi della Tedesca Agata Meise e di Veronica Palombi.

1696 *28 febbraio 1866.* A dì 28 detto fu scritto in Canepina a Suor Elisabetta Toccadelli che riceva per due mesi Suor Camilla Congiunti.

1697 *28 febbraio 1866.* Al dì detto alla Congiunti suddetta che vada in Canepina.

1698 *28 febbraio 1866.* A dì detto a Suor Margarita Giansanti che faccia preparare Suor Agata Palombi e l'Inserviente Domenica di Civitella di Subiaco. E più che la Tonchei deve andare in sua casa il dì 2 Marzo 1866, e che ha ricevuti scudi venti, come da ricevuta.

1699 *11 marzo 1866.* Il giorno 11 Marzo ho scritto a Raffaele Marini laico del Preziosissimo Sangue questa lettera e fatta nel corrente anno 1866 dicendogli che dopo Pasqua l'aspettiamo a comodare i telari [n.a.].

1700 *12 marzo 1866.* Al Signor Arciprete Necci, affinché si facesse dare un rubio di grano da Maurizio per le Religiose, e se si è vestita la Ciatti [n.a.].

1701 *12 marzo 1866.* Canepina alla Suor Elisabetta Toccadelli che mandi la Novizia a presentarsi in Capranica [n.a.].

1702 *12 marzo 1866.* A Monsignor Vescovo di Terracina per sapere se la casa di Sonnino è sofficiente per ricevere le Suore di Piperno [n.a.].

1703 *12 marzo 1866.* Scritta una lettera alla Signora Rosalba Pilotti per la licenza datagli di riprendere la sorella per fargli cambiare aria in Patrica [n.a.].

1704 *12 marzo 1866.* Suor Serafina Rossi affinché mandi in Roma Eulalia e Flavia una per la Scuola di San Giovanni e Flavia per Capranica [n.a.].

cfr. (con la data del 13.3.1866) **lettera n. 1372**

1705 *15 marzo 1866.* Il dì 15 Marzo 1866 una lettera al Vescovo di Anagni per le Interessi della Dezi.

cfr. (con la data del 14.3.1866) **lettera n. 1373**

1706 *16 marzo 1866.* Il dì 16 una lettera alle Tedesche.

1707 *20 marzo 1866.* Il detto mese di Marzo nel giorno 20 fu scritto a Vico a Carlotta che vada in Acuto [n.a.].

1708 *20 marzo 1866.* Fu scritto al medesimo paese a Eulalia per sapere se come stava e come vanno le cose della Scuola [n.a.].

1709 *20 marzo 1866.* Scritto al Signor Raffaele Lepri, affinché sollecitasse la dote della sua sorella Luisa e per la fine al presente mese dasse almeno scudi cento; gli altri cento per agosto [n.a.].

1710 *20 marzo 1866.* In Roma a Carolina Longo che scrivesse al fratello Maurizio perché passasse a conto della Superiora, ad Antonio Bertucci scudi 13 e bajocchi 30 per le tavole passate al Monastero di Acuto [n.a.].

1711 *2 maggio 1866.* 2 Maggio di scrivere alla Signora Camilla Porta acciò faccia cavare la prima copia dell'Istrumento fatto dal Signor Marchese Patrizi a Ronciglione, della dote di Teresa. Per consegnarlo al Superiore per farci levare il canone.

1712 *3 maggio 1866.* 3 Maggio 1866 a Carolina Longo acciò solleciti le carte dell'acquisto della Dezi.

1713 *3 maggio 1866.* A Suor Giustina Pilotti - Sgurgola.

1714 *3 maggio 1866.* Suor Maddalena Capone - Riofreddo.

1715 *3 maggio 1866.* Suor Annamaria Mizzoni - Sandonato.

1716 *3 maggio 1866.* Suor Margarita Giansanti - Palombara.

1717 *3 maggio 1866.* Suor Carolina Longo - Acuto.

1718 *3 maggio 1866.* Suor Giuseppa Marchetti - Gallese.

1719 *3 maggio 1866.* Suor Maria Marianetti - Collepardo.

1720 *3 maggio 1866.* Signora Camilla Porta - Capranica.
1721 *3 maggio 1866.* Signor Marchese Del Gallo - Parigi.
1722 *3 maggio 1866.* Suor Giuseppa Filippi - Alvito.
1723 *4 maggio 1866.* 4 detto alla Principessa Luisa.
1724 *4 maggio 1866.* Suor Celeste Palombi - Vallerotonda.
1725 *4 maggio 1866.* Al Pievano Pelagresti - Corciano.
1726 *5 maggio 1866.* 5 detto al Signor Arciprete Necci - Acuto.
1727 *5 maggio 1866.* Suor Carolina Longo - Acuto.
1728 *6 maggio 1866.* 6 detto Suor Carolina Longo - Acuto.
1729 *6 maggio 1866.* Suor Ottavia Bellini - Picinisco.
1730 *7 maggio 1866.* 7 detto Suor Teresa Longo.
1731 *7 maggio 1866.* Suor Corona Moneta.
1732 *2 luglio 1866.* 2 Luglio al Signor Luigi Scarale - Sora.
1733 *2 luglio 1866.* Suor Candida Cortesi - Atina.
1734 *2 luglio 1866.* Signor Pasquale Finocchi - Atina.
1735 *2 luglio 1866.* Signor Achille Baizi - Alvito.

NOTE BIOGRAFICHE

dei destinatari
e di altre persone significative ricorrenti nel carteggio

È stato possibile trovare documentazioni di **130** destinatari (sui **194** delle lettere, esclusi **13** non identificati o collettivi). Degli altri **64**, le poche notizie riguardanti ruoli e funzioni sono deducibili dal contesto o dalle note.

Le "altre persone significative" in numero di **20**, sono segnalate in ***corsivo.***

Abri Luisa, ASC

Nata a Marino (Roma) il 15 agosto 1842, entrò nell'Istituto nel 1858 e nel 1874 fu seguita anche dalla sorella minore Albina. Emise la professione il 14 gennaio 1861. Negli anni in cui rimase in Acuto aiutò Maria De Mattias come segretaria, poi fu mandata nelle comunità di Paliano, Vallecorsa e Melfi, dove era superiora la sorella Albina. Qui morì il 19 aprile 1898. Ha testimoniato per il processo di canonizzazione di Maria De Mattias.

Albertini Francesco, CPPS

Nacque a Roma il 9 giugno 1770. Studiò dagli Scolopi, al Calasanzio Nuovo. Divenne sacerdote il 25 maggio 1783. Conseguì la laurea in teologia al collegio di San Tommaso presso Santa Maria sopra Minerva il 21 gennaio 1795. Nominato camerlengo e poi esaminatore del clero romano, l'8 dicembre 1808 fondò la Pia Adunanza del Preziosissimo Sangue, di laici ed ecclesiastici. Ideò inoltre due istituzioni, una maschile, i futuri Missionari CPPS, e l'altra femminile, le future Adoratrici del Preziosissimo Sangue. Rimasto affascinato dalla figura dinamica e fervente del giovane don Gaspare del Bufalo, lo ritenne l'uomo adatto a fondare i Missionari del Preziosissimo Sangue per cui cominciò subito a istillargli la devozione e a rivelargli il progetto. Affrontò l'esilio per il diniego del giuramento napoleonico, insieme al giovane sacerdote, ormai suo figlio spirituale, nel quale trasfuse le sue idealità, che poi insieme cercarono di realizzare. Nominato vescovo il 18 aprile 1819 morì il 24 novembre dello stesso anno, nella sua diocesi di Terracina.

Amat Luigi, cardinale

Nato a Sinnai (Cagliari), il 20 giugno 1796, fu ordinato sacerdote il 24 dicembre 1826. Conseguì il dottorato in *utroque iure* e il 22 aprile 1827 ricevette la consacrazione episcopale. Fu nominato vescovo titolare di Nicea, in Bitinia e contemporaneamente nunzio apostolico del Regno delle due Sicilie. Nel 1837 fu nominato cardinale e titolare delle diocesi di Palestrina (1852), di Porto e Santa Rufina (1870), di Ostia e Velletri (1877). Morì il 30 marzo 1878.

Andreoli Francesco, vescovo

Nato a Sassoferrato (Ancona) il 27.5.1806, fu ordinato sacerdote a Rieti nel 1830. Conseguì il dottorato in teologia all'università di Urbino nel 1852 e fu docente nel seminario maggiore della Sabina. Fu vicario generale di Clemente Pagliari in Anagni negli anni 1863-64. Il 21.12.1863 fu nominato vescovo di Cagli e Pergola e consacrato a Roma il 3.1.1864 dal Cardinal Cagiano. Morì in sede il 9.5.1875.

Annovazzi Vincenzo, vescovo

Nato a Civitavecchia (Roma) il 14 marzo 1779, nel 1802 ricevette l'ordinazione presbiterale. Dottore in teologia l'anno seguente, fu nominato pro-vicario generale di Civitavecchia, diocesi alla quale Leone XII, nel 1826, lo destinerà come suffraganeo, nominandolo in pari tempo vescovo titolare di Leros. Il 15 febbraio del 1838 venne nominato vescovo di Anagni.

Resse la diocesi fino al 1846, anni molto importanti nella vita del nascente istituto, contrassegnati da varie fondazioni. Grazie anche al suo appoggio Maria De Mattias ottenne dal comune di Acuto la «chiesolina dell'Immacolata» con l'ospedale annesso, che divenne casa madre delle Adoratrici. Per motivi di salute monsignor Annovazzi nel 1846 chiese a Pio IX di poter rinunziare alla diocesi. Morì a Roma il 4 agosto 1850.

Aretini Sillani Guglielmo, vescovo CPPS

Nacque a Sigillo (Perugia) il 18 agosto 1786. Sacerdote il 12 giugno 1813, conseguì il dottorato in teologia nel 1821 e quello in *utroque Jure* nel 1827. Canonico della cattedrale di Nocera Umbra, rettore e professore di filosofia del seminario, venne nominato provicario generale. Si associò a Gaspare del Bufalo nel predicare le missioni popolari. Consacrato vescovo il 26 aprile 1835 fu assegnato alle diocesi di Terracina, Priverno e Sezze. Il 9 febbraio 1854 si unì alla Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue. Dimorò nelle case di missione di Frosinone e Santa Maria in Trivio a Roma, dove morì il 12 agosto 1875.

Bachetoni Raffaele, vescovo

Nato a Spoleto (Perugia) il 9 settembre 1804, fu ordinato sacerdote nel 1828. Fu professore di teologia morale nel seminario di Spoleto e pro-vicario generale della stessa diocesi. Fu consacrato vescovo il 21 maggio 1850 e nominato assistente al soglio pontifico. Fu vescovo di Norcia dal 1850 al 1880, anno in cui venne nominato vescovo di Myrina, in Asia Minore. Morì nel 1881.

Baffetti Maria Fedele, ASC

Nata a Civitavecchia (Roma) il 30 ottobre 1842, entrò nell'Istituto delle Adoratrici nel 1864. Emise la professione il 16 ottobre 1865. Operò nelle comunità di Sgurgola e Priverno. Morì il 26 ottobre 1881.

Barlesi Ambrogio, CP

Vincenzo Barlesi di Caldarola (Macerata), fratello di suor Celestina, divenne sacerdote nel 1823. Entrato nel noviziato dei Padri Passionisti a Paliano, emise la professione nel 1837 e prese il nome di Ambrogio. Morì a Roma, presso il convento della Scala Santa il 19 settembre 1867.

Barlesi Celestina, ASC

Nata in Caldarola (Macerata) il 2 aprile 1799, entrò in Acuto nel 1838. Emise la professione il 18 novembre 1855. Essendo tra le più grandi del gruppo, costituì un valido aiuto per Maria De Mattias, che la definì «donna saggia», nonostante il suo temperamento forte e deciso e talora «irrequieto». Nel 1840 fu inviata come superiora ad aprire la comunità di Vallecorsa e dopo due anni quella di Pescasseroli. Nel 1847 andò a Roma come infermiera della principessa Maria, sorella di Zenaide Wolkonky e vi rimase per 10 anni. Nel 1857 fu inviata ad aprire la comunità di Cisterna. Fu consigliera di Carolina Longo che successe alla Fondatrice come superiora generale, e morì il 13 febbraio 1877.

Bellini Ottavia, ASC

Nata in Arezzo (mancano dati anagrafici), entrò nell'Istituto nel 1858 e emise la professione il 15 ottobre 1867. Nel 1860 fu mandata come superiora nella comunità di Picinisco. Fu un'insegnante di grandi doti e, nonostante non avesse ancora conseguito il diploma di insegnamento, fu autorizzata a continuare il suo ministero dalle stesse autorità scolastiche quando nel 1863 si presentarono senza preavviso per un'ispezione. Morì il 7 settembre 1899.

Bernardini Margherita, ASC

Nata a Tarano (Rieti) in Sabina il 24 ottobre 1833, entrò nell'Istituto nel 1855. Emise la professione il 12 ottobre 1856. Nel 1857 fu inviata nella comunità di Filettino dove rimase fino al 1872, quando le suore dovettero ritirarsi a causa delle nuove leggi dello Stato che richiedevano il diploma. Un sacerdote del paese, a nome dei cittadini dispiaciuti di perdere le suore, scrisse alla superiora generale Carolina Longo chiedendo di lasciare almeno Margherita. La comunità però fu riaperta solo nel 1876 e Margherita vi fece ritorno nel 1892. Morì in Acuto il 29 maggio 1907.

Bertucci Quirino, canonico

Nacque in Acuto (Frosinone) nel 1825. Nel 1843 risulta cappellano in Santacroce (cfr. lettera n. 1390). Testimoniò al processo apostolico di Anagni all'età di 72 anni. Dalla sua testimonianza si conosce che, dopo aver terminato gli studi nel seminario di Anagni, tornò in Acuto novello sacerdote e qualche anno dopo fu nominato cappellano delle Adoratrici, ufficio che esercitò per circa dieci anni. Ebbe una sorella fra le Adoratrici, Maria Luisa, entrata il 9.6.1855. Ma uscì dall'Istituto nel 1857, prima ancora della professione.

Bonamici Palma Felice, ASC

Nata a Magliano Sabina (Rieti) il 10 marzo 1822, entrò nell'Istituto nel 1845. Emise la professione il 25 dicembre 1846. È stata nelle comunità di Vallecorsa, Carpineto, Roma-Avignonesi, Sgurgola e Civitella. Morì il 18 settembre 1908.

Bonanni Gaetano, vescovo CPPS

Nacque a Roma il 16 giugno 1766. Fu ordinato sacerdote il 18 dicembre 1790. Conseguì il dottorato in teologia presso il Collegio Romano nell'anno 1791. Portato alla predicazione promosse varie iniziative per la formazione di squadre missionarie dedite al ministero della parola, specialmente delle missioni popolari. Nel 1813, in piena epoca napoleonica, istituì una comitiva stabile con regole e riunioni frequenti, chiamata Opera degli Operai Evangelici. A essa fu invitato a iscriversi Gaspare del Bufalo, ancora esule. A lui e ai suoi sacerdoti fu concessa la Casa di San Felice di Giano. Fu consacrato vescovo della nuova diocesi di Norcia l'8 luglio 1821. Diede le dimissioni per motivi di salute il 20 marzo 1843. Morì a Norcia il 17 agosto 1848.

Branca Nazarena, ASC

Nata a Terni il 21 marzo 1824, entrò in Acuto nel 1853. Emise la professione il 10 dicembre 1855. Maria De Mattias le affidò l'incarico di maestra delle novizie in Acuto. Fu inviata nelle comunità

di Palombara, Arsoli, Vignanello, Capranica, Roma. Fu consigliera di Carolina Longo che successe alla Fondatrice come superiora generale. Terminato il suo incarico, che ricoprì per undici anni, fu mandata nella comunità di San Vito Romano e poi in Acuto, dove morì il 3 giugno 1891.

Calamita Michele, CPPS ausiliare

Nacque a Vallecorsa (Frosinone) il 9 novembre 1776. Studiò a Gaeta e divenne sacerdote. Per un anno fu rettore della congregazione dei Fratelli dell'Immacolata Concezione in Sant'Antonio abate, a Vallecorsa; per più anni economo spirituale di Santa Maria, per molti anni vicario foraneo. Nel 1815 si trasferì a Roma e ottenne un beneficio in San Giovanni in Laterano dove risiedette e fu prima sotto priore, poi priore della basilica. Nel 1821 divenne canonico della chiesa di Sant'Angelo a Vallecorsa. Fu presente alla missione data da don Gaspare e divenne missionario ausiliare, disponibile soprattutto nel reggere la Casa di Missione nei frequenti periodi nei quali rimaneva scoperta. Nuovamente vicario foraneo, fu anche economo curato di San Martino. Morì a Vallecorsa il 29 gennaio 1847.

Campana Giovanni Pietro

Marchese di Cavelli (1808-1880) e funzionario del Monte di pietà, fu un insigne archeologo. Scavò personalmente a Ostia, Cerveteri e Veio. Nel 1831 scoprì alcuni colombari romani e nel 1842 pubblicò i rilievi che aveva rinvenuto in *Antiche opere in plastica.* Dietro la spinta della moglie Emily Rowels, nobile donna inglese, aprì una scuola per le ragazze povere nel suo palazzo in via del Babuino e la affidò alle Adoratrici. Era la seconda scuola aperta a Roma dopo quella di via degli Avignonesi. La passione per l'archeologia lo portò al dissesto finanziario e non potè più sostenere la scuola, che venne chiusa. Per intervento di Pio IX essa fu riaperta in via del Macello e affidata all'Elemosineria Apostolica.

Il Marchese intanto fu processato per peculato e abuso di ufficio e condannato a 20 anni di prigione, commutati con l'esilio. La sua ricca collezione passò allo Stato, all'Ermitage e al Louvre.

Canali Francesca, ASC
Mancano dati anagrafici relativi alla nascita. Nei documenti al processo di canonizzazione di Maria De Mattias in cui fu testimone, risulta nata nel 1831, poiché nel 1897 aveva 66 anni. Fu maestra nelle comunità di Piglio e Giove. Morì il 21 aprile 1904.

Capone Maddalena, ASC
Nata in Acuto (Frosinone) il 23 gennaio 1824, entrò nell'Istituto nel 1844. Emise la professione il 2 agosto 1857. È stata nelle comunità di Orte, Palombara, Cisterna, Vallecorsa, Paliano, Riofreddo. Morì il 7 luglio 1901.

Cataldi Elisabetta, ASC
Nata a Ferentino (Frosinone) il 12 maggio 1819, entrò fra le Adoratrici nel 1845. Emise la professione il 2 febbraio 1859. Operò nelle comunità di Carpineto e Carbognano. Morì in Acuto il 16 gennaio 1893.

Ceccarelli Maria Adelaide, ASC
Nata a Cappadocia (L'Aquila) il 6 dicembre 1833, entrò nell'Istituto nel dicembre del 1852. Emise la professione il 9 novembre 1861. La sua prima comunità fu Vallerotonda, dove venne a crearsi qualche difficoltà a causa del suo temperamento. In seguito fu a Cisterna, Gavignano, Roma San Giovanni, Acuto. Continuò a dare problemi a Maria De Mattias, tuttavia nella circolare in cui ne annuncia la morte, la Fondatrice la definisce «piena di bontà» e, nella malattia sofferta con pazienza, «rassegnata alla divina volontà». Morì a 32 anni in Acuto il 9 settembre 1865, dopo una lunga malattia di otto anni.

Celesia Michelangelo, cardinale

Pietro Geremia nacque a Palermo il 13 gennaio 1814. Entrò fra i Benedettini nel monastero di San Martino, presso Palermo, ed emise la professione religiosa nel 1835. Il 24 luglio 1836 fu ordinato sacerdote. Fu nominato prima maestro dei novizi, poi priore nel monastero di Messina e di Militello. Il 25 marzo 1850 divenne abate di Monte Cassino e nel 1858 procuratore generale. Il 15 aprile 1860 ricevette la consacrazione episcopale e fu nominato vescovo di Patti (Messina); nell'ottobre del 1871 fu arcivescovo di Palermo e il 10 novembre 1884 ricevette la nomina cardinalizia. Morì il 14 aprile 1904.

Ciolli Ferdinando, sacerdote

Nacque in Acuto (Frosinone) nell'ottobre 1801. Impiegato presso la Congregazione di Propaganda Fide in Roma, ebbe a suo tempo diverse incombenze da Maria De Mattias. Dopo il 1850 fu confessore ordinario delle Adoratrici in Acuto.

Cipriani Federica, ASC

Nata a Cisterna (Latina) il 17 maggio 1834, entrò nell'Istituto nel 1858. Emise la professione il 29 ottobre 1862. Operò nelle comunità di Roma-San Luigi, Sermoneta, Palombara e Cisterna. Lasciò la Congregazione nel 1866 per motivi familiari, come risulta dall'unica lettera di Maria De Mattias, conservata in copia (cfr. lettera n. 1364, vol. IV).

Colacicchi Luigi

Di Anagni (Frosinone). Fin dal 1838 si era interessato della casa per la comunità di Acuto ed aveva avanzato la proposta di ottenere l'edificio dell'ospedale, per adibirlo a monastero, sia a Maria De Mattias che al priore di Acuto Antonio Longo. Avuto il consenso di quest'ultimo, interpose i suoi buoni uffici al fine di persuaderne il vescovo.

Colonna Tecla, ASC

Nacque a Frosinone il 5 settembre 1846 dalla famiglia discendente dei nobili Colonna. Entrò fra le Adoratrici nel 1860 ed emise la professione il 20 ottobre 1861. Operò nelle comunità di Fumone, Acuto, Serrone, Roma-Santa Maria (via Del Macello), Giove. Morì il 4 ottobre 1902. Ha testimoniato al processo di Canonizzazione di Maria De Mattias, riferendo anche le impressione di sua madre, vedova, presso la quale Maria De Mattias si fermava di solito nella sosta a Frosinone durante i suoi viaggi. La testimonianza di Marianna Palombi attribuisce all'intercessione della Fondatrice ancora vivente la guarigione del piede di suor Tecla, di cui era stata decretata l'amputazione (cfr. A. DI SPIRITO - N. SPEZZATI, *Processo a Maria. Maria De Mattias nel racconto dei testimoni,* Roma 2003, pp. 111-112).

Coltellacci Maria, ASC

Nata a Cavi (Genova) il 12 aprile 1840, entrò nell'Istituto nel 1858. Emise la professione il 12 gennaio 1861. Operò nelle comunità di Collepardo, Casalvieri, San Donato, Atina, Sora e Civitella Roveto. Lasciò la congregazione nel 1892, con il gruppo dissidente che, per fedeltà a Maria De Mattias, non volle accettare di emettere i voti perpetui.

Consalvi Maria Clementina, ASC

Nata a Filettino (Frosinone) il 25 settembre 1838, entrò nell'Istituto nel 1856. Emise la professione l'1 novembre 1857. Fu uno dei primi membri della comunità di Deruta aperta dietro richiesta del Vescovo di Perugia nel 1858. Trascorse i suoi ultimi anni a Roma, dove morì il 15 luglio 1909.

Contenta Brigida

Nacque a Patrica (Frosinone) il 23 luglio 1802. Dal 1828 al 1831 si dedicò all'assistenza dell'anziano prozio sacerdote, don Rocco Galitelli il quale la rese erede di tutti i suoi beni insieme alla

sorella Teresa. Brigida, che aveva sempre nutrito il desiderio della vita religiosa, con la guida del suo direttore spirituale don Giacomo Pilotti, nel 1831 decise di fondare un Conservatorio di Maestre Pie a vantaggio della popolazione di Patrica. Nel 1834 don Biagio Valentini approvò l'iniziativa e consigliò a Brigida di associare il conservatorio alla devozione del Preziosissimo Sangue. Fin dall'inizio l'opera fu accompagnata da confusione e incertezza, unite a una certa discordia interna, poiché non era chiaro chi fosse la fondatrice. Quando nel 1834 nacque la fondazione di Maria De Mattias con prospettive ben più chiare e solide, don Biagio Valentini e don Giacomo Pilotti ventilarono la possibilità di una fusione delle due fondazioni. Furono subito avviati i contatti tra le due istituzioni, ma non si venne ad un accordo viventi le due fondatrici, a causa soprattutto dei vescovi delle relative diocesi. La fusione avvenne molti anni più tardi, il 21 marzo 1906, quando dell'antico conservatorio rimanevano solo tre suore. Brigida morì il 18 febbraio 1850.

D'Andrea Girolamo, cardinale

Nato a Napoli il 14 agosto 1812, ricevette l'ordinazione presbiterale nel 1835. Venne consacrato vescovo a Roma il 18 giugno 1841 e nominato nunzio apostolico della Svizzera. Il 15 marzo 1852 fu nominato cardinale e divenne titolare della basilica di Sant'Agnese fuori le mura, quindi prefetto della Sacra Congregazione delle indulgenze nel 1853. Nel 1866 ebbe la giurisdizione della chiesa della Sabina e dell'abbazia di San Benedetto e Santa Scolastica di Subiaco. Morì a Roma il 14 maggio 1868. Per sua disposizione testamentaria fu sepolto nella basilica di Sant'Agnese.

De Angelis Ottavia

Madre di Maria De Mattias, era nata a Ferentino (Frosinone) il 5 gennaio 1766, da Francesco e Mattia Palazzi. Il fratello sacerdote, Fedele, era parroco di Sant'Ippolito e maestro di retorica.

Un prozio, Desiderio De Angelis, era stato un notevole pittore, come dimostra la tela di *Maria Santissima della Divina Maternità* (cfr. tavola III, vol. I). Una prozia, Claudia De Angelis, aveva fondato le "Monachelle di Anagni". Nel 1791 Ottavia fu messa a studiare dal fratello sacerdote nel conservatorio delle sorelle Faioli, in Anticoli (attuale Fiuggi). Il 28 febbraio del 1793, a 27 anni, sposò Giovanni De Mattias e il 20 aprile 1794 diede alla luce una bambina, che fu chiamata Vincenza. Poi nacquero Carlo Luigi Tommaso, Antonia Lucia, Fedele, Carolina, Carlo, Ottavio. Il 4 febbraio 1805 nacque Maria Mectilde. Era l'ottavo parto, ma di tutti i figli era sopravvissuta solo Vincenza. Dopo Maria nacquero Michele e Antonio. Sicuramente esacerbata dalla morte dei figli (oltre che del fratello Fedele fucilato nel 1799 perché ritenuto capo della resistenza antifrancese in difesa del Papa), Ottavia ebbe un rapporto piuttosto conflittuale con la figlia Maria, che mal sopportava la severità materna. Morì il 17 settembre 1830, a 64 anni.

De Hohenlohe Gustavo, cardinale

Hohenlohe-Schillingsfürst Gustavus Adulphus von nacque in Rotenburg, diocesi di Fulden, il 26 febbraio 1823. Nel 1857 fu nominato elemosiniere segreto del Papa e subito dopo arcivescovo di Edessa; ricevette la consacrazione episcopale da Pio IX nella cappella Sistina. Il 22 giugno 1866 fu eletto cardinale e divenne titolare della diocesi di Albano. Morì a Roma il 30 ottobre 1896.

Del Bufalo Gaspare, santo, fondatore CPPS

Nacque a Roma il 6 gennaio 1786, da Antonio e Annunziata Quartieroni, nel palazzo della nobile famiglia Altieri di cui il padre era servitore. I suoi anni giovanili furono caratterizzati da una intensa attività oratoria e caritativa. Nel 1806 cominciò a occuparsi dell'Ospizio di Santa Galla accanto a Francesco Albertini; nel 1805 fu segretario dell'Opera dei Catechismi; nel 1807 fu ordinato canonico coadiutore nella basilica di San Marco. Il

31 luglio 1808 ricevette i sacri ordini. Il 25 ottobre con Gaetano Bonanni fondò un oratorio notturno nella chiesa di Santa Maria in Vincis, succursale di San Nicola in Carcere. L'8 dicembre l'Albertini lo volle predicatore per l'inaugurazione della Pia Adunanza del Preziosissimo Sangue, la futura arciconfraternita. Il 13 giugno 1810 ricusò il giuramento napoleonico e un mese dopo partì per l'esilio in compagnia dell'Albertini, che era divenuto suo direttore spirituale. Nel 1813 diede la sua adesione agli Operai Evangelici, una istituzione fondata a Roma da Gaetano Bonanni. Nel febbraio del 1814 rientrò a Roma dall'esilio. Il 15 agosto 1815 nell'abbazia di San Felice di Giano diede origine alla congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue. Predicò un gran numero di missioni, tra cui una a Vallecorsa nel 1822, determinante per l'orientamento della giovane Maria De Mattias. Morì a Roma il 28 dicembre 1837. Di grande rilievo il suo intervento nella difficile questione del brigantaggio. Fu beatificato da san Pio X nel 1904 e canonizzato da Pio XII il 12 giugno 1954.

Del Bufalo Luigia

Luigia, detta Gigia o Giggia, nipote di Gaspare del Bufalo, nacque a Roma il 15 febbraio 1806 da Luigi e Paola Castellini. Il padre morì prima della sua nascita. A otto anni fu mandata come educanda nel monastero delle Maestre Pie in via dei Cesarini. Vi rimase cinque anni, fino al 1819. Ebbe come figura paterna lo zio Gaspare. Donna sufficientemente colta e intelligente, fu in parte esaltata e in parte depressa dalla personalità dello zio. Con la madre viveva in casa come in una comunità religiosa. Pur risultando utile per il disbrigo delle pratiche in Roma, sia per i Missionari che per le Adoratrici, Gigia sviluppò con gli anni un carattere difficile, poco avveduto, specialmente dopo che svanirono le possibilità di risultare al vertice del movimento femminile del Preziosissimo Sangue. Su di lei alcuni contemporanei danno giudizi pesanti e un piccolo accenno è anche nelle lettere di Maria De Mattias, che parla di «una mucchia di ciarle» trovate in casa

della nipote di don Gaspare. Anche alcuni Missionari (in particolare don Vincenzo Gasdia e Raffaele Marini), con tutto il rispetto per lo zio, non riuscirono a evitare frecciate violente nei suoi confronti. Gigia morì a Roma, in un appartamento non lontano da quello nel quale era vissuta con lo zio, il 9 agosto 1874.

De Mattias Albina Luisa Angela, ASC

Nipote di Maria De Mattias, figlia di Michele e Carolina Sacchetti. Nacque a Vallecorsa (Frosinone) il 23 settembre 1833. Ebbe come madrina di battesimo suor Maria Giovanna della Croce, trinitaria dell'ospizio delle Trinitarie di Gesù Nazareno del Riscatto, e come madrina di cresima, nel 1841 suor Teresa Pilozzi del Preziosissimo Sangue. Entrò in Acuto nel 1856 e emise la professione l'1 novembre 1858. È stata nelle comunità di Monticelli (Montecelio), Roma e Acuto. Morì il 10 febbraio 1889.

De Mattias Antonio

Fratello minore di Maria, nacque a Vallecorsa (Frosinone) il 25 febbraio 1811. Fu messo a studiare nel seminario di Gaeta e in seguito nel Convitto di Albano da poco istituito, presso i Missionari del Preziosissimo Sangue. L'intento della famiglia era di farne un sacerdote, ma Antonio non aveva né la vocazione sacerdotale, né la virtù dell'obbedienza. Tornato a casa fu implicato, con l'amico Benedetto Calamita, nello scandalo della scuola per fanciulle di Vallecorsa, retta dalle Trinitarie: gli furono sequestrate infatti, alcune lettere a lui dirette da una ragazza del convitto. Sposò nel 1839 Carolina Cecio e mise al mondo otto figli: Giovanni, Rosa (futura adoratrice), Mariano, Vincenza, Francesca, Laura, Marietta, Monica. Rimasto vedovo, nel 1866 risulta risposato con Marianna Toccafondi.

Subì un dissesto finanziario ed ebbe numerose disavventure per le sue idee politiche. Tra l'altro partecipò alla difesa della repubblica romana e venne arrestato. Costretto a lasciare Vallecorsa per fallimento riparò a Roma. Della sua sorte si occuparono la sorella

Maria, don Giovanni Merlini e la principessa Zenaide Wolkonsky. Fu assunto in servizio da Francesco Saverio De Merode. Finì i suoi giorni nella capitale il 29 luglio 1879.

De Mattias Giovanni

Padre di Maria, Giovanni nacque a Vallecorsa (Frosinone) l'11 luglio 1771 da Carlo e Cecilia Polidori, di Castro dei Volsci. Compì studi legali. A soli diciassette anni, il 5 maggio 1788 fu dato in sposo alla ventinovenne Maria Rosaria de' Vecchis, di nobile famiglia in estinsione. Da Maria Rosaria ebbe due figli: Alessandro, il 24 febbraio 1789, e Francesco Antonio, il 28 ottobre 1790. Il 23 dicembre dello stesso anno Maria Rosaria morì, seguita dal figlio, a pochi mesi di distanza.

Il 28 febbraio 1793 il giovane vedovo si risposò con la ferentinese Ottavia De Angelis, di anni ventisette, dalla quale ebbe dieci figli: Vincenza (1794), Carlo Luigi Tommaso (1796), Antonia Lucia (1797), Fedele (1800), Maria Carolina (1801), Carlo Vincenzo (1802), Ottavio Lorenzo (1803), Maria Matilde (1805), Michele Filippo Rocco (1808), Antonio (1811). Della seconda moglie gli sopravvissero solo gli ultimi tre figli; sette morirono piccoli, Vincenza a 35 anni. Giovanni diede quindi origine a due famiglie, una con Alessandro Mattia de' Vecchis e l'altra con Michele De Mattias.

Sotto Napoleone fu giudice cantonale di pace. Ripristinato il governo pontificio fu gonfaloniere del paese, procuratore fiscale presso il governo locale e luogotenente del principe Colonna. Il brigantaggio paralizzò l'attività agricola e zootecnica, sue principali risorse. Le faide paesane gli procurarono problemi che egli fronteggiò con un coraggio impavido, sebbene gli costassero, oltre che in denaro, anche moralmente, perché ebbe a subire la perquisizione domiciliare per sospetto contrabbando di tabacco, e il carcere per un presunto favore accordato a parenti di briganti. Quest'ultima accusa gli costò anche la sospensione dai pubblici uffici, sebbene il tribunale accertasse che non si era trattato di dolo. La sospensione fu poi di fatto annullata. L'unica vertenza di

cui non riuscì a venire a capo fu la disputa con il fratello don Giuseppe, prete controvoglia, praticamente diseredato sebbene primogenito, che gli mosse una guerra legale estenuante. Ebbe anche cariche nella vita religiosa: fu uno dei membri fondatori del ristretto di San Francesco Saverio, governatore della confraternita Morte e Orazione, incaricato delle confraternite del Gonfalone e del Rosario. Fu un buon padre, e con lui la figlia Maria ebbe molta più confidenza che con la madre. Morì il 16 settembre 1839, assistito da don Francesco Saverio Ricciardi. Fu sepolto nella chiesa di Sant'Angelo.

De Mattias Giuseppe, sacerdote

Fratello di Giovanni, nacque a Vallecorsa (Frosinone) il 29 luglio 1759 da Carlo e Cecilia Polidori, di Castro dei Volsci. Contro suo desiderio fu avviato al sacerdozio, nel seminario di Fondi. Non si conosce la ragione per la quale a lui primogenito fu preferito il fratello, minore di dodici anni, quale continuatore del casato. Fu un affronto questo che don Giuseppe non perdonò mai. Ingaggiò infatti una vertenza giudiziaria contro Giovanni, col patrocinio della confraternita di Sant'Ivo. La lotta legale fu lunga ed estenuante e non valsero a dirimerla neppure la mediazione di Gaspare del Bufalo e di Belisario Cristaldi. Fu canonico della chiesa di San Martino. Morì il 23 dicembre 1845.

De Mattias Maria jr, ASC

Nipote di Maria, figlia di Michele e Carolina Sacchetti, nacque a Vallecorsa (Frosinone) il 17 giugno 1840 e fu battezzata il 19 dello stesso mese. Entrò fra le Adoratrici nel 1861 e fece la professione il 15 ottobre 1863. Operò nella comunità di Civitavecchia dove morì in concetto di santità il 3 dicembre 1866 all'età di anni 26, «lasciando il rimpianto fra le sue religiose compagne che in lei ammirarono un raro esempio delle più belle virtù». Fu sepolta nel cimitero di Civitavecchia, dove il suo corpo fu trovato intatto dopo cinquantadue anni.

De Mattias Michele

Fratello minore di Maria, nacque a Vallecorsa (Frosinone) il 16 agosto 1808. Destinato a continuare il casato fu inviato a Roma all'università la Sapienza per gli studi superiori. Purtroppo le disavventure giudiziarie del padre gli impedirono di conseguire la laurea, molto costosa. Terminò tuttavia il corso di legale che gli consentiva di intraprendere la carriera di avvocato, cosa che fece ottenendo l'ufficio di «difensore dei rei presso il governo di Vallecorsa». Sposò Carolina Sacchetti il 12 ottobre 1829 ed ebbe sette figli: Virginia, Albina (futura Adoratrice), Giulia, Francesco Saverio (canonico e teologo), Maria Rosa (futura Adoratrice), Pio (avvocato) e Laurina. Fu il primo vallecorsano a interessarsi di storia patria ed ebbe una discreta attività letteraria. A volte direttamente, a volte di riflesso per i familiari coinvolti, si trovò a vivere i passaggi nodali della storia in modo assai conflittuale. Di particolare rilievo quanto gli accadde il 29 ottobre 1867, in conseguenza della invasione garibaldina. Il governatore autorizzò per iscritto Michele De Mattias, che era segretario comunale, «a prendere provvisoriamente le redini di questo Governo». Michele si trovò in una condizione davvero imbarazzante, avendo tra i fautori dell'invasione il proprio figlio Pio. Ristabilito il governo pontificio fu imprigionato, ma poi rimandato a casa come bastantemente punito. Molto importante fu l'azione di Michele a sostegno della sorella Maria, soprattutto nelle pratiche burocratiche concernenti la fondazione delle scuole. Fu lui a precederla in Acuto per rendersi conto della sistemazione logistica. Morì il 24 settembre 1880 (cfr. tavola XI).

De Mattias Rosa, ASC

Nipote di Maria, era Figlia di Antonio e Carolina Cecio. Nata a Vallecorsa (Frosinone) l'11 novembre 1841, fu accolta in Acuto come educanda e il 26 marzo 1858 entrò come postulante. Il 27 ottobre 1859 fu ammessa al noviziato. Fece la prima profes-

sione il 7 aprile 1860. Fu inviata nelle comunità di Carbognano, Riofreddo, Sermoneta, Morino, quindi a Giove, dove morì il 12 luglio 1882.

De Mattias Virginia Elisa

Figlia primogenita di Michele e Carolina Sacchetti, nacque il 16.11.1831 a Vallecorsa (Frosinone). Nel 1848 è in Acuto, come educanda, insieme alla sorella Mariuccia e alla cugina Rosa, e dice di «consacrarsi a Dio» (cfr. lettera n. 337, vol. II). Nel 1860 è invece Mariuccia che decide di entrare come postulante, con un'altra ragazza, e la zia fondatrice invita Virginia ad accompagnarle (cfr. lettere nn. 931 e 932, vol. III). Nel 1862 e nel 1866 dalle lettere in cui viene nominata risulta essere in famiglia (cfr. lettere nn. 1032 e 1365, vol. IV). In seguito sposò Luigi Cecio con dispensa dalla consanguineità. Morì il 17.2.1894.

De Merode Federico Francesco Saverio, arcivescovo

Nato a Bruxelles nel 1820, da antica famiglia della nobiltà franco-belga, abbandonata la vita militare per quella religiosa, ricevette a Roma gli ordini minori nel 1847. Nel 1849 prese parte alla restaurazione del governo pontificio e fu cappellano militare delle truppe francesi. Nel 1850 Pio IX lo volle presso di sé come cameriere segreto, e utilizzò le sue buone qualità in negoziazioni riservate con la Francia, oltre che per lo studio e la preparazione di importanti riforme istituzionali ed amministrative. La dignità prelatizia fu l'inizio di una lunga carriera di curia, ricca di riconoscimenti e anche di contrasti, soprattutto a causa della sua presa di posizione contro la definizione del dogma dell'infallibilità pontificia. I contrasti non lo privarono mai della stima del Pontefice che nel 1866 lo creò arcivescovo di Mitilene. Tra le varie incombenze a lui affidate ci fu quella della riforma delle scuole e delle istituzioni assistenziali e caritative. Morì a Roma nel 1874. Nel 1854 il Papa affidò alle Adoratrici l'«Ospizio di San Luigi Gonzaga» che era diretto appunto dai monsignori De Merode e Bor-

gnani, e di cui il prelato continuò a interessarsi anche in seguito. Maria De Mattias lo considerava un benefattore e aveva premura di non contrariarlo circa le sue esigenze soprattutto relative al personale.

De Sanctis Agnese, ASC

Sorella di Carolina, Rosa e Teresa, nacque a Patrica (Frosinone) il 17 luglio 1822, da Gioacchino e Maria Valenti. Nell'aprile del 1841 Maria De Mattias, di ritorno da Vallecorsa, passando per Patrica la portò con sé in Acuto insieme alla sorella Rosa. Non riuscì mai ad adattarsi alla vita delle Adoratrici e dopo varie tergiversazioni, nonostante l'incoraggiamento delle sorelle, in modo particolare di Teresa, nel 1851 ritornò in famiglia. (Per notizie dettagliate cfr. M. COLAGIOVANNI, *Ragazzi dell'Ottocento,* Roma 1985, e M. COLAGIOVANNI, *Le Quattro evangeliste,* Roma 1995).

De Sanctis Carolina, ASC

Nata a Carpineto (Roma) il 20 aprile 1821, entrò nell'Istituto insieme alla sorella Teresa nel 1840. Emise la professione l'1 novembre 1857. Di temperamento vivace ed estroverso, per niente complessata dalla sua piccola statura, era così immediata nei rapporti con la gente che nessuno si rassegnava a perderla quando veniva trasferita in altra scuola. Per queste sue eccezionali qualità divenne quasi una "fondatrice di case": Vallecorsa, Cascia, Orte, Carbognano, Roma, Frascati, Sant'Anatolia, Treia, Sgurgola, Corciano... la videro come pioniera. Insieme alle due sorelle, Teresa e Rosa, fu accanto a Maria De Mattias nel momento della morte. Divenne segretaria generale di Carolina Longo che successe alla Fondatrice come superiora generale. Contestò fortemente, per fedeltà al carisma iniziale, l'introduzione dei voti perpetui nella Regola delle Adoratrici. Morì il 22 luglio 1889 dopo penosa malattia e fu sepolta al Verano. (Per notizie dettagliate cfr. M. COLAGIOVANNI, *Ragazzi dell'Ottocento,* Roma 1985 e M. COLAGIOVANNI, *Le Quattro evangeliste,* Roma 1995).

De Sanctis Gabriele, sacerdote

Nacque a Patrica (Frosinone) il 25 marzo 1830, sesto dei nove figli di Gioacchino e Maria Valenti. Entrò giovanissimo nel seminario di Frascati dal quale si trasferì poi nel Seminario Pio da poco istituito in Roma da Pio IX. Dopo vari tentennamenti nel 1853 fu ordinato sacerdote a Roma. Intelligente, idealista, irrisoluto, rimase incerto sulla scelta di vita fino al momento della ordinazione, ma una volta sacerdote fu coerente, fedele al Papa, esigente in materia morale. Nel 1858 si arruolò nell'esercito pontificio come cappellano militare: fu a Perugia, Pesaro, Ancona, e di nuovo a Pesaro. Rientrò a Roma nel 1861. Assistette negli ultimi giorni di vita la principessa Wolkonsky. Come testimonia la sorella Rosa, fu vicino alla stessa Fondatrice negli ultimi giorni di vita; al suo capezzale si alternavano infatti per comunicarla ogni giorno «ora don Gabriele ed ora il reverendissimo padre Semenenko, Fondatore della Congregazione dei Resurrezionisti». Rimase a Roma fino al 1874 con il titolo di monsignore, poi si trasferì a Patrica. La sua morte avvenne a Roma il 21 luglio 1906, nella comunità delle Adoratrici, in via delle Muratte, 70, dove era morta anche la sorella Teresa. (Per notizie dettagliate cfr. M. COLAGIOVANNI, *Ragazzi dell'Ottocento,* Roma 1985).

De Sanctis Gioacchino

Padre di quattro Adoratrici: Teresa, Carolina, Rosa e Agnese, nacque a Frascati (Roma) il 30 marzo 1787. Frequentò gli studi di medicina nell'Archiospedale di Santo Spirito a Roma. Dopo la laurea, nel 1815, cominciò ad esercitare la sua professione medica a Ceccano. A Patrica conobbe Maria Valenti, ragazza «modesta insieme ed avvenente, savia ed intelligente», di una decina di anni più giovane di lui. La sposò il 10 febbraio 1817 e da lei ebbe 9 figli: Teresa Francesca, Pietro Luigi, Maria Carolina, Raffaele, Rosa, Agnese, Gabriele, Michele, Giuseppe. Esercitò la sua professione oltre che a Ceccano, a Carpineto, Montelanico, Valmon-

tone e infine a Patrica, dove morì il 19 dicembre 1855. Per la sua profonda fede cristiana, oggi è considerato dall'Enciclopedia Cattolica (V-IV c. 1462) l'antesignano dei medici cattolici santi. (Per notizie dettagliate cfr. M. COLAGIOVANNI, *Ragazzi dell'Ottocento,* Roma 1985).

De Sanctis (Valenti) Maria

Moglie di Gioacchino De Sanctis e madre della quattro sorelle Adoratrici, nacque a Patrica (Frosinone) nel 1897. Il dottor Gioacchino la conobbe in uno dei suoi spostamenti a motivo della professione di medico. Si sposarono il 10 febbraio 1817 a Patrica e dopo pochi giorni si trasferirono a Ceccano, dove nacquero i primi due figli, Teresa e Pietro. Seguì il marito nei vari paesi in cui esercitò la professione, fino a quando la famiglia si trasferì definitivamente a Patrica verso il 1826. Mise al mondo nove figli nell'arco di diciannove anni e non conobbe altre occupazioni se non le incombenze delle continue maternità.

Acconsentì volentieri alla vocazione religiosa delle figlie tra le Adoratrici e del figlio sacerdote Gabriele. Morì di apoplessia il 25 febbraio 1875, a venti anni di distanza dal marito.

De Sanctis Rosa, ASC

Nata a Valmontone (Roma) il 23 maggio 1825, terza delle sorelle De Sanctis, giunse in Acuto con Agnese nell'aprile del 1841 e fu mandata a Pescasseroli con Teresa. Nel novembre dello stesso anno decise di ritornare in famiglia. Nel febbraio 1848 fu chiamata a Roma, nella scuola della Principessa Wolkonsky per aiutare Carolina, convalescente di una malattia. Fu questa l'occasione che la fece rientrare nell'Istituto. Emise la professione il 26 maggio 1856. La Principessa ne fece la sua prediletta e Rosa si adattò volentieri ad uno stile di vita tutt'altro che monastico. Successivamente, consapevole della situazione di compromesso in cui viveva e desiderosa di liberarsene, accettò di andare per un breve

periodo in un monastero di clausura, da cui ne uscì trasformata e convinta della sua chiamata tra le Adoratrici. Continuò ad insegnare a Roma e insieme alle sorelle Carolina e Teresa assistette la Wolkonsky nella sua malattia fino alla morte.

Sempre insieme alle sorelle ebbe il privilegio di trovarsi al capezzale di Maria De Mattias morente. Fu una delle principali testimoni nel processo di canonizzazione. La sua ricca testimonianza è riportata integralmente nella seconda parte del libro DI SPIRITO-SPEZZATI, *Processo a Maria, Maria De Mattias nel racconto dei testimoni,* alle pp. 123-147. Separatasi dalla Congregazione per il dissenso sulla questione dei voti perpetui, vi fu riammessa nel 1906. Morì l'1 gennaio 1912. (Per notizie dettagliate cfr. M. COLAGIOVANNI, *Ragazzi dell'Ottocento,* Roma 1985 e M. COLAGIOVANNI, *Le Quattro evangeliste,* Roma 1995).

De Sanctis Teresa, ASC

Teresa Francesca nacque a Ceccano (Frosinone) il 27 novembre 1817, primogenita dei figli del dottor Gioacchino e di Maria Valenti. Incontrò per la prima volta Maria De Mattias nel novembre 1840, nella sosta che fece a Patrica durante il viaggio per Vallecorsa, dove si recava ad aprire la scuola. Al suo rientro in Acuto Teresa la seguì con Carolina. Emise la professione l'1 novembre 1857. Donna dal temperamento contemplativo, amò grandemente l'Istituto e ne assorbì pienamente il carisma. Per le sue capacità fu incaricata di aprire diverse nuove comunità: Pescasseroli, Morino, Sgurgola, Roma-San Giovanni, Piglio, Narni, ecc. Teresa accompagnò Maria De Mattias nel suo ultimo viaggio missionario a Capranica e le rimase vicina fino alla morte. Fu consigliera generale di Carolina Signoretti. L'affetto per Maria De Mattias e la fedeltà al carisma la mise in conflitto con l'autorità ecclesiastica che volle per l'Istituto l'emissione dei voti perpetui. Né Teresa, né le sorelle Carolina e Rosa seppero accettare questa decisione, tanto da preferire la separazione. Una pagina certamente dolorosa, ma che nulla toglie alla sua statura di fe-

dele e convinta seguace di Maria De Mattias. Morì a Roma il 27 luglio 1896, in via delle Muratte, 70. (Per notizie dettagliate cfr. M. COLAGIOVANNI, *Ragazzi dell'Ottocento,* Roma 1985 e M. COLAGIOVANNI, *Le Quattro evangeliste,* Roma 1995).

Ercolani Fortunato Maria, vescovo

Nacque l'8 maggio 1775 a San Gregorio da Sassola (Rimini). Religioso della congregazione dei Passionisti, fu inviato dai superiori in Bulgaria, ove ricoprì l'incarico di vicario generale della diocesi di Nicopoli; il 27 maggio del 1815 ne divenne vescovo, incarico che cumulava la cura dell'amministrazione apostolica della Valacchia. Ricevuta l'ordinazione episcopale a Vienna nel 1822, fu trasferito alle diocesi unite di Civitacastellana, Orte e Gallese. Morì in sede il 27 dicembre 1847.

Falzacappa Giovanni Francesco, cardinale

Nato a Corneto, attuale Tarquinia (Viterbo), il 7 aprile 1767 e ricevuta l'ordinazione presbiterale nel 1799, trovò impiego presso la curia romana. Fu compagno di Francesco Albertini durante l'esilio in Corsica. Da questi venne incaricato della fondazione del ramo femminile dell'Arciconfraternita, e designato direttore spirituale della sua "figlia primogenita" Caterina Bentivoglio Orsi. Fu segretario della Sacra Congregazione del Buon Governo; ricevuta poi la laurea honoris causa in *utroque jure* fu segretario della Sacra Congregazione del Concilio e, il 27 settembre 1819, venne eletto arcivescovo di Atene. Nel 1823 Pio VII lo creò cardinale e gli affidò la diocesi di Ancona, alla quale rinunciò nel 1824. Successivamente fu chiamato a reggere le diocesi suburbicarie di Albano (1830) e Civitavecchia (1839). Morì nel 1840.

Fanfani Berenice, ASC

Nacque in Acuto (Frosinone) l'1 febbraio 1830. Entrata come educanda nel 1841, l'anno successivo decise di unirsi a Maria De Mattias della quale fu fedele ammiratrice. Emise la profes-

sione il 10 dicembre 1855. Nel 1846 fu inviata a Vallecorsa come insegnante e catechista; nel 1849, quando Maria De Mattias si allontanò da Acuto per un lungo periodo, doloroso e crocifiggente a motivo delle calunnie e dei malintesi, Berenice la sostituì come responsabile della comunità e con coraggio seppe prenderne le difese, anche di fronte al Vescovo. In questo periodo Maria De Mattias le scrisse 14 lettere, su un totale di 71, tra le più belle dell'epistolario. Nel 1851 fu mandata come superiora nella comunità di Civitella (attuale Bellegra) e vi rimase per 15 anni. Chiamata da Rosa De Sanctis al capezzale della fondatrice ormai prossima alla morte, venne da lei stessa designata superiora di casa madre e vicaria generale, incarico che continuò a ricoprire anche con Carolina Signoretti e Caterina Pavoni. Nel 1882 fu nominata prima superiora provinciale della provincia di Acuto. Morì il 23 febbraio 1891 a Roma, nell'ospedale Santa Maria della Pietà, dopo quattro anni di degenza (dal 6.4.1887) a motivo di infermità mentale.

Farrotti Anna, ASC

Nata ad Albano Laziale (Roma) il 6 marzo 1809, figlia di Ignazio e Maria Rosa Pettini, aveva un fratello canonico. Fu la prima compagna di Maria De Mattias. Raggiunse Acuto il 14 febbraio 1835. Tutte e due il 5 luglio 1835 celebrarono il primo congresso che verbalizzava la formale fondazione dell'istituto delle Adoratrici del Divin Sangue, il titolo e la finalità. Sicuramente preparata per il ruolo di maestra, non aveva spirito comunitario, così che nel 1838 tornò a casa. Supplicò di rientrare dopo solo un anno. Fu inviata a aprire la casa di Pescasseroli, ma poco dopo chiese di tornare in Acuto, dove non ebbe un comportamento accettabile. Ripresa da Maria De Mattias, decise di tornarsene a casa definitivamente il 13 ottobre 1842. Del tempo successivo sappiamo, da una deposizione al processo di Maria De Mattias, che «morì maritata e di parto».

Ferdinando II, re di Napoli

Figlio di Francesco I e Maria Isabella di Borbone, nacque a Palermo il 12 gennaio 1810. Nel novembre del 1830 divenne Re del Regno delle due Sicilie. Promosse molte riforme e fu coinvolto dai moti del 1848, quando, suo malgrado, promulgò la costituzione per arginare i tumulti scoppiati in tutto il Regno. Morì il 22 maggio 1859, dopo 29 anni di governo.

Ferrari Anna, ASC

Chiamata anche Nanna, o Nannina, nacque a Roma il 24 luglio 1824, entrò nell'Istituto nel 1853. Emise la professione il 2 luglio 1856. Divenne consigliera generale di Carolina Signoretti, incarico che continuò a ricoprire anche con Caterina Pavoni. Morì il 27 settembre 1892, quando era ancora consigliera generale, a Civitavecchia, dove è sepolta.

Ferri Vincenza, ASC

Nacque a Roma il 10 febbraio 1837. Entrata fra le Adoratrici nel 1854 emise la professione il 27 ottobre 1859. Si conserva una sola lettera a lei indirizzata da Maria De Mattias, quando era nella comunità di Filettino. Morì il 9 giugno 1896.

Firmani Rosa, ASC

Nata a Roma il 6 maggio 1835, entrò nell'Istituto nel 1855. Emise la professione il 16 ottobre 1858. Operò nelle comunità di Trevi, Bassanello, Roma. Fu una delle adoratrici che lavorò per raccogliere le memorie di Maria De Mattias quando l'assemblea generale del 1896 avviò la causa di canonizzazione. Fu anche testimone al processo. Si conservano sei lettere a lei indirizzate da Maria De Mattias, quando era nella comunità di Trevi. Morì il 3 ottobre 1917.

Flavoni Filomena, ASC

Sorella di Maria Giuseppa, nacque a Roma il 18 dicembre 1835 ed entrò nell'Istituto nel 1852. Emise la professione il 30 aprile 1856. La sua prima comunità fu Treia, dove era superiora Carolina De Sanctis. Fu trasferita a Sant'Anatolia, ma vi rimase pochi mesi perché la scuola venne chiusa. Fu poi nelle comunità di Arsoli, Vallerotonda, Collepardo, Serrone, Paliano, San Vito Romano, Morolo e infine a Civitavecchia, dove trascorse i suoi ultimi 15 anni e vi morì il 21 ottobre 1901. Depose al processo ordinario.

Flavoni Maria Giuseppa, ASC

Chiamata Maria Giuseppa delle Cinque Piaghe, nacque a Roma il 18 aprile 1818 e fu battezzata col nome di Enrica. Sorella di suor Filomena, entrò con lei nel 1852. Emise la professione il 12 ottobre 1856. Fu mandata a Treia insieme alla sorella, quindi a Sant'Anatolia, dove la scuola fu chiusa poco tempo dopo il suo arrivo. Fu in seguito nelle comunità di Sgurgola, Arsoli, Acuto, Cisterna, Palombara, Paliano, San Vito Romano, Riofreddo. Nonostante il suo «naturale troppo serio», fu definita da Maria De Mattias «di spirito buono, equilibrata e di capacità». Morì il 24 gennaio 1880.

Fransoni Giacomo Filippo, cardinale

Nato a Genova il 10 dicembre 1775, ricevette l'ordinazione presbiterale nel 1807. Dopo aver ricoperto cariche presso la Sacra Congregazione del buon governo e la Sacra Consulta, nel 1822 venne eletto arcivescovo di Nazianzo. Nel 1823 fu nominato nunzio apostolico presso il re del Portogallo. Creato cardinale da Leone XII, ricevette la nomina di prefetto della sacra congregazione dell'immunità ecclesiastica (1830) e quattro anni più tardi passò a dirigere quella di Propaganda fide (1834). Morì a Roma il 20 aprile 1856.

Gaetani Maria, ASC

Dei dati anagrafici si conosce solo la data di morte: 2 gennaio 1911. È stata nelle comunità di Civitella, Collepardo, Vallerotonda, Pescina, Canepina e Portorecanati. Aveva un fratello sacerdote, don Luigi.

Galluzzi Anna Maria, ASC

Nata a Ferentino (Frosinone) il 28 agosto 1843, entrò nell'Istituto nel 1858 ed emise la professione nel 1860. Aveva una sorella Adoratrice, Maddalena. Ha testimoniato nel processo di canonizzazione di Maria De Mattias, riferendo molte notizie apprese da Albina De Mattias, nipote della Fondatrice, con la quale visse 14 anni nella comunità di Montecelio. Operò anche nelle comunità di Corchiano, Vignanello, Amaseno. Morì in Acuto il 31 gennaio 1932.

Gentili Anna, ASC

Nata a Magliano Sabino (Rieti) il 7 dicembre 1823, entrò nel 1857. Emise la professione il 3 marzo 1859. Fu inviata nelle comunità di Riofreddo, Collepardo, Civitavecchia, Acuto. Morì il 26 gennaio 1879.

Germani Rosa, ASC

Nata a Trevi (Frosinone) il 27 gennaio 1843, entrò fra le Adoratrici nel 1864. Emise la professione il giorno 8 gennaio 1865. Fu nelle comunità di Sermoneta, Trevi, Canepina. Morì il 26 novembre 1919 a Roma.

Giansanti Margherita, ASC

Nata a Marino (Roma) il 24 febbraio 1828, entrò nell'Istituto nel 1860. Emise la professione il 16 novembre 1862. Fu membro delle comunità di Palombara, Roma-San Luigi e Capranica, dove insegnò per molti anni, e dove morì il 4 giugno 1908.

Giansanti Rosa, ASC

Nata a Guarcino (Frosinone) nei pressi di Alatri il 2 aprile 1841, entrò in congregazione l'11 maggio 1854. Emise la professione il 16 ottobre 1858. Possediamo una sola lettera a lei indirizzata da Maria De Mattias. Morì il 16 marzo 1901 a Roma, nella comunità di Sant'Eufemia.

Gigli Carlo, vescovo

Nato ad Anagni (Frosinone) l'1 maggio 1803, fu ordinato sacerdote nel 1826. Nel 1832 entrò a far parte dei protonotari della curia romana. Ricevette la nomina di vicario del Capitolo della basilica di San Giovanni in Laterano e ad Anagni ricoprì l'incarico di esaminatore pro-sinodale del clero e canonico della cattedrale. Venne eletto vescovo di Tivoli nel dicembre del 1840. Lasciò spontaneamente la diocesi nel 1880. Nel dicembre dello stesso anno fu nominato vescovo di Claudiopoli e morì a Velletri il 24 agosto dell'anno seguente.

Giorgetti Anna Maria, ASC

Mancano dati anagrafici, salvo che nacque a Portorecanati (Macerata). Fece il suo ingresso nell'Istituto nel 1858, emise la professione il 7 aprile 862. Insegnò in Portorecanati e morì a Roma il 12 aprile 1902.

Gregorio XVI, Papa

Bartolomeo Alberto Cappellari, monaco camaldolese, generale del suo ordine con il nome di Mauro, nacque a Belluno il 18 settembre 1765. Fu eletto papa il 31 marzo 1830. Aveva scritto il suo programma fin dal 1799, pubblicando l'opera *Il trionfo della Santa Sede e della Chiesa contro gli assalti dei novatori.* Nella *Mirari vos* del 15 agosto 1832 contro il razionalismo, definì la libertà di coscienza «pestilentissimo errore», propiziato dalla pluralità delle opinioni, ugualmente condannata come via all'indifferentismo. Il suo pontificato, che accentuò il carattere monarchico della

Chiesa, fu contrassegnato da moti rivoluzionari, specialmente nelle Romagne. Celebri quelli del 1830-1831 che sembrarono coinvolgere l'intero Stato Pontificio. Ogni tentativo fu represso in modo deciso. Morì a Roma l'1 giugno 1846.

Lais Giuseppe Maria, vescovo

Nacque a Roma il 24 marzo 1775. Nel 1798 venne ordinato sacerdote e successivamente ricoprì l'incarico di vicario generale dell'abate commendatario di Subiaco, cardinale Pietro Francesco Galeffi. Nominato vescovo titolare di Ippona nel 1818, assunse l'incarico di amministratore apostolico della vacante diocesi di Anagni, incarico che conservò anche quando, nel 1823, fu nominato vescovo della diocesi di Ferentino. Propose a Maria De Mattias di scegliere tra Acuto e Santo Stefano la sede per il suo esordio come «maestra». Partendo per Acuto, ella si fermò a Ferentino per averne la benedizione e ripresentare oralmente il suo programma non solo per la scuola che andava ad aprire, ma per l'istituto che progettava di fondare. Per motivi di salute, il 18 novembre 1834, monsignor Lais chiese ed ottenne di essere esonerato dall'amministrazione di Anagni. Morì a Ferentino il 18 gennaio 1836.

Lauretti Amalia, ASC

Nata a Vallecorsa (Frosinone) il 4 marzo 1835, entrò fra le Adoratrici nel 1859. Emise la professione l'11 gennaio 1862. Fu destinata nelle comunità di Civitella, Palombara, Monticelli (Montecelio), Morino, Picinisco, Sora. Morì a Roma il 30 dicembre 1919.

Lauretti Filomena, ASC

Nata a Vallecorsa (Frosinone) il 4 gennaio 1835, entrò in Acuto nel 1859. Emise la professione l'1 novembre 1861. Insegnò nelle comunità di Cisterna e Piglio. Morì a Roma il 14 luglio 1921. Ha testimoniato nel processo di canonizzazione di Maria De Mattias.

TAV. IX - Giovanni Merlini: *stampa su tela*
(casa generalizia delle Adoratrici, Roma).

TAV. X - Pio IX: *olio su tela*
(casa generalizia delle Adoratrici, Roma).

TAV. XI - Michele De Mattias: *vera fotografia*
(museo casa generalizia delle ASC, Roma).

TAV. XII - Carolina Longo: *vera fotografia*
(archivio casa generalizia delle ASC, Roma).

TAV. XIII - Celestina Palombi: *vera fotografia*
(archivio casa generalizia delle ASC, Roma).

TAV. XIV - Caterina Pavoni: *vera fotografia*
(archivio casa generalizia delle ASC, Roma).

TAV. XV - Carolina Signoretti: *vera fotografia*
(archivio casa generalizia delle ASC, Roma).

TAV. XVI - Zenaide Wolkonsky: *vera fotografia*
(archivio casa generalizia delle ASC, Roma).

Lauretti Luisa, ASC
Nata a Vallecorsa (Frosinone) il 21 settembre 1828, entrò nell'Istituto nel 1861. Emise la professione il 5 gennaio 1862. Fu responsabile temporanea della casa madre di Acuto durante un'assenza prolungata della Fondatrice e poi superiora della comunità di Vallecorsa. Operò anche a Palombara, Genazzano, Civitavecchia. Morì il 28 maggio 1887.

Lazzarini Annunziata, ASC
Mancano dati anagrafici. Di lei si conosce che fu in Vallecorsa nel 1842. In seguito a Carpineto, Gavignano, Carbognano, Giove. Uscì dalla Congregazione nell'aprile del 1849.

Lenta Turibio, CPPS
Nacque a Roma intorno al 1780. Fece parte della scuola dell'Albertini. Nel 1821, ai primi di gennaio, fu inviato alla casa di Giano. Nel gennaio del 1822 andò a Terracina e a maggio a Vallecorsa. A lui Maria De Mattias diciassettenne si rivolse durante il mese mariano «per avere qualche aiuto» (cfr. lettera n. 20, vol. I). Rientrò a Terracina in giugno e, contratte febbri malariche, si trasferì a Sonnino, dove morì il 16 agosto dello stesso anno 1822.

Leone Maurizia, ASC
Nata in Acuto (Frosinone) il 22 febbraio 1839, entrò nell'Istituto nel 1856. Emise la professione l'1 novembre 1857. Fu inviata ad aprire la scuola di Deruta e sembra sia rimasta sempre in quella comunità, apprezzata molto come insegnante anche dalle autorità locali. Morì il 6 febbraio 1891.

Lipparelli Antonio, CPPS
Nacque a Matelica (Macerata) da nobile famiglia il 24 agosto 1794. I suoi genitori, Filippo e Maddalena Lupi, furono pii e premurosi della buona educazione della prole. Così riferisce Giovanni Merlini di don Antonio, suo compagno e amico, nella cir-

colare che ne annuncia la morte. Trasferitosi con la famiglia a Spoleto, Antonio fece gli studi insieme al Merlini, più giovane di un anno e, sacerdoti, predicarono alcune missioni prima ancora di aderire entrambi ai Missionari del Preziosissimo Sangue. Proprio perché inseparabili parteciparono insieme, a San Felice di Giano, agli esercizi spirituali tenuti da Gaspare del Bufalo, che furono all'origine della loro vocazione missionaria. Fu proprio il Lipparelli a prendere quella iniziativa. Assediati da Gaspare, Merlini cedette nel 1820, don Antonio nel 1825, durante la quaresima che predicò a Sermoneta. Morì per le conseguenze di un colpo apoplettico a Spoleto il 2 novembre 1864.

Locatelli Luigi Raffaele Massimiliano, sacerdote

Nacque a Terracina (Latina) il 14 dicembre 1785, da Eleuterio e Rosa Balzani. Studiò a Roma, nel Collegio Romano. Nel 1808 ottenne "ad honorem" la laurea in Filosofia e Sacra Teologia. Divenuto sacerdote, il 9 giugno 1814 aderì agli Operai Evangelici istituiti dal Bonanni da un anno, pur restando "accademico interino" di Logica e Metafisica nel Collegio Romano e membro della Accademia Teologica alla Sapienza. In occasione del ripristino dei Gesuiti chiese di entrare nella Compagnia e fu accettato; ma il vescovo lo chiamò a Terracina dove fondò un Collegio e un monastero di suore Luigiane. Fu segretario di monsignor Francesco Albertini, che gli dettò gli Articoli Fondamentali. L'istituto da lui fondato fu per qualche tempo dedicato al Preziosissimo Sangue con decreto vescovile di monsignor Carlo dei Cavalieri Manasse, che eseguiva la volontà del suo predecessore Albertini. Si interessò attivamente, per mandato del tesoriere pontificio Belisario Cristaldi, della resa dei briganti e riuscì a convincerne molti – quasi tutti, tranne Alessandro Massaroni e un pugno di seguaci – che gli giurarono odio. Dopo la morte del Manasse riportò l'istituto all'antica denominazione. Fu in relazione con Gaspare del Bufalo e si conservano molte lettere a lui dirette dal Santo. Non si sa quando sia morto ma certamente non prima del 1834 (M. COLA-

GIOVANNI, *Briganti e santi a Terracina,* Roma 1993; M. COLAGIOVANNI, *Il Triangolo della Morte - Il brigantaggio di confine nel Lazio Meridionale tra Sette e Ottocento,* Il Calamo, Roma 2000).

Longo Antonio

Nato in Acuto (Frosinone) il 18 gennaio 1794, era priore quando Maria De Mattias giunse in Acuto, e provvide alla sistemazione logistica sua e di Maria Tullio nel primo giorno della loro permanenza nel paese. Ha ricoperto tale carica anche in periodi successivi. Fu padre di tre Adoratrici: Carolina, Teresa e Oliva, e zio di altre due: Luisa e Nazarena. Si conserva una sola lettera a lui indirizzata (cfr. n. 781, vol. III). Morì il 19 ottobre 1870.

Longo Carolina, ASC

Nata in Acuto (Frosinone) il 12 novembre 1826 da Antonio e Annarosa Iacobelli, è la prima delle discepole formate alla scuola di Maria De Mattias. Il padre, in qualità di priore, accolse la Fondatrice e Maria Tullio al loro arrivo in Acuto e pensò alla loro sistemazione. Carolina era tra le scolare che il 4 marzo 1834 riempirono l'aula della nuova scuola e già dall'anno successivo, il 14 settembre 1835, a soli nove anni, visse nella comunità delle prime Adoratrici. Emise la professione il 18 novembre 1855.

Rimase in Acuto fino al 1844. Successivamente fu inviata ad aprire le comunità di Carpineto, Civitavecchia, Cisterna, Roma e più tardi fu scelta dalla Fondatrice come sua segretaria e compagna negli incontri con le autorità. Alla morte di Maria De Mattias Carolina le succedette come Superiora Generale. Ricoprì questo incarico per undici anni, fino alla morte, che avvenne il 7 settembre 1877. Ebbe due sorelle Adoratrici, Oliva e Teresa. Vedi foto, tavola XII.

Longo Luisa, ASC

Di Acuto (Frosinone), nata il 29 agosto 1826 da Luigi e Vittoria Longo, entrò nell'Istituto nel 1841. Emise la professione il 14 ottobre 1855 e fu subito inviata a Pescasseroli. Successivamente

andò nelle comunità di Cascia, Orte, Corchiano, Sgurgola, Roma-via degli Avignonesi e Roma-via del Babuino. Insieme a Berenice Fanfani, Carolina Signoretti e Teresa De Sanctis ebbe l'incarico di sostituire la Fondatrice nella visita alle comunità. Non si mostrò del tutto degna della fiducia che Maria De Mattias poneva in lei e qualche volta tenne il doppio gioco nei suoi confronti, presso il Vescovo Trucchi. Fu causa di tensioni per l'eccessiva intraprendenza. Nel maggio del 1866 Giovanni Merlini suggerì a Maria di indirizzarle una lettera formale di trasferimento da Roma, sotto pena di dimissione dall'Istituto e le preparò anche la minuta. Non ci sono documenti che confermano se questo sia di fatto avvenuto. Ma in seguito, nel 1878, la Superiora Generale Carolina Signoretti la dimise dall'Istituto. Vi rientrò nel 1881, e nel 1884 ne uscì definitivamente. Nel 1899 depose al processo ordinario di Anagni.

Longo Nazarena, ASC

Nipote di Carolina, Oliva e Teresa Longo, nacque in Acuto (Frosinone) il 25 giugno 1851 e frequentò la scuola delle Adoratrici fin da sei anni. È stata l'ultima giovane ad essere accolta personalmente come postulante da Maria De Mattias, nel 1866, due settimane prima della morte, ammessa nella camera della Fondatrice gravemente malata. Emise la professione il 20 aprile 1868. Quasi certamente ha insegnato sempre nelle comunità di Roma. Dimessa dalla Congregazione da Caterina Pavoni nel 1889 perché dissidente sulla questione dei voti, vi fu riammessa con le altre nel 1906. Morì a Roma il 10 aprile 1821. Ha testimoniato nel processo di canonizzazione di Maria De Mattias.

Magnani Giovanni Francesco, vescovo

Nacque a Bologna il 18 ottobre 1802. Ricevette l'ordinazione presbiterale nella sua città il 28 maggio 1825. Conseguì il dottorato in filosofia e in teologia presso l'università di Bologna e fu rettore del seminario della stessa città. Fu nominato vescovo di Recanati-Loreto nel 1855. Morì a Bologna il 6 agosto 1861.

Maiorani Maria, ASC

Nata a Vicovaro (Roma) il 18 novembre 1834, entrò fra le Adoratrici nel 1857. Emise la professione il 19 marzo 1858. È stata nella comunità di Sermoneta ed è morta il 16 novembre 1882.

Maria Luisa di Gesù

Maria Luisa di Gesù (Maria Carmela Giuseppa Ascione) nacque a Barra (Napoli) il 28 febbraio 1799. Nel 1840 fondò un istituto dedicato all'Addolorata e a Santa Filomena. Intorno al 1845 (il suo istituto contava 12 membri) la principessa Wolkonsky, che si considerava «sorella» di Maria Luisa, ventilò l'idea di unificare il suo istituto con quello di Maria De Mattias. Il progetto trovò accoglienza da parte di don Biagio Valentini e del direttore di Maria Luisa, don Luigi Navarro, che ne parlarono a Giovanni Merlini. Quest'ultimo, niente affatto convinto del progetto, nonostante ritenesse la fondatrice napoletana «un'anima veramente di Dio» e «favorita di doni» si limitò a chiedere a Maria De Mattias se si sentiva «ispirata a comunicare con essa». La sua discepola rispose manifestando il semplice desiderio di farsi «raccomandare a quella serva di Dio» (cfr. lettera n. 279, vol. I). L'unione, come è ovvio, non fu mai effettuata. Morì a Napoli il 10 gennaio 1875.

Marinucci Benedetta, ASC

Mancano i dati anagrafici. Da una lettera di Maria De Mattias (cfr. n. 695, vol. III) sappiamo che era entrata in Morino e da lì fu prelevata per fare il noviziato in Acuto. Operò nelle comunità di Collepardo, Morino, Balsorano. Uscì dalla Congregazione in data incerta, sicuramente dopo il 1862.

Marroni Elisa, ASC

Nacque a Palombara Sabina (Roma) il 7 gennaio 1835 ed entrò fra le Adoratrici il 27 maggio 1854. Emise la professione il 20 ottobre 1856. Fu mandata come superiora nella comunità di Morolo. Morì il 24 giugno 1891.

Martini Benedetto

Nato in Acuto (Frosinone) da Edoardo e Agnese il 22 agosto 1818, fu al servizio del monastero di Acuto, dove svolgeva alcuni lavori pesanti della casa e frequenti incombenze esterne. Il suo nome ricorre con frequenza nel carteggio. Spesso prelevava le suore con le cavalcature e le accompagnava nei viaggi. Nonostante qualche episodio di sbandamento a causa del vino e del gioco (una volta si giocò dodici scudi delle Adoratrici come risulta dalla lettera n. 961, vol. III), era fedelmente affezionato a Maria De Mattias e alla Congregazione. Lo stesso vescovo Pagliari, l'arciprete Necci e il deputato Maurizio Longo perorarono la sua causa presso Maria De Mattias per non farlo licenziare.

Mazzocchi Gesualda, ASC

Nata a Gorga (Roma) il 28 ottobre 1812, entrò in Acuto nel 1841. Nel 1842 fu inviata a Vallecorsa, dove presto si venne a creare una situazione difficile. Maria De Mattias le dovette scrivere numerose lettere per sostenerla e incoraggiarla ad esercitare pazienza e umiltà. Successivamente fu in Pescasseroli, Acuto, Corchiano, Carbognano. Gesualda diede grattacapi a Maria De Mattias, si rivelò una «pianta non adatta» per l'Istituto, da cui uscì nel 1849.

Mengacci Mattia Agostino, vescovo

Nato a Sant'Angelo in Vado (Pesaro-Urbino) il 28 agosto 1804, venne ordinato sacerdote a Perugia nel 1827 e l'anno successivo si laureò in *utroque iure.* Tornato in patria, fu professore di teologia e di diritto canonico nel seminario diocesano, per circa 20 anni. Nel 1840 divenne arcidiacono del Capitolo della cattedrale e quindi vicario generale della diocesi. Nel 1851 venne eletto vescovo delle diocesi unite di Civita Castellana, Orte e Gallese. Morì in sede il 20 novembre 1872.

Merlini Giovanni, CPPS

Nacque a Spoleto (Perugia) il 28 agosto 1795 da Luigi e Antonia Claudi Arcangeli, terzo di tredici figli. Fu battezzato il giorno dopo ed ebbe il nome di Giovanni Francesco Gaetano. Fin da ragazzo manifestò la vocazione al sacerdozio. Tuttavia non entrò in seminario, ma studiò rimanendo in famiglia. Il 19 dicembre 1818 fu ordinato sacerdote da monsignor Francesco Canali. Dal 28 giugno al 6 luglio del 1820 partecipò, a San Felice di Giano, a un corso di esercizi spirituali predicato da Gaspare del Bufalo, il quale avendo intuito le doti eccezionali del giovane sacerdote, lo invitò a farsi missionario. Don Giovanni, all'inizio piuttosto tentennante, finì per cedere all'invito di Gaspare: partecipò alla missione di Montemartano (12-20 agosto) e il 15 agosto dello stesso anno entrò tra i Missionari del Preziosissimo Sangue. Nel 1824, durante la predicazione della quaresima a Vallecorsa incontrò Maria De Mattias, allora diciannovenne, e subito dopo ne prese la direzione spirituale, intravedendo in lei la persona adatta per la fondazione delle Adoratrici. Il 20 gennaio 1838 venne nominato vice direttore e segretario generale di Biagio Valentini. Il 26 agosto 1847, date le precarie condizioni di salute, don Biagio lo incaricò di sostituirlo nel governo della Congregazione; il 28 dicembre dello stesso anno venne eletto direttore generale e come tale superiore ecclesiastico delle Adoratrici. Il 31 luglio 1866 fu presente all'ultimo congresso tenuto da Maria De Mattias, per la nomina della nuova superiora generale.

Morta la Fondatrice Merlini si premurò di far raccogliere dalle suore tutto quanto potesse riguardarla e ne scrisse il primo profilo biografico: il *Compendio.* Di lei aveva già tracciato una biografia nella *Orazione funebre* preparata per il funerale. Morì a Roma il 12 gennaio 1873 e fu sepolto al Verano. Il 10 aprile 1880 la direzione generale CPPS decise di aprirne il processo di beatificazione. Il 20 marzo 1946 fu fatta la ricognizione del cadavere e i resti

mortali furono trasferiti nella chiesa di Santa Maria in Trivio. Il 10 maggio 1973 la Congregazione per le Cause dei Santi emanò il decreto sulle virtù eroiche. Vedi foto, tavola IX.

Meyer Celestina, ASC

Responsabile della fondazione tedesca di Ottmarsheim e succeduta a Teresia Weber, chiese ed ottenne nel 1847 di unirsi a Maria De Mattias. Il 20 settembre 1849 don Giovanni Merlini la confermò nel suo ruolo di superiora. Era una donna di grande umiltà, di pietà e perseveranza, di semplicità e prudenza. Quando nel gruppo cominciò a profilarsi la crisi tra quelle ancora orientate alla vita contemplativa e le altre che avevano abbracciato pienamente la vita apostolica delle Adoratrici di Acuto, Celestina si trovò con il primo gruppo. Visse la vita contemplativa fino alla morte, avvenuta nel marzo del 1892.

Moneta Corona, ASC

Nata a Canepina (Viterbo) il 4 settembre 1840, entrò in Acuto nel 1861. Emise la professione il 15 ottobre 1862. Fu inviata nelle comunità di Collepardo, Vico, Capranica e Filettino. Nel 1889 lasciò la Congregazione.

Monti Francesca, ASC

Nata in Acuto (Frosinone) il 4 ottobre 1818, fu tra le prime scolare di Maria De Mattias e nel 1835 si unì ad essa come membro della comunità. Emise la professione il 24 ottobre 1855. Manifestò subito un particolare talento per la missione, tanto da essere capace di sostituire in alcune circostanze la stessa Maria De Mattias. Per esprimere il suo desiderio di imitare il grande santo delle missioni aggiunse al suo nome di battesimo quello di Saveria.

Fu tra le Adoratrici designate ad aprire la comunità di Vallecorsa, la prima fuori di Acuto. La salute malferma non le impedì di assumere altri importanti compiti, come l'apertura delle comunità di Morino, e poi quella di Orte, dove rimase 15 anni con l'in-

carico di superiora locale e responsabile di zona. Donna forte, nutriva affetto e stima per Maria De Mattias, nonostante le tensioni che a volte creava a causa del suo temperamento. Morì il 3 ottobre 1862.

Muccioli Pietro Francesco, vescovo

Nacque a Pesaro l'1 luglio 1781. Emessa la professione religiosa nell'ordine dei Frati minori conventuali, nel 1804 ricevette l'ordinazione presbiterale. Ricoprì l'incarico di segretario della provincia delle Marche, di ministro provinciale e di esaminatore prosinodale della diocesi di Fossombrone. Il 19 dicembre del 1834 fu nominato amministratore apostolico della diocesi di Anagni. Approvò l'operato di Maria De Mattias e le concesse l'uso del seminario estivo per la comunità nascente e le opere apostoliche, permesso che fu poi revocato dal suo successore. Nel 1838 fu richiamato a Roma e al suo posto fu nominato Vincenzo Annovazzi.

Nardi Pietro, sacerdote

Nacque a Gavignano (Roma), diocesi di Segni, il 17 giugno 1822 da una delle famiglie più in vista del paese. Ordinato sacerdote, fu, per 41 anni "beneficiatus coadiutoralis in Ecclesia parochiali". Dal 1855 al 1864 fu in corrispondenza con Maria De Mattias. In questo periodo risulta canonico e vicario foraneo. Le 22 lettere pervenute rivelano un rapporto di collaborazione e di fiducia abbastanza confidenziale. Ebbe un fratello, anche esso sacerdote, don Benedetto, cui Maria De Mattias scrive una lettera nel 1857 (n. 747, vol. III). Morì a Gavignano, il 22 dicembre 1895, a 73 anni, 6 mesi e 5 giorni, come registra fedelmente il certificato di morte nell'archivio storico diocesano di Segni.

Necci Antonio, sacerdote

Nato in Acuto (Frosinone) il 21 agosto 1805, da Sebastiano e Elisabetta Longo, fu sacerdote stimato dal popolo e dal Vescovo. Officiò nella parrocchia di San Pietro fino al 1846, anno in cui fu

sostituito dall'abate Luigi Cavalli. Alla fine del 1846 subentrò come parroco nella chiesa matrice di Santa Maria, in sostituzione di Giovanni Lilli (16.8.1800-10.9.1869) che mal sopportava l'intraprendenza apostolica della giovane maestra, soprattutto quando osava tenere conferenze alle donne. Arciprete, vicario foraneo, e confessore ordinario nella casa madre di Acuto, vide nascere sotto i propri occhi, e in un certo senso sotto la sua responsabilità, l'istituto delle Adoratrici, per il quale si prodigò con convinzione. Appoggiò la Fondatrice e l'aiutò nelle situazioni burocratiche e in molte questioni spicciole, nella sistemazione dell'archivio e nella preparazione di varie minute di lettere. Su richiesta del Merlini scrisse, dopo la morte di lei, impressioni sulle virtù della defunta e memorie dell'istituto (cfr. A. NECCI, *Lettera a G. Merlini,* del 16.11.1866, in M. COLAGIOVANNI, *Maria De Mattias Profilo di Donna,* ASC Profili 1, Roma 1995, pp. 71-77; A. NECCI, *Notizie del principio, e progresso della devozione di questo pio istituto del Preziosissimo sangue ed anche delle regole,* in A. DI SPIRITO - N. SPEZZATI, *Convocate nel Sangue di Cristo La comunità ASC alle origini,* ASC Pagine 10, Bari 2003, pp. 79-83). Si conservano lettere sue indirizzate a Maria, a Merlini, e ai vescovi del tempo. Per questo degno sacerdote Maria De Mattias nutrì stima e affetto. Morì in Acuto il 2 settembre 1872.

Necci Marina, ASC

Nata in Acuto (Frosinone) il 12 giugno 1821, fu una delle allieve di Maria De Mattias ed entrò a far parte delle sue compagne nel 1841. Ancora postulante fu inviata a Morino per aprirvi la scuola e vi rimase per cinque anni; quindi andò a Orte e dopo un anno a Carbognano. Emise la professione il 3 dicembre 1857. Quando nel 1853 fu aperta la comunità di Giove, Marina venne trasferita nella nuova scuola e nel 1859 fu inviata in San Vito Romano, dove rimase fino al 1886, quando tornò in Acuto. Morì il 2 settembre 1894.

Ovidi Elisa, ASC

Mancano dati anagrafici. È stata nella comunità di Vignanello nel 1865, poi a Capranica, Pescina, Riofreddo, Paliano, Castelnuovo di Porto, Castelplanio. Morì il 15 settembre 1905.

Pace Nicola, vescovo

Nacque a Tolentino (Macerata) il 3 gennaio 1810 e venne ordinato presbitero il 21 dicembre 1833. Conseguì il dottorato in *utroque iure* e fu vicario generale delle diocesi di Fabriano, Matelica e Poggio Mirteto. Fu nominato vescovo di Amelia il 14 ottobre 1855. Nel 1881 ricevette la nomina di vescovo di Eumenia, in Frigia. Morì a Tolentino il 25 dicembre 1888.

Pagliari Clemente, vescovo

Nato ad Acqualagna (Pesaro e Urbino) il 21 marzo 1807, venne ordinato presbitero nel 1829. Ricoprì l'ufficio di professore di diritto canonico all'università di Urbino, quello di vicario generale nella diocesi di Sezze e successivamente in quella di Senigallia. Il 21 dicembre 1857 venne nominato vescovo di Anagni. Con Maria De Mattias ebbe un rapporto tranquillo, di ordinaria amministrazione, poiché ormai dal 1855 la Congregazione aveva ricevuto il decreto di lode. Morì in sede il 9 marzo 1875.

Palombi Caterina, ASC

Nata a Chiavano (Perugia) il 7 luglio 1830. È la prima di sette sorelle (Agata, Angela, Filomena, Giacinta, Marta Rosa, Veronica) diventate tutte Adoratrici. Entrò in Acuto come educanda nel 1847, insieme alla cugina Marianna Palombi; nel 1853 decise di unirsi alla sua maestra, Maria De Mattias. Emise la professione il 17 aprile 1857. Fu inviata a Roma nella scuola della Wolkonsky, poi nelle comunità di Morino, Balsorano, Paliano, Palombara, Canepina, Gavignano, Roma-via San Giovanni in Laterano. Sentendo ormai che la sua vita volgeva al termine,

chiese a Madre Caterina Pavoni di tornare in Acuto per prepararsi alla morte, che avvenne il 27 dicembre 1906. Ha testimoniato nel processo di canonizzazione di Maria De Mattias e di Giovanni Merlini.

Palombi Celestina, ASC

Nata a Chiavano (Perugia) l'11 agosto 1840, cugina delle sette sorelle Palombi, entrò nel 1855. Emise la professione l'1 novembre 1857. È stata nelle comunità di Vallerotonda, Paliano, Balsorano, Alvito e Perugia. Depose al processo di canonizzazione. Morì il 23 maggio 1924. Vedi foto, tavola XIII.

Palombi Filomena, ASC

Nata a Chiavano (Perugia) l'1 settembre 1838, entrò nel 1855 insieme alla cugina Celestina. Emise la professione l'1 novembre 1857. È stata nelle comunità di Vico, Collepardo, Morino, Vallerotonda, Sora. Sostenuti gli esami di abilitazione all'insegnamento, fu mandata ad aprire la comunità di Pescina, in Abruzzo. Morì a Roma il 25 settembre 1910. Depose al processo di canonizzazione di Maria De Mattias.

Palombi Giacinta, ASC

Nata a Chiavano (Perugia) l'1 aprile 1836, entrò in comunità nel 1854. Emise la professione il 20 ottobre 1856. Fu tra le prime Adoratrici a sostenere l'esame di stato per il conseguimento del diploma di insegnamento. Fu assegnata alle comunità di Arsoli, Filettino, Civitella, Morino, Riofreddo, Casalvieri, Sora, Pescina e Alvito. Nel 1878 fu nominata maestra delle novizie e nel 1882 consigliera generale di Carolina Signoretti. Continuò a ricoprire questo incarico anche con Caterina Pavoni e con Francesca Emanuelli, per quasi trenta anni. Testimoniò al processo di canonizzazione di Maria De Mattias. Morì il 27 settembre 1908 a Roma, nella comunità di Sant'Eufemia.

Palombi Marta Rosa, ASC

Nata a Chiavano (Perugia) il 6 dicembre 1833, è una delle sette sorelle Adoratrici. Entrò nel 1853 ed emise la professione il 20 ottobre 1856. La sua prima comunità fu Piglio, quindi Vico e Gavignano, dove morì il 9 settembre 1871. Si conservano diverse lettere che Marta Rosa scrisse a Maria De Mattias, mentre ne esiste solo una scritta a Lei dalla Fondatrice. In una sua lettera del 21.12.1861, in un momento in cui diverse suore erano uscite dall'Istituto, Marta Rosa invita Maria De Mattias, avvilita da quel fatto, a trascorrere un po' di tempo a Gavignano, assicurandola che ciò avrebbe fatto bene a lei e dato gioia alla comunità.

Parisio Luigi Maria, vescovo

Nato a Napoli il 18 dicembre 1783, fu ordinato sacerdote il 24 settembre 1808. Conseguì il dottorato in *utroque iure* nell'università di Napoli; fu nominato vescovo di Venosa il 16 aprile 1827, e il 25 giugno dello stesso anno venne trasferito nella diocesi di Gaeta. Fu assistente al soglio pontificio e morì nel gennaio del 1854.

Patrizi Naro Costantino, cardinale

Nato a Siena nel 1798, morì a Roma il 17 dicembre 1876. Ha rivestito le seguenti cariche: arcivescovo di Filippi, nunzio apostolico presso il Granduca di Toscana, Prefetto del palazzo apostolico. Creato cardinale nel 1834, fu titolare della basilica di San Silvestro in Capite, della diocesi di Albano, di Porto Santa Rufina, di Ostia e Velletri. Incarico di sicuro prestigio fu quello di vicario generale del Papa per la diocesi di Roma (1841), ma sono da ricordare anche due prefetture: della Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari (1839) e della Sacra Congregazione dei Riti (1854).

Pavoni Caterina, ASC

Nata a Marino (Roma) il 23 novembre 1840, entrò nell'Istituto nel 1859 contro la volontà della sua famiglia. Emise la professione il 17 gennaio 1862 (secondo il registro; dalle lettere di Maria

De Mattias l'anno è il 1863: cfr. lettere nn. 1084, 1086 e 1090, vol. IV). Fu insegnante nelle scuole di Gavignano e Riofreddo. Dopo la morte della Fondatrice, prima fu nominata superiora della comunità di Roma-San Giovanni, poi consigliera generale di Carolina Signoretti. Nel 1884, con le dimissioni della Signoretti, Leone XIII la nominò vicaria generale ad triennium, affidando a lei il difficile compito di accompagnare la Congregazione nella delicata e travagliata svolta della introduzione dei voti perpetui e della revisione della Costituzione. Nel 1887 venne eletta Superiora Generale, incarico che ricoprì fino alla morte. Continuò l'azione di consolidamento dell'intera Congregazione, riservando particolare cura alle fondazioni fuori dell'Italia e cercando di rafforzare l'unità attraverso lo scambio del personale. Nel capitolo Generale del 1896 introdusse la causa di canonizzazione di Maria De Mattias. Morì in San Vito Romano il 14 giugno 1906 colpita da una grave forma di polmonite mentre era in visita alle comunità della zona. Depose al processo con una massiccia e valida testimonianza. Vedi foto, tavola XIV. (Per notizie più dettagliate cfr. A. MARAONE, *Caterina Pavoni guida carismatica,* ASC Profili 4, Roma 1998).

Pecci Gioacchino, futuro Papa Leone XIII

Era nato a Carpineto Romano (Roma) il 2 marzo 1810 da una famiglia della piccola nobiltà. Studiò a Viterbo, nel collegio Romano e poi nell'accademia dei nobili ecclesiastici. Ordinato nel 1837, entrò immediatamente al servizio della curia pontificia e fu nominato governatore prima di Benevento e poi di Perugia. Nel 1843 Gregorio XVI lo inviò come nunzio in Belgio, nominandolo arcivescovo titolare di Damietta. Dal 1846 al 1878 fu vescovo di Perugia e nel 1853 fu nominato cardinale. Nel febbraio del 1878 fu eletto papa col nome di Leone XIII, con una cerimonia privata nella cappella Sistina, perché il governo italiano temeva dimostrazioni in suo favore se avesse benedetto la folla dalla loggia di San Pietro. Governò la chiesa per più di venticinque anni, mani-

festando doti eccezionali. Ciò che maggiormente lo distinse fu l'apertura al dialogo fra la chiesa e la società. Con la sua enciclica più famosa, la *Rerum Novarum* del 1891, sostenne i diritti dei lavoratori e dei sindacati. Si interessò per la riunione delle chiese e fu il primo papa a parlare di fratelli separati. Morì il 20 luglio 1903.

Piermarini Marianna, ASC

Nata a Falerone (Ascoli Piceno) il 17 aprile 1822 entrò nell'Istituto nel 1843. Emise la professione il 18 novembre 1846. Fu mandata nelle comunità di Gavignano, Roma, Riofreddo, Sermoneta. Morì il 4 aprile 1862.

Pilotti Giacomo, sacerdote

Arciprete di Patrica (Frosinone), Canonico Vice Curato della Collegiata di Santa Maria Maggiore di Ferentino, direttore spirituale di Brigida Contenta, si interessò alla unione della fondazione di Patrica con le Adoratrici. Fu tra i sacerdoti che rifiutarono il giuramento a Napoleone e fu esiliato in Corsica.

Pio IX, Papa

Giovanni Maria Mastai Ferretti nacque a Senigallia (Ancona) nel 1792. Fu eletto papa il 6 giugno 1846 e visse uno dei periodi più cruciali e densi di avvenimenti della storia del papato. Concesse amnistia ai prigionieri per reati politici (1846); concesse la costituzione il 13 febbraio 1848. Il suo ritiro dalla guerra nazionale contro l'Austria, il 29 aprile dello stesso anno, fu visto come un tradimento, e questo mutò in avversione l'entusiasmo che in un primo momento egli stesso aveva suscitato. Il 24 novembre 1848, a seguito della uccisione del primo ministro Pellegrino Rossi, riparò a Gaeta. Durante la sua permanenza nel Regno di Napoli, pare anche con la mediazione di Giovanni Merlini che lo raggiunse personalmente, estese la festa del Preziosissimo Sangue alla Chiesa universale, con il decreto *Redempti sumus* del 10.8.1849.

Il 12 aprile 1850 poté rientrare a Roma e instaurò un regime refrattario a ogni idea liberale. Nel 1854 proclamò il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria.

Nel 1864 emanò l'enciclica *Quanta cura,* e il *Sillabo.* Nel 1868 convocò il Concilio Ecumenico Vaticano I, che fu aperto l'8 dicembre dell'anno seguente. Il 20 settembre del 1870 perse il potere temporale con la presa di Roma e si considerò prigioniero in Vaticano respingendo ogni accordo con il Regno d'Italia, che scelse Roma come capitale. Nel 1870 proclamò il dogma dell'infallibilità pontificia. Morì il 7 febbraio 1878, dopo 32 anni di pontificato. Nel 1907 Pio X ne introdusse la causa di canonizzazione; nel 1985 fu promulgato il Decreto sulla eroicità delle virtù e il 3 settembre 2000 Giovanni Paolo II lo proclamò beato.

Pio IX stimò grandemente Maria De Mattias, e appoggiò la neo fondazione con offerte e con molti segni di benevolenza: negli anni 1853/54 assegnò alle Adoratrici la scuola di Civitavecchia e l'Istituto "Maria Immacolata e San Luigi" in Roma; assunse il finanziamento delle due comunità romane di San Giovanni in Laterano e di Santa Maria (Via Del Macello); il 5 maggio 1855 emanò il *Decreto di lode* per la Congregazione e, nel 1866 donò alle Adoratrici, per la sepoltura di Maria De Mattias, una tomba monumentale al Verano, opera di notevole pregio realizzata da Stefano Galletti. Vedi foto, tavola X.

Polidori Anna Maria, ASC

Nata a Zagarolo (Roma) il 15 febbraio 1832 entrò nell'Istituto nel 1850. Emise la professione l'8 ottobre 1859. È stata nella comunità di Carpineto. Morì il 3 dicembre 1915.

Possenti Rosa Maria, ASC

Nata a Palombara Sabina (Roma) il 6 febbraio 1835, entrò in Acuto nel 1853. Emise la professione il 16 ottobre 1858. Le lettere a lei indirizzate rivelano affetto genuino, confidenza e stima da parte di Maria De Mattias. La sua prima comunità fu Sangemini,

poi andò a Corciano, a Riofreddo (dove morì la sorella adoratrice Lucia all'età di 31 anni), a Palombara e Atina. Fu consigliera generale di Carolina Signoretti e di Caterina Pavoni, per un totale di 19 anni. Morì il 10 marzo 1896.

Pucci Candida, ASC

Nacque a Marino (Roma) il 29 agosto 1848 ed entrò in Acuto nel 1858. Emise la professione il 4 gennaio 1861. È stata nella comunità di Vico, Acuto, Gavignano, Paliano e Civitavecchia, dove è morta il 4 agosto 1908. Ha testimoniato nel processo di canonizzazione di Maria De Mattias.

Quattrini Vincenza, ASC

Nata a Subiaco (Roma) l'1 settembre 1835, entrò in congregazione nel 1853. Emise la professione il 26 luglio 1857. Operò nelle comunità di Filettino, Gallese, Atina. Fu una delle prime a sostenere l'esame di stato per conseguire il diploma di insegnamento secondo le nuove leggi dello Stato. Nel 1882, con la creazione delle due province di Acuto e Roma, divenne assistente di Caterina Pavoni, prima superiora provinciale di Roma. Nel 1884, quando Caterina Pavoni fu eletta superiora Generale, Vincenza prese il suo posto come superiora provinciale. Morì il 27 dicembre 1899.

Ralston Pierina Sara, ASC

Nacque ad Edimburgo (Scozia) il 4 settembre 1826. Venuta in Italia frequentò a Roma le nobili famiglie inglesi e personaggi ecclesiastici, tra cui monsignor Giorgio Talbot, responsabile della Elemosineria Apostolica, da cui dipendeva la comunità di Roma-San Luigi. Entrò nell'Istituto nel 1857. Emise la professione il 6 ottobre 1858. Da novizia, a Roma, si interessò a trovare sussidi per Acuto (cfr. per esempio lettera n. 787, vol. III). Pare che avesse per questo un carisma speciale perché successivamente la Fondatrice la inviò a Napoli insieme a Nazarena Branca con lo

stesso scopo: raccogliere fondi per la costruzione del monastero di Acuto. È stata nelle comunità di Paliano, Vallecorsa, Riofreddo, Genazzano. Nel 1863 insieme a Caterina Sprega, Filomena Zaccardi e Angela Orlandi fu inviata ad aprire una comunità a Londra. A causa di varie difficoltà, nel 1868 venne richiamata in Italia e fu inviata nella comunità di Paliano, dove rimase fino al 1886, quando fu nominata superiora della comunità di Agnone, dove morì il 13 ottobre 1893.

Reali Francesca, ASC

Di Magliano Sabino (Rieti), nata il 22 giugno 1836 entrò in Acuto nel 1856. Emise la professione il 9 novembre 1861. Fu inviata nelle comunità di Vallerotonda, Genazzano, Fumone, Cisterna e infine a Roma dove morì l'1 dicembre 1902. Ha testimoniato al processo di canonizzazione di Maria De Mattias.

Riccardi Rosa

Rosa Mariani vedova Riccardi, di Vallecorsa (Frosinone), è una delle persone con cui le Adoratrici ebbero rapporti per la prima fondazione dopo Acuto. Chiese ed ottenne di modificare il testamento del marito allo scopo di usare i beni che aveva ereditato per l'apertura di una scuola di educazione a favore delle fanciulle del paese. Dopo la partenza delle suore Trinitarie, con l'aiuto del vicario foraneo don Michele Calamita, cercò di reperire maestre da altri Istituti di antica fondazione. Risultato inutile ogni tentativo, il pubblico consiglio di Vallecorsa decise di rivolgersi a Maria De Mattias, la quale accettò volentieri. A causa del carattere e delle eccessive ingerenze fu causa di parecchie difficoltà. Morì il 20 novembre 1843.

Ricciardi Francesco Saverio, CPPS

Nato a Pescasseroli (L'Aquila) il 3 dicembre 1795, entrò tra i missionari del Preziosissimo Sangue nel 1834. Nel 1858 divenne vice moderatore e definitore generale. Propiziò l'aper-

tura della scuola delle Adoratrici a Pescasseroli e assistette Giovanni De Mattias in punto di morte. Morì a Rimini il 26 luglio 1858.

Ricciardi Orsola, ASC

Nata a Valleranno (Viterbo) il 22 luglio 1822, fece il suo ingresso tra le Adoratrici nel novembre 1846. Emise la professione il 7 aprile 1861. La sua prima comunità fu Orte. Avendo incontrato qualche difficoltà, fu trasferita a Corchiano e vi rimase diversi anni. Il giorno della morte è incerto: sono registrate due date: il 30 novembre 1891 e il 29 novembre 1903.

Ricci Luigi, vescovo

Nato a Cupi (Perugia) il 17 giugno 1791, fu ordinato presbitero il 14 agosto 1814. Laureatosi in *utroque iure* a Camerino, fu parroco per 15 anni nel paese natale e poi canonico della cattedrale di Norcia. Nominato vescovo di Segni il 14 giugno 1847, ricevette l'ordinazione episcopale a Roma, il 20 giugno. Morì in sede il 26 maggio del 1877.

Rodilossi Gaetano, vescovo

Nato ad Ascoli Piceno nel 1807, fu ordinato sacerdote il 18 settembre 1830. Fu rettore del seminario di Ascoli, professore di teologia e pro-vicario generale. Fu nominato vescovo di Alatri e ricevette la consacrazione episcopale il 25 marzo 1855. Morì il 16 dicembre 1878.

Romani Beniamino, CPPS

Nacque a Cappadocia (L'Aquila) il 3 maggio 1800. Nel 1826 conobbe a Roma Gaspare del Bufalo. Il santo, che doveva recarsi a Civitavecchia a predicare gli esercizi ai detenuti nella Darsena, lo invitò a seguirlo nonostante fosse malato di etisia, e lui accettò. Era il primo passo per l'adesione definitiva alla congregazione. Molto colto, abile scrittore e verseggiatore, fu insegnante nei con-

vitti di Pievetorina, Giano, Rimini, Sonnino. Nominato procuratore generale nel 1847, lo fu fino alla morte. Fu incaricato da Giovanni Merlini di «riordinare e determinare in tutte le sue parti» la Regola delle Adoratrici da presentare alla Congregazione dei Vescovi e Regolari. E a don Beniamino Merlini affidò i suoi appunti sulla vita di Maria De Mattias perché ne ricavasse una biografia. Il Romani però trovò sufficiente e valida la stesura merliniana e volle che il *Compendio* si pubblicasse integralmente. Morì a Roma, nella casa di missione di Santa Maria in Trivio, il 12 marzo 1874.

Romani Cecilia, ASC

Nipote di don Beniamino Romani, nacque a Cappadocia (L'Aquila), il 7 dicembre 1828. Entrò nell'Istituto nel 1854. Emise la professione il 26 luglio 1857. Si conserva una sola lettera a lei indirizzata da Maria De Mattias, da cui sappiamo che era nella comunità di Roma-San Luigi, dove morì l'11 giugno 1864.

Rossi Fortunata, ASC

Di Frosinone, nacque il 15 ottobre 1820 ed entrò nell'Istituto nel 1846. Emise la professione il 9 gennaio 1858. Era sorella di Filomena e Pasquarosa, entrambe adoratrici. È stata superiora locale nella comunità di Morolo, e poi nelle comunità di Civitella e Canterano. Il giorno della sua morte è incerto, sono registrate due date: 14 maggio 1905 e 23 novembre 1906.

Rossi Serafina, ASC

Nata in Alatri (Frosinone) il 21 maggio 1808, entrò a far parte delle Adoratrici nel 1838. Emise la professione il 28 gennaio 1858. Quando nel novembre del 1840 Maria De Mattias si assentò per visitare la comunità di Vallecorsa, lasciò a lei il compito di sostituirla e da Vallecorsa le scrisse una lettera, la prima indirizzata alle suore di tutto il carteggio che ci è pervenuto. Nel 1849 Serafina venne inviata a Vallecorsa come superiora della comunità e vi

rimase per 16 anni, nonostante i problemi che questa comunità le creava. Nel 1865 fu richiamata in Acuto ancora come superiora. In data 22 marzo 1866 Maria De Mattias da Capranica le indirizzò una lettera, che risulta l'ultima indirizzata alle Adoratrici. Morì il 5 marzo 1876.

Salvini Felicissimo, vescovo
Nato a Nocera (Perugia) il 27 gennaio 1803, divenne sacerdote l'11 marzo 1826. Fu canonico della cattedrale di Foligno, provicario generale e rettore del seminario della stessa città. Fu nominato vescovo di Acquapendente e ricevette la consacrazione episcopale dal cardinale Fransoni nel 1843. Quattro anni dopo fu trasferito nella diocesi di Camerino. Morì il 23 gennaio 1893.

Severi Seconda, ASC
Nativa di Orte (Viterbo) vide la luce il 15 aprile 1835. Entrò nell'Istituto nel 1858 e il 7 aprile 1871 emise la professione. È stata nelle comunità di Gallese e Bassanello. Dopo il 1864 uscì dalla Congregazione.

Signoretti Angela, ASC
Sorella di Carolina e Filomena, nacque a Orte (Viterbo) il 31 gennaio 1827. Entrò nel 1852 nella comunità delle Adoratrici di Orte e vi rimase per molti anni, offrendo la sua assistenza alla superiora Francesca Monti, di salute cagionevole. Emise la professione il 5 ottobre 1857. Dovette affrontare diverse sofferenze, tra cui la morte a soli 22 anni della sorella Filomena e gli eventi che accompagnarono Carolina nel suo servizio di Superiora Generale. Morì a Roma il 20 gennaio 1905.

Signoretti Carolina, ASC
Nata a Orte (Viterbo) il 5 febbraio 1825, entrò nell'Istituto l'1 agosto 1845. Emise la professione il 7 ottobre 1855. Maria De Mattias la definì «brava maestra, atta per la scuola di Roma tanto per il

dono della grazia che per quelli di natura» (cfr. lettera n. 436, vol. II). Nel 1847 fu inviata nelle comunità di Carbognano, quindi a Orte, poi a Giove, e infine nel 1855 nella comunità di Roma-San Luigi. Il 23 settembre 1877 venne eletta terza superiora Generale. Ricoprì tale incarico fino al 1884, quando dovette rassegnare le dimissioni dietro consiglio della Sacra Congregazione, a causa del dissidio tra le Adoratrici e le difficoltà conseguenti per l'introduzione dei voti perpetui nella Regola. Morì a Orte il 24 aprile 1903. Vedi foto, tavola XV.

Signoretti Filomena, ASC

Sorella di Carolina e Angela, nacque a Orte (Viterbo) il 27 marzo 1835. Raggiunse Carolina tra le Adoratrici nel 1849. Emise la professione il 26 dicembre 1855. È stata nelle comunità di Santanatolia, Vallecorsa e Morolo. Morì all'età di 22 anni, il 25 aprile 1857.

Spinetti Domenica, ASC

Nata in Frosinone il 30 dicembre 1810 entrò nell'Istituto all'età di 34 anni insieme alla sorella minore Oliva. Emise la professione il 18 novembre 1855. Fu mandata subito nella comunità di Orte e dopo qualche mese a Cascia come superiora di comunità. Nel 1846 fu trasferita a Bassanello e vi rimase fino al 1856, quando Maria De Mattias la inviò a Roma, nella casa di via San Giovanni in Laterano. Vi rimase fino alla morte avvenuta il 3 dicembre 1866.

Spinetti Oliva, ASC

Nata in Frosinone il 12 maggio 1827, entrò nell'Istituto insieme alla sorella Maria Domenica nel 1844. Si dimostrò sempre obbediente e molto legata a Maria De Mattias. Emise la professione il 14 ottobre 1855. Trascorse a Orte i primi cinque anni, poi andò a Cascia, Bassanello, Carbognano, Sant'Anatolia, Treia e Portore-

canati. In quest'ultima scuola dovette sostenere le difficoltà derivanti dall'unificazione dell'Italia con la conseguente chiusura della scuola e l'espulsione delle suore. Suor Oliva protestò presso le autorità locali per questa decisione e dopo un po' di tempo le suore poterono tornare. Nell'aprile 1865 si registra la sua presenza a Roma San Giovanni, da dove Maria De Mattias la trasferisce in Acuto perché faccia le sue veci durante la sua permanenza a Roma (prima metà di maggio - fine agosto 1865). Fu una delle quattro consigliere generali di Carolina Longo. Morì il 18 luglio 1871.

Tempesta Anna, ASC

Nata a San Donato Val Comino (Frosinone) il 30 giugno 1834, entrò in Acuto nel 1856. Emise la professione l'8 settembre 1860. È stata nella comunità di Cervara, Sandonato e Roma. Intorno al 1869 uscì dalla Congregazione.

Tozzi Luigi, sacerdote

Sacerdote di Vallepietra, fratello di Maria (16.8.1826-24.9.1910) che entrò fra le Adoratrici nel 1851. Fu confessore in Acuto e cappellano delle Adoratrici negli anni cinquanta. Maria De Mattias ebbe molta stima di lui e cercò di aiutarlo nel suo ministero. Lo raccomandò al vescovo Trucchi (cfr. lettera n. 482, vol. II) in un periodo delicato del suo ministero.

Trionfetti Bernardino, vescovo

Luigi Giuseppe Luca nacque a Montefranco (Perugia), il 18 ottobre 1803. Entrò nell'ordine dei frati minori osservanti, emise la professione religiosa nel 1820 e nel 1826 fu ordinato sacerdote. Fu lettore di filosofia nel convento di San Francesco in Lugnano, di teologia dogmatica e morale nel convento di Narni e nel seminario vescovile della stessa città. Fu guardiano del convento di San Francesco a Cascia, superiore provinciale, custode di Terra Santa e prefetto delle missioni. Nel 1856 fu eletto ministro gene-

rale del suo ordine. Il 5 ottobre 1862 venne consacrato vescovo di Terracina, Priverno e Sezze e nel 1880 fu nominato vescovo di Cafarnao, in Palestina. Morì in Assisi il 9 gennaio 1884.

Trucchi Pietro Paolo, vescovo

Nato a Tivoli (Roma) il 15 marzo 1807 entrò nella congregazione della Missione nel 1822. Ordinato presbitero a Roma nel 1829, divenne lettore in filosofia, prefetto degli studi e superiore della casa romana della sua congregazione; fu anche esaminatore del clero di Roma. Il 21 settembre del 1846 venne eletto vescovo di Anagni, ricevendo l'ordinazione episcopale dal cardinale Costantino Patrizi Naro. Trasferito a Forlì il 21 dicembre 1857, vi morì il 21 gennaio 1887. Inizialmente si mostrò ostile nei riguardi di Maria De Mattias desiderando circoscrivere l'attività dell'Istituto nell'ambito della sua diocesi, e non gradendo l'influsso dei Missionari del Preziosissimo Sangue. In seguito favorì l'Opera e la sua espansione e anche dopo il suo trasferimento nella nuova diocesi continuò a corrispondere con Maria in termini che manifestavano il suo apprezzamento. Si conservano 104 lettere a lui dirette.

Tullio Maria, ASC

Nacque a Vallecorsa (Frosinone) il 26 marzo 1813. Fedele domestica della famiglia De Mattias, accompagnò Maria in Acuto l'1 marzo del 1834 e rimase con lei prima come inserviente e in seguito, dopo quasi venti anni (3 dicembre 1855), come membro dell'istituto. Emise la professione il 19 marzo 1865. Trascorse la maggior parte dei suoi anni ad Acuto, ma fu anche a Roma (via Rasella e San Luigi) e, dopo la morte della Fondatrice, a Civitavecchia, dove morì il 28 marzo 1880. Dietro esortazione del Merlini, le Adoratrici raccolsero dalla sua viva voce episodi della giovinezza della Fondatrice, alcuni dei quali riportati poi nel processo.

Valentini Biagio, CPPS

Nacque a Portorecanati (Macerata) il 3 febbraio 1792. Studiò nel seminario di Recanati e di Ancona e fu ordinato sacerdote nel 1815. Nel 1817 a Loreto incontrò Gaspare del Bufalo, venuto per una missione e rimase conquistato dal suo zelo. Fu invitato dal fondatore dei Missionari a dedicarsi all'opera della missione, nonostante la salute minacciata dalla tisi. Don Biagio lo seguì e divenne così uno dei primi compagni di Gaspare e in seguito suo direttore spirituale. L'1 marzo 1834 a Vallecorsa celebrò la messa nella cappella della casa di missione, presenti Maria De Mattias e Maria Tullio che partivano alla volta di Acuto per fondare l'istituto delle Adoratrici. Fu il primo successore di Gaspare alla guida della congregazione dei Missionari. Morì il 23 novembre 1847.

Valentini Salvatore, vescovo

Nato a Roma il 2 gennaio 1805, fu ordinato sacerdote nel 1827. Studiò nel seminario Romano e nell'università Gregoriana e conseguì il dottorato in teologia. Fu rettore ad interim del collegio Germanico. Nominato vescovo di Amelia, nel 1851 ricevette la consacrazione episcopale a Roma dal cardinale Patrizi. Morì in sede il 2 agosto 1855.

Virili Francesco, CPPS

Nato a Roma il 10 luglio 1808, fu ordinato sacerdote il 19 settembre 1835 a Veroli (Frosinone). Entrato nel 1836 nella congregazione dei missionari del Preziosissimo Sangue, nel giugno del 1873 divenne postulatore generale, nel 1874 consultore generale e nel 1877 definitore generale. Morì a Roma l'8 febbraio 1880.

Vivaldi Giovanna, ASC

Chiamata anche «la genovese» nacque a Ventimiglia (Imperia) il 24 dicembre 1807. Entrò nell'Istituto il 15 maggio 1841 e dopo due mesi vestì l'abito religioso. Fece la professione il 15 ottobre 1858. Di «naturale strano» fu motivo di sofferenza e di preoc-

cupazione per la Fondatrice. Occupa un posto di rilievo nella corrispondenza De Mattias-Merlini perché a causa delle sue stranezze era difficile trovarle un collocamento duraturo. Per questo fu oggetto di numerosi trasferimenti, tra cui Pescasseroli, Roiate, Acuto, Roma. Nei Processi è ricordata come un motivo di santificazione per Maria De Mattias che, da lei percossa, reagì evangelicamente e continuò a trattarla con amore. Morì il 10 marzo 1877.

Wiseman Nicola, cardinale

Nacque il 3 agosto 1802 a Siviglia. Nominato cardinale il 30 settembre 1850, divenne arcivescovo e amministratore della chiesa metropolitana appena eretta di Westminster in Inghilterra. Morì a Londra il 15 febbraio 1865.

Wolkonsky Belozersky Zenaide

Zenaida Aleksandrovna Belozersky Volkonskaja era nata a Torino nel 1792 dall'ambasciatore della Russia presso la Casa Sabauda. Fu una delle donne più celebri del suo tempo. Intima dello zar Alessandro, aveva tenuto a Mosca un salotto frequentato dai maggiori intellettuali, che avevano decantato la sua bellezza. Appassionata di antichità slave, di letteratura e di musica, si era cimentata nella narrativa e nel canto lirico.

Nel 1829, convertita al cattolicesimo, aveva imboccato una via diversa, intemperante nell'ascesi, quanto lo era stata nella dissipazione. Divenuta penitente di don Biagio Valentini, si era anche legata alla celebre veggente napoletana Maria Giuseppa Carmela Ascione, religiosa con il nome di Maria Luisa di Gesù.

Il 29 marzo 1849 si recò in Albano per visitare il sepolcro di Gaspare del Bufalo; conobbe Giovanni Merlini e si entusiasmò dell'opera di Maria De Mattias. Nonostante le non poche difficoltà che causò per la sua eccessiva invadenza, Zenaide fu decisiva per l'approdo dell'istituto a Roma. Aprì a proprie spese una scuola per le Adoratrici in via degli Avignonesi e, con il prestigio

di cui godeva, diede loro notorietà al punto che, dopo poco tempo, da più parti venivano richieste a Roma le «suore della principessa». Nel 1854 patrocinò l'apertura della scuola di via San Giovanni in Laterano. Morì il 5 febbraio 1862, assistita dalle sorelle De Sanctis, Adoratrici che aveva stimato e "preteso" per la sua scuola. Fu sepolta a Roma nella chiesa dei Santi Vincenzo e Anastasio, nei pressi della fontana di Trevi, dove quattro anni più tardi sarà celebrato il funerale di Maria De Mattias. Vedi foto, tavola XVI.

Zangari Amedeo, vescovo
Nato a Rimini il 31 maggio 1806 fu ordinato sacerdote nel 1828. Svolse il suo ministero nella città natale dove fu canonico della cattedrale a partire dal 1951. Nominato vescovo di Civitacastellana, Orte e Gallese nel 1848, ricevette l'ordinazione episcopale a Roma dal Cardinale Costantino Patrizi. Nel 1851 fu trasferito nella diocesi di Macerata e Tolentino. Morì in sede il 31 maggio 1864.

I N D I C I

INDICE CRONOLOGICO

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I	PAG.
		1833		
1.	6 ottobre	Lais Giuseppe Maria		83
2.	10 dicembre	Lais Giuseppe Maria		84
		1834		
3.	30 marzo	De Mattias Michele		86
4.	14 aprile	De Mattias Michele		88
5.	7 giugno	De Mattias Michele		89
6.	12 giugno	De Mattias Michele		91
7.	4 agosto	Lais Giuseppe Maria		92
8.	9 settembre	De Mattias Michele		94
9.	23 settembre	Lais Giuseppe Maria		96
		1835		
10.	18 febbraio	De Mattias Giovanni		97
		1836		
11.	— gennaio	Autorità comunali di Acuto		98
12.	19 aprile	De Mattias Michele		100
13.	30 giugno	Muccioli Pier Francesco		102
14.	— dicembre	Merlini Giovanni		104
		1837		
15.	7 ottobre	Pilotti Giacomo		107
16.	27 ottobre	Alviti Luigi		109

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
		1838	
17.	2 maggio	Annovazzi Vincenzo	111
18.	15 maggio	Annovazzi Vincenzo	112
19.	29 maggio	Ferrazzoli Carlo	115
20.	25 luglio	Merlini Giovanni	116
21.	26 agosto	Annovazzi Vincenzo	119
22.	29 agosto	Annovazzi Vincenzo	122
23.	23 ottobre	Annovazzi Vincenzo	124
24.	12 novembre	Annovazzi Vincenzo	126
25.	14 novembre	Annovazzi Vincenzo	128
26.	17 novembre	Annovazzi Vincenzo	129
27.	22 novembre	Annovazzi Vincenzo	130
28.	29 novembre	Annovazzi Vincenzo	131
29.	4 dicembre	Merlini Giovanni	132
30.	6 dicembre	Annovazzi Vincenzo	135
		1839	
31.	17 gennaio	Merlini Giovanni	137
32.	17 gennaio	Annovazzi Vincenzo	139
33.	23 gennaio	Annovazzi Vincenzo	140
34.	29 gennaio	Annovazzi Vincenzo	141
35.	— gennaio	Merlini Giovanni	143
36.	— marzo	Merlini Giovanni	146
37.	21 aprile	Annovazzi Vincenzo	148
38.	25 aprile	Falzacappa Giovanni Francesco . .	151
39.	10 maggio	Merlini Giovanni	153
40.	11 maggio	De Mattias Giovanni	154
41.	11 maggio	Orlandini Marcello	155
42.	14 maggio	Lolli Domenico	157
43.	16 maggio	Annovazzi Vincenzo	159
44.	23 maggio	Annovazzi Vincenzo	160
45.	23 maggio	Annovazzi Vincenzo	162
46.	4 giugno	Annovazzi Vincenzo	164

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
47.	11 giugno	Belli Enrico	165
48.	23 giugno	Merlini Giovanni	166
49.	29 giugno	Merlini Giovanni	168
50.	— giugno	Gregorio XVI	171
51.	28 luglio	Merlini Giovanni	173
52.	3 agosto	Annovazzi Vincenzo	175
53.	4 agosto	Merlini Giovanni	176
54.	18 agosto	De Mattias Michele	178
55.	29 agosto	Annovazzi Vincenzo	180
56.	31 agosto	Annovazzi Vincenzo	181
57.	— agosto	Merlini Giovanni	182
58.	— agosto	Merlini Giovanni	184
59.	5 settembre	Annovazzi Vincenzo	186
60.	10 settembre	Ricciardi Francesco Saverio	187
61.	26 settembre	De Mattias Michele	189
62.	8 ottobre	Annovazzi Vincenzo	191
63.	22 ottobre	Annovazzi Vincenzo	192
64.	24 ottobre	Annovazzi Vincenzo	193
65.	5 novembre	Annovazzi Vincenzo	195
66.	6 novembre	Merlini Giovanni	197
67.	8 novembre	Annovazzi Vincenzo	200
68.	20 novembre	Annovazzi Vincenzo	201
69.	28 novembre	Merlini Giovanni	203
70.	10 dicembre	Annovazzi Vincenzo	205
71.	19 dicembre	De Mattias Michele	206
72.	28 dicembre	De Mattias Michele	208

1840

73.	8 gennaio	Annovazzi Vincenzo	211
74.	11 gennaio	Annovazzi Vincenzo	212
75.	16 gennaio	Annovazzi Vincenzo	213
76.	18 gennaio	Annovazzi Vincenzo	214
77.	24 gennaio	Annovazzi Vincenzo	215

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
78.	13 marzo	Annovazzi Vincenzo	216
79.	14 marzo	Annovazzi Vincenzo	219
80.	14 marzo	Orlandini Marcello	220
81.	3 aprile	Annovazzi Vincenzo	223
82.	16 aprile	Merlini Giovanni	224
83.	17 aprile	Falzacappa Giovanni Francesco	226
84.	21 aprile	Annovazzi Vincenzo	229
85.	22 aprile	Patrizi Naro Costantino	231
86.	24 aprile	Annovazzi Vincenzo	234
87.	28 aprile	Congregregazione VV. e RR.	235
88.	3 maggio	Merlini Giovanni	238
89.	20 maggio	Annovazzi Vincenzo	239
90.	22 maggio	Annovazzi Vincenzo	241
91.	27 maggio	Annovazzi Vincenzo	242
92.	6 giugno	Valentini Biagio	243
93.	21 giugno	Merlini Giovanni	244
94.	14 luglio	Annovazzi Vincenzo	246
95.	18 luglio	Annovazzi Vincenzo	248
96.	— luglio	Merlini Giovanni	249
97.	5 settembre	Parisio Luigi Maria	251
98.	12 settembre	Parisio Luigi Maria	252
99.	12 settembre	Calamita Michele	253
100.	12 settembre	Merlini Giovanni	254
101.	19 settembre	Annovazzi Vincenzo	256
102.	21 settembre	Annovazzi Vincenzo	258
103.	25 settembre	Merlini Giovanni	259
104.	— settembre	Merlini Giovanni	261
105.	27 ottobre	Pilotti Giacomo	264
106.	4 novembre	Annovazzi Vincenzo	265
107.	8 novembre	Ciolli Ferdinando	267
108.	10 novembre	De Sanctis Gioacchino	269
109.	12 novembre	Merlini Giovanni	270
110.	24 novembre	De Sanctis Gioacchino	271
111.	26 novembre	Merlini Giovanni	272

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
112.	29 novembre	De Sanctis Gioacchino	274
113.	29 novembre	Necci Antonio	275
114.	— novembre	Rossi Serafina	276
115.	3 dicembre	Annovazzi Vincenzo	277
116.	— —	Merlini Giovanni	278
117.	15 dicembre	Annovazzi Vincenzo	280
118.	15 dicembre	De Sanctis Gioacchino	281
119.	17 dicembre	Annovazzi Vincenzo	282
120.	18 dicembre	De Mattias Michele	283
121.	19 dicembre	De Sanctis Gioacchino	284
122.	28 dicembre	De Sanctis Raffaele	285
123.	— —	Merlini Giovanni	286

1841

124.	5 gennaio	De Sanctis Agnese	288
125.	5 gennaio	Annovazzi Vincenzo	290
126.	7 gennaio	Merlini Giovanni	291
127.	17 gennaio	Merlini Giovanni	294
128.	— gennaio	Merlini Giovanni	296
129.	— gennaio	Annovazzi Vincenzo	298
130.	— gennaio	Annovazzi Vincenzo	300
131.	14 febbraio	Giovanni Battista da Gaeta	301
132.	16 febbraio	Annovazzi Vincenzo	302
133.	28 febbraio	Annovazzi Vincenzo	304
134.	28 febbraio	Annovazzi Vincenzo	305
135.	4 marzo	Barlesi Celestina	306
136.	9 marzo	Belli Benedetto	308
137.	15 marzo	Annovazzi Vincenzo	309
138.	16 marzo	Merlini Giovanni	311
139.	16 marzo	De Sanctis Gioacchino	313
140.	18 marzo	Annovazzi Vincenzo	315
141.	18 marzo	Annovazzi Vincenzo	317
142.	25 marzo	Annovazzi Vincenzo	319

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
143.	29 marzo	Annovazzi Vincenzo	320
144.	— aprile	Merlini Giovanni	322
145.	6 aprile	De Sanctis Gioacchino	324
146.	8 aprile	Merlini Giovanni	325
147.	15 aprile	Merlini Giovanni	328
148.	20 aprile	De Sanctis Gioacchino	329
149.	27 aprile	Annovazzi Vincenzo	330
150.	— aprile	Merlini Giovanni	332
151.	11 maggio	De Sanctis Gioacchino	336
152.	16 maggio	Merlini Giovanni	338
153.	— giugno	Merlini Giovanni	340
154.	1 giugno	De Mattias Michele	341
155.	15 giugno	De Mattias Michele	343
156.	15 giugno	Merlini Giovanni	345
157.	23 giugno	Merlini Giovanni	347
158.	28 giugno	Valentini Biagio	349
159.	6 luglio	De Sanctis Gioacchino	351
160.	16 settembre	Annovazzi Vincenzo	353
161.	23 settembre	Merlini Giovanni	355
162.	30 settembre	Giovanni Paolo Bertoni	357
163.	— settembre	Lipari Elisabetta	358
164.	2 ottobre	Annovazzi Vincenzo	360
165.	2 ottobre	De Sanctis Gioacchino	361
166.	16 ottobre	Annovazzi Vincenzo	363
167.	17 ottobre	Annovazzi Vincenzo	364
168.	24 ottobre	Annovazzi Vincenzo	366
169.	25 ottobre	Annovazzi Vincenzo	367
170.	30 ottobre	Orlandini Marcello	368
171.	fine ottobre	Lipari Elisabetta	371
172.	1 novembre	Orlandini Marcello	373
173.	2 novembre	Annovazzi Vincenzo	375
174.	20 novembre	Annovazzi Vincenzo	377
175.	23 novembre	Annovazzi Vincenzo	379
176.	3 dicembre	Annovazzi Vincenzo	381

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
177.	3 dicembre	De Sanctis Gioacchino	383
178.	11 dicembre	Annovazzi Vincenzo	384
179.	12 dicembre	Annovazzi Vincenzo	385
180.	15 dicembre	Annovazzi Vincenzo	386
181.	16 dicembre	Annovazzi Vincenzo	387
182.	20 dicembre	Annovazzi Vincenzo	389
183.	21 dicembre	De Sanctis Gioacchino	391

1842

184.	4 gennaio	De Sanctis Gioacchino	392
185.	7 gennaio	Annovazzi Vincenzo	394
186.	3 febbraio	Annovazzi Vincenzo	395
187.	4 febbraio	Annovazzi Vincenzo	396
188.	12 febbraio	Cambi Gregorio	397
189.	14 febbraio	Annovazzi Vincenzo	398
190.	— —	Merlini Giovanni	399
191.	17 febbraio	Mazzocchi Gesualda	402
192.	21 febbraio	Barlesi Ambrogio	404
193.	— febbraio	Mazzocchi Gesualda	406
194.	22 marzo	Lolli Domenico	407
195.	22 marzo	Ambrosj Angelo	409
196.	29 marzo	Mazzocchi Gesualda	411
197.	— marzo	Merlini Giovanni	412
198.	1 aprile	Annovazzi Vincenzo	413
199.	13 aprile	De Sanctis Gioacchino	415
200.	10 aprile	Mazzocchi Gesualda	416
201.	27 maggio	Virili Francesco	418
202.	19 giugno	Annovazzi Vincenzo	420
203.	23 giugno	Annovazzi Vincenzo	421
204.	23 giugno	Annovazzi Vincenzo	422
205.	— giugno	Merlini Giovanni	424
206.	— luglio	Merlini Giovanni	425
207.	3 agosto	Mazzocchi Gesualda	427

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
208.	5 agosto	Annovazzi Vincenzo	429
209.	— agosto	Mazzocchi Gesualda	430
210.	14 settembre	Mazzocchi Gesualda	432
211.	21 settembre	Merlini Giovanni	433
212.	24 settembre	Orlandini Marcello	435
213.	29 settembre	Merlini Giovanni	437
214.	4 ottobre	Annovazzi Vincenzo	439
215.	7 ottobre	Annovazzi Vincenzo	441
216.	7 ottobre	[destinatario non identificato]	442
217.	8 ottobre	Cambi Gregorio	443
218.	— ottobre	Merlini Giovanni	444
219.	14 novembre	Merlini Giovanni	447
220.	16 novembre	Guzi Pietro	450
221.	6 dicembre	Pilozzi Antonio	451

1843

222.	13 gennaio	Merlini Giovanni	452
223.	13 gennaio	Merlini Giovanni	454
224.	21 febbraio	[destinatario non identificato]	456
225.	22 febbraio	Annovazzi Vincenzo	457
226.	23 febbraio	Merlini Giovanni	458
227.	4 marzo	Mazzocchi Gesualda	460
228.	— aprile	Mazzocchi Gesualda	461
229.	— aprile	Barlesi Celestina	463
230.	15 aprile	De Sanctis Gioacchino	465
231.	2 maggio	Merlini Giovanni	466
232.	4 maggio	Merlini Giovanni	468
233.	— maggio	Merlini Giovanni	470
234.	24 luglio	Annovazzi Vincenzo	471
235.	25 luglio	Annovazzi Vincenzo	473
236.	30 luglio	Annovazzi Vincenzo	475
237.	2 agosto	Annovazzi Vincenzo	477
238.	5 agosto	Merlini Giovanni	478

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
239.	22 agosto	Annovazzi Vincenzo	480
240.	26 agosto	Merlini Giovanni	481
241.	26 settembre	Annovazzi Vincenzo	482
242.	5 ottobre	Annovazzi Vincenzo	483
243.	3 novembre	Annovazzi Vincenzo	484
244.	9 novembre	De Sanctis Carolina	485
245.	— novembre	Merlini Giovanni	488
246.	— dicembre	Merlini Giovanni	490
247.	— —	Merlini Giovanni	491
248.	21 dicembre	Merlini Giovanni	493
249.	— —	Suora Adoratrice	495
250.	— —	[destinatario non identificato]	497

1844

251.	19 gennaio	Annovazzi Vincenzo	498
252.	23 gennaio	Merlini Giovanni	500
253.	— gennaio	Merlini Giovanni	501
254.	febbraio/marzo	Merlini Giovanni	503
255.	3 marzo	Merlini Giovanni	505
256.	11 marzo	De Sanctis Gioacchino	507
257.	11 marzo	De Sanctis Maria	508
258.	29 marzo	Merlini Giovanni	509
259.	17 aprile	Merlini Giovanni	511
260.	25 aprile	Barlesi Ambrogio	512
261.	12 maggio	Gorga Domenico	513
262.	18 maggio	Annovazzi Vincenzo	514
263.	19 maggio	Gorga Domenico	515
264.	5 giugno	Annovazzi Vincenzo	516
265.	8 giugno	Barlesi Celestina	517
266.	9 giugno	De Mattias Michele	518
267.	20 giugno	Fanfani Berenice	519
268.	1 luglio	Annovazzi Vincenzo	520
269.	16 luglio	Ercolani Fortunato	521

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. I PAG.
270.	fine luglio	Fanfani Berenice	522
271.	4 ottobre	De Biasi Giuseppe	524
272.	8 ottobre	De Sanctis Gioacchino	525
273.	4 novembre	Gigli Nicola	526
274.	14 novembre	Spinetti Maria Domenica	527
275.	— —	Merlini Giovanni	529

1845

276.	13 febbraio	Merlini Giovanni	533
277.	13 marzo	Merlini Giovanni	536
278.	25 marzo	Annovazzi Vincenzo	538
279.	5 aprile	Merlini Giovanni	539
280.	9 aprile	Merlini Giovanni	541
281.	26 aprile	Colacicchi Luigi	543
282.	7 maggio	Merlini Giovanni	544
283.	26 maggio	Annovazzi Vincenzo	546
284.	10 giugno	[destinatario non identificato]	547
285.	19 giugno	Annovazzi Vincenzo	549
286.	16 agosto	Merlini Giovanni	550
287.	16 agosto	Annovazzi Vincenzo	552
288.	21 agosto	De Sanctis Gioacchino	553
289.	21 settembre	Merlini Giovanni	554
290.	27 ottobre	Annovazzi Vincenzo	556
291.	— novembre	Merlini Giovanni	557
292.	12 dicembre	Leo Domenico	559

Vol. II

1846

293.	10 febbraio	Ercolani Fortunato	9
294.	12 marzo	Merlini Giovanni	11
295.	10 aprile	De Mattias Michele	13

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
296.	27 aprile	Merlini Giovanni	14
297.	7 settembre	Capone Maddalena	15
298.	14 settembre	Merlini Giovanni	17
299.	21 novembre	Merlini Giovanni	20
300.	1846/47	Trucchi Pier Paolo	23

1847

301.	— gennaio	Fanfani Berenice	25
302.	19 febbraio	Merlini Giovanni	26
303.	13 marzo	Merlini Giovanni	28
304.	— marzo	Fanfani Berenice	29
305.	13 aprile	Trucchi Pier Paolo	31
306.	13 aprile	Trucchi Pier Paolo	33
307.	14 aprile	Wolkonsky Zenaide	34
308.	14 aprile	Merlini Giovanni	35
309.	14 aprile	De Mattias Michele	36
310.	maggio/giugno	Merlini Giovanni	37
311.	9 giugno	Fanfani Berenice	40
312.	30 giugno	Trucchi Pier Paolo	41
313.	1 luglio	[destinatario non identificato]	43
314.	16 luglio	[destinatario non identificato]	44
315.	7 agosto	Merlini Giovanni	45
316.	— agosto	Merlini Giovanni	47
317.	12 agosto	Merlini Giovanni	49
318.	25 agosto	Trucchi Pier Paolo	52
319.	3 settembre	Trucchi Pier Paolo	54
320.	— settembre	Merlini Giovanni	55
321.	30 novembre	Merlini Giovanni	57
322.	— dicembre	Necci Marina	58
323.	— dicembre	Trucchi Pier Paolo	60
324.	— —	Merlini Giovanni	63
325.	— —	Fanfani Berenice	65

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
		1848	
326.	22 gennaio	Trucchi Pier Paolo	66
327.	11 febbraio	Trucchi Pier Paolo	68
328.	22 febbraio	Necci Marina	69
329.	12 marzo	Trucchi Pier Paolo	70
330.	12 marzo	Merlini Giovanni	71
331.	20 marzo	Trucchi Pier Paolo	72
332.	27 marzo	Trucchi Pier Paolo	74
333.	30 marzo	Trucchi Pier Paolo	76
334.	19 aprile	Merlini Giovanni	77
335.	28 aprile	Trucchi Pier Paolo	80
336.	30 settembre	Trucchi Pier Paolo	82
337.	18 novembre	De Mattias Michele	84
338.	7 dicembre	Trucchi Pier Paolo	85
		1849	
339.	1 gennaio	Trucchi Pier Paolo	87
340.	2 gennaio	Trucchi Pier Paolo	88
341.	14 gennaio	Colonnelli Alessandro	89
342.	18 gennaio	Zangari Amedeo	90
343.	18 gennaio	Barlesi Ambrogio	91
344.	18 gennaio	Gabriele da Faggio	92
345.	18 gennaio	Trucchi Pier Paolo	93
346.	20 gennaio	Alberici Agnese	95
347.	20 gennaio	Wolkonsky Zenaide	96
348.	20 gennaio	De Sanctis Carolina	97
349.	20 gennaio	Cataldi Stefano	98
350.	21 gennaio	Piermarini Marianna	99
351.	23 gennaio	Trucchi Pier Paolo	100
352.	29 gennaio	Spina Pietro	102
353.	23 gennaio	Serapica Benedetto	103
354.	3 febbraio	Lazzarini Annunziata	104

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
355.	2 marzo	De Sanctis Carolina	105
356.	3 marzo	De Sanctis Carolina	106
357.	3 marzo	Colonnelli Alessandro	107
358.	3 marzo	Trucchi Pier Paolo	108
359.	15 marzo	Trucchi Pier Paolo	109
360.	20 marzo	Trucchi Pier Paolo	111
361.	21 marzo	Gigli Nicola	112
362.	2 aprile	Mastrantoni Barnaba	113
363.	2 aprile	Wolkonsky Zenaide	115
364.	2 aprile	De Sanctis Carolina	117
365.	2 aprile	Longo Luisa	118
366.	2 aprile	Trucchi Pier Paolo	119
367.	3 aprile	Lipparelli Antonio	120
368.	3 aprile	De Sanctis Teresa	121
369.	4 aprile	Piermarini Marianna	122
370.	4 aprile	Spinetti Maria Domenica	123
371.	4 aprile	Mazzocchi Gesualda	124
372.	15 aprile	Necci Marina	125
373.	24 luglio	Trucchi Pier Paolo	126
374.	— luglio	De Sanctis Carolina	128
375.	25 settembre	De Mattias Michele	130
376.	1 novembre	Trucchi Pier Paolo	131
377.	17 novembre	Famiglia De Sanctis	133
378.	26 novembre	Trucchi Pier Paolo	134
379.	— novembre	Fanfani Berenice	135
380.	— novembre	Trucchi Pier Paolo	136
381.	14 dicembre	Trucchi Pier Paolo	139
382.	18 dicembre	Fanfani Berenice	141

1850

383.	2 gennaio	Trucchi Pier Paolo	143
384.	— gennaio	Wolkonsky Zenaide	146
385.	3 gennaio	Merlini Giovanni	148

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
386.	6 gennaio	Trucchi Pier Paolo	149
387.	7 gennaio	De Sanctis Teresa	151
388.	18 gennaio	Merlini Giovanni	153
389.	20 gennaio	Merlini Giovanni	154
390.	— gennaio	Fanfani Berenice	156
391.	22 gennaio	Fanfani Berenice	157
392.	26 gennaio	Fanfani Berenice	159
393.	28 gennaio	Mastrantoni Barnaba	161
394.	30 gennaio	Trucchi Pier Paolo	163
395.	7 febbraio	Barlesi Celestina	166
396.	7 febbraio	Merlini Giovanni	168
397.	4 marzo	Fanfani Berenice	170
398.	10 marzo	Suore Adoratrici di Cascia	173
399.	28 marzo	Fanfani Berenice	176
400.	4 aprile	Trucchi Pier Paolo	178
401.	4 aprile	Necci Marina	180
402.	5 aprile	Suora Adoratrice	181
403.	7 aprile	Fanfani Berenice	182
404.	8 aprile	Capone Maddalena	184
405.	18 aprile	Fanfani Berenice	185
406.	21 aprile	De Sanctis Teresa	187
407.	25 aprile	Fanfani Berenice	188
408.	25 aprile	Trucchi Pier Paolo	190
409.	5 maggio	Fanfani Berenice	193
410.	17 maggio	Trucchi Pier Paolo	196
411.	21 maggio	Fanfani Berenice	204
412.	23 maggio	Fanfani Berenice	206
413.	19 giugno	Rossi Serafina	208
414.	20 giugno	Fanfani Berenice	209
415.	3 agosto	Rossi Serafina	210
416.	7 agosto	Fasani Ludovico	211
417.	25 agosto	Trucchi Pier Paolo	213
418.	7 settembre	Flavoni Maria Giuseppa	215
419.	1 ottobre	Trucchi Pier Paolo	217

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
420.	1 ottobre	Flavoni Maria Giuseppa	219
421.	7 ottobre	Fasani Ludovico	221
422.	12 ottobre	Merlini Giovanni	223
423.	25 ottobre	Wolkonsky Zenaide	224
424.	— —	Merlini Giovanni	227
425.	19 novembre	Flavoni Maria Giuseppa	230
426.	26 novembre	Merlini Giovanni	232
427.	30 novembre	De Sanctis Rosa	235
428.	30 novembre	Trucchi Pier Paolo	238
429.	3 dicembre	Alberici Agnese	240
430.	3 dicembre	Salvini Felicissimo	241
431.	5 dicembre	Flavoni Maria Giuseppa	243
432.	10 dicembre	Merlini Giovanni	245
433.	12 dicembre	De Mattias Michele	247
434.	14 dicembre	Trucchi Pier Paolo	248
435.	14 dicembre	De Sanctis Teresa	251
436.	17 dicembre	Merlini Giovanni	252
437.	20 dicembre	Wolkonsky Zenaide	258
438.	21 dicembre	Ricci Luigi	260
439.	31 dicembre	Merlini Giovanni	261
440.	1850/51	Merlini Giovanni	264

1851

441.	9 gennaio	Trucchi Pier Paolo	268
442.	25 gennaio	Trucchi Pier Paolo	270
443.	29 gennaio	Merlini Giovanni	271
444.	10 febbraio	Barlesi Celestina	274
445.	12 febbraio	Trucchi Pier Paolo	275
446.	14 febbraio	Barlesi Celestina	277
447.	17 febbraio	Flavoni Maria Giuseppa	279
448.	19 febbraio	Trucchi Pier Paolo	281
449.	20 febbraio	Merlini Giovanni	284
450.	25 febbraio	Merlini Giovanni	286

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
451.	3 aprile	Zangari Amedeo	288
452.	10 aprile	Merlini Giovanni	290
453.	10 aprile	Merlini Giovanni	291
454.	21 aprile	Fanfani Berenice	292
455.	26 aprile	Barlesi Celestina	293
456.	26 aprile	Merlini Giovanni	295
457.	27 aprile	Trucchi Pier Paolo	297
458.	3 maggio	Flavoni Maria Giuseppa	299
459.	15 maggio	Zangari Amedeo	300
460.	20 maggio	Riccioni Pietro	302
461.	24 maggio	Merlini Giovanni	303
462.	24 maggio	Flavoni Maria Giuseppa	305
463.	26 maggio	Fanfani Berenice	306
464.	27 maggio	De Mattias Michele	307
465.	29 maggio	Fanfani Berenice	308
466.	29 maggio	De Sanctis Gioacchino	309
467.	19 giugno	Fanfani Berenice	310
468.	1 luglio	Merlini Giovanni	312
469.	15 luglio	Gigli Carlo	314
470.	19 luglio	Merlini Giovanni	315
471.	24 luglio	Merlini Giovanni	317
472.	28 luglio	Flavoni Maria Giuseppa	319
473.	5 agosto	Trucchi Pier Paolo	320
474.	— settembre	Orlandini Marcello	321
475.	25 ottobre	Tozzi Luigi	323
476.	10 novembre	Barlesi Celestina	325
477.	21 dicembre	Orlandini Marcello	326
478.	28 dicembre	De Sanctis Teresa	328

1852

479.	3 gennaio	De Sanctis Gioacchino	330
480.	8 gennaio	Trucchi Pier Paolo	332
481.	15 gennaio	Trucchi Pier Paolo	334

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
482.	20 gennaio	Trucchi Pier Paolo	336
483.	20 gennaio	Merlini Giovani	338
484.	21 gennaio	De Mattias Michele	339
485.	9 febbraio	Trucchi Pier Paolo	341
486.	12 febbraio	Trucchi Pier Paolo	343
487.	16 febbraio	De Mattias Michele	345
488.	9 marzo	Trucchi Pier Paolo	346
489.	28 marzo	Fanfani Berenice	348
490.	31 marzo	Tozzi Luigi	350
491.	2 aprile	De Mattias Michele	353
492.	3 aprile	Tozzi Luigi	354
493.	4 aprile	Trucchi Pier Paolo	357
494.	23 aprile	Capone Maddalena	359
495.	25 aprile	Fanfani Berenice	360
496.	8 maggio	Trucchi Pier Paolo	362
497.	8 maggio	Pio IX	364
498.	8 maggio	Ciolli Ferdinando	366
499.	10 maggio	Cataldi Elisabetta	368
500.	13 maggio	Wolkonsky Zenaide	370
501.	16 maggio	Gigli Carlo	371
502.	21 maggio	Trucchi Pier Paolo	373
503.	23 maggio	Fanfani Berenice	376
504.	29 maggio	[destinatario non identificato]	379
505.	2 giugno	Monti Francesca	381
506.	3 giugno	Fanfani Berenice	382
507.	7 giugno	De Sanctis Carolina	383
508.	11 giugno	Campana Giovanni Pietro	384
509.	2 luglio	Capone Maddalena	385
510.	24 luglio	Gigli Carlo	387
511.	5 agosto	Gigli Carlo	388
512.	17 agosto	Trucchi Pier Paolo	389
513.	4 settembre	Trucchi Pier Paolo	391
514.	5 ottobre	Alessandri Pierfranco	393
515.	16 ottobre	Ferracci Michele	394

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
516.	17 ottobre	Rossi Serafina	396
517.	— novembre	Piermarini Marianna	397
518.	11 novembre	Trucchi Pier Paolo	399
519.	16 novembre	Trucchi Pier Paolo	401
520.	8-16 novembre	Tozzi Luigi	404
521.	20 novembre	Merlini Giovanni	407
522.	5 dicembre	Tozzi Luigi	408
523.	16 dicembre	Merlini Giovanni	411
524.	18 dicembre	Trucchi Pier Paolo	413
525.	18 dicembre	Fanfani Berenice	414

1853

526.	10 gennaio	Trucchi Pier Paolo	415
527.	20 gennaio	Merlini Giovanni	416
528.	— gennaio	Fanfani Berenice	418
529.	19 febbraio	Capone Maddalena	419
530.	31 marzo	Capone Maddalena	420
531.	17 aprile	Trucchi Pier Paolo	422
532.	21 aprile	Fanfani Berenice	424
533.	21 aprile	Suora Adoratrice	426
534.	23 aprile	Trucchi Pier Paolo	427
535.	17 giugno	Capone Maddalena	429
536.	— giugno	Flavoni Filomena	431
537.	20 giugno	Trucchi Pier Paolo	432
538.	19 luglio	Trucchi Pier Paolo	434
539.	21 agosto	Fanfani Berenice	436
540.	30 agosto	Ciolli Ferdinando	438
541.	31 agosto	Capone Maddalena	440
542.	1 settembre	Pio IX	441
543.	1 settembre	Valentini Salvatore	442
544.	7 settembre	Merlini Giovanni	444
545.	11 settembre	Capone Maddalena	446
546.	17 settembre	Ferrari Anna	447

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
547.	25 settembre	Capone Maddalena	448
548.	3 ottobre	Bachetoni Raffaele	449
549.	21 ottobre	Fanfani Berenice	450
550.	26 ottobre	Capone Maddalena	451
551.	— novembre	Pio IX	452
552.	17 novembre	Capone Maddalena	454
553.	— —	Rossi Fortunata	455

1854

554.	6 gennaio	Una delle De Sanctis	456
555.	12 gennaio	Trucchi Pier Paolo	457
556.	12 gennaio	De Sanctis Carolina	459
557.	3 febbraio	Trucchi Pier Paolo	460
558.	13 febbraio	Trucchi Pier Paolo	462
559.	18 febbraio	Merlini Giovanni	464
560.	28 aprile	Saveri Luigi	466
561.	2 maggio	Trucchi Pier Paolo	467
562.	2 maggio	Ciolli Ferdinando	469
563.	6 maggio	Trucchi Pier Paolo	471
564.	21 maggio	Capone Maddalena	473
565.	6 giugno	Aretini Sillani Guglielmo	474
566.	29 luglio	Trucchi Pier Paolo	476
567.	17 settembre	Mengacci Mattia Agostino	477
568.	19 settembre	Longo Carolina	479
569.	1 novembre	Suore Adoratrici di Orte	480
570.	14 novembre	Romani Beniamino	488
571.	27 novembre	Suora Adoratrice	490
572.	6 dicembre	Ricciardi Orsola	491
573.	7 dicembre	Possenti Rosa Maria	492
574.	16 dicembre	Fanfani Berenice	493
575.	16 dicembre	Fantini Ferdinando	494
576.	31 dicembre	Fanfani Berenice	496

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
		1855	
577.	10 gennaio	Corbi Luigi	497
578.	18 gennaio	Corbi Luigi	498
579.	30 gennaio	Capone Maddalena	500
580.	— gennaio	Suora Adoratrice	502
581.	10 febbraio	Merlini Giovanni	503
582.	18 febbraio	Fanfani Berenice	505
583.	20 febbraio	Capone Maddalena	506
584.	24 febbraio	Trucchi Pier Paolo	507
585.	9 marzo	Trucchi Pier Paolo	509
586.	8 maggio	Nardi Pietro	510
587.	30 giugno	Flavoni Maria Giuseppa	512
588.	30 giugno	Palombi Caterina	514
589.	1 luglio	Capone Maddalena	516
590.	1 luglio	Flavoni Maria Giuseppa	517
591.	2 luglio	Nardi Pietro	518
592.	3 luglio	Fanfani Berenice	519
593.	26 luglio	Fanfani Berenice	520
594.	27 luglio	Bonacci Vincenzo	521
595.	28 luglio	Ricciardi Orsola	522
596.	29 luglio	Monti Francesca	523
597.	29 luglio	Merlini Giovanni	524
598.	30 luglio	Bonaventura da Roccamassima	525
599.	3 agosto	Possenti Rosa Maria	526
600.	7 agosto	Flavoni Maria Giuseppa	527
601.	8 agosto	Branca Nazarena	528
602.	10 agosto	Longo Carolina	530
603.	10 agosto	Merlini Giovanni	532
604.	16 agosto	Merlini Giovanni	534
605.	20 agosto	Monti Francesca	535
606.	21 agosto	Fanfani Berenice	536
607.	22 agosto	Merlini Giovanni	537
608.	23 agosto	Merlini Giovanni	539

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
609.	27 agosto	Branca Nazarena	540
610.	28 agosto	Merlini Giovanni	541
611.	1 settembre	Merlini Giovanni	542
612.	10 settembre	Branca Nazarena	544
613.	11 settembre	Merlini Giovanni	545
614.	22 settembre	Trucchi Pier Paolo	547
615.	23 settembre	Merlini Giovanni	549
616.	23 settembre	[destinatario non identificato]	551
617.	26 settembre	Ricciardi Orsola	552
618.	4 ottobre	Merlini Giovanni	554
619.	4 ottobre	Merlini Giovanni	556
620.	— ottobre	Merlini Giovanni	557
621.	14 ottobre	Palombi Caterina	558
622.	15 ottobre	Trucchi Pier Paolo	559
623.	15 ottobre	Branca Nazarena	561
624.	17 ottobre	Merlini Giovanni	562
625.	16 ottobre	Merlini Giovanni	563
626.	20 ottobre	Ferri Vincenza	565
627.	24 ottobre	Branca Nazarena	566
628.	24 ottobre	Merlini Giovanni	568
629.	28 ottobre	Merlini Giovanni	569
630.	— ottobre	Merlini Giovanni	571
631.	— novembre	Merlini Giovanni	574
632.	16 novembre	Pecci Gioacchino	576
633.	17 novembre	Merlini Giovanni	578
634.	18 novembre	Branca Nazarena	579
635.	20 novembre	Ricciardi Orsola	580
636.	24 novembre	Trucchi Pier Paolo	581
637.	24 novembre	Capone Maddalena	583
638.	28 novembre	Merlini Giovanni	584
639.	30 novembre	Branca Nazarena	587
640.	— novembre	Merlini Giovanni	588
641.	7 dicembre	Merlini Giovanni	589
642.	16 dicembre	Barlesi Celestina	597

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. II PAG.
643.	18 dicembre	[destinatario non identificato] . . .	599
644.	20 dicembre	Merlini Giovanni	600
645.	21 dicembre	Pio IX	602
646.	— —	Merlini Giovanni	604
647.	— —	Merlini Giovanni	605
648.	28 dicembre	De Sanctis Gabriele	606

Vol. III

1856

649.	3 gennaio	Flavoni Maria Giuseppa	9
650.	9 gennaio	Merlini Giovanni	10
651.	9 gennaio	Capone Maddalena	13
652.	15 gennaio	Merlini Giovanni	15
653.	21 gennaio	Palombi Caterina	18
654.	25 gennaio	Trucchi Pier Paolo	19
655.	28 gennaio	Palombi Caterina	21
656.	30 gennaio	Nardi Pietro	22
657.	4 febbraio	Palombi Caterina	24
658.	4 febbraio	De Mattias Michele	26
659.	4 febbraio	Ricciardi Orsola	27
660.	5 febbraio	Merlini Giovanni	28
661.	7 febbraio	Capone Maddalena	30
662.	17 febbraio	Merlini Giovanni	31
663.	19 febbraio	Nardi Pietro	34
664.	19 febbraio	Merlini Giovanni	35
665.	20 febbraio	Suora Adoratrice	37
666.	21 febbraio	Merlini Giovanni	38
667.	28 febbraio	Romani Cecilia	40
668.	3 marzo	Merlini Giovanni	42
669.	3 marzo	Palombi Caterina	45
670.	5 marzo	Flavoni Maria Giuseppa	46
671.	6 marzo	Palombi Caterina	47

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
672.	6 marzo	Signoretti Carolina	48
673.	6 marzo	Graziosi Giuseppe	51
674.	6 marzo	Trucchi Pier Paolo	53
675.	11 marzo	Merlini Giovanni	55
676.	15 marzo	Flavoni Maria Giuseppa	58
677.	20 marzo	Merlini Giovanni	59
678.	21 marzo	Fanfani Berenice	61
679.	29 marzo	Bonamici Palma Felice	62
680.	29 marzo	Palombi Caterina	63
681.	29 marzo	Capone Maddalena	64
682.	29 marzo	Trucchi Pier Paolo	66
683.	10 aprile	Palombi Giacinta	67
684.	19 aprile	Capone Maddalena	68
685.	23 aprile	De Sanctis Teresa	70
686.	— maggio	Merlini Giovanni	71
687.	15 maggio	De Mattias Michele	73
688.	16 maggio	Merlini Giovanni	75
689.	27 maggio	Merlini Giovanni	76
690.	27 maggio	De Mattias Michele	79
691.	2 giugno	Capone Maddalena	80
692.	18 giugno	Merlini Giovanni	81
693.	26 giugno	Capone Maddalena	82
694.	4 luglio	Merlini Giovanni	83
695.	9 luglio	Palombi Caterina	84
696.	16 luglio	Flavoni Maria Giuseppa	85
697.	19 luglio	Fanfani Berenice	86
698.	17 agosto	Merlini Giovanni	87
699.	21 agosto	Suora Adoratrice	90
700.	21 agosto	Longo Luisa	91
701.	28 agosto	Fanfani Berenice	92
702.	30 agosto	Quattrini Vincenza	93
703.	3 settembre	Merlini Giovanni	94
704.	14 settembre	Merlini Giovanni	96
705.	18 settembre	Flavoni Maria Giuseppa	98

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
706.	22 settembre	De Mattias Michele	99
707.	23 settembre	Branca Nazarena	101
708.	25 settembre	Fanfani Berenice	102
709.	26 settembre	Merlini Giovanni	103
710.	29 settembre	De Mattias Michele	106
711.	4 ottobre	Merlini Giovanni	107
712.	8 ottobre	Fanfani Berenice	108
713.	19 ottobre	Merlini Giovanni	109
714.	19 ottobre	Fanfani Berenice	111
715.	21 ottobre	Merlini Giovanni	112
716.	21 ottobre	Merlini Giovanni	113
717.	23 ottobre	Merlini Giovanni	115
718.	30 ottobre	Merlini Giovanni	116
719.	— ottobre	De Sanctis Carolina	119
720.	1 novembre	Branca Nazarena	120
721.	6 novembre	Branca Nazarena	121
722.	13 novembre	Branca Nazarena	122
723.	24 novembre	Merlini Giovanni	123
724.	28 novembre	Fanfani Berenice	126
725.	1 dicembre	Branca Nazarena	127
726.	4 dicembre	Un vescovo	130
727.	4 dicembre	Pio IX	132
728.	5 dicembre	Ceccarelli Adelaide	133
729.	6 dicembre	[destinatario non identificato]	134
730.	12 dicembre	Palombi Caterina	135
731.	22 dicembre	Palombi Caterina	136
732.	— dicembre	Celesia Michelangelo	137

1857

733.	14 gennaio	Ferdinando II	139
734.	17 gennaio	Merlini Giovanni	140
735.	20 gennaio	Lecce Angelina	146
736.	25 gennaio	Branca Nazarena	147

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
737.	28 gennaio	Merlini Giovanni	149
738.	2 febbraio	Branca Nazarena	151
739.	8 febbraio	Branca Nazarena	152
740.	11 marzo	Flavoni Maria Giuseppa	153
741.	11 marzo	Gaetani Maria	154
742.	13 marzo	Fanfani Berenice	155
743.	16 marzo	Trucchi Pier Paolo	156
744.	24 marzo	Trucchi Pier Paolo	158
745.	29 marzo	Merlini Giovanni	159
746.	20 marzo	Nardi Pietro	160
747.	29 marzo	Nardi Benedetto	161
748.	5 aprile	Flavoni Maria Giuseppa	162
749.	5 aprile	Merlini Giovanni	163
750.	6 aprile	Flavoni Filomena	165
751.	— aprile	Flavoni Filomena	166
752.	25 aprile	Merlini Giovanni	167
753.	25 aprile	Trucchi Pier Paolo	170
754.	27 aprile	Trucchi Pier Paolo	171
755.	2 maggio	Fanfani Berenice	172
756.	20 maggio	Trucchi Pier Paolo	173
757.	13 giugno	Fanfani Berenice	174
758.	14 giugno	Fanfani Berenice	175
759.	15 giugno	Bertucci Quirino	176
760.	30 giugno	Bertucci Quirino	177
761.	30 giugno	Ciolli Ferdinando	179
762.	1 luglio	Merlini Giovanni	181
763.	1 luglio	Fanfani Berenice	183
764.	6 luglio	Merlini Giovanni	185
765.	15 luglio	Rossi Serafina	187
766.	19 luglio	Meyer Celestina	189
767.	21 luglio	Pace Nicola	192
768.	22 luglio	Capone Maddalena	193
769.	28 luglio	Flavoni Maria Giuseppa	194
770.	30 luglio	Raim Michele	196

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
771.	20 ottobre	Palombi Caterina	197
772.	4 novembre	Branca Nazarena	198
773.	— novembre	Branca Nazarena	200
774.	9 novembre	Fanfani Berenice	201
775.	11 novembre	Mengacci Mattia Agostino	202
776.	12 novembre	Capone Maddalena	204
777.	16 novembre	Flavoni Maria Giuseppa	205
778.	1 dicembre	Palombi Caterina	206
779.	2 dicembre	Meyer Celestina	207
780.	7 dicembre	Barlesi Celestina	209
781.	17 dicembre	Longo Antonio	210
782.	— dicembre	Flavoni Filomena	212
783.	28 dicembre	Suora Adoratrice	213
784.	— —	[destinatario non identificato]	214

1858

785.	7 gennaio	Bernardini Margherita	215
786.	7 gennaio	Flavoni Maria Giuseppa	216
787.	23 gennaio	Merlini Giovanni	217
788.	1 febbraio	Suora Adoratrice	220
789.	10 febbraio	Merlini Giovanni	222
790.	21 febbraio	Palombi Caterina	224
791.	10 marzo	Palombi Caterina	225
792.	13 marzo	De Hohenlohe Gustavo	226
793.	15 marzo	Magnani Gianfrancesco	228
794.	15 marzo	Magnani Gianfrancesco	230
795.	18 marzo	Pagliari Clemente	231
796.	18 marzo	Palombi Filomena	232
797.	21 marzo	Bernardini Margherita	233
798.	25 marzo	Gigli Carlo	234
799.	7 aprile	Longo Luisa	235
800.	10 aprile	Bernardini Margherita	236
801.	17 aprile	Merlini Giovanni	237

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
802.	9 maggio	Ludovico di Sgurgola	238
803.	11 maggio	Suora Adoratrice	239
804.	13 maggio	Merlini Giovanni	240
805.	23 maggio	Palombi Caterina	242
806.	2 giugno	Merlini Giovanni	243
807.	11 giugno	Firmani Rosa	245
808.	12 giugno	Merlini Giovanni	246
809.	28 giugno	Palombi Caterina	247
810.	20 luglio	Reali Francesca	248
811.	5 agosto	Reali Francesca	249
812.	5 agosto	Palombi Caterina	250
813.	24 agosto	Bernardini Margherita	251
814.	28 agosto	Flavoni Maria Giuseppa	252
815.	— agosto	Bernardini Margherita	253
816.	1 settembre	Bernardini Margherita	254
817.	4 ottobre	Capone Maddalena	255
818.	30 ottobre	Palombi Caterina	256
819.	10 novembre	Meyer Celestina	257
820.	29 novembre	Possenti Rosa Maria	259
821.	2 dicembre	Ricciardi Orsola	260
822.	8 dicembre	Troia Ferdinando	261
823.	13 dicembre	Leoni Maurizia	263
824.	17 dicembre	Bernardini Margherita	264
825.	18 dicembre	Bernardini Margherita	265
826.	— —	Suora Adoratrice	266

1859

827.	27 gennaio	Capone Maddalena	267
828.	19 febbraio	Merlini Giovanni	268
829.	28 febbraio	Ricciardi Orsola	271
830.	15 marzo	Palombi Caterina	272
831.	15 marzo	Capone Maddalena	273
832.	16 marzo	Reali Francesca	274

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
833.	21 marzo	Palombi Filomena	275
834.	30 marzo	Bernardini Margherita	276
835.	— marzo	Palombi Caterina	277
836.	— aprile	Palombi Caterina	278
837.	4 aprile	Vittorini Gioacchino	279
838.	13 aprile	Ciolli Ferdinando	281
839.	14 aprile	Rodilossi Gaetano	282
840.	20 aprile	De Sanctis Teresa	284
841.	25 aprile	Signoretti Angela	285
842.	26 aprile	Pelloni Giuseppe	287
843.	fine aprile	Merlini Giovanni	288
844.	24 maggio	De Mattias Michele	291
845.	28 maggio	Ceccarelli Maria	292
846.	7 giugno	Palombi Caterina	293
847.	13 giugno	De Mattias Michele	294
848.	14 giugno	Capone Maddalena	296
849.	15 giugno	Fanfani Berenice	298
850.	23 giugno	Branca Nazarena	300
851.	— giugno	Merlini Giovanni	302
852.	19 giugno	Possenti Rosa Maria	303
853.	4 agosto	Palombi Caterina	305
854.	8 agosto	Fanfani Berenice	306
855.	10 agosto	Bernardini Margherita	307
856.	14 agosto	Bernardini Margherita	308
857.	— agosto	Merlini Giovanni	309
858.	19 settembre	Leone Maurizia	310
859.	19 settembre	Bernardini Margherita	312
860.	29 settembre	Possenti Rosa Maria	313
861.	1 ottobre	Merlini Giovanni	314
862.	12 ottobre	Consalvi Maria	316
863.	24 ottobre	Pagliari Clemente	317
864.	30 ottobre	Pagliari Clemente	319
865.	9 novembre	Merlini Giovanni	321
866.	16 novembre	Pagliari Clemente	324

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
867.	17 novembre	Tolomei Luigi	326
868.	22 novembre	Reali Francesca	327
869.	9 dicembre	Pagliari Clemente	328
870.	10 dicembre	Pagliari Clemente	330
871.	10 dicembre	Gentili Anna	332
872.	14 dicembre	Fanfani Berenice	334
873.	18 dicembre	Pagliari Clemente	335
874.	29 dicembre	Fanfani Berenice	337
875.	— —	Merlini Giovanni	339
876.	1859/1860	Palombi Marta Rosa	342

1860

877.	primi del 1860	Merlini Giovanni	343
878.	6 gennaio	Pagliari Clemente	345
879.	8 gennaio	Pagliari Clemente	346
880.	14 gennaio	Iacovacci Giovanni Felice	347
881.	25 gennaio	Flavoni Maria Giuseppa	349
882.	29 gennaio	Nardi Pietro	350
883.	— gennaio	Pelloni Salvatore	351
884.	4 febbraio	Merlini Giovanni	352
885.	5 febbraio	Branca Nazarena	353
886.	28 febbraio	De Mattias Rosa	355
887.	febbraio/marzo	De Mattias Rosa	356
888.	6 marzo	Fanfani Berenice	357
889.	12 marzo	Fanfani Berenice	358
890.	14 marzo	Celesia Michelangelo	359
891.	21 marzo	Canale Pavola Vincenzo	360
892.	22 marzo	Arcari Luigi	361
893.	— marzo	Merlini Giovanni	363
894.	2 aprile	Palombi Caterina	366
895.	3 aprile	Branca Nazarena	367
896.	6 maggio	Crolla Clemente	369
897.	1 giugno	Arcari Ferdinando	371

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
898.	9 giugno	Merlini Giovanni	372
899.	18 giugno	Merlini Giovanni	374
900.	18 giugno	Suore Adoratrici di Vallerotonda	376
901.	29 giugno	Coltellacci Maria	377
902.	29 giugno	Pelloni Giuseppe	378
903.	30 giugno	Palombi Caterina	379
904.	primi di luglio	Lauretti Amalia	380
905.	9 luglio	Lauretti Amalia	381
906.	21 luglio	Suora Adoratrice	382
907.	22 luglio	Dentici Giuseppe	383
908.	31 luglio	Coltellacci Maria	384
909.	— luglio	Lauretti Amalia	385
910.	13 agosto	Rossi Fortunata	386
911.	18 agosto	Longo Luisa	389
912.	22 agosto	Gaetani Maria	390
913.	— agosto	Bernardini Margherita	391
914.	fine agosto	Longo Luisa	392
915.	8 settembre	Merlini Giovanni	393
916.	13 settembre	Palombi Filomena	395
917.	23 settembre	Pagliari Clemente	396
918.	24 settembre	Fanfani Berenice	399
919.	24 settembre	Longo Luisa	400
920.	24 settembre	Pagliari Clemente	401
921.	— settembre	Bernardini Margherita	402
922.	1 ottobre	De Mattias Michele	403
923.	17 ottobre	Palombi Filomena	404
924.	28 ottobre	Fanfani Berenice	405
925.	31 ottobre	Ricciardi Orsola	406
926.	— ottobre	Bernardini Margherita	409
927.	— ottobre	Merlini Giovanni	410
928.	1 novembre	Bernardini Margherita	412
929.	3 novembre	Longo Luisa	413
930.	12 novembre	Branca Nazarena	414
931.	13 novembre	De Mattias Michele	416

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
932.	metà novembre	De Mattias Virginia	417
933.	19 novembre	Suore Adoratrici di Gurtweil	418
934.	28 novembre	Capone Maddalena	421
935.	29 novembre	Palombi Caterina	422
936.	6 dicembre	Giovarruscio Luigi	423
937.	12 dicembre	Possenti Rosa Maria	424
938.	15 dicembre	De Sanctis Teresa	425
939.	15 dicembre	Palombi Caterina	426
940.	31 dicembre	Suora Adoratrice	427
941.	— —	Colucci Giuseppe	428

1861

942.	8 gennaio	Pagliari Clemente	430
943.	8 gennaio	Nardi Pietro	432
944.	8 gennaio	Palombi Caterina	433
945.	10 gennaio	Pagliari Clemente	434
946.	19 gennaio	Marroni Elisa	436
947.	27 gennaio	Rodilossi Gaetano	437
948.	13 febbraio	Pagliari Clemente	438
949.	14 febbraio	Possenti Rosa Maria	440
950.	15 febbraio	Possenti Rosa Maria	442
951.	24 febbraio	Pagliari Clemente	444
952.	9 marzo	Possenti Rosa Maria	445
953.	20 marzo	Merlini Giovanni	446
954.	29 marzo	Longo Luisa	450
955.	2 aprile	Bernardini Margherita	452
956.	4 aprile	Possenti Rosa Maria	453
957.	6 aprile	Coltellacci Maria	455
958.	6 aprile	Palombi Caterina	456
959.	9 aprile	Possenti Rosa Maria	457
960.	11 aprile	Possenti Rosa Maria	458
961.	— aprile	Merlini Giovanni	459
962.	11 maggio	Firmani Rosa	465

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
963.	11 maggio	Palombi Filomena	466
964.	11 maggio	Pagliari Clemente	467
965.	23 maggio	Possenti Rosa Maria	468
966.	23 maggio	Branca Nazarena	469
967.	primi di giugno	Pagliari Clemente	470
968.	5 giugno	Pagliari Clemente	472
969.	5 giugno	Longo Luisa	473
970.	7 giugno	Pelloni Salvatore	474
971.	24 giugno	[destinatario non identificato]	475
972.	30 giugno	Palombi Caterina	476
973.	4 luglio	Possenti Rosa Maria	477
974.	4 luglio	Pagliari Clemente	478
975.	18 luglio	Possenti Rosa Maria	480
976.	21 luglio	Sebastiani Vittorio	481
977.	6 agosto	De Sanctis Rosa	482
978.	8 agosto	Suora Adoratrice	484
979.	12 agosto	Ceccarelli Maria	485
980.	17 agosto	Flavoni Maria Giuseppa	487
981.	24 agosto	Lauretti Filomena	488
982.	— agosto	[destinatario non identificato]	489
983.	2 settembre	Palombi Lorenzo	490
984.	17 settembre	Palombi Caterina	491
985.	1 ottobre	Possenti Rosa Maria	492
986.	8 ottobre	Spinetti Oliva	493
987.	27 ottobre	De Mattias Michele	494
988.	27 ottobre	Longo Luisa	496
989.	27 ottobre	Maiorani Maria	497
990.	27 ottobre	Possenti Rosa Maria	498
991.	27 ottobre	Wolkonsky Zenaide	499
992.	2 novembre	Marroni Elisa	502
993.	4 novembre	Palombi Caterina	503
994.	19 novembre	Merlini Giovanni	504
995.	20 novembre	Possenti Rosa Maria	507
996.	24 novembre	De Mattias Rosa	508

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. III PAG.
997.	26 novembre	Lauretti Amalia	509
998.	28 novembre	Spinetti Oliva	510
999.	29 novembre	Gigli Carlo	512
1000.	3 dicembre	Pagliari Clemente	514
1001.	5 dicembre	Presciutti Angelantonio	516
1002.	7 dicembre	Longo Luisa	517
1003.	7 dicembre	Lauretti Amalia	518
1004.	12 dicembre	Sebastiani Vittorio	519
1005.	13 dicembre	Polidori Anna Maria	520
1006.	21 dicembre	Reali Francesca	521
1007.	25 dicembre	Galluzzi Anna Maria	522
1008.	30 dicembre	Branca Nazarena	523

Vol. IV

1862

1009.	6 gennaio	Nardi Pietro	9
1010.	12 gennaio	Bellini Ottavia	10
1011.	16 gennaio	Nardi Pietro	11
1012.	22 gennaio	Signoretti Carolina	12
1013.	— gennaio	Marinucci Benedetta	14
1014.	— gennaio	Anguillara Giacomo	15
1015.	4 febbraio	Branca Nazarena	16
1016.	20 febbraio	Bellini Ottavia	17
1017.	22 febbraio	Pagliari Clemente	18
1018.	4 marzo	Longo Luisa	19
1019.	9 marzo	Lauretti Amalia	20
1020.	16 marzo	Longo Luisa	21
1021.	18 marzo	Pagliari Clemente	23
1022.	20 marzo	Pagliari Clemente	25
1023.	5 aprile	Gaetani Maria	27
1024.	5 aprile	Palombi Caterina	28
1025.	17 aprile	Pagliari Clemente	29

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1026.	19 aprile	Nardi Pietro	31
1027.	27 aprile	Pagliari Clemente	33
1028.	10 maggio	Andreoli Francesco	35
1029.	17 maggio	Branca Nazarena	37
1030.	20 maggio	Andreoli Francesco	38
1031.	4 giugno	Bernardini Margherita	39
1032.	22 giugno	De Mattias Michele	40
1033.	3 luglio	De Merode Francesco Saverio	41
1034.	3 luglio	Abri Luisa	42
1035.	7 luglio	Colonna Tecla	43
1036.	27 luglio	Giansanti Rosa	44
1037.	6 agosto	Colonna Tecla	45
1038.	8 agosto	Abri Luisa	46
1039.	11 agosto	Nardi Pietro	47
1040.	13 agosto	Pelloni Salvatore	48
1041.	16 agosto	Colonna Tecla	49
1042.	14 settembre	Abri Luisa	50
1043.	14 settembre	Suora Adoratrice	51
1044.	11 ottobre	Longo Luisa	52
1045.	18 ottobre	Abri Luisa	53
1046.	22 ottobre	Palombi Filomena	54
1047.	23 ottobre	Palombi Caterina	55
1048.	25 ottobre	Crolla Giovanni Battista	56
1049.	— ottobre	Iacobelli Francesco Saverio	58
1050.	6 novembre	Merlini Giovanni	59
1051.	18 novembre	Pagliari Clemente	62
1052.	18 novembre	Amat Luigi	63
1053.	19 novembre	Iacovacci Giovanni Felice	64
1054.	19 novembre	Massimei Alessandro	65
1055.	20 novembre	Pagliari Clemente	66
1056.	20 novembre	Spinetti Oliva	68
1057.	22 novembre	Pagliari Clemente	69
1058.	22 novembre	Bernardini Margherita	71
1059.	24 novembre	Signoretti Carolina	72

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1060.	24 novembre	Pagliari Clemente	73
1061.	25 novembre	Nardi Pietro	74
1062.	26 novembre	Amat Luigi	75
1063.	27 novembre	Merlini Giovanni	76
1064.	29 novembre	Merlini Giovanni	78
1065.	30 novembre	Flavoni Filomena	80
1066.	primi di dicembre	Fantusati Giuseppe	81
1067.	9 dicembre	Signoretti Carolina	82
1068.	10 dicembre	Nardi Pietro	83
1069.	11 dicembre	Pallotta Domenico	84
1070.	11 dicembre	Rodilossi Gaetano	86
1071.	17 dicembre	Pagliari Clemente	88
1072.	20 dicembre	Trucchi Pier Paolo	90
1073.	21 dicembre	Di Maggio Antonio	92
1074.	21 dicembre	Baldolini Angelo	93
1075.	21 dicembre	Longo Carolina	94
1076.	22 dicembre	Signoretti Angela	95
1077.	22 dicembre	Mengacci Mattia Agostino	97
1078.	23 dicembre	Signoretti Carolina	99
1079.	23 dicembre	Giansanti Margherita	102
1080.	25 dicembre	Pagliari Clemente	103
1081.	27 dicembre	Nardi Pietro	105
1082.	27 dicembre	Suora Adoratrice	106
1083.	30 dicembre	Gentili Anna	107
1084.	31 dicembre	Nardi Pietro	108
1085.	— —	Merlini Giovanni	110

1863

1086.	1 gennaio	Nardi Pietro	112
1087.	5 gennaio	Nardi Pietro	114
1088.	7 gennaio	Bernardini Margherita	115
1089.	9 gennaio	Bellini Ottavia	117
1090.	14 gennaio	Nardi Pietro	119

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1091.	19 gennaio	De Sanctis Carolina	120
1092.	20 gennaio	Merlini Giovanni	123
1093.	22 gennaio	D'Andrea Girolamo	125
1094.	27 gennaio	Abri Luisa	126
1095.	27 gennaio	De Mattias Michele	127
1096.	29 gennaio	Loreti Tommaso	128
1097.	primi di febbraio	De Sanctis Carolina	129
1098.	3 febbraio	Abri Luisa	131
1099.	3 febbraio	Palombi Filomena	132
1100.	4 febbraio	Abri Luisa	133
1101.	5 febbraio	Possenti Rosa Maria	134
1102.	7 febbraio	Amat Luigi	135
1103.	7 febbraio	Merlini Giovanni	137
1104.	8 febbraio	Longo Luisa	139
1105.	10 febbraio	Nardi Pietro	140
1106.	14 febbraio	Palombi Caterina	141
1107.	14 febbraio	Suora Adoratrice	142
1108.	15 febbraio	Merlini Giovanni	143
1109.	24 febbraio	Spinetti Oliva	145
1110.	27 febbraio	Nardi Pietro	147
1111.	28 febbraio	Fanfani Berenice	148
1112.	3 marzo	Spinetti Oliva	149
1113.	10 marzo	Pucci Candida	151
1114.	10 marzo	Pagliari Clemente	152
1115.	16 marzo	Sebastiani Vittorio	154
1116.	21 marzo	Lauretti Luisa	155
1117.	1 aprile	Lauretti Luisa	156
1118.	2 aprile	Lauretti Luisa	157
1119.	5 aprile	Lauretti Luisa	158
1120.	9 aprile	Lauretti Luisa	160
1121.	13 aprile	Possenti Rosa Maria	162
1122.	16 aprile	Lauretti Luisa	163
1123.	16 aprile	Moneta Corona	165
1124.	17 aprile	Branca Nazarena	166

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1125.	18 aprile	Lauretti Luisa	167
1126.	20 aprile	Lauretti Luisa	169
1127.	26 aprile	Colonna Tecla	171
1128.	5 maggio	Lauretti Luisa	172
1129.	6 maggio	Lauretti Luisa	174
1130.	9 maggio	Lauretti Luisa	175
1131.	13 maggio	Barlesi Celestina	177
1132.	13 maggio	Possenti Rosa Maria	179
1133.	26 maggio	Lauretti Luisa	180
1134.	30 maggio	Consalvi Clementina	183
1135.	30 maggio	Spinetti Oliva	185
1136.	2 giugno	Merlini Giovanni	186
1137.	11 giugno	De Hohenlohe Gustavo	187
1138.	11 giugno	Possenti Rosa Maria	188
1139.	11 giugno	Pagliari Clemente	190
1140.	12 giugno	Flavoni Maria Giuseppa	191
1141.	13 giugno	Mengacci Mattia Agostino	192
1142.	13 giugno	Signoretti Angela	194
1143.	19 giugno	Longo Luisa	196
1144.	20 giugno	Pio IX	197
1145.	21 giugno	Merlini Giovanni	198
1146.	— giugno	Spinetti Oliva	199
1147.	6 luglio	Andreoli Francesco	200
1148.	14 luglio	Merlini Giovanni	201
1149.	20 luglio	Possenti Rosa Maria	203
1150.	21 luglio	Abri Luisa	204
1151.	25 luglio	Wiseman Nicola	206
1152.	1 agosto	Consalvi Clementina	207
1153.	18 agosto	Palombi Caterina	209
1154.	18 agosto	Firmani Rosa	210
1155.	3 settembre	Colonna Tecla	211
1156.	5 settembre	Branca Nazarena	212
1157.	5 settembre	Possenti Rosa Maria	213
1158.	27 settembre	Pagliari Clemente	214

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1159.	4 ottobre	Suora Adoratrice	216
1160.	15 ottobre	Fantusati Stanislao	217
1161.	2 novembre	Longo Luisa	219
1162.	12 novembre	Longo Luisa	220
1163.	14 novembre	Branca Nazarena	222
1164.	17 novembre	Mergè Adele	223
1165.	17 novembre	Longo Luisa	224
1166.	19 novembre	Merlini Giovanni	225
1167.	25 novembre	Bellini Ottavia	227
1168.	28 novembre	Possenti Rosa Maria	229
1169.	28 novembre	Possenti Rosa Maria	231
1170.	2 dicembre	Longo Luisa	232
1171.	6 dicembre	Sebastiani Vittorio	234
1172.	13 dicembre	Merlini Giovanni	235
1173.	14 dicembre	Nardi Pietro	238
1174.	14 dicembre	Barlesi Celestina	240
1175.	14 dicembre	Branca Nazarena	242
1176.	15 dicembre	Suora Adoratrice	243
1177.	17 dicembre	Talbot Giorgio	244
1178.	19 dicembre	Pavoni Caterina	245
1179.	— dicembre	De Vera Carlo Maria	246
1180.	30 dicembre	Reali Francesca	247
1181.	31 dicembre	Pagliari Clemente	248
1182.	31 dicembre	Massimi Costanzo	250

1864

1183.	primi di gennaio	[destinatario non identificato]	252
1184.	1 gennaio	Firmani Rosa	253
1185.	17 gennaio	Branca Nazarena	254
1186.	1 febbraio	Nardi Pietro	255
1187.	2 febbraio	Pagliari Clemente	256
1188.	4 febbraio	Abri Luisa	258
1189.	4 febbraio	Trionfetti Bernardino	259

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1190.	16 febbraio	Abri Luisa	261
1191.	18 febbraio	Possenti Rosa Maria	262
1192.	19 febbraio	Branca Nazarena	264
1193.	20 febbraio	Fanfani Berenice	266
1194.	20 febbraio	Possenti Rosa Maria	267
1195.	21 febbraio	Merlini Giovanni	269
1196.	22 febbraio	Abri Luisa	271
1197.	25 febbraio	Moneta Corona	273
1198.	7 marzo	Abri Luisa	274
1199.	13 marzo	Tempesta Anna	276
1200.	13 marzo	Pagliari Clemente	277
1201.	15 marzo	Firmani Rosa	279
1202.	19 marzo	Baffetti Maria Fedele	280
1203.	20 marzo	Trionfetti Bernardino	282
1204.	21 marzo	Spinetti Oliva	284
1205.	23 marzo	Abri Luisa	286
1206.	24 marzo	Merlini Giovanni	288
1207.	26 marzo	De Sanctis Rosa	290
1208.	28 marzo	Merlini Giovanni	291
1209.	31 marzo	Baffetti Maria Fedele	292
1210.	2 aprile	Fanfani Berenice	294
1211.	2 aprile	Abri Luisa	295
1212.	5 aprile	Merlini Giovanni	296
1213.	5 aprile	Possenti Rosa Maria	297
1214.	6 aprile	Suora Adoratrice	298
1215.	6 aprile	Andreoli Francesco	300
1216.	10 aprile	Merlini Giovanni	302
1217.	15 aprile	Pagliari Clemente	304
1218.	16 aprile	Savelli Gigli Francesco	306
1219.	16 aprile	Pagliari Clemente	309
1220.	17 aprile	Pagliari Clemente	310
1221.	18 aprile	Scapitta Filippo	312
1222.	dopo il 18 aprile	Pagliari Clemente	314
1223.	23 aprile	Firmani Rosa	316

N.	DATA	DESTINATARIO **Vol. IV**	PAG.
1224.	24 aprile	[destinatario non identificato] . . .	317
1225.	— aprile	Pagliari Clemente	318
1226.	26 aprile	Pavoni Caterina	320
1227.	4 maggio	Suora Adoratrice	321
1228.	13 maggio	Pagliari Clemente	322
1229.	16 maggio	Cecchini Filippo	324
1230.	21 maggio	Bernardini Margherita	326
1231.	21 maggio	Possenti Rosa Maria	327
1232.	22 maggio	Reali Francesca	328
1233.	22 maggio	Baffetti Maria Fedele	329
1234.	26 maggio	Scapitta Filippo	331
1235.	27 maggio	Merlini Giovanni	333
1236.	4 giugno	Signoretti Filomena	337
1237.	5 giugno	Merlini Giovanni	338
1238.	9 giugno	Abri Luisa	340
1239.	12 giugno	Merlini Giovanni	341
1240.	13 giugno	Merlini Giovanni	343
1241.	16 giugno	Fanfani Berenice	345
1242.	10 luglio	Flavoni Maria Giuseppa	347
1243.	17 luglio	Fanfani Berenice	348
1244.	20 luglio	Baffetti Maria Fedele	349
1245.	21 luglio	Flavoni Maria Giuseppa	351
1246.	27 luglio	Bernardini Margherita	352
1247.	28 luglio	Pagliari Clemente	353
1248.	7 agosto	Merlini Giovanni	355
1249.	15 agosto	Merlini Giovanni	357
1250.	25 agosto	Flavoni Maria Giuseppa	360
1251.	— agosto	Savelli Gigli Francesco	361
1252.	1 ottobre	De Sanctis Teresa	363
1253.	1 ottobre	Severi Seconda	365
1254.	2 ottobre	Andreoli Francesco	367
1255.	2 ottobre	[destinatario non identificato] . . .	368
1256.	17 ottobre	Pagliari Clemente	369
1257.	18 ottobre	Bellini Ottavia	370

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1258.	20 ottobre	Possenti Rosa Maria	371
1259.	20 ottobre	Pagliari Clemente	372
1260.	24 ottobre	Pagliari Clemente	374
1261.	25 ottobre	Camilli Luigi	376
1262.	28 ottobre	Merlini Giovanni	378
1263.	30 ottobre	Flavoni Maria Giuseppa	380
1264.	17 novembre	Pagliari Clemente	381
1265.	17 novembre	Possenti Rosa Maria	383
1266.	17 dicembre	Baffetti Maria Fedele	384
1267.	17 dicembre	Germani Rosa	385
1268.	21 dicembre	Pagliari Clemente	386
1269.	28 dicembre	Fanfani Berenice	387

1865

1270.	5 gennaio	Bellini Ottavia	388
1271.	5 gennaio	Flavoni Maria Giuseppa	390
1272.	7 gennaio	Branca Nazarena	391
1273.	10 gennaio	Capone Maddalena	392
1274.	metà gennaio	Merlini Giovanni	393
1275.	21 gennaio	Canali Francesca	398
1276.	30 gennaio	Pavoni Caterina	400
1277.	30 gennaio	Abri Luisa	401
1278.	30 gennaio	Palombi Caterina	402
1279.	30 gennaio	Palombi Giacinta	403
1280.	2 febbraio	Longo Nazarena	404
1281.	2 febbraio	Rossi Serafina	405
1282.	7 febbraio	Flavoni Maria Giuseppa	406
1283.	19 febbraio	Possenti Rosa Maria	407
1284.	21 febbraio	Pavoni Caterina	409
1285.	23 febbraio	Flavoni Maria Giuseppa	410
1286.	24 febbraio	Flavoni Maria Giuseppa	411
1287.	28 febbraio	Pavoni Caterina	412
1288.	28 febbraio	Galluzzi Anna Maria	413

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1289.	1 marzo	[destinatario non identificato] . . .	414
1290.	2 marzo	Pagliari Clemente	415
1291.	4 marzo	Fanfani Berenice	417
1292.	4 marzo	Baffetti Maria Fedele	418
1293.	7 marzo	Pagliari Clemente	420
1294.	10 marzo	Pavoni Caterina	421
1295.	12 marzo	Signoretti Carolina	423
1296.	14 marzo	Pagliari Clemente	425
1297.	18 marzo	Pagliari Clemente	426
1298.	19 marzo	Suora Adoratrice	427
1299.	24 marzo	Possenti Rosa Maria	428
1300.	28 marzo	Dezi Cesare	430
1301.	30 marzo	Branca Nazarena	431
1302.	30 marzo	Spinetti Oliva	432
1303.	3 aprile	Spinetti Oliva	433
1304.	4 aprile	Pavoni Caterina	435
1305.	22 aprile	Scapitta Filippo	436
1306.	22 aprile	Cecchini Filippo	438
1307.	— aprile	Spinetti Oliva	439
1308.	1 maggio	Pagliari Clemente	440
1309.	1 maggio	Pagliari Clemente	442
1310.	3 maggio	Moneta Corona	444
1311.	11 maggio	Moneta Corona	445
1312.	13 maggio	Pavoni Caterina	446
1313.	17 maggio	Palombi Caterina	448
1314.	17 maggio	Lauretti Amalia	449
1315.	18 maggio	Spinetti Oliva	450
1316.	18 maggio	Spinetti Oliva	451
1317.	19 maggio	Spinetti Oliva	452
1318.	23 maggio	Capone Maddalena	454
1319.	23 maggio	Spinetti Oliva	455
1320.	30 maggio	Rodilossi Gaetano	456
1321.	30 maggio	Spinetti Oliva	458

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
1322.	31 maggio	Pelloni Salvatore	460
1323.	3 giugno	Bellini Ottavia	462
1324.	3 giugno	Pagliari Clemente	463
1325.	8 giugno	Ovidi Elisa	464
1326.	9 giugno	Scapitta Filippo	465
1327.	15 giugno	Capone Maddalena	466
1328.	16 giugno	Spinetti Oliva	467
1329.	17 giugno	Spinetti Oliva	469
1330.	21 giugno	Spinetti Oliva	471
1331.	27 giugno	Colonna Tecla	473
1332.	27 giugno	Spinetti Oliva	474
1333.	2 luglio	Ricciardi Orsola	475
1334.	4 luglio	Giorgetti Anna Maria	476
1335.	5 luglio	Spinetti Oliva	477
1336.	10 luglio	Ovidi Elisa	478
1337.	10 luglio	Colonna Tecla	479
1338.	1 settembre	Giorgetti Anna Maria	480
1339.	11 settembre	Signoretti Carolina	482
1340.	4 novembre	Capone Maddalena	484
1341.	4 novembre	Fanfani Berenice	486
1342.	6 novembre	Suora Adoratrice	487
1343.	7 novembre	Firmani Rosa	488
1344.	10 novembre	Giorgetti Anna Maria	489
1345.	17 novembre	Palombi Caterina	490
1346.	17 novembre	Palombi Filomena	491
1347.	20 novembre	Moneta Corona	492
1348.	20 novembre	Fanfani Berenice	494
1349.	20 novembre	Colonna Tecla	496
1350.	20 novembre	Colonna Tecla	498
1351.	28 novembre	Argenti Giovanni Angelo	499
1352.	29 novembre	[destinatario non identificato]	501
1353.	— novembre	Bellini Ottavia	502
1354.	16 dicembre	Fanfani Berenice	504

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. IV PAG.
		1866	
1355.	9 gennaio	Necci Antonio	505
1356.	12 gennaio	Palombi Giacinta	507
1357.	13 gennaio	Necci Antonio	509
1358.	14 gennaio	Palombi Filomena	510
1359.	23 gennaio	Spinetti Oliva	511
1360.	24 gennaio	Palombi Giacinta	512
1361.	28 gennaio	Giorgetti Anna Maria	513
1362.	28 gennaio	Lauretti Luisa	514
1363.	28 gennaio	Palombi Celestina	515
1364.	30 gennaio	Cipriani Federica	516
1365.	8 febbraio	De Mattias Michele	518
1366.	8 febbraio	Giorgetti Anna Maria	520
1367.	11 febbraio	Moneta Corona	521
1368.	13 febbraio	Spinetti Oliva	523
1369.	18 febbraio	Abri Luisa	524
1370.	19 febbraio	Branca Nazarena	525
1371.	26 febbraio	Baffetti Maria Fedele	527
1372.	13 marzo	Rossi Serafina	529
1373.	14 marzo	Pagliari Clemente	530
1374.	22 marzo	Rossi Serafina	532
		Senza data	
1375.	— —	Merlini Giovanni	535
1376.	— —	Merlini Giovanni	537
1377.	— —	Merlini Giovanni	539
1378.	— —	Merlini Giovanni	540
1379.	— —	Merlini Giovanni	541
1380.	— —	Suore Adoratrici di Francia	542
1381.	— —	[destinatario non identificato]	543

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. V PAG.
		Burocratiche	
1382.	30 giugno 1836	Muccioli Pier Francesco	9
1383.	22 giugno 1838	Annovazzi Vincenzo	11
1384.	3 maggio 1839	Annovazzi Vincenzo	12
1385.	— agosto 1839	Congregazione del Buon Governo .	13
1386.	24 agosto 1841	Annovazzi Vincenzo	14
1387.	18 novembre 1841	Orlandini Marcello	15
1388.	1 luglio 1842	Annovazzi Vincenzo	16
1389.	6 novembre 1842	Annovazzi Vincenzo	17
1390.	21 ottobre 1843	Annovazzi Vincenzo	18
1391.	25 marzo 1844	Delega	19
1392.	3 febbraio 1847	Dichiarazione	20
1393.	7 febbraio 1847	Trucchi Pier Paolo	21
1394.	30 aprile 1847	Trucchi Pier Paolo	22
1395.	5 agosto 1847	Trucchi Pier Paolo	23
1396.	29 agosto 1847	Trucchi Pier Paolo	24
1397.	11 settembre 1847	Dichiarazione	25
1398.	2 marzo 1848	Trucchi Pier Paolo	26
1399.	5 settembre 1848	Trucchi Pier Paolo	27
1400.	17 marzo 1849	Trucchi Pier Paolo	28
1401.	30 giugno 1850	Trucchi Pier Paolo	29
1402.	14 dicembre 1850	Trucchi Pier Paolo	30
1403.	6 settembre 1852	Trucchi Pier Paolo	31
1404.	9 settembre 1852	Dichiarazione	32
1405.	15 dicembre 1852	Trucchi Pier Paolo	33
1406.	9 maggio 1854	Trucchi Pier Paolo	34
1407.	27 giugno 1854	Attestato	35
1408.	31 luglio 1854	Trucchi Pier Paolo	36
1409.	20 ottobre 1854	Pio IX	37
1410.	2 novembre 1854	Trucchi Pier Paolo	38
1411.	22 novembre 1855	Dichiarazione	39
1412.	2 gennaio 1856	Autorizzazione	40
1413.	28 gennaio 1856	Trucchi Pier Paolo	41

N.	DATA	DESTINATARIO	Vol. V	PAG.
1414.	18 maggio 1856	Attestato		42
1415.	25 maggio 1856	Autorizzazione		43
1416.	31 maggio 1856	Trucchi Pier Paolo		44
1417.	6 giugno 1856	Trucchi Pier Paolo		45
1418.	14 giugno 1856	Trucchi Pier Paolo		46
1419.	12 agosto 1856	Attestato		47
1420.	11 gennaio 1857	Trucchi Pier Paolo		48
1421.	26 marzo 1857	Trucchi Pier Paolo		49
1422.	15 marzo 1858	Magnani Gianfrancesco		50
1423.	15 marzo 1858	Autorizzazione		51
1424.	30 marzo 1858	Pagliari Clemente		52
1425.	16 aprile 1858	Pagliari Clemente		54
1426.	3 luglio 1858	Pagliari Clemente		55
1427.	15 novembre 1858	Pagliari Clemente		56
1428.	10 aprile 1859	Autorizzazione		58
1429.	4 giugno 1859	Pagliari Clemente		59
1430.	25 ottobre 1859	Pagliari Clemente		60
1431.	18 aprile 1861	Dichiarazione		61
1432.	8 gennaio 1862	Dichiarazione		62
1433.	— marzo 1862	Andreoli Francesco		63
1434.	4 ottobre 1863	Delega		64

INDICE DEI DESTINATARI

Abri L. (n. 17), **IV**: 1034, 1038, 1042, 1045, 1094, 1098, 1100, 1150, 1188, 1190, 1196, 1198, 1205, 1211, 1238, 1277, 1369.

Alberici A. (n. 2), **II**: 346, 429.

Alessandri P.F. (n. 1), **II**: 514.

Alviti L. (n. 1), **I**: 16.

Amat L. (n. 3), **IV**: 1052, 1062, 1102.

Ambrosj A. (n. 1), **I**: 195.

Andreoli F. (n. 6), **IV**: 1030, 1147, 1215, 1254, 1028; **V**: 1433.

Anguillara G. (n. 1), **IV**: 1014.

Annovazzi V. (n. 113), **I**: 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 32, 33, 34, 37, 43, 44, 45, 46, 52, 55, 56, 59, 62, 63, 64, 65, 67, 68, 70, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 84, 86, 89, 90, 91, 94, 95, 101, 102, 106, 115, 117, 119, 125, 129, 130, 132, 133, 134, 137, 140, 141, 142, 143, 149, 160, 164, 166, 167, 168, 169, 173, 174, 175, 176, 178, 179, 180, 181, 182, 185, 186, 187, 189, 198, 202, 203, 204, 208, 214, 215, 225, 234, 235, 236, 237, 239, 241, 242, 243, 251, 262, 264, 268, 278, 283, 285, 287, 290; **V**: 1383, 1384, 1386, 1388, 1389, 1390.

Arcari F. (n. 1), **III**: 897.

Arcari L. (n. 1), **III**: 892.

Aretini-Sillani G. (n. 1), **II**: 565.

Argenti G.A. (n. 1), **IV**: 1351.

Autorità comunali di Acuto (n. 1), **I**: 11.

Bachetoni R. (n. 1), **II**: 548.

Baffetti M.F. (n. 7), **IV**: 1202, 1209, 1233, 1244, 1266, 1292, 1371.

Baldolini A. (n. 1), **IV**: 1074.

Barlesi A. (n. 3), **I**: 192, 260; **II**: 343.

Barlesi C. (n. 12), **I**: 135, 229, 265; **II**: 395, 444, 446, 455, 476, 642; **III**: 780; **IV**:1131, 1174.

Belli B. (n. 1), **I**: 136.

Belli E. (n. 1), **I**: 47.

Bellini O. (n. 8), **IV**: 1010, 1016, 1089, 1167, 1257, 1270, 1323, 1353.

Bernardini M. (n. 22), **III**: 785, 797, 800, 813, 815, 816, 824, 825, 834, 855, 856, 859, 913, 921, 926, 928, 955; **IV**: 1031, 1058, 1088, 1230, 1246.

Bertoni G.P. (n. 1), **I**: 162.

Bertucci Q. (n. 2), **III**: 759, 760.

Bonacci V. (n. 1), **II**: 594.

Bonamici P.F. (n. 1), **III**: 679.

Bonaventura da Roccamassima (n. 1), **II**: 598.

Branca N. (n. 34), **II**: 601, 609, 612, 623, 627, 634, 639; **III**: 707, 720, 721, 722, 725, 736, 738, 739, 772, 773, 850, 885, 895, 930, 966, 1008; **IV**: 1015, 1029, 1124, 1156, 1163, 1175, 1185, 1192, 1272, 1301, 1370.

Calamita M. (n. 1), **I**: 99.

Cambi G. (n. 2), **I**: 188, 217.

Camilli L. (n. 1), **IV**: 1261.

Campana G.P. (n. 1), **II**: 508.

Canale Pavola V. (n. 1), **III**: 891.
Canali F. (n. 1), **IV**: 1275.
Capone M. (n. 34), **II**: 297, 404, 494, 509, 529, 530, 535, 541, 545, 547, 550, 552, 564, 579, 583, 589, 637; **III**: 651, 661, 681, 684, 691, 693, 768, 776, 817, 827, 831, 848, 934; **IV**: 1273, 1318, 1327, 1340.
Cataldi E. (n. 1), **II**: 499.
Cataldi S. (n. 1), **II**: 349.
Ceccarelli M. (n. 3), **III**: 728, 845, 979.
Cecchini F. (n. 2), **IV**: 1229, 1306.
Celesia M. (n. 2), **III**: 732, 890.
Ciolli F. (lett. 6), **I**: 107; **II**: 498, 540, 562; **III**: 761, 838.
Cipriani F. (n. 1), **IV**: 1364.
Colacicchi L. (n. 1), **I**: 281.
Colonna T. (n. 9), **IV**: 1035, 1037, 1041, 1127, 1155, 1331, 1337, 1349, 1350.
Colonnelli A. (n. 2), **II**: 341, 357.
Coltellacci M. (n. 3), **III**: 901, 957, 908.
Colucci G. (n. 1), **III**: 941.
Congregazione Buon governo (n. 1), **V**: 1385.
Congreazione VV. e RR. (n. 1), **I**: 87.
Consalvi C. (n. 3), **III**: 862; **IV**: 1134, 1152.
Corbi L. (n. 2), **II**: 577, 578.
Crolla C. (n. 1), **III**: 896.
Crolla G.B. (n. 1), **IV**: 1048.

D'Andrea G. (n. 1), **IV**: 1093.
De Biasi G. (n. 1), **I**: 271.
De Hohenlohe G. (n. 2), **III**: 792; **IV**: 1137.
De Mattias G. (n. 2), **I**: 10, 40.
De Mattias M. (n. 36), **I**: 3, 4, 5, 6, 8, 12, 54, 61, 71, 72, 120, 154, 155, 266; **II**: 295, 309, 337, 375, 433, 464, 484, 487, 491; **III**: 658, 687, 690, 706, 710, 844, 847, 922, 931, 987; **IV**: 1032, 1095, 1365.
De Mattias R. (n. 3), **III**: 886, 887, 996.
De Mattias V. (n. 1), **III**: 932.
De Merode F.S. (n. 1), **IV**: 1033.
De Sanctis A. (n. 1), **I**: 124.
De Sanctis C. (n. 11), **I**: 244; **II**: 348, 355, 356, 364, 374, 507, 556; **III**: 719; **IV**: 1091, 1097.
De Sanctis-famiglia (n. 1), **II**: 377.
De Sanctis Gab. (n. 1), **II**: 648.
De Sanctis Gioac. (n. 21), **I**: 108, 110, 112, 118, 121, 139, 145, 148, 151, 159, 165, 177, 183, 184, 199, 230, 256, 272, 288; **II**: 466, 479.
De Sanctis M. (n. 1), **I**: 257.
De Sanctis Raf. (n. 1), **I**: 122.
De Sanctis Rosa (n. 3), **II**: 427; **III**: 977; **IV**: 1207.
De Sanctis-sorella (n. 1), **II**: 554.
De Sanctis T. (n. 9), **II**: 368, 387, 406, 435, 478; **III**: 685, 840, 938; **IV**: 1252.
De Vera C.M. (n. 1), **IV**: 1179.
Dentici G. (n. 1), **III**: 907.
Destinatario non identificato (n. 19), **I**: 216, 224, 250, 255, 284; **II**: 313, 314, 504, 616, 643; **III**: 729, 784, 971, 982; **IV**: 1183, 1224, 1289, 1352, 1381.
Dezi C. (n. 1), **IV**: 1300.
Di Maggio A. (n. 1), **IV**: 1073.

Ercolani F. (n. 2), **I**: 269; **II**: 293.

Falzacappa G.F. (n. 2), **I**: 38, 83.
Fanfani B. (n. 70), **I**: 267, 270; **II**: 301, 304, 311, 325, 379, 382, 390, 391, 392, 397, 399, 403, 405, 407, 409, 411, 412, 414, 454, 463, 465, 467, 489, 495, 503, 506, 525, 528, 532, 539, 549, 574, 576, 582, 592, 593, 606; **III**: 678, 697, 701, 708, 712, 714, 724, 742, 755, 757, 758, 763, 774, 849, 854, 872, 874, 888, 889, 918, 924; **IV**: 1111, 1193, 1210, 1241, 1243, 1269, 1291, 1341, 1348, 1354.
Fantini F. (n. 1), **II**: 575.
Fantusati G. (n. 1), **IV**: 1066.
Fantusati S. (n. 1), **IV**: 1160.
Fasani L. (n. 2), **II**: 416, 421.
Ferdinando II (n. 1), **II**: 733.
Ferracci M. (n. 1), **II**: 515.
Ferrari A. (n. 1), **II**: 546.
Ferrazzoli C. (n. 1), **I**: 19.
Ferri V. (n. 1), **II**: 626.
Firmani R. (n. 7), **III**: 807, 962; **IV**: 1154, 1184, 1201, 1223, 1343.
Flavoni F. (n. 5), **II**: 536; **III** 750, 751, 782; **IV**: 1065.
Flavoni M.G. (n. 33), **II**: 418, 420, 425, 431, 447, 458, 462, 472, 587, 590, 600; **III**: 649, 670, 676, 696, 705, 740, 748, 769, 777, 786, 814, 881, 980; **IV**: 1140, 1242, 1245, 1250, 1263, 1271, 1282, 1285, 1286.

Gabriele da Faggio (n. 1), **II**: 344.
Gaetani M. (n. 3), **III**: 741, 912; **IV**: 1023.
Galluzzi A.M. (n. 2), **IV**: 1007, 1288.
Gentili A. (n. 2), **III**: 871; **IV**: 1083.
Germani R. (n. 1), **IV**: 1267.
Giansanti M. (n. 1), **IV**: 1079.
Giansanti R. (n. 1), **IV**: 1035.
Gigli C. (n. 6), **II**: 469, 501, 510, 511; **III**: 789, 999.
Gigli N. (n. 2), **I**: 273; **II**: 361.
Giorgetti A.M. (n. 5), **IV**: 1334, 1338, 1344, 1361, 1366.
Giovanni Battista da Gaeta (n. 1), **I**: 131.
Giovarruscio L. (n. 1), **III**: 936.
Gorga D. (n. 2), **I**: 261, 263.
Graziosi G. (n. 1), **III**: 673.
Gregorio XVI (n. 1), **I**: 50.
Guzi P. (n. 1), **I**: 220.

Iacobelli F.S. (n. 1), **IV**: 1049.
Iacovacci G.F. (n. 2), **III**: 880; **IV**: 1053.

Lais G.M. (n. 4), **I**: 1, 2, 7, 9.
Lauretti A. (n. 7), **III**: 904, 905, 909, 997, 1003; **IV**: 1019, 1314.
Lauretti F. (n. 1), **III**: 981.
Lauretti L. (n. 13) **IV**: 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1122, 1125, 1126, 1128, 1129, 1130, 1133, 1362.
Lazzarini A. (n. 1), **II**: 354.
Lecce A. (n. 1), **III**: 735.
Leo D. (n. 1) **I**: 292.
Leone M. (n. 2), **III**: 823, 858.
Lipari E. (n. 2) **I**: 163, 171.
Lipparelli A. (n. 1), **II**: 367.
Lolli D. (n. 2), **I**: 42, 194.
Longo A. (n. 1), **III**: 781.
Longo C. (n. 3), **II**: 568, 602; **IV**: 1075.
Longo L. (n. 20), **II**: 365; **III**: 700, 799, 911, 914, 918, 929, 954, 969,

988, 1002; **IV**: 1018, 1020, 1044, 1104, 1143, 1161, 1162, 1165, 1170.
Longo N. (n. 1), **IV**: 1280.
Loreti T. (n. 1), **IV**: 1096.
Ludovico di Sgurgola (n. 1), **III**: 802.

Magnani G.F. (n. 3), **III**: 793, 794; **V**: 1422.
Maiorani M. (n. 1), **III**: 989.
Marinucci B. (n. 1), **IV**: 1013.
Marroni E. (n. 2), **III**: 946, 992.
Massimei A. (n. 1), **IV**: 1054.
Massimi C. (n. 1), **IV**: 1182.
Mastrantoni B. (n. 2), **II**: 362, 393.
Mazzocchi G. (n. 10), **I**: 191, 193, 196, 200, 207, 209, 210, 227, 228; **II**: 371.
Mengacci M.A. (n. 4), **II**: 567; **III**: 775, **IV**: 1077, 1141.
Mergè A. (n. 1), **IV**: 1164.
Merlini G. (n. 228), **I**: 14, 20, 29, 31, 35, 36, 39, 48, 49, 51, 53, 57, 58, 66, 69, 82, 88, 93, 96, 100, 103, 104, 109, 111, 116, 123, 126, 127, 128, 138, 144, 146, 147, 150, 152, 153, 156, 157, 161, 190, 197, 205, 206, 211, 213, 218, 219, 222, 223, 226, 231, 232, 233, 238, 240, 245, 246, 247, 248, 252, 253, 254, 255, 258, 259, 275, 276, 277, 279, 280, 283, 286, 289, 291; **II**: 294, 296, 298, 299, 302, 303, 308, 310, 315, 316, 317, 320, 321, 324, 330, 334, 385, 388, 389, 396, 422, 424, 426, 432, 436, 439, 440, 443, 449, 450, 452, 453, 456, 461, 468, 470, 471, 483, 521, 523, 527, 544, 559, 581, 597, 603, 604, 607, 608, 610, 611, 613, 615, 618, 619, 620, 624, 625, 628, 629, 630, 631, 633, 638, 640, 641, 644, 646, 647; **III**: 650, 652, 660, 662, 664, 666, 668, 675, 677, 686, 688, 689, 692, 694, 698, 703, 704, 709, 711, 713, 715, 716, 717, 718, 723, 734, 737, 745, 749, 752, 762, 764, 787, 789, 801, 804, 806, 808, 828, 843, 851, 857, 861, 865, 875, 877, 884, 893, 898, 899, 915, 927, 953, 961, 994; **IV**: 1050, 1063, 1064, 1085, 1092, 1103, 1108, 1136, 1145, 1148, 1166, 1172, 1195, 1206, 1208, 1212, 1216, 1235, 1237, 1239, 1240, 1248, 1249, 1262, 1274, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379.
Meyer C. (n. 3), **III**: 766, 779, 819.
Moneta C. (n. 6), **IV**: 1197, 1310, 1311, 1123, 1347, 1367.
Monti F. (n. 3), **II**: 505, 596, 605.
Muccioli P.F. (n. 2), **I**: 13; **V**: 1382.

Nardi B. (n. 1), **III**: 747.
Nardi P. (n. 22), **II**: 586, 591; **III**: 656, 663, 746, 882, 943; **IV**: 1009, 1011, 1026, 1039, 1061, 1068, 1081, 1084, 1086, 1087, 1090, 1105, 1110, 1173, 1186.
Necci A. (n. 3), **I**: 113; **IV**: 1355, 1357.
Necci M. (n. 4), **II**: 322, 328, 372, 401.

Orlandini M. (n. 8), **I**: 41, 80, 170, 172, 212; **II**: 474, 477; **V**: 1387.
Ovidi E. (n. 2), **V**: 1325, 1336.

Pace N. (n. 1), **III**: 767.
Pagliari C. (n. 63), **III**: 795, 863, 864, 866, 869, 870, 873, 878, 879, 917, 920, 942, 945, 948, 951, 964,

967, 968, 974, 1000; **IV**: 1017, 1021, 1022, 1025, 1027, 1051, 1055, 1057, 1060, 1071, 1080, 1114, 1139, 1158, 1181, 1187, 1200, 1217, 1219, 1220, 1222, 1225, 1228, 1247, 1256, 1259, 1260, 1264, 1268, 1290, 1293, 1296, 1297, 1308, 1309, 1324, 1373; **V**: 1424, 1425, 1426, 1427, 1429, 1430.

Pallotta D. (n. 1), **IV**: 1069.

Palombi Cat. (n. 40), **II**: 588, 621; **III**: 653, 655, 657, 669, 671, 680, 695, 730, 731, 771, 778, 790, 791, 805, 809, 812, 818, 830, 835, 836, 846, 853, 894, 903, 935, 939, 944, 958, 972, 984, 993; **IV**: 1024, 1047, 1106, 1153, 1278, 1313, 1345.

Palombi Cel. (n. 1), **IV**: 1363.

Palombi F. (n. 9), **III**: 796, 833, 916, 923, 963; **IV**: 1046, 1099, 1346, 1358.

Palombi G. (n. 4), **III**: 683; **IV**: 1279, 1356, 1360.

Palombi L. (n. 1), **III**: 983.

Palombi M.R. (n. 1), **III**: 876.

Parisio L.M. (n. 2), **I**: 97, 98.

Patrizi Naro C. (n. 1) **I**: 85.

Pavoni C. (n. 8), **IV**: 1178, 1226, 1276, 1284, 1287, 1294, 1304, 1312.

Pecci G. (n. 1), **II**: 632.

Pelloni G. (n. 2), **III**: 842, 902.

Pelloni S. (n. 4), **III**: 883, 970; **IV**: 1040, 1322.

Piermarini M. (n. 3), **II**: 350, 369, 517.

Pilotti G. (n. 2), **I**: 15, 105.

Pilozzi A. (n. 1), **I**: 221.

Pio IX (n. 7), **II**: 497, 542, 551, 645; **III**: 727; **IV**: 1144; **V**: 1409.

Polidori A.M. (n. 1), **III**: 1005.

Possenti R.M. (n. 34), **II**: 573, 599; **III**: 820, 852, 860, 937, 949, 950, 951, 956, 959, 960, 965, 973, 975, 985, 990, 995; **IV**: 1101, 1121, 1132, 1138, 1149, 1157, 1168, 1169, 1191, 1194, 1213, 1231, 1258, 1265, 1283, 1299.

Presciutti A. (n. 1), **III**: 1001.

Pucci C. (n. 1), **IV**: 1113.

Quattrini V. (n. 1), **III**: 702.

Raim M. (n. 1), **III**: 770.

Reali F. (n. 7), **III**: 810, 811, 832, 868, 1006; **IV**: 1180, 1232.

Ricci L. (n. 1), **II**: 438.

Ricciardi F.S. (n. 1), **I**: 60.

Ricciardi O. (n. 9), **II**: 571, 595, 617, 635; **III**: 659, 821, 829, 925; **IV**: 1333.

Riccioni P. (n. 1), **II**: 460.

Rodilossi G. (n. 4), **III**: 839, 947; **IV**: 1070, 1320.

Romani B. (n. 1), **II**: 570.

Romani C. (n. 1), **III**: 667.

Rossi F. (n. 2), **II**: 553; **III**: 910.

Rossi S. (n. 8), **I**: 114; **II**: 413, 415, 516; **III**: 765; **IV**: 1281, 1372, 1374.

Salvini F. (n. 1), **II**: 430.

Savelli Gigli F. (n. 2), **IV**: 1218, 1251.

Saveri L. (n. 1), **II**: 560.

Scapitta F. (n. 4), **IV**: 1221, 1234, 1305, 1326.

Sebastiani V. (n. 4), **III**: 976, 1004; **IV**: 1115, 1171.

Serapica B. (n. 1), **II**: 353.
Severi S. (n. 1), **IV**: 1253.
Signoretti A. (n. 3) **III**: 841; **IV**: 1076, 1142.
Signoretti C. (n. 7), **III**: 672; **IV**: 1012, 1059, 1067, 1078, 1295, 1339.
Signoretti F. (n. 1), **IV**: 1236.
Spina P. (n. 1), **II**: 352.
Spinetti M.D. (n. 2), **I**: 274; **II**: 370.
Spinetti O. (n. 23), **III**: 986, 998; **IV**: 1056, 1109, 1112, 1135, 1146, 1204, 1302, 1303, 1307, 1315, 1316, 1317, 1319, 1321, 1328, 1329, 1330, 1332, 1335, 1359, 1368.
Suore Adoratrici di Cascia (n. 1), **II**: 398.
Suore Adoratrici di Francia (n. 1), **IV**: 1380.
Suore Adoratrici di Gurtweil (n. 1), **III**: 933.
Suore Adoratrici di Orte (n. 1), **II**: 569.
Suore Adoratrici di Vallerotonda (n. 1), **III**: 900.
Suore Adoratrici non identificate (n. 23), **I**: 249; **II**: 402, 533, 571, 580; **III**: 665, 699, 783, 788, 803, 826, 906, 940, 978; **IV**: 1043, 1082, 1107, 1159, 1176, 1214, 1227, 1298, 1342.

Talbot G. (n. 1), **IV**: 1177.
Tempesta A. (n. 1), **IV**: 1199.
Tolomei L. (n. 1), **III**: 867.
Tozzi L. (n. 5), **II**: 475, 490, 492, 520, 522.
Trionfetti B. (n. 2), **IV**: 1189, 1203.
Troia F. (n. 1), **III**: 822.
Trucchi P.P. (n. 104), **II**: 300, 305, 306, 312, 318, 319, 323, 326, 327, 329, 331, 332, 333, 335, 336, 338, 339, 340, 345, 351, 358, 359, 560, 366, 373, 376, 378, 380, 381, 383, 386, 394, 400, 408, 410, 417, 419, 428, 434, 441, 442, 445, 448, 457, 473, 480, 481, 482, 485, 486, 488, 493, 496, 502, 512, 513, 518, 519, 524, 526, 531, 534, 537, 538, 555, 557, 558, 561, 563, 566, 584, 585, 614, 622, 636; **III**: 654, 674, 682, 743, 744, 753, 754, 756; **IV**: 1072; **V**: 1393, 1394, 1395, 1396, 1398, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1405, 1406, 1408, 1410, 1413, 1416, 1417, 1418, 1420, 1421.

Valentini B. (n. 2), **I**: 92, 158.
Valentini S. (n. 1), **II**: 543.
Vescovo non identificato (n.1), **III**: 726.
Virili F. (n. 1), **I**: 201.
Vittorini G. (n. 1), **III**: 837.

Wiseman N. (n. 1), **IV**: 1151.
Wolkonsky Z. (n. 8), **II**: 307, 347, 363, 384, 423, 437, 500; **III**: 991.

Zangari A. (n. 3), **II**: 342, 451, 459.

* * *

Attestati (n. 3), **V**: 1407, 1414, 1419.
Autorizzazioni (n. 4), **V**: 1415, 1412, 1423, 1428.
Deleghe (n. 2), **V**: 1391, 1434.
Dichiarazioni (n. 6), **V**: 1392, 1397, 1404, 1411, 1431, 1432.

INDICE DEI NOMI DELLE PERSONE E DEI LUOGHI*

Abri Giovan Battista, **IV**: 100; **V**: 168.

Abri Luisa, asc, **IV**: 42, 46, 50, 53, 100, 126, 131, 133, 204, 258, 261, 271, 274, 286, 295, 340, 401, 514, 524; **V**: 167, 196, 211, 220.

Acquaviva, principessa, **IV**: 393.

Adiutori Luigi, **IV**: 35n.

Adiutori Pasqua Rosa, **IV**: 34, 35, 36n; **V**: 186.

Adiutori/j Costantino, **IV**: 35n, 36n; **V**: 186.

Adriani, canonico, **I**: 549.

Affile (Roma), **IV**: 253, 385, 394, 509n.

Agatopoli (Asia Minore), **III**: 107.

Alatri (Frosinone), **I**: 110, 115, 148, 159, 162, 180n, 192, 267, 268, 280, 304, 336, 365n, 381, 526n, 556; **III**: 101, 127, 282n, 289, 290, 319, 437, 459; **IV**: 87, 107, 230, 231, 308n, 455-457; **V**: 107, 108, 151, 153, 157, 158, 174-176, 201, 202, 221, 223, 229, 238.

Alatri Alfonso, sacerdote, **V**: 157.

Albano (Roma), **I**: 86n, 96, 97, 106, 114n, 118, 134, 138, 145, 147, 151, 153, 167, 170, 174, 177, 183, 185, 199, 204, 238, 245, 250, 255, 260, 263, 270, 273, 287, 295, 297, 304, 312, 323, 327, 328, 335, 339, 340, 346, 348, 401, 412, 420, 424, 426, 434, 438, 446, 449, 453, 455, 458, 467, 469, 470, 479, 492, 500, 502, 504, 506, 510, 511, 535, 537, 540, 542, 545, 551, 554, 555, 558; **II**: 12, 14, 19, 22, 27, 35, 37n, 46, 48, 51, 56; **III**: 270, 394; **V**: 206, 207.

Alberici Agnese, **I**: 291; **II**: 88n, 95, 137n. 150, 154, 168, 240, 243, 271, 279n, 299, 303; **V**: 73, 77, 88.

Alberici Anna Maria, **II**: 88n, 137n, 154.

Alemagna, **III**: 191n.

Alessandri Pierfranco, **II**: 393.

Alsazia, **III**: 189, 190n, 257n.

Altieri Ludovico, cardinale, **II**: 387-389; **V**: 114, 128, 129.

Alviti Luigi, sacerdote, **I**: 109.

Alvito (Frosinone), **III**: 112n, 146; **IV**: 396, 507, 508, 512, 519; **V**: 237, 238, 241.

Amadei Caterina, asc, **III**: 247.

Amadei, signori, **IV**: 12, 60, 82, 335, 341, 355, 423; **V**: 183, 185.

Amat Luigi, cardinale, **III**: 102, 108, 220, 268, 330, 345, 346; **IV**: 62-65, 69, 73-76, 135, 137,

---

* Di questo indice, relativo alle sole *Lettere* e al *Protocollo*, sono indicati in *corsivo* i nomi dei luoghi.

Sono stati omessi i toponimi Acuto, Anagni e Roma, a motivo della frequenza massiccia con cui essi ricorrono.

198, 201, 335; **V**: 149, 156, 210, 228.

Amati Giovanni Battista, sindaco, **V**: 166.

Amati Leopoldo, canonico, **IV:** 210, 253; **V**: 226, 227, 238.

Amati Scolastica, asc, **IV**: 259, 280-282n, 289, 292, 293, 349.

Ambrosini Ubaldo, **III**: 35.

Amelia (Terni), **II**: 442n, 457n, 489; **III**: 192; **V**: 125, 126.

Anagni Giuseppe, **IV**: 308n.

Anagni Maria, asc, **I**: 393.

Ancona, **V**: 182, 184.

Andreoli Francesco, vescovo, **IV**: 35, 38, 200, 300, 367, 381; **V**: 63, 168.

Andresi Francesca, **III**: 317.

Anguillara Giacomo, sacerdote, **IV**: 15; **V**: 154, 158, 159.

Annovazzi Vincenzo, vescovo, **I**: 111, 112, 119, 122, 124, 126, 128-131, 135, 139, 140, 141, 148, 155, 159, 160, 162, 164, 175, 180, 181, 186, 191-193, 195, 200, 201, 205, 211-219, 223, 229, 234, 239, 241, 242, 246, 248, 252, 256, 258, 265, 277, 280, 282, 290, 298, 300, 305, 315, 317, 319, 320, 330, 353, 360, 363, 364, 366, 367, 375, 377, 379, 381, 384-387, 389, 394-396, 398, 413, 420-422, 429, 439, 441, 457, 471, 473, 475, 477, 480, 482-484, 514, 516, 520, 538, 546, 549, 552, 556; **II**: 197; **III**: 56; **V**: 11, 12, 14, 16-18, 67, 214.

Anselmi, dottore, **I**: 351.

Anticoli (Frosinone), **I**: 205, 301n, 302, 456n; **V**: 150, 184.

Antonelli Cherubina, asc, **III**: 118, 154n.

Antonio, mastro, **II**: 392; **V**: 133, 173.

Anzini Pia, asc, **III**: 353, 367, 368.

Aquino (Frosinone), **II**: 457n.

Aracoeli, piazza, **V**: 144.

Arcari Ferdinando, sindaco, **III**: 371.

Arcari Luigi, arciprete, **III**: 361.

Arce (Frosinone), **V**: 231, 232.

Aretini Sillani Guglielmo, vescovo cpps, **II**: 474; **III**: 302n, 420; **IV**: 433.

Argenti Giovanni Angelo, vicario generale, **IV**: 499.

Arnara (Frosinone), **V**: 158.

Arsoli (Roma), **II**: 314n, 316, 317, 343, 344, 371n, 372, 387-389, 391, 393, 400, 425, 429, 431n, 436, 439, 440, 444-448, 451, 512, 513, 516, 517, 527; **III**: 9, 46, 58, 85, 89, 98, 128, 330, 511n; **V**: 88, 90, 98, 106, 108, 113-115, 120, 121, 123-126, 128, 131, 135, 137, 147.

Ascanj Francesca, **I**: 248.

Ascanj Giuseppe, **I**: 173; **II**: 277; **V**: 77.

Asquini, monsignore, **I**: 223.

Assisi (Perugia), **II**: 141.

Atina (Frosinone), **IV**: 238, 241, 246, 252n, 263, 268, 297, 327, 371, 383, 408, 429, 511, 519; **V**: 233, 241.

Avezzano (L'Aquila), **IV**: 169; **V**: 131, 188, 208, 221.

Avignonesi, via degli, **II**: 60n, 151, 258n, **III**: 389, 392.

Avoli Giacinta, asc, **IV:** 174, 180, 353; **V**: 223.

Babuino, via del, **II**: 312n, 439n, 445, 599; **III**: 35, 37, 44, 91, 216, 226, 235n, 511n; **IV**: 539n, 540n.

Bachetoni Raffaele, vescovo, **II**: 449.

Baden (Germania), **III**: 418n.

Baffetti Maria Fedele, asc, **IV**: 259, 280, 282n, 289, 292, 302n, 329, 349, 384, 418, 527; **V**: 228, 229, 238.

Baiocchi Filomena, asc, **V**: 112.

Baizi Achille, **V**: 241.

Balbi Filippo, pittore, **IV**: 23n; **V**: 183.

Baldeschi, conti, **III**: 498, 500; **V**: 161, 163, 166.

Baldini Ubaldo, **V**: 232.

Baldolini Angelo, canonico, **IV**: 93; **V**: 154, 160, 197, 202, 204, 206,

Balsorano (L'Aquila), **III**: 149, 150, 173, 272, 278, 280, 293, 305, 366, 374, 379n, 422, 476, 490, 491, 503, 511n; **IV**: 14, 28; **V**: 156, 162, 176, 185, 189.

Banco (Trento), **IV**: 354; **V**: 234.

Barberini, piazza, **II**: 151.

Bari, **IV**: 393.

Barlesi Ambrogio, passionista, **I**: 402n, 404, 512; **II**: 91, 525n; **III**: 19, 73, 99, 106; **V**: 148.

Barlesi Celestina, asc, **I**: 256, 272, 292, 306, 358n, 359, 393, 404, 409n, 412, 425, 426, 463, 483, 495, 498n, 512, 517, 556; **II**: 39n, 60, 66, 106, 156, 166, 168, 188, 191, 193, 201, 205, 274, 277, 293, 307, 317n, 325, 340, 345n, 407, 411, 438, 493, 494, 528, 531n, 597; **III**: 31, 32, 41, 57, 73, 75, 81, 99, 104, 106, 107n, 122, 123, 141, 142, 149, 185, 209, 222, 223, 241, 269, 291, 301, 343, 344, 403; **IV**: 60, 100, 177, 225, 240, 396; **V**: 25, 32, 47, 74, 76, 80-86, 94, 95, 98, 99, 124, 130, 134, 142, 144, 154, 167, 209-211, 215, 216, 218.

Barlesi Domenico, **II**: 167.

Baroni Caterina, asc, **II**: 151, 217, 386.

Baroni Maria Teresa, asc, **II**: 178.

Bassanello (Viterbo), **II**: 9n-12, 14, 89, 123, 176n, 179-181, 184, 256, 271n, 272, 284, 487n; **III**: 245n, 511n; **IV**: 84n, 95, 97, 101, 194, 365n; **V**: 73, 78, 82, 85, 91, 94, 96, 101, 103, 122-125, 131, 138, 139, 141, 142, 158, 171, 177, 184, 196, 201, 202, 204, 209.

Bassano (Viterbo), **II**: 178.

Battistelli Flavia, asc, **II**: 251.

Battistelli Maria Carolina, asc, **I**: 511n; **II**: 151n, 285, 330, 438, 566, 567; **V**: 74, 75, 78, 87, 93, 102, 103, 112, 118, 124.

Bèhè Franz Xavier, junior, abate, **III**: 257n.

Bèhè Franz Xavier, senior, abate, **III**: 190n, 191, 257.

Behringer Xaveria, religiosa, **III**: 190n.

Belardi/Berardi Marianna, asc, **II**: 178.

Bellarmino Roberto, santo, **III**: 222, 223; **IV**: 15.

Bellegra (Roma), vedi *Civitella.*

Belli Benedetto, **I**: 302n, 308.

Belli Enrico, **I**: 165.

Belli Giovanni, **II**: 460, 463; **V**: 127, 129, 140.
Belli Giulio, **V**: 115, 116.
Bellini Ottavia, asc, **III**: 331, 499; **IV**: 10, 17, 117, 173, 227, 370, 388, 407, 450, 458, 462, 502, 519; **V**: 177, 183, 190, 192, 200, 208, 233, 241.
Belloni, **V**: 202.
Belucci Augusto, canonico, **III**: 123; **V**: 143, 147.
Benedetti Erminia, asc, **III**: 317; **IV**: 82, 100; **V**: 164.
Benedetti Raffaele, **IV**: 100.
Benedetti Roberto, **I**: 480.
Benedetto di Airola, religioso, **II**: 266n.
Benedetto, vedi Martini Benedetto.
Berardi Marianna, asc, **II**: 168.
Bernardini Margherita, asc, **II**: 544, 559n, 561, 566; **III**: 215, 233, 236, 251, 253, 264, 265, 276, 307, 308, 312, 391, 402, 409, 412, 452; **IV**: 39, 71, 115, 326, 352; **V**: 169, 174.
Bernardini Rosa, asc, **III**: 312.
Berti Adelaide, **V**: 175
Berti Olga, educanda, **III**: 462; **IV**: 13, 67, 123, 158, 163, 173, 318, 353, 363, 483; **V**: 61, 174, 175.
Bertoni Giovanni Paolo, canonico, **I**: 357, 358n.
Bertucci Antonio, **II**: 355; **IV**: 509; **V**: 186, 240.
Bertucci Maria Luisa, asc, **III**: 176, 177, 179, 306.
Bertucci Quirino, canonico, **II**: 579; **III**: 176, 177, 179, 306, 470; **IV**: 25, 318; **V**: 52n, 222.
Betlemme, **II**: 157, 332.
Bianchi Domenico, **V**: 25.
Bianconi Violante, asc, **II**: 198; **IV**: 158, 160, 166, 222, 285, 513; **V**: 92, 94, 104, 107, 119, 120, 124, 142, 143, 172, 184, 220, 222.
Biccelli Giuseppa, asc, **II**: 544; **III**: 123, 124; **V**: 170.
Biondi Pietro, seminarista, **II**: 433.
Bisleti Camillo, vescovo, **III**: 478.
Blodelsheim, **III**: 190n.
Boccanera Maddalena, asc, **II**: 109, 111, 112, 121, 277, 281, 283; **V**: 70, 82,
Boccanera Marcello, cappuccino, **II**: 112, 117.
Boccardi Domenica, **V**: 230.
Bologna, **II**: 596.
Bonacci Vincenzo, sacerdote, **II**: 521.
Bonamici Palma Felice, asc, **I**: 549; **II**: 30, 115, 228, 245, 255, 565, 566; **III**: 62, 380n, 381; **IV**: 175, 384; **V**: 76,136, 140, 185, 190, 192, 196, 217.
Bonanni Gaetano, vescovo cpps, **I**: 397n; **II**: 179.
Bonaparte Napoleone, **III**: 418n.
Bonaventura da Roccamassima, francescano, **II**: 525.
Borgnani Carlo, monsignore, **II**: 467n, 556, 557, 562, 563; **III**: 57, 134n; **V**: 136, 204.
Bracci Maria, asc, **II**: 101n, 227; **III**: 202, 203n; **V**: 92, 96, 101, 124, 137.
Bragaglia Arcangelo, sacerdote, **V**: 211.
Bragaglia Bruno, sacerdote, **V**: 159, 168-170.

Branca Adele, **III**: 301, 353, 367, 414, 415n, 469; **V**: 153, 155.
Branca Assunta, **V**: 155.
Branca Nazarena, asc, **II**: 317n, 427n, 451, 524, 528, 540, 544, 561, 566, 579, 587, 597; **III**: 101, 120-122, 127, 147, 151, 152, 163, 198, 200, 217, 218, 220, 244, 262, 290, 300, 353, 367, 406n, 414, 469, 523; **IV**: 16, 37, 160, 166, 175, 212, 222, 242, 254, 264, 391, 398, 431, 525; **V**: 133, 134, 159, 173, 194, 201, 210, 215, 222, 229-231, 233, 235.
Brignole Giacomo Luigi, cardinale, **V**: 114.
Brunetti Adelaide, asc, **III**: 438n, 440, 442, 443, 445, 453, 454, 457, 458, 468, 477, 507; **V**: 176,
Bruselli Flavia, asc, **III**: 380n, 381; **IV**: 162, 529.
Bucci Giuseppe, cpps, **V**: 169, 174, 179, 196, 201.
Bugaini Pietro, **II**: 261; **V**: 74.
Bugiolacchi Pietro, **II**: 557n; **III**: 17, 29, 57; **V**: 146, 148.
Burri, abate, **II**: 422.

Cacchioni Eleonora, asc, **II**: 254n.
Cacumelli Luigi, canonico, **II**: 392n.; **V**: 100, 108, 109.
Calabresi Andrea, **V**: 235.
Calabresi Caterina, asc, **V**: 199.
Calamita Michele, cpps ausiliare, **I**: 90, 199, 253, 254, 266n, 462.
Caldarola (Macerata), **I**: 272, 404, 425, 483; **II**: 166-169, 178, 271, 279, 302; **V**: 80, 85.
Caldarozzi Bernardino, **II**: 217; **V**: 89, 145.
Cambi Gregorio, canonico, **I**: 397, 443, 448; **II**: 198n.
Cambi Simmaco, sacerdote, **V**: 109, 119.
Camerino (Macerata), **I**: 291, 499n; **II**: 88, 137, 144, 146, 153, 171, 176, 178, 179, 191, 199, 201, 214, 219, 241n, 244, 271, 291, 296, 302, 303, 309; **V**: 73, 80, 87, 88, 90.
Camilli Lorenza, asc, **III**: 199; **IV**: 377n; **V**: 177.
Camilli Ottavio, vicario foraneo, **V**: 143.
Camilli Vincenza, asc, **III**: 199; **IV**: 377n; **V**: 177.
Campana Giovanni Pietro, marchese, **I**: 30; **II**: 113n, 384, 417n, 445; **III**: 37n, 216, 450; **V**: 106, 119, 122, 137.
Campana, marchesa, vedi Rowels Emily.
Canale Francesca, asc, **II**: 317n, 431, 436, 447n, 540; **III**: 317, 499; **IV**: 154, 249n, 251, 398; **V**: 121, 123, 125, 129, 141, 149,
Canale Pavola Vincenzo, arciprete, **III**: 360.
Canali Giuseppe, vescovo, **I**: 107n, 331.
Candidi Rosa, asc, **III**: 350.
Canepina (Viterbo), **II**: 477, 478n, 487n-489; **III**: 202, 203n, 438, 447, 453, 511n; **IV**: 15, 242, 445, 488; **V**: 137, 139, 153, 154, 156, 158, 159, 191, 200, 210-212, 222, 239
Canistro (L'Aquila), **III**: 62.
Cantalupo (Rieti), **V**: 176.

Cantarano/Canterano (Roma), **III**: 298, 388, 511n; **IV**: 348, 486; **V**: 169.
Capo Michele, **V**: 111.
Capobasso Antonio, **IV**: 180.
Capone Maddalena, asc, **I**: 511n; **II**: 15, 184, 340, 359, 385, 386, 407, 419, 420, 429, 440, 446, 449, 451, 454, 473, 500, 506, 513, 516, 517, 583; **III**: 13, 30, 38, 64, 68, 80, 82, 89, 193, 204, 218, 219, 243, 255, 267, 273, 296, 406n, 421; **IV**: 181, 392, 454, 455, 466, 484; **V**: 56, 104, 125, 126, 135, 141, 143, 156, 211, 215, 218, 221, 223, 240.
Capone Raffaella, asc, **II**: 510; **V**: 114.
Capone Vincenzo, **III**: 296; **V**: 56n.
Cappadocia (L'Aquila), **IV**: 345n, 482; **V**: 118.
Cappella Adelaide, asc, **IV**: 234n, 241, 245, 320.
Cappucci, gesuita, **IV**: 354, 381.
Capranica (Viterbo), **IV**: 146, 444, 445, 493, 522, 529-532; **V**: 212, 237, 239, 241.
Capranica, collegio, **V**: 117.
Capua, signore, **V**: 77.
Caraffa Filippo, sacerdote, **V**: 203, 234.
Caramelli Alfonso, **V**: 91, 109, 110.
Caramelli Elena, asc, **V**: 91, 103, 105, 109, 110.
Caravita, via del, **IV**: 134.
Carbognano (Viterbo), **II**: 23, 26n, 28, 33, 34n, 59, 61, 66, 69, 89n, 101n, 107, 113n, 114, 119, 123, 125, 131, 139, 149, 150n, 161n, 163, 165n, 176, 178, 180, 198, 217, 232, 254, 265, 273, 295, 300, 487n; **III**: 353, 355, 356, 511n, 525; **V**: 70, 71, 74, 83, 84, 110, 131, 132, 134-139, 177, 190, 199, 201, 202, 211, 230.
Carbone Ascenza, asc, **III**: 199, 224, 225, 242, 250, 277; **V**: 221.
Caringi Giuseppe, cistercense, **III**: 351; **IV**: 23n; **V**: 157, 170, 180, 182, 184, 20.
Caringi Teresa, asc, **III**: 351, 496; **IV**: 19, 21, 23n; **V**: 170, 180, 185.
Carloni Feliciano, **V**: 234.
Carlucci Maria, asc, **I**: 511n; **II**: 343; **V**: 70, 73, 76, 84, 115, 127, 131.
Carocci Carolina, asc, **III**: 416, 417, 434; **IV**: 40, 123, 148, 154, 162, 188, 213, 220, 227; **V**: 193.
Carocci Flora/Florida, asc, **II**: 191, 319, 325, 351, 419n, 420; **III**: 38, 64, 80,193, 204, 267, 297, 421, 500; **IV**: 60; **V**: 93, 94, 98, 103, 213, 217, 230.
Carocci Grazia, **III**: 349n.
Carocci Margherita, **V**: 103.
Carpi (Modena), **V**: 148.
Carpineto (Roma), **I**: 494, 498, 500, 502, 503, 510, 517, 538, 539, 541, 544, 545, 557; **II**: 12, 14, 16, 17, 41, 47, 80, 115n, 131, 132n, 134, 142, 171, 191, 202, 203, 205, 208n, 217, 238, 245, 273, 320, 334, 339n, 341, 357, 358, 369, 422, 462, 465, 507, 508n, 547, 559; **III**: 10, 21, 29, 31, 127, 511n, 520; **IV**: 9, 119, 149, 369n; **V**: 69, 70, 72-74, 76, 83-85, 89, 90, 96, 99-101, 106, 109, 119, 121, 142, 144, 145, 147, 159, 167, 199, 206.

Casalvieri (Frosinone), **III**: 373, 374, 503, 511n; **IV**: 58, 458, 518, 532; **V**: 161, 183, 187, 191, 199, 200, 220.

Casamari (Frosinone), **V**: 184.

Cascia (Perugia), **I**: 397n, 418, 438, 439, 441, 443n, 447, 448, 458, 465-468, 479, 482, 487, 528, 545; **II**: 12, 14, 50, 61, 122, 131, 139, 150n, 168, 175, 198, 199n, 230, 265, 449, 475n; **III**: 511n; **V**: 72, 75, 92, 94, 104, 107, 109, 119, 120, 123, 124.

Casini, gesuita, **IV**: 196.

Castelletti Anna Margherita, **IV**: 318, 354, 369, 372, 373n, 381, 386.

Castelli Elisabetta, **V**: 107.

Castiglioni, religioso, **IV**: 364, 372.

Castrucci Francesca, **I**: 389n, 527.

Cataldi Elisabetta, asc, **II**: 20n, 132, 368; **V**: 70, 90, 105, 177, 190, 201.

Cataldi Luigi, sacerdote, **III**: 32; **V**: 147, 175, 184.

Cataldi Stefano, mastro, **II**: 98.

Catenacci Luisa, **V**: 110.

Catenacci, cavaliere, **V**: 110.

Caterini Elena, asc, **V**: 181, 192.

Cavalli Luigi, abate, **II**: 101n, 121, 136.

Cave (Roma), **III**: 168, 220, 254, 330, 331, 378n; **V**: 157.

Ceccano (Frosinone), **I**: 33, 83, 84n; **V**: 177.

Ceccarelli Maria Adelaide, asc, **III**: 76, 118, 124, 133, 249, 268, 292, 327, 485; **IV**: 12, 56, 88, 99, 103, 120n, 411, 470, 482, 484, 493; **V**: 156, 159, 161, 204, 205, 210, 215, 225, 226.

Ceccarelli Salvatore, **V**: 216.

Ceccaroni Giuseppe, canonico, **I**: 413; **II**: 85; **III**: 470; **V**: 181.

Cecchi Antonio, sacerdote, **V**: 171.

Cecchini Filippo, governatore, **IV**: 324, 438.

Celesia Michelangelo, cardinale, **III**: 117, 124, 131, 137, 141, 268, 359, 361, 363, 365.

Cenaroni Francesco, canonico, **V**: 52n.

Ceprano (Frosinone), **IV**: 507n; **V**: 140, 237.

Ceratani Giuseppe, **IV**: 100; **V**: 168.

Cerbara Angela Rosa, asc, **I**: 511n; **II**: 369; **III**: 205, 216, 252; **IV**: 149; **V**: 193, 213, 214, 218.

Cervara (Roma), **III**: 154, 172, 174, 327, 459, 511n; **IV**: 124, 128n, 162, 225, 241, 276, 348, 388n, 409, 412, 486; **V**: 154, 165, 172, 197, 198, 209, 213, 214, 227, 232.

Cervaro (Frosinone), **III**: 141, 150, 268, 361.

Chiavano (Perugia), **III**: 32, 104, 127, 490, 491; **IV**: 512, 521n; **V**: 135, 143, 145, 195, 235, 238.

Ciatti Cecilia, asc, **IV**: 379n, 394, 415, 425, 426, 440, 450, 452, 459, 463; **V**: 237, 239.

Ciatti Giuseppe, **IV**: 415; **V**: 235.

Cimini Giustina, **I**: 95.

Ciociaria, **I**: 84n, 87n.

Ciolli Fedele, canonico, **V**: 52n.

Ciolli Ferdinando, canonico, **I**: 172n, 212, 214, 219, 223, 243, 244, 267, 268, 280, 282, 442; **II**: 235n, 307, 350n, 354n, 357,

363, 366, 409, 438, 469; **III**: 81, 179, 181n, 281; **IV**: 25, 304, 305, 310, 311, 420, 442, 443, 467; **V**: 20, 105, 129, 130, 143.
Ciolli Gaspare, **II**: 235, 363; **IV**: 277.
Ciolli, signori, **IV**: 306, 307, 332.
Cipolla Maria Giuseppa, asc, **I**: 89.
Cipolloni Giuseppe, **V**: 186, 190.
Cipolloni Rosa, asc, **II**: 510.
Cipriani Federica, asc, **IV**: 177, 240, 499, 516; **V**: 167, 210, 214, 215, 219.
Cisterna (Latina), **III**: 87, 107, 128, 141, 145, 147, 149, 162, 163, 167, 195, 205, 209, 216, 243, 252, 349, 373, 488, 511n; **IV**: 88n, 149n, 177, 178, 225, 241, 482n, 499, 511, 516n, 523; **V**: 148, 149, 152, 173, 179, 211, 216, 218, 219, 225, 227, 237.
Citarella Francesco, **V**: 157.
Ciucciamante Domenico, **IV**: 36n.
Ciuffetelli, dottore, **I**: 351.
Civita Castellana (Viterbo), **I**: 443n, 447, 504; **II**: 10n, 23, 60, 90, 101n, 107, 139, 150n, 163, 164, 165n, 171, 176, 178, 179, 191, 232, 254, 269, 288n, 289, 291, 296, 300n, 457n, 478n, 596; **III**: 202, 203, 290; **IV**: 76, 77, 97n; **V**: 69, 73, 75, 79, 86, 87, 95, 117, 119, 122-124, 126, 133, 135-137, 204, 223.
Civitavecchia (Roma), **I**: **II**: 416, 422, 424, 435, 436, 438, 441, 445, 449, 457n, 530n, 584, 586; **III**: 25n, 27, 28, 31, 35, 83, 123, 127, 147, 167, 181n, 291n, 453n, 478, 511n; **IV**: 43, 94, 110, 124, 143, 146, 217n, 248, 264, 256, 259, 272, 288, 289, 375, 424, 483, 484, 486, 487, 489; **V**: 118-126, 128, 130, 132, 133, 135, 140, 162, 170, 176, 180, 194, 195, 203, 212, 222, 225, 228, 230, 232.
Civitella (Roma), **II**: 254, 256, 270, 273, 285, 286, 288, 292, 293, 295, 306, 308, 311, 341, 344, 348n, 361, 381, 414, 418, 424n, 437, 450, 451, 493, 496, 505, 519, 520n, 525, 536; **III**: 59, 61, 86, 92, 102, 108, 111n, 126, 155n, 172, 174n, 175n, 183, 184, 197, 201n, 299, 306n, 334, 337, 357, 358, 399, 405n, 433, 447, 511n; **IV**: 60, 72, 148n, 175, 266, 294, 346, 348, 387, 417, 458, 486, 495, 504; **V**: 77, 78, 80-82, 86-89, 92, 93, 96, 99, 101, 115, 118, 120, 126, 130, 138, 143, 153, 171, 199, 200, 209, 213, 217, 227, 239.
Civitella Roveto (L'Aquila), **III**: 374, 380, 381, 385, 511n; **IV**: 341, 518; **V**: 185, 190-192, 195, 196, 217.
Cobalti Filomena, asc, **III**: 287n.
Coira (Svizzera), **III**: 191.
Colacicchi Luigi, **I**: 103, 192, 543.
Colfiorito (Perugia), **II**: 157.
Collalti Filomena, asc, **III**: 342n; **V**: 229.
Collegio, piazza del, **I**: 100n.
Collepardo (Frosinone), **II**: 262, 272, 275; **III**: 319, 326, 351, 377, 378, 381, 384, 395, 404, 422, 437, 455n, 466, 474, 475n, 476, 511n; **IV**: 48, 86, 107n, 202, 230, 231, 387, 450, 455, 458, 460, 461, 468; **V**: 74, 155, 160, 168, 169, 174, 190, 194, 196, 205, 216, 219, 223, 224, 231, 240.

Colonna Domenica, **IV**: 171; **V**: 173, 182, 213, 227.
Colonna Tecla, asc, **III**: 397; **IV**: 43, 45, 49, 124, 144, 171, 211, 224, 233, 450, 459, 470, 473, 479, 496, 498, 502; **V**: 165, 168, 182, 206, 213.
Colonnelli Alessandro, sacerdote, **II**: 89, 107.
Coltellacci Maria, asc, **III**: 330, 377, 378n, 384, 390, 437, 455, 474, 475n; **IV**: 58, 407, 450, 451, 518; **V**: 169, 205.
Colucci Giuseppe, cavaliere, **III**: 428.
Congiunti Camilla, asc, **I**: 527; **II**: 16; **III**: 323, 335n; **IV**: 249n, 250, 251, 525; **V**: 73, 124, 138, 167, 231, 239.
Congiunti Carolina, asc, **III**: 335n.
Congiunti Maria Luisa, **II**: 544.
Congiunti, signore, **V**: 150.
Congregazione dei Sacri Cuori, **V**: 134.
Congregazione dei Vescovi e Regolari, **I**: 107n, 224, 227, 232, 235, 238, 267, 268, 282n; **II**: 149, 453n, 457; **IV**: 369; **V**: 15, 162.
Congregazione del Buon Governo, **I**: 175, 236; **V**: 13.
Congregazione di Propaganda Fide, **I**: 212.
Consalvi Annunziata, asc, **III**: 168n, 328, 458; **IV**: 518; **V**: 187.
Consalvi Clementina, asc, **III**: 104, 110, 310n, 316; **IV**: 183, 207; **V**: 201, 207, 224, 226.
Consalvi Maddalena, asc, **III**: 215.
Contenta Brigida, maestra pia, **I**: 107n, 158, 271, 274, 329.
Contini, monsignore, **V**: 188.
Corbi Luigi, sindaco, **II**: 497, 498; **V**: 138.
Corchiano (Viterbo), **II**: 61, 66, 176n, 180, 232, 254, 487n, 491, 522, 553, 580; **III**: 202, 260, 271, 304, 408, 511n; **IV**: 475, 492n; **V**: 69, 70, 73, 79, 92, 101, 119, 122-124, 138, 142, 156, 158, 160, 170, 184, 199, 204.
Corciano (Perugia), **II**: 495, 576, 606n; **III**: 27, 113n, 259, 313, 424, 438, 441, 443-445, 454, 457n, 458, 468, 477, 480, 492, 498, 499, 507, 511n; **V**: 143, 158, 161, 166, 176, 184.
Cori Candida, **V**: 101.
Cortesi Candida, asc, **III**: 168n; **IV**: 512n; **V**: 194, 212, 237, 241.
Cortesi Maria, asc, **IV**: 185, 511, 513.
Costantini Angela asc, **III**: 433; **IV**: 100, 249n, 251, 255; **V**: 173, 181, 207, 217.
Costantini Benedetto, segretario vescovile, **V**: 40.
Costantini Gaetano, **V**: 179.
Costantini Maria Antonia, **V**: 217
Cottanello (Rieti), **V**: 143.
Cremonesi Cesare, maresciallo, **III**: 170n, 171n.
Crispoldi Angela Maria, **II**: 339n.
Cristallini Eleonora, asc, **II**: 293, 310, 344, 377, 382, 414, 424, 536.
Cristini Annunziata, asc, **V**: 169.
Crolla Clemente, **III**: 369.
Crolla Giovanni Battista, sacerdote, **IV**: 56; **V**: 189.
Crolli Elisabetta, **III**: 485.
Cuccarelli Domenico, **III**: 349n.

Cuccarelli Michelina, asc, **II**: 255; **III**: 193, 204, 349, 350, 354.
Cucumelli Luigi, vedi Cacumelli Luigi.

D'Andrea Girolamo, cardinale, **II**: 457n; **III**: 290, 447; **IV**: 125, 225; **V**: 194, 197, 203, 20, 210, 214.
D'Angelo Elisabetta, asc, **III**: 504n-506; **IV**: 13, 21, 29, 160, 163, 165, 167, 169, 172, 173, 175, 231n, 236, 240, 335; **V**: 154, 175, 185, 220-222.
D'Angelo Maria/Marietta, asc, **III**: 504n, 506n; **IV**: 13, 124; **V**: 154, 211, 212.
D'Angelo Raffaele Pio, domenicano, **III**: 504n; **IV**: 13, 29, 40, 127, 169, 202; **V**: 154, 155, 163, 175. 185, 211.
D'Orazio Maria, asc, **V**: 165, 172.
D'Ottavio Margherita, asc, **IV**: 368n, 398, 525.
Damiotti, capo mastro, **II**: 373.
De Andreis Francesca, asc, **V**: 199.
De Angelis Desiderio, **II**: 591n.
De Angelis Egidio, **II**: 339n.
De Angelis Margherita, asc, **II**: 24, 132, 203, 205, 208, 339n.
De Angelis Ottavia, **II**: 321, 322; **III**: 222.
De Biasi Giuseppe, sindaco, **I**: 524.
De Blasiis Maria Celeste, asc, **III**: 151, 152; **IV**: 241; **V**: 163.
De Carolis Domenica, asc, **IV**: 123, 470, 484, 487, 489, 493; **V**: 132.
De Carolis Francesco, arciprete, **V**: 96.
De Cesaris Celeste, asc, **III**: 251, 253, 254, 264, 265, 396.
De Cesaris, signora, **V**: 84.
De Cicco Maria, asc, **III**: 278; **V**: 183, 238.
De Genova Filomena, asc, **V**: 156, 173, 179, 211, 218, 229.
De Giorgis Vincenzo, sacerdote, **V**: 182, 208, 235.
De Hohenlohe Gustavo, cardinale, **III**: 226; **IV**: 21n, 187.
De Marchis Angelina, asc, **V**: 112, 207.
De Mattias Albina, asc, **I**: 209; **III**: 26, 73, 74, 79, 89n, 99, 100, 106, 291, 494n, 495; **IV**: 413; **V**: 134, 137, 155.
De Mattias Alessandro, **I**: 95n.
De Mattias Antonio, **I**: 89, 90, 207, 209; **II**: 36, 84, 130, 142, 272n, 307, 321, 322, 353; **III**: 237, 284, 367n, 463; **IV**: 397, 519; **V**: 79, 80, 84.
De Mattias Francesco Saverio, **I**: 209; **II**: 36; **III**: 494n.
De Mattias Giovanni, **I**: 95n, 97, 154; **II**: 321, 322; **III**: 79, 222; **V**: 19, 67.
De Mattias Giulia, **III**: 494n.
De Mattias Laurina, **III**: 494n.
De Mattias Maria Junior, asc, **II**: 84, 130, 156; **III**: 291, 294, 417, 494, 495; **IV**: 143; **V**: 180, 212.
De Mattias Michele, **I**: 86, 87, 89, 91, 94, 100, 178, 189, 206, 208, 265, 271n, 274n, 275, 283, 292, 321, 341, 343, 347, 353, 518, 539; **II**: 13, 36, 41, 84, 130, 247, 307, 321, 339, 345, 353, 457n, 459; **III**: 26, 73, 79, 99, 106, 168, 291, 294, 326n, 403, 416, 417n, 468n, 469n, 494; **IV**: 40, 127, 518;

V: 9n, 19, 32, 47, 69, 79, 98, 99, 141, 145, 148, 160, 163, 173, 180, 193, 20, 212.

De Mattias Pio, **III**: 494n; **IV**: 519.

De Mattias Rosa, asc, **II**: 156, 272n; **III**: 353, 355, 356, 367, 508, 519; **V**: 190.

De Mattias Virginia, **I**: 88, 209; **II**: 84; **III**: 416, 417, 494n; **IV**: 40, 519; **V**: 78.

De Merode Francesco Saverio, arcivescovo, **II**: 467n, 578; **III**: 28, 31, 35, 41, 44, 75, 76, 78, 105, 134n; **IV**: 41, 256, 334n, 356, 357, 359, 434; **V**: 147, 182, 197, 203, 228.

De Roccis Giuseppe, **V**: 165, 191, 194.

De Roccis Nazarena, asc, **V**: 185, 191, 194, 200.

De Sanctis Agnese, asc, **I**: 281, 288, 330n, 351, 361; **II**: 152, 154, 303; **IV**: 364; **V**: 92, 111,

De Sanctis Carolina, asc, **I**: 272, 273, 277, 285, 330n, 351, 361, 383, 415, 443n, 465, 467, 485, 495, 508, 549; **II**: 24n, 25, 34, 60n, 66, 96, 97, 105, 106, 117, 128, 146, 152, 154, 162, 265, 279n, 299, 303, 315, 328, 330, 334, 336, 339, 346, 383, 389, 416, 459, 475n, 606n, 607n; **III**: 75, 119, 425, 448, 483; **IV**: 120, 129, 504; **V**: 69-71, 80, 83, 87-89, 91, 96-100, 102, 103, 108, 110, 113, 117, 118, 120, 131, 139, 163, 165, 174.

De Sanctis di San Leo, **II**: 168.

De Sanctis Gabriele, sacerdote, **II**: 606.

De Sanctis Gioacchino, dottore, **I**: 269, 271, 274, 277, 278, 281, 284, 313, 324, 329, 336, 351, 361, 383, 391, 392, 415, 465, 507, 525, 553; **II**: 309, 330, 606n; **V**: 68, 71, 89, 96, 98.

De Sanctis Maria, **I**: 336, 361, 508, 299; **IV**: 121n, 122, 364.

De Sanctis Raffaele, **I**: 285; **IV**: 121n, 122.

De Sanctis Rosa, asc, **I**: 281, 288, 330, 361, 383, 465; **II**: 146, 215, 228, 235, 254, 370, 386, 411, 606n, 607n; **III**: 284, 482; **IV**: 121n, 290, 291, 386; **V**: 73, 77, 79, 81, 146, 170, 208.

De Sanctis Teresa, asc, **I**: 272, 273, 277, 285, 291, 330, 347, 351, 361, 372, 383, 465, 508, 525, 553; **II**: 24n, 121, 151, 187, 203n, 251, 309, 325, 328, 330, 346, 370, 564, 606n, 607n.; **III**: 70, 168, 218, 220, 284, 425, 483; **IV**: 121n, 363; **V**: 68, 71, 75, 83, 89, 93-95, 102, 111, 119, 127, 134, 139, 160, 177, 184, 195, 204, 226, 230, 232, 234.

De Sanctis, famiglia, **II**: 133.

De Sanctis, sorelle asc, **I**: 325, 337, 338; **II**: 150; **IV**: 264, 444.

De Santis Michele, **II**: 402n; **V**: 116.

De Vecchis Maria Rosaria, **I**: 95n.

De Vera Carlo Maria, vescovo, **IV**: 229, 246.

Del Bufalo Gaspare, santo, fondatore cpps, **I**: 107n, 116n, 144, 297, 333, 397n, 520, 523, 549; **II**: 26, 31, 49, 50, 77n, 144, 197, 482; **III**: 26, 79, 290, 419; **IV**: 214, 363, 541n; **V**: 188,

Del Bufalo Luigia/Gigia, **I**: 244, 448, 520, 523; **II**: 48; **III**: 234; **IV**: 143; **V**:

Del Gallo, marchese, **V**: 241.

Del Monte Cesare, mercante, **III**: 495n; **V**: 178.

Dell'Uomo Giovanni, cpps, **II**: 396; **V**: 113, 114, 140,

Della Genga Gabriele, cardinale, **II**: 452n.

Dentici Giuseppe, sottintendente, **III**: 294n, 383.

Deruta (Perugia), **III**: 310n, 311, 316, 468, 492, 498, 507, 511n; **IV**: 184, 208; **V**: 166, 207, 224, 226.

Desideri Geltrude, **V**: 207

Dezi Cesare, **IV**: 332, 336, 430, 433, 434, 442; **V**: 230.

Dezi Filomena, **IV**: 200, 217, 278, 300, 335, 336, 367, 414, 416, 425-427, 440, 453, 530; **V**: 225, 229, 240.

Di Maggio Antonio, **IV**: 92.

Di Rocco Luisa, asc, **IV**: 16.

Di Veroli Domenica, asc, **IV**: 470,

Divina Provvidenza, conservatorio, **IV**: 248n, 256.

Donati Teresa, **V**: 233.

Ducci Filomena, asc, **III**: 413; **IV**: 261, 262, 264, 266, 267, 271, 286; **V**: 110, 113, 129, 153, 178, 186, 212, 229

Edessa, **III**: 226.

Elmi Rosa, **II**: 137n, 250.

Ercolani Fortunato Maria, vescovo, **I**: 521; **II**: 9.

Europa, **III**: 419n.

Fabiani Angela, asc, **II**: 427n, 583; **III**: 64, 68, 218, 245; **V**: 139, 141.

Fabiani Annunziata, asc, **IV**: 241, 242, 264; **V**: 222, 229.

Fabiani Antonio, sacerdote, **II**: 473; **III**: 68, 218; **V**: 141,

Facchini Angela, asc, **III**: 135.

Faenza (Ravenna), **IV**: 202.

Falconi Filippo, notaio, **IV**: 440; **V**: 25.

Fallocco Loreta, asc, **III**: 324; **IV**: 351.

Falzacappa Giovanni Francesco, cardinale, **II**: 151, 224, 226.

Fanfani Berenice, asc, **I**: 393, 519, 522; **II**: 25, 29, 40, 65, 81n, 135, 141, 156, 157, 159, 170, 176, 182, 185, 188, 193, 204, 206, 209, 214, 217, 244n, 278, 292, 293, 306, 308, 310, 325, 344, 348, 360, 376, 382, 414, 418, 424, 436, 450, 493, 496, 505, 519, 520, 536, 584; **III**: 61, 86, 92, 102, 108, 111, 113, 126, 155, 172, 174, 175, 183, 201, 298, 306, 334, 337, 357, 358, 399, 405, 470; **IV**: 148, 266, 294, 345, 348, 387, 417, 486, 494, 496n, 504; **V**: 86, 87, 89, 92, 99, 101, 120, 123, 138, 141-144, 150, 171, 199, 200, 209, 213, 217, 227.

Fanfani, marchese, **II**: 33.

Fani Luigi, canonico, **V**: 153.

Fantini Ferdinando, vicario foraneo, **II**: 494.

Fantusati Adelaide, asc, **IV**: 81, 124, 217, 248n, 368, 398; **V**: 204, 219, 232.

Fantusati Giuseppe, **IV**: 81, 217n.

Fantusati Stanislao, **IV**: 81, 217; **V**: 64, 227, 229-231

Farrotti Anna, asc, **I**: 86n, 96, 97n, 114n, 151, 204, 256, 291, 347, 425, 426, 448.
Fasani Ludovico, canonico, **II**: 211, 221, 266n; **V**: 198.
Federici Elena, asc, **III**: 16, 103.
Federici Filomena, asc, **III**: 28.
Federici Luisa, asc, **III**: 16, 141, 145, 147, 149; **IV**: 477, 532; **V**: 148.
Federici Serafino, **III**: 103.
Felici Vincenzo, **V**: 123.
Ferdinando II di Borbone, re di Napoli, **III**: 139, 261, 262n, 325, 365.
Ferentino (Frosinone), **I**: 85, 107n, 157, 180, 191n, 204, 247, 255, 268, 279, 300, 330, 331, 339, 357, 365n, 375, 408, 409n, 546; **II**: 21, 49, 98, 185, 203, 321, 391; **III**: 241, 324, 325, 335; **V**: 68, 77, 84, 89, 100, 108, 109, 111, 113, 151, 154, 156, 161, 165, 175, 179, 180, 183, 184, 198, 229, 235.
Ferracci Michele, sacerdote, **II**: 394; **IV**: 342; **V**: 68, 107, 113, 114, 117, 172, 193, 194, 201, 210, 222.
Ferraioli Pietro, sacerdote, **V**: 96.
Ferrante Caterina, **V**: 183, 192, 199, 233.
Ferrante Giacinto, **IV**: 448.
Ferrante Luigi, sacerdote, **V**: 235, 236, 238.
Ferrante Pietro, **V**: 139.
Ferranti, gesuita, **III**: 435.
Ferrari Anna/Nanna, asc, **II**: 427, 439, 447, 469, 566; **III**: 31, 88; **V**: 125, 126, 130, 132, 133, 142.
Ferrari Paolo, sacerdote, **V**: 227.
Ferrazzoli Carlo, sacerdote, **I**: 115.
Ferrazzoli Pietro, sacerdote, **V**: 107, 108, 157.
Ferretti Gabriele, cardinale, **II**: 457n; **III**: 59; **V**: 40, 146.
Ferri Vincenza, asc, **II**: 544, 559n, 565, 566; **III**: 317.
Ferrotti Innocenzo, canonico, **V**: 203, 206
Feser Paolina, asc, **III**: 418n; **IV**: 374n, 380, 423n.
Feudo Giovanni, **II**: 130n.
Figurella Teresa, **V**: 199.
Filesi Caterina, asc, **II**: 53n, 60; **IV**: 72, 95, 97, 101; **V**: 80, 83, 84, 91, 104, 106, 198, 202, 204.
Filettino (Frosinone), **II**: 400, 508n, 509, 547, 559, 560n, 561, 565, 566; **III**: 29, 62n, 67, 93n, 103, 112n-116, 215n, 233, 236, 251, 253, 254, 264, 265, 276, 307, 308, 312, 391, 396, 402, 409n, 412, 452, 511n; **IV**: 39, 71, 115n, 124, 241, 248, 316, 326, 352n, 458; **V**: 144, 147, 153, 165, 169, 174, 183, 185, 188, 200, 203, 204, 207, 230, 234.
Filippi Giuseppa, asc, **IV**: 439, 512n; **V**: 163, 166, 167, 181, 182, 184, 194, 241.
Finiti Caterina, asc, **III**: 115, 123, 127, 129; **V**: 143, 144.
Finocchi Felice, sacerdote, **I**: 358n.
Finocchi Pasquale, **V**: 241.
Fioravanti, casa, **I**: 124-126, 133, 145n, 168; **IV**: 307, 338; **V**: 67.
Fiorentini, canonico, **V**: 154.
Fiorilli Amalia, **V**: 233.
Firenze, **II**: 224.

Firmani Rosa, asc, **III**: 96, 245, 465; **IV**: 210, 253, 279, 298n, 316, 488; **V**: 39, 142, 170

Fiuggi (Frosinone), vedi *Anticoli.*

Flamini Concetta, asc, **V**: 172, 193.

Flavi Clementina, asc, **III**: 317; **IV**: 123, 162, 188, 189, 234n, 245, 320, 409, 480, 483, 484, 493.

Flavoni Filomena, asc, **II**: 431; **III**: 195, 212; **IV**: 80, 351, 390, 455, 458, 460.

Flavoni Maria Giuseppa asc, **II**: 215, 219, 230, 240, 243, 279, 299, 305, 317n, 319, 336, 386, 407, 419n, 420, 429, 512, 517, 527; **III**: 9, 46, 58, 85, 89, 98, 107n, 141, 149, 153, 162, 165, 166, 194, 205, 209, 216, 252, 421, 487; **IV**: 123, 175, 191, 231n, 240, 261n, 347, 351, 360, 380, 406, 410, 411, 446, 447, 454, 455, 458, 466; **V**: 72, 74, 81, 87, 89, 91, 96, 121, 139, 140, 147.

Fleury Adele, contessa, **I**: 550n.

Foggia, **I**: 339.

Fondi (Latina), **I**: 251n.

Fonti Gregorio, abate, **V**: 163, 193.

Forlì, **III**: 231n; **IV**: 91; **V**: 203, 228.

Formello (Roma), **V**: 236.

Fortunati Luisa, asc, **IV**: 236n, 242.

Foschi Maria, asc, **IV**: 229, 230, 395n, 491.

Francesco Saverio, santo, **I**: 113n, 132, 142, 144, 193, 201, 205, 286, 297, 333, 505; **IV**: 541n.

Francesco II di Borbone, re di Napoli, **IV**: 198.

Francia, **I**: 493; **II**: 571; **III**: 145, 189n, 190n, 191n, 208, 255, 269, 519n.

Franzoni/Fransoni Giacomo Filippo, cardinale, **II**: 37n, 39, 228; **III**: 228, 230; **V**: 50, 51.

Frasca Arcadio, **I**: 86, 136, 165; **II**: 11, 52, 85, 91, 93, 158, 171, 261; **III**: 514, 515, 332; **IV**: 442; **V**: 71, 165.

Frasca, casa, **I**: 86n, 90n, 119, 120n, 131, 133, 146, 168.

Frascati (Roma), **II**: 105, 106, 120, 191, 384, 402, 404, 409, 583; **III**: 267; **IV**: 121n, 289; **V**: 103, 107, 116, 228.

Frisoni Candido, **IV**: 430.

Frondini Francesca, asc, **III**: 392, 397; **IV**: 190.

Frosinone, **I**: 83, 84n, 99n, 135, 140, 156, 169, 175, 188, 222, 251n, 278, 370, 374, 381, 432; **II**: 49, 56, 100, 102; **III**: 122, 314, 397; **IV**: 144, 171, 211, 280, 313, 322, 331n, 342, 367, 379n, 414, 415, 436n, 437n, 465, 527, 528; **V**: 15, 19, 67, 72, 78, 83, 90, 109, 140, 157, 159, 162, 165, 168, 173, 182, 191, 193, 203, 206, 213, 223, 227, 229.

Fulgenzi Felicia, asc, **III**: 11, 39, 96.

Fumone (Frosinone), **II**: 165n; **III**: 282, 290, 319, 511n, 521; **IV**: 43, 45, 49, 86, 208, 450, 453, 455, 456, 468, 474, 477; **V**: 153, 155, 159, 163, 169, 171, 172, 187, 193, 195, 223, 225.

Fusco Francesco, **V**: 231, 232.

Gabriele da Faggio, religioso, **II**: 92; **V**: 116.

Gaddi Filomena, asc, **III**: 167n, 179n, 181, 183, 187.

Gaddi Giovanni, **III**: 167.

Gaeta (Latina), **I**: 251, 252, 254, 435n; **II**: 457n, 459; **III**: 294, 301, 302; **V**: 19, 126, 127.
Gaetani Luigi, sacerdote, **IV**: 60, 72; **V**: 217.
Gaetani Maria, asc, **III**: 111, 154n, 201, 377, 378n, 390; **IV**: 27, 60, 72, 504, 510; **V**: 161, 171, 189, 217.
Gaetani Nicola, religioso, **V**: 235.
Gajoni Marianna, asc, **II**: 89n, 94, 96, 100.
Galante Ulisse, **V**: 232.
Galiotti Giuseppe, **II**: 131; **V**: 90.
Gallese (Viterbo), **II**: 10n, 90n, 178, 288, 289n, 295, 296, 300, 301; **III**: 453, 511n; **IV**: 194; **V**: 86-88, 117, 201, 207, 209, 215, 218, 222, 223, 240.
Gallevoy (Irlanda), **III**: 303n.
Galli Filippo, sacerdote, **V**: 74, 78, 83, 85.
Galli Giuseppe, **V**: 86.
Galli Luisa, asc, **V**: 93.
Gallicano (Roma), **IV**: 223; **V**: 219, 228.
Galligari Giuseppe Maria, vescovo, **III**: 123n.
Galluzzi Anna Maria, asc, **III**: 522; **IV**: 413; **V**: 172.
Galluzzi Francesco Maria, gesuita, **II**: 467n.
Galluzzi Maddalena, asc, **III**: 348n,
Gassoli Giulia, **V**: 198,
Gaudente, vicolo, **I**: 86n.
Gavignano (Roma), **I**: 494, 510, 513, 515, 516, 524, 539, 541, 544, 545, 553, 557; **II**: 12, 18, 47, 108, 217, 221, 260, 266, 398, 510, 511, 518, 566n; **III**: 22, 34, 160, 161, 243, 331, 350, 406n, 432, 511n; **IV**: 9, 11, 31n, 47, 55, 74n, 83, 105, 109, 113, 114, 119, 147, 149, 151, 238-240, 255, 295, 482n; **V**: 70, 72, 73, 77, 81, 85, 86, 93, 99, 100, 103, 104, 112, 120, 123, 143, 154, 156, 159, 163, 173, 175, 176, 178, 193, 197, 201, 202, 205, 207, 213, 216, 218.
Geminiani Rosa, maestra pia, **I**: 215.
Geminiani, maestre, **V**: 162.
Geminiani/Gemignani Pio, notaio, **III**: 231; **V**: 157.
Genazzano (Roma), **I**: 420; **IV**: 62-64, 66, 68, 70, 74-77, 124, 129, 135, 137, 146, 155, 163, 180, 181, 318, 328, 374, 416; **V**: 209-212, 215, 219, 224, 225, 235, 237.
Genova, **III**: 220, 221.
Gentili Anna, asc, **III**: 168n, 199, 332, 489; **IV**: 107, 458, 518; **V**: 168, 190, 205, 216.
Gerano (Roma), **V**: 191.
Germani Filippo, canonico, **V**: 227, 235
Germani Rosa, asc, **IV**: 385; **V**: 227
Germania, **III**: 190n; **IV**: 30, 374, 375, 378, 388, 391, 424, 519n-521, 526; **V**: 197.
Germini Amalia, asc, **IV**: 63n, 76, 207; **V**: 215, 219.
Germini Antonia, asc, **IV**: 321.
Germini Teresa, asc, **III**: 107n, 127; **IV**: 124, 458; **V**: 78, 101, 138.
Gessini Luisa, asc, **II**: 25, 134, 136, 137, 202.
Giannuzzi, monsignore, **I**: 124, 126, 138.
Giannuzzi, signora/i, **IV**: 34, 452.

Giansanti Margarita, asc, **III**: 434; **IV**: 12, 82, 102; **V**: 164, 165, 169, 173, 178, 185, 190, 197, 200, 214, 239, 240.
Giansanti Rosa, asc, **III**: 35; **IV**: 44.
Gigli Carlo, vescovo, **II**: 314, 343, 344, 371, 387, 388; **III**: 98n, 234, 512; **V**: 164, 203.
Gigli Nicola, canonico, **I**: 256, 277, 378n, 526; **II**: 112.
Giorgetti Anna Maria, asc, **IV**: 476, 480, 489, 511, 513, 520; **V**: 171.
Giorgi Caterina, **III**: 434.
Giorgi Vincenzo, sacerdote, **V**: 210.
Giovanni Battista da Gaeta, religioso, **I**: 301.
Giovansanti Domenico, sacerdote, **V**: 143, 144, 148.
Giovarruscio Luigi, canonico, **III**: 423.
Giove (Terni), **II**: 442, 489, 523; **III**: 192, 209, 511n; **IV**: 368; **V**: 123-125, 131, 132, 135, 138, 230
Giribaldi Domenica, asc, **IV**: 470, 527, 528; **V**: 238.
Girolamo di Alatri, religioso, **V**: 168, 176.
Giuggioloni Domenico, cpps, **II**: 338, 356, 423; **V**: 78, 81, 107.
Giuliani Filippo, arciprete, **V**: 117.
Giuseppe d'Ormea, religioso, **III**: 295.
Gorga (Roma), **II**: 281.
Gorga Domenico, arciprete, **I**: 513, 515; **V**: 85, 218.
Graziani Silvestro, sacerdote, **V**: 130.
Graziosi Antonio/Nino, **II**: 432, 434; **V**: 220.
Graziosi Giuseppe, **III**: 51.
Greggi Domenico, **V**: 153.
Gregorio XVI, papa, **I**: 171.
Gregorio, mastro, **I**: 361, 402, 403.
Grifi Benilde, **II**: 167.
Grilli Filomena, asc, **III**: 510; **IV**: 43, 45, 450; **V**: 172, 187, 195, 225.
Grossi Vincenzo, **I**: 281, 329.
Grottaferrata (Roma), **IV**: 129.
Guarcino (Frosinone), **II**: 92n; **IV**: 44; **V**: 116, 139.
Guidoni Giuseppe, **I**: 500n, 514; **IV**: 217, 218.
Gurtweil (Baden), **III**: 5, 418n, 419n; **IV**: 374n, 423n.
Guzi Pietro, **I**: 450.

Havertej Maria Battista, asc, **III**: 303.

Iacobelli Benedetto, **I**: 192, 200, 242, 248, 353, 381, 427.
Iacobelli Elisabetta, asc, **V**: 156.
Iacobelli Francesco Saverio, sindaco, **IV**: 58; **V**: 199.
Iacobelli Luisa, asc, **III**: 234, 353, 367, 368, 481,482, 489, 512, 513n, 516; **V**: 163-165, 168, 172.
Iacobelli Maria, **V**: 155.
Iacovacci Angelo, **V**: 191, 193, 212.
Iacovacci Giovanni Felice, vicario generale, **III**: 347; **IV**: 64.
Iacovacci Natalina, **V**: 180.
Iacovacci Pasqua, asc, **III**: 320; **IV**: 127, 157, 203, 204; **V**: 194, 222, 224.
Iannucci Candida, **V**: 226.
Iannucci Clementina, asc, **IV**: 47n, 83, 147; **V**: 213, 238.

Immacolata Concezione, chiesa/monastero, **I**: 231, 473; **II**: 17, 27, 268, 337, 354, 357, 363, 364, 366, 373, 378, 379, 406; **III**: 217; **IV**: 17, 23, 223, 290, 333n, 334n; **V**: 12, 21, 22, 26-30, 33, 36-38, 42, 43, 45, 48, 51-55, 58, 60, 103, 105, 108, 130.
Immacolata Concezione, ospizio, vedi *San Luigi, ospizio*.
Ingami Giuseppe, canonico, **V**: 154.
Inghilterra, **III**: 303; **IV**: 146, 152, 183, 207, 252, 289, 519n; **V**: 208, 215, 216, 225, 226.
Italia, **III**: 418n; **IV**: 5, 423n.

Jacobelli Carlo Antonio, **IV**: 36n.
Jacobelli Maurizio, **IV**: 36n.
Jacobelli Vincenzo, **IV**: 35n, 36n.

Kessler Hermann, sacerdote, **III**: 418n.

La Dimer, cavaliere, **V**: 188.
Lais Giuseppe Maria, vescovo, **I**: 74, 79, 83, 84, 92, 96, 157, 247; **II**: 49, 596.
Lanna, canonico, **III**: 47.
Latera (Viterbo), **IV**: 354.
Latini Concetta, asc, **IV**: 454, 455, 458; **V**: 185, 217, 224.
Latini Giacinto, **V**: 186, 218.
Latini Nazarena, asc, **III**: 348n.
Lattanzi Filomena, **V**: 227.
Lattanzi Maria, asc, **III**: 487.
Lauretti Amalia, asc, **III**: 317, 380, 381, 385, 509, 518, 522; **IV**: 20, 28, 127, 449; **V**: 165, 185, 189, 191, 196.
Lauretti Antonio, sindaco, **I**: 253n, 266n.
Lauretti Filomena, asc, **III**: 317, 488; **IV**: 249n, 477; **V**: 179, 23.
Lauretti Luisa, asc, **III**: 472; **IV**: 61, 126, 152, 155-158, 160, 163, 169, 172, 174, 175, 180, 181, 248n, 272, 401, 514, 518, 524; **V**: 172, 174, 178, 185, 186, 194, 212, 216, 220-224, 231, 238.
Lazzari Lorenzo, **V**: 111, 138.
Lazzarini Annunziata, asc, **I**: 199, 345, 412, 426, 438, 445n, 446, 495, 501; **II**: 12, 14, 17, 81n, 101n, 104, 109, 113, 117, 121; **V**: 71, 123.
Lazzarini Caterina, **V**: 157.
Lazzarini, famiglia, **II**: 19, 228.
Lecce Angelina, **III**: 146.
Lenola (Latina), **I**: 100.
Lenta Turibio, cpps, **I**: 117n.
Lenti, monsignore, **II**: 147, 359; **V**: 139, 154.
Leo Domenico, sindaco, **I**: 559.
Leone Maurizia, asc, **II**: 468n; **III**: 75, 78, 110, 241, 263, 310, 316; **IV**: 207, 208; **V**: 197.
Leone XII, papa, **I**: 157.
Leone XIII, papa, **II**: 452n.
Lepri Luisa, asc, **V**: 240.
Lepri Raffaele, **V**: 240.
Lilli Giovanni, arciprete, **I**: 153; **V**: 16n, 52n.
Lilli Giuseppe, sacerdote, **V**: 227.
Lipari Elisabetta, **I**: 358, 371, 466; **V**: 76, 95.
Lipparelli Antonio, cpps, **II**: 20n, 120.
Liviantoni Filomena, **V**: 139, 199.
Lolli Domenico, vicario generale, **I**: 157, 407, 409n; **V**: 68.
Lolli Enrico, **V**: 133.

Londra, **IV**: 5, 146, 206, 207 227n, 232, 244, 252n, 277n, 375n.

Longo Anna Rosa, **II**: 172.

Longo Antonio, sindaco, **I**: 120n, 164, 343, 431, 543n; **II**: 61, 85, 136, 142, 158, 293; **III**: 210, 240; **V**: 20, 52n, 104, 132.

Longo Carissima, **II**: 172.

Longo Carolina, asc, **I**: 86n, 87, 120n, 393, 471n; **II**: 68, 80n, 81n, 115, 132, 177, 203, 320, 340, 357, 369, 416, 422, 423, 427, 438, 445n, 479, 530, 531, 570, 584, 586; **III**: 16, 25n, 31, 76, 83, 123, 150, 210, 448, 471, 472, 478; **IV**: 94, 124, 143, 175, 176, 248, 483, 486; **V**: 68, 70, 72, 73, 83, 84, 90, 97, 99, 101, 104, 106, 109, 118, 119, 123-125, 128-130, 132, 133, 136, 140, 145, 148, 154, 162, 170, 176, 194, 212, 222, 223, 225, 228-230, 232, 240, 241.

Longo Domenica, **II**: 160.

Longo Domenico, **II**: 158.

Longo Francesco, **IV**: 169; **V**: 174.

Longo Giuseppe, **V**: 196, 211.

Longo Luigi, segretario comunale, **IV**: 308n.

Longo Luisa, asc, **I**: 347, 439n, 443n, 495; **II**: 60n, 66, 118, 151, 177, 178, 317n, 351, 364n, 376, 416, 417, 423, 427, 438, 445n, 475n; **III**: 37n, 56, 76, 91, 210, 235, 241, 389, 392,400, 413, 448, 450, 473, 496, 517; **IV**: 19, 21, 52, 139, 196, 219, 220, 224, 232, 478, 505; **V**: 93, 94, 102, 108-110, 113, 119, 120, 145, 146, 151, 160, 180, 185, 195.

Longo Margarita, **V**: 104.

Longo Maria, asc, **IV**: 248n, 272.

Longo Marianna, **II**: 160.

Longo Maurizio, **II**: 274; **III**: 223, 290, 464; **IV**: 175, 302, 304, 315, 323, 352, 355, 393, 459, 472; **V**: 58, 80, 105, 191, 194, 240.

Longo Nazarena, asc, **IV**: 404, 471.

Longo Oliva, asc, **I**: 120n; **II**: 427, 438, 479n; **III**: 24, 25, 27, 210; **V**: 119, 136.

Longo Teresa, asc, **I**: 120n; **II**: 427, 479n; **III**: 25n, 210; **V**: 119, 136, 154, 241.

Loreti Tommaso, arciprete, **IV**: 128; **V**: 232.

Loreto (Ancona), **II**: 39n; **III**: 228; **V**: 50.

Lucarj Felice, **I**: 100; **V**: 118.

Lucché Giovanni Felice: vedi Luquet Giovanni Felice.

Lucidi Marta Maria, asc, **III**: 196, 242, 250; **IV**: 116, 467, 472; **V**: 174,

Lucidi Martarosa, asc, **III**: 168n.

Ludovico d'Orca, religioso, **V**: 158.

Ludovico da Cronca, religioso, **V**: 155.

Ludovico di Sgurgola, religioso, **III**: 238; **V**: 157.

Lugnano (Terni), **V**: 111.

Luigi da Forano, religioso, **IV**: 394; **V**: 236.

Luisa, principessa, **V**: 241.

Luparini, contessa, **III**: 39.

Luquet Giovanni Felice, monsignore, **II**: 147, 235, 245; **V**: 76, 79, 94, 100.

Luttazzi Angela, asc, **V**: 151.

Luttazzi Maria, asc, **III**: 9.

Macello, vicolo del, **II**: 312n; **III**: 400, 517; **IV**: 19, 52, 221, 404, 461, 462, 521.
Macerata, **V**: 103, 111.
Madonna del Carmine, chiesa, **I**: 372.
Madonna della Stella, santuario, **I**: 191.
Madonna delle Grazie, convento, **V**: 142.
Maenza (Latina), **II**: 203, 212, 221, 222, 266, 474; **III**: 198; **IV**: 182, 256; **V**: 75, 82, 91, 95, 98, 100, 101, 112, 127, 155, 162, 171, 198, 207, 211, 216, 223.
Maestre Pie Venerini, **I**: 418n.
Maestre Pie, **I**: 84, 107n, 157, 180n, 241n, 265, 268, 269, 495, 498n; **II**: 101n, 289n, 301n, 478n.
Maffei Olimpia, **V**: 135.
Maggi Luisa, asc, **II**: 210, 282, 390n; **V**: 108.
Magliano (Rieti), **I**: 549; 562; **III**: 16, 28, 29, 39, 123, 127; **IV**: 247; **V**: 40, 143, 203, 217.
Magnani Giovanni Francesco, vescovo, **II**: 39n; **III**: 228, 230; **V**: 50.
Magnelli Teresa, contessa, **V**: 183, 207.
Magni Cleofe, **II**: 544.
Magni Giuseppe, **V**: 142.
Maiorani Maria, asc, **III**: 167n, 497; **V**: 160.
Mancini Agnesina, asc, **V**: 132.
Mancini Domenica, asc, **II**: 510; **III**: 93; **IV**: 124, 128n, 158, 160, 209, 214, 220.
Mancini, canonico, **I**: 448.
Mangalli, maestra pia, **I**: 418n; **II**: 139n; **V**: 109.
Mannelli Agostina, asc, **III**: 35, 36, 95, 96, 109; **IV**: 118, 376, 377, 396, 429; **V**: 142, 151, 154, 155, 187, 189, 192, 195, 208.
Mannelli Francesca, asc, **V**: 35, 42-44.
Manni Angela, asc, **III**: 328, 331, 348n.
Manni Cecilia, **V**: 77.
Marcelli Clelia, asc, **III**: 328, 331; **IV**: 124, 139, 158, 160, 224, 450, 470, 47; **V**: 155, 212, 220.
Marche, **II**: 176, 236, 317; **V**: 86, 133.
Marchetti Giuseppa, asc, **II**: 427n, 471n; **III**: 64; **IV**: 95n, 284, 285; **V**: 34, 128, 129, 135, 145, 147, 148, 171, 196, 204, 209, 215, 240.
Marchetti Luisa, asc, **IV**: 123, 145, 231n, 240, 378n; **V**: 230.
Margotti Bernardino, **V**: 151.
Maria Giuseppa delle Cinque piaghe, vedi Flavoni Maria Giuseppa.
Maria Luisa di Gesù, religiosa, **I**: 539n; **II**: 34, 115, 224.
Maria Scolastica della Croce, religiosa, **IV**: 369.
Maria Sofia di Baviera, regina di Napoli, **IV**: 198.
Maria, principessa, **II**: 147, 473; **III**: 142; **V**: 93.
Marianetti Achille, **V**: 185.
Marianetti Caterina, asc, **III**: 117, 135, 168n; **IV**: 128n, 387, 388, 391; **V**: 165, 209, 214, 224.
Marianetti Filomena, asc, **III**: 117n.
Marianetti Francesca, **III**: 117.
Marianetti Luigi, **V**: 93.

Marianetti Maria, asc, **III**: 117n, 168n, 183, 224; **V**: 172, 178, 180, 214, 240.
Marianetti Scolastica, asc, **V**: 116.
Marinelli Luigi, **V**: 107.
Maringalli: vedi Mangalli.
Marini Maddalena, **V**: 212.
Marini Pietro, cardinale, **V**: 145.
Marini Raffaele, cpps ausiliare, **V**: 193, 206, 239.
Marino (Roma), **III**: 59, 186, 247n, 434, 439, 453; **IV**: 33, 34, 60, 100, 190, 335; **V**: 154, 168, 169, 174, 179, 180, 192, 197, 217
Marinucci Benedetta, asc, **III**: 84, 275, 366, 511n; **IV**: 14, 28, 402, 403, 518; **V**: 189, 192, 2.
Mariotti Rosa, **II**: 254; **V**: 79.
Maroniti, via dei, **III**: 119, 204, 284.
Marroni Bernardina, asc, **III**: 14, 317.
Marroni Elisa, asc, **III**: 436, 502; **IV**: 123, 124; **V**: 161, 182, 210.
Marsciano (Perugia), **III**: 113n, 445, 462, 500, 511n; **V**: 152, 155, 181, 192.
Marsili Antonio, dottore, **V**: 83.
Martella, canonico, **V**: 159.
Martini Benedetto, **I**: 402n; **II**: 454, 505, 567; **III**: 120, 128, 147, 151, 198, 213, 215, 264, 307, 342, 464n, 465; **IV**: 156-158, 163, 167, 169, 172-175, 180, 182, 231, 243, 253, 281, 348, 390, 410, 412, 417, 421, 451-453, 455, 468, 488, 509; **V**: 146, 163, 168, 221.
Martini Giovanni, ingegnere, **I**: 148, 149, 192, 336, 556; **II**: 21n; **IV**: 230, 257.
Martini, signori, **IV**: 50, 230.
Martucci Cecilia, asc, **II** 8n, 566, 587; **III**: 167; **V**: 141.
Mascalchi Adelaide, **II**: 81n.
Masci Carlotta, asc, **II**: 489; **III**: 165, 242, 256; **IV**: 12, 99, 120n, 129, 291, 338, 450, 455; **V**: 137, 204, 206, 240.
Masci Sante, **IV**: 12.
Massarelli Maria Teresa, **IV**: 393, 394.
Massimei Alessandro, sacerdote, **IV**: 65.
Massimi Costanzo, sacerdote, **IV**: 250.
Mastella Francesco, canonico, **II**: 339n.
Mastrantoni Barnaba, sindaco, **II**: 113, 161.
Matelica (Macerata), **I**: 291; **II**: 178, 279, 302n; **V**: 77, 81, 88, 92, 223.
Mattei Maria Carlotta, asc, **III**: 196n.
Mattei Matilde, asc, **V**: 159
Matteucci, **IV**: 434.
Mazzocchi Gesualda, asc, **I**: 315n, 369, 375, 377, 378n, 393, 402, 406, 411, 416, 427, 430, 432, 460, 461, 495; **II**: 27, 31, 81n, 87, 101n, 113, 117, 119, 121, 122, 124, 126; **V**: 69-71.
Mazzocchi, abate, **II**: 277, 281, 298; **V**: 82, 85, 86.
Meise Agata, asc, **IV**: 518n, 519n, 520, 524, 526; **V**: 239.
Menchi/Menghi Angelo, **III**: 120; **V**: 160.
Mengacci Mattia Agostino, vescovo, **II**: 477; **III**: 202; **IV**: 97, 192.
Mengoni Veronica, asc, **III**: 107n, 149, 195, 216; **V**: 173, 233.

Mergè Adele, **IV**: 223; **V**: 228.

Merlini Giovanni, venerabile, cpps, **I**: 83, 104, 116, 132, 134, 143, 145n, 146, 151n, 153, 166, 168, 171n, 173, 176, 182, 184, 187, 197, 203, 210, 224, 238, 244, 249, 254, 259, 261, 270, 272, 278, 286, 291, 294, 296, 311, 322, 325, 328, 332, 338, 340, 345, 347, 355, 399, 404n, 412, 424, 425, 433, 435n, 437, 443n, 444, 447, 452, 454, 458, 459, 466, 468, 470, 478, 481, 488, 490, 491, 493, 500-503, 505, 509, 511, 529, 533, 536, 539, 541, 544, 550, 554, 557; **II**: 11, 14, 17, 20, 26, 28, 35, 37, 39n, 45, 47, 49, 55, 57, 63, 71, 77, 133, 146, 148, 149, 153, 154, 167, 168, 219, 223, 227, 232, 245, 252, 261, 264, 271, 284, 286, 288, 290, 291, 295, 303, 312, 315, 317, 323n, 338, 346, 373, 390, 403, 407, 411, 416, 444, 464, 471, 475n, 478, 503, 507, 508n, 520n, 524, 532, 534, 537, 539, 541, 542, 545, 549, 554, 556, 557, 562, 563, 568, 569, 571, 574, 578, 584, 588, 589, 591n, 599n, 600, 604, 605, 607n; **III**: 10, 15, 19, 20, 28, 31, 35, 38, 41, 42, 50, 55, 59, 71, 75, 76, 81, 83, 87, 94, 96, 103, 107, 109, 111-113, 115, 116, 119n, 123, 140, 147, 149, 152, 155, 159, 163, 167, 175, 176, 181, 185, 190n, 208, 217, 222, 237, 240, 243, 246, 281, 288, 302, 309, 314, 321, 323n, 325, 339, 343, 352, 363, 372, 374, 393, 397, 407, 409, 410, 418, 419, 425, 438, 440, 459, 481, 487, 489, 496, 500, 504, 506n, 509, 512, 513n; **IV**: 5, 6, 9, 13, 25, 29, 59, 68, 78, 88, 101, 103, 104, 110, 116, 119, 121n, 123, 137, 141, 143, 145, 155, 167, 169, 186, 198, 199, 201, 206n, 214, 225, 227n, 235, 240, 248, 257, 269, 288, 291, 296, 302, 314, 318, 333, 338, 341, 343, 353-355, 357, 375, 378, 379n, 393, 394n, 415, 432, 438n-440, 449, 504, 505n, 516n, 530, 535, 537, 539-541; **V**: 58n, 70, 72-76, 78, 80-86, 88, 90-93, 95-97, 108, 113, 117, 122, 125-128, 130, 133, 140-144, 146-150, 152, 162, 163, 165, 168, 170, 174, 175, 181, 184, 190, 193-195, 197, 201, 202, 204, 208, 212, 216, 218, 226, 228, 231.

Merluzzi Cecilia, asc, **I**: 439n, 443n, 527; **II**: 81n, 474n, 475n; **IV**: 374; **V**: 70, 75, 82, 91, 95, 98, 100, 112, 118, 121, 131, 133, 171, 216, 223.

Merluzzi Rosina, asc **V**: 155.

Meyer Celestina, asc, **III**: 189, 190n, 207, 255, 257, 269n.

Mezzanotte Angela, asc, **III**: 80, 273, 296, 306; **IV**: 351; **V**: 144, 209, 219.

Mezzanotte Filippo, **V**: 151.

Micangeli Rosmina, asc, **V**: 200, 212.

Micocci Giuditta, asc, **II**: 427n; **III**: 111, 317n; **V**: 150, 151.

Micocci Giuseppe, **III**: 317.

Milanesi Emiliana, asc, **III**: 21, 24, 25, 247; **IV**: 157, 169, 173, 175, 180; **V**: 70, 115, 221, 222, 224.

Minerva, chiesa della, **V**: 154, 155.

Mirabella Luigi, francescano, **V**: 73, 134.

Mirabella Michele, conventuale, **V**: 208.

Mizzone/i Anna, asc, **IV**: 229, 407; **V**: 231, 240.
Mizzoni Pietro, **V**: 231, 234, 235.
Modesti Carlo, vicario generale, **V**: 237.
Mola di Gaeta (Latina), **III**: 294n, 325, 383, 511n.
Moneta Corona, asc, **IV**: 15, 163, 165, 242, 273, 444, 445, 492, 496n, 521; **V**: 160, 191, 194, 220, 221, 238, 241.
Monopoli (Bari), **III**: 167.
Monte Sangiovanni (Frosinone), **III**: 122.
Montecassino, abazia, **III**: 59, 112n, 116, 117, 124, 131, 154, 357-359, 363; **IV**: 241, 246; 156; **V**: 187.
Montecitorio, via di, **IV**: 162.
Montefalco (Perugia), **II**: 178.
Montefiascone (Viterbo), **IV**: 354.
Monteleone (Perugia), **V**: 195.
Montemilone (Potenza), **V**: 97, 103.
Monti Candido, **IV**: 180.
Monti Chiara, **IV**: 180.
Monti Francesca, asc, **I**: 86n, 137, 176, 182, 283, 358n, 359, 393, 409n, 414, 432, 445n, 446n, 466n, 496; **II**: 34n, 60n, 115, 117, 118, 255, 300n, 359, 381, 523, 535, 584; **III**: 186, 202, 203n, 241, 300, 354, 471; **IV**: 33, 52; **V**: 69, 76, 81, 85, 91, 101, 104, 106, 114, 118, 119, 121, 123-125, 129, 131, 132, 134, 138, 139, 141-143, 150, 152, 153, 155, 162, 164, 166, 177, 184, 194.
Monti Maddalena, asc, **V**: 155.
Monti, monsignore, **IV**: 333n.
Monticelli/Montecelio (Roma), **II**: 488, 500; **III**: 32, 96, 98n, 128, 142, 167, 174-176, 178, 180-183, 196, 234, 295, 413, 511n, 518, 522; **IV**: 335, 413, 486, 495; **V**: 133, 136, 137, 147, 149, 155, 165, 172, 186, 201, 220-223.
Montopoli (Rieti), **IV**: 464.
Morbiducci Natalina, asc, **III**: 96; **IV**: 521; **V**: 90, 124, 125.
Moretto, vicolo del, **II**: 439n.
Morgia Alessandra, **V**: 231.
Morgia Teresa, **V**: 235.
Mori Flavia, asc, **II**: 167, 178; **IV**: 532.
Morino (L'Aquila), **I**: 299, 353, 354, 356, 358n, 364, 366, 367, 375, 377, 383, 409, 421, 422, 446, 451, 452, 458, 468, 478, 500n, 504; **II**: 17, 46, 197, 250n, 254, 296, 343, 515, 558; **III**: 18, 21, 25, 45, 47, 63, 84, 112n, 113, 115-117, 121, 128, 130, 131, 135, 136, 147, 148-153, 168, 197, 206, 224, 225, 242, 247, 250, 256, 272, 277, 302, 307, 374, 377-379, 381, 412, 422, 423, 426, 433, 434, 456, 464, 476, 491, 503, 511n; **IV**: 8, 55, 82, 117, 141n, 169n, 209n, 241, 388n, 393, 402, 403, 448, 458, 459, 491, 518, 521, 524, 525; **V**: 70, 73, 76, 84, 98, 115, 149, 176, 185, 188, 189, 191, 192, 205, 221, 238.
Morolo (Frosinone), **II**: 335, 343, 415, 416, 418, 423, 427, 429, 432, 455, 507, 508n, 566; **III**: 10, 20, 38, 39, 74, 127, 128, 142, 151, 156, 158, 321, 322, 328, 436, 502n, 511n; **IV**: 107, 227, 264n, 337n; **V**: 98, 118-121, 123, 128, 129, 133, 140-142, 148, 161, 182, 197, 209, 210.

Muccioli Pier Francesco, vescovo, **I**: 101, 107; **V**: 9, 11.
Musilli Romano, dottore, **III**: 122, 125.

Napoli, **III**: 139, 244, 246, 261, 435; **IV**: 393.
Nardi Benedetto, sacerdote, **III**: 161.
Nardi Gaetano, **V**: 205.
Nardi Luigi, **II**: 460, 461, 463; **V**: 127, 129, 144.
Nardi Pietro, sacerdote, **II**: 510, 518; **III**: 22, 34, 160, 350, 432; **IV**: 9, 11, 31, 47, 74, 83, 105, 108, 112, 114, 119, 140, 147, 151, 238, 255; **V**: 152, 159, 176, 197, 20, 202, 205, 207, 213.
Narni (Terni), **II**: 199n, 359, 389, 457n, 606n; **III**: 10, 28, 115, 123, 129, 186; **IV**: 72; **V**: 108, 110, 128, 135, 144, 145, 150.
Necci Angelo, **IV**: 451, 452, 459, 468, 474.
Necci Antonio, arciprete, **I**: 102n, 115n, 131n-133, 138, 139n, 145, 146, 152n, 154n, 155n, 165n, 174, 216n, 231n, 244, 252n, 253n, 275, 296, 302n, 308n, 334, 400, 402n, 404n, 419, 421n, 422n, 443n, 450n, 456n, 471n, 473n, 486, 496n, 543n, 554; **II**: 12, 70, 204, 423; **III**: 444, 461, 470, 515, 516n; **IV**: 24n, 361n, 505, 509, 530; **V**: 17n, 19n, 22n, 26n, 29n, 33n, 43n, 52n, 62n, 100, 103, 106, 135, 220, 237-239, 241.
Necci Elisabetta, **II**: 171.
Necci Gioacchino, **V**: 217.
Necci Marina, asc, **II**: 34n, 58, 69, 89, 101n, 113, 125, 139, 150n, 161, 180, 217, 228, 232, 254, 255, 347; **V**: 70, 71, 75, 83, 85, 131, 132, 134, 164, 193, 219.
Nepi (Viterbo), **V**: 222.
Nettuno (Roma), **I**: 426; **IV**: 99; **V**: 131, 152, 203, 206.
Neubert, religioso, **III**: 191.
Nicopoli, **V**: 194.
Niederwihl (Baden), **III**: 190n.
Nomentana, via, **III**: 511n.
Norcia (Perugia), **I**: 397n, 418, 439, 448, 528; **II**: 139, 179, 198n, 449, 596; **V**: 75, 95, 123, 124, 207.

Olevano (Roma), **III**: 317; **V**: 93, 115.
Onorati Onesto, **V**: 168, 169, 174.
Onori Antonio, agostiniano, **V**: 237.
Onori Maria, asc, **IV**: 416.
Orlandi Angela, asc, **IV**: 15, 207; **V**: 190, 212, 215.
Orlandini Marcello, delegato apostolico, **I**: 155, 220, 368, 373, 435, 437n; **II**: 321, 326; **V**: 15.
Orsini, principessa, **II**: 273, 284; **V**: 82.
Orsogna (Chieti), **III**: 505n; **IV**: 173, 231, 238, 240, 252n, 284, 303, 335, 341, 378n; **V**: 230, 232.
Orte (Viterbo), **I**: 504, 518-521, 528, 544, 545, 549; **II**: 9n, 10n, 12, 16, 23, 24, 28, 33, 34, 90n, 171, 176n, 177, 184, 255, 296, 300, 339n, 340, 359, 381, 442, 477, 478n, 487n, 489, 523, 535n, 584; **III**: 31, 202n, 286, 300, 511n, 512; **IV**: 61, 72, 84, 95-97, 101, 122, 172, 192, 195, 365, 368; **V**: 72, 74, 76, 81, 85, 87, 91, 94,

95, 101, 103, 104, 106, 111, 114, 117-119, 121, 123-125, 127, 129, 134-136, 138, 141-143, 153, 165, 166, 184, 194, 198, 199, 202, 204, 209-211, 225.
Orvieto (Terni), **V**: 211.
Ottmarsheim (Alsazia), **III**: 189n, 190, 257n, 418n.
Ovidi Elisa, asc, **III**: 413, 464, 478.

Pace Nicola, vescovo, **III**: 192.
Pacella Maria, **V**: 146.
Padri Agostiniani, **IV**: 318, 381, 416.
Padri Cappuccini, **IV**: 393.
Pagliari Clemente, vescovo, **III**: 5, 6, 231, 317, 319, 323, 324, 328, 330, 343, 345, 352, 393, 396, 401, 410, 411, 430, 434, 438, 440, 444, 467, 470, 472, 478, 481, 514; **IV**: 18, 23, 25, 29, 33, 62, 66, 69, 73, 88, 103, 167, 169, 190, 214, 248, 259, 277, 304, 306n, 309, 310, 314, 318, 322, 353, 357n, 369, 372, 374, 379n, 381, 386, 406, 415, 420, 425, 426, 440, 442, 463, 530; **V**: 52-56, 59-61, 63, 201, 212, 235, 236.
Pagliari Vincenzo, **V**: 167.
Palatini Ambrosio, **V**: 229.
Palatini Rosa, asc, **IV**: 19, 21; **V**: 185.
Palazzo vescovile, **I**: 100, 120n, 122, 480.
Palestina, **II**: 157.
Palestrina (Roma), **III**: 59, 102, 347n; **IV**: 64, 75, 113, 181, 198, 480; **V**: 228, 234.
Paliani Giuseppe, sacerdote, **V**: 227.
Paliano (Frosinone), **III**: 345, 346n, 347, 348n, 373, 511n; **IV**: 42, 46, 50, 53, 65, 66, 81, 126, 131, 133, 135, 137, 180, 181, 203n, 205, 258, 261, 264n, 265, 271n, 272, 275, 287, 295 335, 340, 347, 351, 380, 390, 410, 411, 454n, 455, 458; **V**: 178, 186, 189, 196, 212, 220, 224, 229, 237.
Pallotta Domenico, arciprete, **IV**: 84; **V**: 158, 201, 202.
Pallotta Maria, asc, **IV**: 84, 95n, 97n, 194.
Pallotta, duchessa, **II**: 167.
Pallotti Vincenzo, santo, **II**: 46n.
Palombara (Roma), **II**: 407, 419, 420, 429n, 439, 440, 444-446n, 448n, 451n, 454n, 473n, 501, 506, 512, 516, 517, 583; **III**: 13n, 30n, 38, 64, 68, 80, 82, 89, 105, 128, 141, 149, 174, 181, 182, 185, 193n, 204, 243, 267, 273, 349n, 406n, 424, 487, 509, 511n, 518, 522; **IV**: 12, 20, 82, 102n, 141, 224, 276, 335, 447, 486; **V**: 113, 115, 116, 121, 124-126, 131, 136, 140, 141, 143, 151, 158, 164, 165, 169, 172, 173, 178, 185, 186, 190, 194, 200, 201, 209, 210, 214, 220, 232, 240.
Palombi Agata, asc, **III**: 490n; **IV**: 338; **V**: 239.
Palombi Angela, asc, **III**: 490n.
Palombi Benedetta, asc, **III**: 490; **V**: 140.
Palombi Caterina, asc, **II**: 254n, 427n, 514, 558; **III**: 18, 21, 24, 45, 47, 63, 84, 118, 135, 136, 163, 197, 206, 224, 225, 242, 247, 250, 256, 272, 277-279, 293, 305, 366, 379, 422, 423, 426, 433, 456, 476, 490n, 491, 503; **IV**: 28, 55, 141, 209, 402, 448; **V**: 178, 185, 188, 189, 205.

Palombi Celestina, asc, **III**: 110, 490; **IV**: 117, 490, 515, 518; **V**: 140, 187, 233, 241.

Palombi Filomena, asc, **III**: 129, 225, 232, 287n, 342, 395, 404, 426, 466, 475n, 485, 490, 491; **IV**: 52n, 54, 132, 395n, 403, 491, 510, 519; **V**: 140, 146, 177, 200, 236.

Palombi Giacinta, asc, **II**: 559n, 561; **III**: 67, 197, 206, 277, 433, 490n; **IV**: 395n, 403, 491, 507, 512, 519; **V**: 135, 140, 144, 161, 183, 187, 189, 191, 200, 220, 238.

Palombi Lorenzo, **III**: 232, 490; **V**: 140, 143, 145, 147, 154, 156, 195, 235.

Palombi Margherita, asc, **IV**: 248n; **V**: 232.

Palombi Marianna, asc, **II**: 53n, 122, 394, 396, 512; **IV**: 502n; **V**: 78, 98, 101-114, 134, 139, 146, 147, 171, 212, 223, 228.

Palombi Marta Rosa, asc, **II**: 427n; **III**: 225, 287n, 342, 426, 490n; **IV**: 31, 47, 55, 109, 114, 119n, 141, 209; **V**: 131, 132, 140, 144, 163, 201, 213, 218.

Palombi Serafina, asc, **IV**: 515.

Palombi Veronica, asc, **IV**: 521, 524, 525; **V**: 220, 236, 239.

Panella Elena, **III**: 251.

Panetti Veneranda, **V**: 155.

Panfili Teodosio, **V**: 231.

Paolo di San Giuseppe, religioso, **II**: 452n.

Parigi, **V**: 241.

Parisio Luigi Maria, vescovo, **I**: 251, 252.

Pasquinangeli, canonico, **IV**: 96, 195.

Passa, canonico, **V**: 76, 95.

Passeri Filomena, asc, **II**: 427n; **III**: 328, 330, 407; **V**: 147, 164.

Patrica (Frosinone), **I**: 107, 108, 264, 269, 271-275, 277, 278, 281, 284, 285, 298, 300, 314, 324, 329-331, 337, 338, 352, 361, 362, 375, 383, 387, 388, 391, 393, 398, 407, 415, 465, 507, 508, 525, 553; **II**: 21, 309, 328, 330, 607; **III**: 168; **V**: 68, 71, 89, 98, 99, 134, 162.

Patrizi Benedetto, marchese, **V**: 199, 200, 240.

Patrizi Naro Costantino, cardinale, **I**: 171n, 172n, 226n, 229n, 231, 247, 279n.

Pavoni Caterina, asc, **IV**: 12, 105, 108, 112-114, 119, 234, 236n, 238, 241, 245, 320, 400, 409, 412, 431, 435, 446; **V**: 207, 218, 229, 232.

Pecci Carlo, cavaliere, **II**: 335; **V**: 145, 147.

Pecci Gioacchino, cardinale, **II**: 495, 576; **III**: 59, 74, 87, 115, 119, 141; **V**: 142, 145, 148, 150, 152, 163, 166, 228.

Pedini Giovanni, cpps, **I**: 190.

Pelagresti, sacerdote, **V**: 241.

Pelloni Giuseppe, segretario comunale, **III**: 287, 378; **V**: 219.

Pelloni Salvatore, sacerdote, **III**: 351, 474, 475n; **IV**: 48, 388n, 460.

Pennazzi Domenico, **V**: 158.

Perugia, **II**: 315, 317, 495, 576, 577; **III**: 74, 109, 113, 115, 119, 129,

142, 150, 438, 462; **V**: 58, 139, 146, 150, 162, 166.
Pescasseroli (L'Aquila), **I**: 184n, 239-244, 250n, 259, 340, 345n, 347, 351, 353, 356, 358n, 359, 371n, 372, 401, 409, 412, 421, 422, 424, 442, 450, 458, 463, 464, 466, 468-470; **III**: 511n; **IV**: 118; **V**: 76, 95.
Pescina, (L'Aquila), **IV**: 389n, 395, 403, 491, 502, 510, 519; **V**: 235-238.
Piazzoli, preposto, **V**: 236.
Picinisco (Frosinone), **III**: 361, 371, 374-376, 433, 453, 499, 511n; **IV**: 10, 17, 118, 173, 228, 370, 389n, 407, 450, 458, 462, 503, 519, 177, 183, 190, 192, 196, 199, 200, 208, 233, 241.
Pier Giovanni dell'Addolorata, passionista, **V**: 156.
Piermarini Ciriaco, **V**: 150.
Piermarini Marianna, asc, **II**: 99, 122, 211n, 221, 266, 397; **III**: 34, 161, 406n, 482; **IV**: 9, 11, 31, 32, 112; **V**: 69, 77, 81, 84-86, 88, 99, 104, 112, 120, 136, 145, 156, 162, 175, 176, 178.
Pietruccio, vedi Bugiolacchi Pietro.
Pietruzza/i Elena, asc, **III**: 276: **IV**: 352; **V**: 187, 234.
Pievedorina (Macerata), **II**: 596.
Piglio (Frosinone), **II**: 217, 434, 460, 488, 495, 497n, 498n, 505, 507, 508n, 521, **III**: 53, 54, 59, 103, 105, 335, 430, 511n; **IV**: 78n, 181, 190, 202, 249, 251, 257, 273, 477; **V**: 73, 127, 128, 138-140, 144, 149, 167, 179, 222, 225, 231, 239.
Pilotti Filippo, **V**: 68, 99.
Pilotti Giacomo, sacerdote, **I**: 107, 264, 398n.
Pilotti Giustina, asc, **II**: 53n, 180, 295, 300, 405; **III**: 118, 121, 321, 322, 328; **IV**: 528; **V**: 99, 108, 110, 111, 114; **V**: 161, 176, 188, 189, 217, 219, 240.
Pilotti Rosalba, **V**: 239.
Pilozzi, famiglia, **II**: 142, 158, 185.
Pilozzi Antonio, **I**: 192n, 256, 290, 318n, 373, 394, 413, 451, 514.
Pilozzi Benedetto, **II**: 439; **III**: 514, 515.
Pilozzi Cecilia, asc, **III**: 35, 37; **V**: 105.
Pilozzi Geltrude, **II**: 508n; **V**: 141.
Pilozzi Luigi, **I**: 543.
Pilozzi Margarita, asc, **I**: 393.
Pilozzi Serafino, **V**: 229.
Pilozzi Teresa, asc, **I**: 176, 393.
Pilozzi Valeriano, **I**: 86n; **II**: 85; **IV**: 307, 314, 430.
Pio IX, papa, **II**: 200, 312n, 363, 364, 441, 452, 477, 483, 529n, 564n, 581, 602; **III**: 31, 44, 132, 191, 217, 226, 227; **IV**: 21n, 167, 169, 175, 177, 178, 186, 187n, 197, 201, 244, 248, 256, 360, 504; **V**: 37, 49, 102, 103, 110, 136, 137, 162, 196, 221, 223.
Piperno: vedi Priverno.
Pirilli Paolina, asc, **III**: 154n.
Pisani Chiara, **V**: 198.
Pistoresi Michelangelo, arciprete, **V**: 209.
Pitti Nazzarena, **V**: 152.
Poggio Mirteto (Rieti), **V**: 144.
Polidori Annamaria, asc, **III**: 317, 520; **V**: 99, 151; **V**: 167, 199, 206.
Pompili Alessandro, **I**: 259.

Pompili Argelinda, asc, **III**: 168n, 328, 330, 335, 377, 378n; **IV**: 42, 170, 175, 229, 230, 241, 262, 327, 358; **V**: 178, 186, 194.

Pompili Teodosio, **II**: 363; **IV**: 200n.

Pontecorvo (Frosinone), **II**: 457n; **III**: 327.

Pontesilli Annunziata, asc, **IV**: 208, 450; **V**: 183.

Porretti Ambrogio, **V**: 147, 179, 180, 183.

Porta Camilla, **V**: 240, 241.

Porta Leone, via di, **II**: 467n, 477, 483; **IV**: 183.

Portella, religioso, **II**: 478n.

Porto di Fermo (Ascoli Piceno), **III**: 156n.

Porto Maurizio (Imperia), **IV**: 272

Porto Recanati (Macerata), **I**: 508; **II**: 39; **III**: 95, 223, 228, 230, 493, 511; **IV**: 68, 146, 150, 185, 199, 222, 285, 476, 481, 489, 511, 513, 520; **V**: 50, 51, 160, 163, 166, 167, 171, 181, 193, 194, 202, 218, 224, 233, 237.

Possenti Lucia, asc, **III**: 317, 424, 440, 442, 477, 480, 499; **IV**: 134, 141, 142, 144, 145, 154, 162n; **V**: 211, 214.

Possenti Rosa Maria, asc, **II**: 427n, 492, 526, 259, 303, 313, 314, 424, 440, 442, 445, 453, 457, 458, 468, 477, 480, 492, 498, 507; **IV**: 134, 154, 162, 179, 188, 203, 213, 229, 231, 241, 262, 267, 297, 327, 371, 383, 407, 428, 519; **V**: 128, 135, 158, 160, 163, 168, 206, 214, 233.

Presciutti Angelantonio, sindaco, **III**: 516; **V**: 163.

Priverno (Latina), **IV**: 259, 260, 277, 280, 282, 288, 289, 292, 293, 302, 330, 349, 350, 354, 383, 418, 419, 433, 478, 528; **V**: 153, 154, 232, 233, 238, 239.

Pro Serafina, asc, **II**: 391, 392n; **III**: 492; **V**: 100, 108, 109, 111.

Proselles Flavia, asc, **IV**: 124.

Pucci Candida, asc, **IV**: 31, 74, 83, 151; **V**: 169, 216.

Pucci Lucia, asc **V**: 159.

Pucci Luigi, **V**: 169.

Pucinisco Carolina, asc, **II**: 358; **III**: 159, 163, 522; **V**: 102, 104, 106, 128, 165, 201, 220, 222, 223.

Quattrini Vincenza, asc, **II**: 427n; **III**: 29, 93, 98; **IV**: 175n, 181, 229, 241; **V**: 201, 207, 215, 218, 223, 224.

Quattrucci Luigi, sacerdote, **V**: 120.

Raim Michele, **III**: 196.

Ralston Pierina, asc, **III**: 168n, 2; **IV**: 33, 60, 63, 64, 73, 76, 77, 124, 135, 137, 152, 204, 206, 207, 227n, 277, 375; **V**: 161, 162, 164, 165, 168, 172, 178, 190, 194-196, 200, 212, 215, 216, 219, 228.

Rasella, via, **I**: **III**: 425, 483, 511n; **IV**: 122, 171, 186, 353, 364, 444, 445, 492n, 512.

Reali Antonia, asc, **IV**: 63n, 76.

Reali Francesca, asc, **III**: 123, 248, 249, 274, 327, 485, 521; **IV**: 99, 120n, 129, 177, 247, 328; **V**: 147, 156, 169, 171, 195, 203, 211.

Reali Giuseppe, **V**: 203.

Recanati (Macerata), **II**: 39; **III**: 228, 230n; **IV**: 476; **V**: 50, 113.

Regno delle Due Sicilie, **I**: 62; **III**: 5, 189; **IV**: 252.
Regno di Napoli, **I**: 239; **III**: 35, 59, 65, 97, 111, 112, 130, 131, 141, 261, 358, 360, 361, 374, 383, 393, 397, 398, 414; **IV**: 144, 388, 482; **V**: 62, 151, 186, 187, 191, 218.
Reitelli Francesco, **V**: 157.
Renzi Anna, asc, **IV**: 123, 163, 470; **V**: 207.
Renzi Domenico, **V**: 207.
Renzi Francesco Maria, vicario capitolare, **V**: 236.
Restante Felice, asc, **IV**: 294, 297, 298.
Riccardi Rosa, **I**: 416, 430; **V**: 119.
Riccelli Perfetta, **V**: 169, 205.
Ricci Carmela/Carmena, asc, **II**: 53n, 247, 266; **V**: 71, 77, 134, 175, 212.
Ricci Filomena, asc, **V**: 210.
Ricci Gioconda, asc, **III**: 28; **V**: 40, 161, 167, 177, 187, 192.
Ricci Luigi, vescovo, **II**: 260.
Ricciardi Francesco Saverio, cpps, **I**: 145, 184, 187, 199, 240n, 250, 345, 371n.
Ricciardi Leopoldo, sindaco, **I**: 240n, 250, 339, 371.
Ricciardi Orsola, asc, **II**: 20n, 53n, 101n, 491, 522, 552, 580; **III**: 27, 260, 271, 406, 475; **V**: 129, 142, 170, 204.
Riccioni Pietro, sacerdote, **II**: 302; **V**: 77, 81, 88, 92, 98.
Rieti, **II**: 14.
Righi Clementina, asc, **II**: 559; **III**: 59, 89, 115, 141, 145, 147, 156, 158, 159.
Rignano (Roma), **II**: 90, 101n.
Rimini (Forlì), **III**: 88, 109.
Riofreddo (Roma), **III**: 269, 332, 481, 482, 508, 511n-513n, 516, 519; **IV**: 134, 141n, 154, 162, 179, 189, 203, 213, 217n, 220n, 225, 234, 236, 241, 245, 322, 400, 409, 412, 422, 435, 447, 454, 455, 458, 466n, 480, 485, 495; **V**: 163, 164, 166, 168, 172, 178, 190, 194, 195, 200, 206, 209, 213, 219, 220, 229, 232, 240.
Ripi (Frosinone), **V**: 107, 137, 139.
Ripoli Barbara, asc, **IV**: 448, 483; **V**: 163, 198.
Ripoli Margarita, **V**: 230.
Rocca Priora (Roma), **V**: 227.
Roccadarce (Frosinone), **V**: 143.
Roccagorga (Latina), **II**: 221n.
Roccasecca (Latina), **V**: 136.
Rodilossi Gaetano, vescovo, **III**: 282, 437; **IV**: 86, 456; **V**: 152.
Rodriguez Alfonso, gesuita, **III**: 290.
Roiate (Roma), **II**: 348, 361; **III**: 102, 511n; **V**: 97, 114.
Rolfus Karl, sacerdote, **III**: 190n.
Rolli Ferdinando, canonico, **V**: 153.
Roma Erasmo, **V**: 158.
Romani Beniamino, cpps, **II**: 35, 46, 67, 97, 155, 223, 416, 445, 457n, 478, 488, 519; **III**: 29, 41, 76, 88, 124, 190n, 269, 292, 365, 392; **IV**: 172, 477; **V**: 74, 137, 144.
Romani Cecilia, asc, **II**: 468n; **III**: 40; **IV**: 345; **V**: 133.
Romualdo da Faggio, religioso, **I**: 396n,
Romualdo della Sgurgola, cappuccino, **V**: 188, 208.
Ronciglione (Viterbo), **V**: 240.
Ronzani Luisa, **IV**: 353.

Rosini Alessandro, **IV**: 523.
Rossi Camillo, arciprete, **III**: 369, 370; **IV**: 394; **V**: 189, 206. sacerdote,.
Rossi Filomena, asc, **III**: 273, 296, 297, 335, 345, 421; **IV**: 273, 477; **V**: 165, 169, 223, 231.
Rossi Fortunata, asc, **II**: 20n, 53n, 254n, 310, 343, 377, 414, 418, 455; **III**: 306, 386; **V**: 97, 118, 121, 141, 142, 151, 159, 198.
Rossi Giovanna, **V**: 192.
Rossi Giuseppe, cpps ausiliare, **V**: 40, 43.
Rossi Pasqua, asc, **II**: 350n; **III**: 118, 335, 345; **V**: 102, 103, 135.
Rossi Pietro, **III**: 171; **V**: 98, 154, 161, 165, 198; **V**: 229.
Rossi Serafina, asc, **I**: 109, 115, 159, 180, 267, 268, 276, 280, 282, 304, 336, 364, 375, 376, 381, 384, 385, 393, 482, 495; **II**: 12, 80, 126n, 208, 210, 262, 272, 339n, 394, 396, 503; **III**: 95, 163, 187; **IV**: 405, 528, 529, 532; **V**: 70-72, 74, 77-79, 99, 102, 104, 107, 112, 114, 116, 120, 142, 146, 151, 166, 238, 239.
Rota Giovanni, **V**: 137.
Rowles Emily, marchesa, **II**: 312n, 315n, 489; **V**: 90-93, 95.
Rufo Gaetano, sacerdote, **III**: 116, 122, 125, 130, 140, 143, 144, 150; **V**: 155, 161, 176, 187, 189, 195.
Ruggeri Antonia, asc, **III**: 328, 330; **IV**: 123, 124, 241.

Sabene Raimondo, **IV**: 36n.
Sacchetti Carolina/Nina, **I**: 95; **III**: 99, 106, 494; **IV**: 40, 519; **V**: 193.
Sacchetti, marchese, **III**: 35.
Sacripanti, marchese, **V**: 226.
Sagnuri Gaetano, ingegnere, **I**: 135.
Salvini Felicissimo, vescovo, **II**: 241, 271n.
Salvucci Agnese, asc, **II**: 514; **III**: 82, 99; **IV**: 370, 376, 458, 459; **V**: 62, 154, 174, 176.
Salvucci Emilio, **V**: 62.
Salvucci Serafina, asc, **IV**: 370, 376, 450, 458, 462; **V**: 62, 151, 174, 176.
Salvucci, canonico, **V**: 149.
San Carlo a Catenari, chiesa, **III**: 186.
San Cesareo (Roma), **IV**: 73.
San Donato (Frosinone), **III**: 25, 45, 82, 112n, 113, 116, 118, 119n, 120, 125, 126, 128, 130-136, 139, 140, 145, 149, 247, 357, 360, 365, 371, 374n, 428, 511n; **IV**: 118, 376, 377, 407, 428, 518; **V**: 62, 115, 127, 131, 133, 134, 155, 161, 167, 176, 177, 184, 187, 189, 192, 195, 196, 208, 219, 223, 224, 240.
San Francesco a Ripa, chiesa, **III**: 238.
San Germano (Frosinone), **III**: 359, 463, 511.
San Giovanni Decollato, via **III**: 35.
San Giovanni e Paolo, convento, **I**: 405.
San Giovanni in Laterano, via/scuola, **II**: 564n; **III**: 70, 440, 511n; **IV**: 21, 120n, 141n, 222, 294, 297, 298, 432, 434, 514, 521, 529, 535; **V**: 213, 239.
San Luigi Gonzaga, ospizio/scuola, **II**: 467n, 477, 524, 529n, 533, 555, 564, 584-586, 588n, 602; **III**:16, 17, 28, 35, 56, 70, 110,

125, 134n, 216, 511n; **IV**: 13, 72, 82, 101, 172n, 174, 183, 185, 219, 345, 398, 424, 445, 483, 536, 538; **V**: 164, 196, 214, 217, 222, 232.
San Nicola, chiesa, **V**: 63.
San Pietro, chiesa, **III**: 471; **IV**: 35n, 334n, 420; **V**: 45, 56.
San Salvatore in Campo, chiesa, **II**: 125; **III**: 164, 186.
San Vito (Roma), **III**: 268, 328, 330, 331, 453, 511n; **IV**: 126, 347, 351, 360, 380, 486; **V**: 158, 164, 209, 219, 234.
Sangemini (Terni), **II**: 466n, 489-492, 126n, 259; **III**: 480, 511n; **V**: 122, 124, 128, 131, 135, 142, 153.
Sant'Anatolia (Perugia), **I**: 291; **II**: 48, 88, 93, 95, 138n, 140, 141, 145, 146, 148, 152-155, 158, 162, 176, 178, 198, 228, 230, 240, 244, 271, 279, 280, 291, 299, 302, 303, 305, 317, 319, 598, **III**: 349n, 511n; **V**: 70, 72-74, 80, 81, 83, 87-89, 91, 107, 142, 160, 161, 191, 193, 197, 210, 213.
Sant'Angelo, chiesa, **IV**: 354.
Santa Chiara, monastero, **II**: 295n.
Santa Galla, ospizio, **IV**: 143.
Santa Maria Assunta, collegiata, **I**: 91n; **III**: 471; **V**: 45, 53.
Santa Maria in Trivio, chiesa, **II**: 571; **III**: 352, 411.
Santa Maria Maggiore, basilica, **IV**: 394.
Santa Maria, scuola, **II**: 312n; **III**: 235, 450n, 451, 473; **IV**: 19, 196, 224, 440, 521; **V**: 193.
Santa Restituta, monastero, **II**: 359.
Santa Susanna, monastero, **IV**: 369n.
Santarelli Nicola, cpps, **III**: 123n; **V**: 122.
Santissima Annunziata, monastero, **III**: 365, 369.
Santissimo Salvatore, arcispedale, **V**: 229.
Santonico Antonio, **III**: 397.
Santonico Luigi, **III**: 397.
Santonnico Vincenzo, **III**: 514.
Sarandrea Pasqua Rosa, **III**: 459.
Sargenti, sacerdote, **V**: 154.
Satolli Giovanni Battista, arciprete, **V**: 181, 192.
Savaggi A., vicario generale, **V**: 59n.
Savelli Gigli Francesco, sindaco, **IV**: 306, 308n, 311, 322, 323, 357n, 358, 361, 364.
Savelli Rosina, **IV**: 372, 381.
Savelli, palazzo, **I**: 225, 243, 494.
Saveri Luigi, canonico, **II**: 466; **V**: 211.
Sbafa Teresa asc, **IV**: 12, 100, 124, 335, 505, 506; **V**: 217, 237.
Scacchi Carlo, **V**: 201.
Scansini Carolina, asc, **III**: 425, 439n, 454; **IV**: 123, 241, 242, 254; **V**: 164, 165, 170, 219.
Scapitta Filippo, delegato apostolico, **IV**: 312, 331, 436, 465.
Scarale Luigi, **V**: 241.
Schifi Filomena, asc, **IV**: 259, 280, 281, 282n, 289, 292, 329, 349, 350, 419, 444.
Sebastianelli Rocco, sacerdote, **II**: 126; **V**: 83.
Sebastiani Vittorio, arciprete, **III**: 481, 489, 519; **IV**: 154, 234; **V**: 166.

Segni (Roma), **II**: 260, 457n; **IV**: 47, 55, 74, 83, 112; **V**: 76, 126, 197, 203.
Seminario vescovile, vedi *Palazzo Vescovile.*
Seneca, monsignore, **I**: 214.
Serafini Elisabetta, asc, **I**: 86n, 347.
Serafini Eufemia, **II**: 406; 435n; **IV**: 123, 470,
Serafini, monsignore, **III**: 123.
Serapica Benedetto, **II**: 103, 126,
Sermoneta (Latina), **III**: 302, 319, 382, 511n; **IV**: 11n, 182, 257, 269, 288, 329, 33; **V**: 162, 166, 167, 169, 175, 177, 181, 190, 203, 205, 219, 221, 232.
Serrone (Frosinone), **III**: 51, 52, 59, 122, 128, 153, 165, 166, 196, 212, 511n; **IV**: 80, 135, 137, 181, 241, 480, 497, 498, 522n; **V**: 149, 172, 178, 180, 188, 213, 214, 224, 238.
Severa, abate, **I**: 191.
Severi Seconda, asc, **IV**: 194, 365; **V**: 155, 209
Sezze (Latina), **I**: 290, 291, 339, 470, 509; **III**: 314; **V**: 153.
Sfardella Angelica, asc, **III**: 35, 373, 425, 499; **IV**: 121n, 122, 235, 303, 452, 453, 467, 469-471, 492, 494; **V**: 156, 208.
Sgurgola (Frosinone), **II**: 93, 108, 109, 117, 127, 142, 153, 171, 187, 202, 203, 251, 285, 309, 329, 334, 336, 346, 370, 438, 566n; **III**: 128, 156, 328, 511n; **IV**: 94, 158, 165, 175, 180, 211, 281, 528; **V**: 71, 75, 80, 81, 83, 84, 89, 93, 95, 96, 100, 102, 103, 105, 111, 119, 124, 126, 127, 130, 144, 146, 156, 161, 177, 188, 199, 208, 215, 217, 219, 223, 224, 231, 240.
Sigismondi Alessandro, **III**: 220, 221.
Signoretti Angela, asc, **II**: 381n; **III**: 285; **IV**: 95, 101, 194; **V**: 106, 111, 114, 118, 204.
Signoretti Carolina, asc, **II**: 20n, 34n, 255, 300, 339, 468n, 491, 523, 585, **III**: 41, 48, 57, 59, 78, 140, 168, 238, 267, 296, 448, 487; **IV**: 12, 60, 72, 82, 99, 127, 202, 335, 357, 423, 445, 482; **V**: 72, 91, 103, 111, 125, 131-134, 138, 145, 147, 159, 160, 164, 174, 178, 183, 185, 193, 194, 211, 214, 217.
Signoretti Filomena, asc, **II**: 255, 279n, 280, 359, 455; **III**: 167; **IV**: 337; **V**: 104, 114.
Sillani Fermina, **V**: 135.
Sillani Rosa Candida, asc, **II**: 164n, 178, 198, 199, 526, 530; **IV**: 163; **V**: 72, 75, 120, 130, 131, 135, 142, 160, 161, 191, 193, 197, 210, 213, 219.
Silvestri Rita, asc, **III**: 104, 110; **V**: 147.
Silvestri Tommaso, sacerdote, **V**: 153.
Simeoni Simeone, cpps, **V**: 90.
Simoni Filomena, asc, **V**: 156, 170, 200.
Sindici Luigi, **V**: 177.
Siniscalchi Carolina, asc, **III**: 123.
Sistina, via, **III**: 220.
Sonnino (Latina), **I**: 83; **V**: 136, 160, 190, 239.
Sora (Frosinone), **I**: 353, 367, 378n, 422, 450, 506; **II**: 197, 248, 254, 343, 388, 403, 457n; **III**: 112n, 113, 130, 131, 224, 225, 277, 428; **IV**: 403, 449, 451, 491; **V**: 76,

113, 115, 127, 131, 134, 137, 152, 195, 236, 241.
Soriano (Viterbo), **II**: 90, 101n, 168, 178, 232; **V**: 95.
Spadari, organaro, **IV**: 253, 385, 394, 509n.
Spadoni Francesco, **V**: 234.
Spadorci/ia Giuseppe, sacerdote, **I**: 127-129, 131, 135, 139, 140, 146, 201, 205, 234, 241.
Speroni Luisa, asc, **III**: 500; **V**: 58, 198.
Spina Pietro, cpps, **II**: 102; **V**: 165, 168, 182.
Spinetti Domenica, asc, **I**: 511n, 527; **II**: 12, 123; **III**: 110, 140; **V**: 70, 94, 104, 131, 136, 160, 164, 191, 194, 195, 201, 202, 226.
Spinetti Oliva, asc, **I**: 511n; **II**: 16n, 89, 113, 125, 152, 160-162, 279n; **III**: 109, 115, 228, 323, 493, 510; **IV**: 68, 145, 149, 185, 199, 222, 284, 432, 433, 439, 450-452, 455, 458, 467, 469, 471, 474, 477, 511, 513, 523; **V**: 51, 91, 154, 160, 163, 166, 167, 181, 193, 194, 202, 218, 224, 233, 237.
Spoletini Benedetta, **II**: 377.
Spoleto (Perugia), **I**: 443, 448; **II**: 39, 179, 198n, 596.
Sprega Caterina, asc, **IV**: 63n, 76, 135, 137, 207, 227, 232, 252n; **V**: 153, 155, 197, 215, 219, 230
Sprega Irene, asc, **III**: 324, 348n; **IV**: 329, 350; **V**: 232, 237.
Stato Pontificio, **I**: 84n, 251n; **II**: 74n; **III**: 5; **IV**: 94n.
Stefani Anna, **IV**: 453.
Stefani Teodosio, **IV**: 453.
Stefani, casa, **I**: 122n, 126n, 145n.
Steinerberg (Svizzera), **III**: 190n.
Sterbini Gioacchino, **V**: 181.
Sterbini Luigi, **V**: 159, 173.
Sterbini S., **V**: 227.
Stoppani, **I**: 498n; **V**: 145.
Strasburgo, **III**: 255.
Strettura (Perugia), **V**: 153.
Subiaco (Roma), **II**: 248, 270, 273, 282, 286, 291, 295, 296, 424, 457n; **III**: 98, 154; **IV**: 125; **V**: 77, 78, 80, 82-85, 96, 97, 117, 120, 138, 154, 157, 165, 176, 227.
Suore Adoratrici di Cascia, **II**: 173.
Suore Adoratrici di Francia, **IV**: 542.
Suore Adoratrici di Gurtweil, **III**: 418; **V**: 240.
Suore Adoratrici di Orte, **II**: 480.
Suore Adoratrici di Vallerotonda, **III**: 376.
Suore Cistercensi della Carità, **IV**: 318n.
Suore della Carità, **IV**: 262.
Suore Trinitarie, monastero delle, **I**: 87n.
Svizzera, **III**: 190n.

Tacconi Geltrude, **IV**: 280, 281, 293, 350, 419.
Tagliaferri Luigi, **V**: 183.
Talbot Giorgio, monsignore, **III**: 217, 218, 222; **IV**: 206, 256, 278; **V**: 196, 204, 229.
Tancredi, cancelliere, **V**: 150.
Tarano (Rieti), **V**: 144.
Tardiola Candida, **III**: 168n, 199, 254, 386; **V**: 204.
Tardiola, seminarista, **V**: 204.
Tassa, signore, **IV**: 414.
Tecchiena (Frosinone), **V**: 170.

Tecchiena, certosa, **V**: 159.
Tedeschini Maddalena, asc, **IV**: 391, 431.
Telloni Lucia, asc, **V**: 174, 199, 208, 210.
Tempesta Anna/Marianna, asc, **III**: 392; **IV**: 157, 158, 160, 276; **V**: 157, 187, 219, 220, 228, 232.
Tempesta Antonia, **V**: 160, 190.
Terilli Faustina, asc, **III**: 430, 434, 435; **V**: 179, 193.
Terilli Giuseppe, **V**: 112.
Terilli Paolina, asc, **II**: 343, 540; **III**: 9, 399, 430, 434, 435; **IV**: 182; **V**: 82, 154, 181, 190, 215.
Terni, **II**: 416; **III**: 217, 218, 244; **V**: 198.
Terracina (Latina), **I**: 291; **II**: 178, 457n, 474, 475n; **III**: 109, 294, 302, 319, 256; **IV**: 283, 303, 433; **V**: 95, 126, 133, 153, 154, 239.
Tiberi Filomena, asc, **IV**: 105, 108, 112, 119.
Tiberi Lucia, asc, **V**: 177, 190, 203, 219, 221.
Tito Livio, via, **I**: 124n, 145n.
Tivoli (Roma), **II**: 312, 314n, 316, 317, 371n, 387n, 389, 457n, 488, 500, 566n; **III**: 96, 97, 98n, 234, 269, 482, 513; **IV**: 495; **V**: 87, 88, 90; **V**: 106-108, 133, 136, 137, 147, 149, 164, 168, 221, 228.
Toccadelli Elisabetta, asc, **IV**: 242, 376, 445; **V**: 152, 159, 200, 222, 239.
Tocchi Antonio, canonico, **V**: 171.
Todi (Perugia), **II**: 254, 255.
Tolomei Luigi, arciprete, **III**: 326; **V**: 155.
Tommaso Lorenzo, pittore, **IV**: 522; **V**: 238.
Tonchei Annamaria/Maria Giuseppa, asc, **II**: 427n, 506, 535; **IV**: 196, 202, 407, 453; **V**: 119, 141, 158, 211, 222, 223, 239.
Tonini Edoardo, medico, **V**: 156.
Torelli Carlotta, **V**: 155.
Torre (Frosinone), **I**: 173, 248; **II**: 277; **V**: 77.
Torroni Luigi, **IV**: 353, 416.
Torroni Maddalena, **IV**: 353.
Tortora Carmine, sacerdote, **V**: 208.
Tozzi Luigi, sacerdote, **II**: 313n, 323, 336, 350, 354, 399-401, 404, 408, 409, 413, 415n; **V**: 100, 102, 103, 105, 106, 110, 135.
Tozzi Maria, asc, **II**: 323n, 350n-352, 356, 405, 424, 536; **V**: 101, 102, 135, 138.
Tranquilli Adelaide, asc, **V**: 161, 162, 223, 224.
Tranquilli Agostino, **V**: 223.
Trasalti Clotilde, asc, **IV**: 240, 445; **V**: 226.
Treia (Macerata), **II**: 153, 154, 176n, 178, 199, 200, 213, 215n, 216, 219, 220, 231, 240-242, 271, 291, 299n, 303; **V**: 72, 74, 80, 83, 87-90.
Trentanni Giovanna, **V**: 168, 169, 179, 180, 183.
Trentanni Giuseppe, **V**: 179, 183.
Trevi (Perugia), **III**: 290, 465n, 511n; **IV**: 210, 253, 279, 289, 316, 385, 396, 486, 488; **V**: 166, 226, 227, 235, 238.
Trevignano (Roma), **IV**: 353.
Trezza Filomena, **V**: 183.
Trinchieri Camillo, sindaco, **V**: 234.

Trionfetti Bernardino, vescovo, **IV**: 259, 282.
Trisulti, abbazia, **III**: 319, 326, 351; **IV**: 23; **V**: 157, 169, 170, 180, 182, 184, 205.
Trivigliano (Frosinone), **IV**: 172n, 174, 180, 416, 456; **V**: 186, 197, 217, 218, 222-224.
Troia Ferdinando, ministro, **III**: 261.
Trucchi Pier Paolo, vescovo, **II**: 85, 87, 88, 93, 100, 108, 109, 111, 119, 126, 131, 133, 136, 139, 143, 144n, 149, 153, 163, 178, 190, 196, 213, 217, 238, 248, 268, 270, 275, 281, 297, 320, 332, 334, 336, 341, 343, 346, 357, 362, 373, 389, 391, 399, 401, 413, 415, 422, 427, 432, 434, 457, 460, 462, 467, 471, 476, 507, 509, 547, 559, 581; **III**: 5, 6, 19, 53, 66, 130n, 156, 158, 170, 171, 173, 231n, 461; **IV**: 90; **V**: 21-24, 26-31, 33, 34, 36-38, 41, 45, 46, 48, 49; **V**: 149, 203, 228.
Tucci Filomena, asc, **II**: 416.
Tufi, canonico, **I**: 369, 375, 378.
Tullio Anna, asc, **IV**: 63n, 76, 180; **V**: 224.
Tullio/Tulli Maria, asc, **I**: 89, 97; **II**: 34n, 198n, 273, 531, 586n; **V**: 94, 104, 119, 123-125,

Umberto I, corso, **I**: 86n.
USA, **III**: 419n.

Vaccari Francesco, religioso, **V**: 79.
Valenti Carolina, asc, **IV**: 129; **V**: 146, 211; **V**: 215, 219, 230.
Valenti Maria, vedi De Sanctis Maria.
Valentini Biagio, cpps, **I**: 83, 91, 107,159, 166, 199, 210, 238, 243, 245, 254, 255, 272, 292, 314, 349, 412, 449, 470, 494, 506, 537; **II**: 21, 37n, 39, 49, 50, 77, 78, 265; **III**: 190n; **V**: 68.
Valentini Salvatore, vescovo, **II**: 442.
Vallecorsa (Frosinone), **I**: 83, 84, 88, 91, 94, 95, 97, 101, 116n, 173, 179, 199, 209, 210, 242, 250-258, 263, 265, 266n, 271-273, 275-279, 283, 292, 298, 299, 307, 315, 316n, 320, 321, 323-325, 328, 329, 338, 342-344, 351, 359, 368, 373-375, 379, 381, 383, 387, 389, 394, 403, 406, 409, 411-414, 416, 417, 427-429, 432, 435-439, 445, 446n, 449, 455, 458, 460-462, 478, 518, 559; **II**: 13, 25, 30, 36, 40, 47, 48, 56, 65, 80, 84, 126, 130n, 131, 142, 193, 208, 210, 217, 247, 248, 254, 262, 266, 271, 307, 321, 322, 330, 331, 340, 345, 353, 394, 396n, 416, 459n, 503; **III**: 26, 73, 74, 79, 100, 106, 128, 188, 237, 291, 294, 295, 320, 349n, 403, 416, 434, 439, 467-469, 472, 483, 494, 495, 511n; **IV**: 61, 124, 127, 156, 170, 175, 203n, 220n, 227, 342, 354, 392, 401, 405, 448n, 514, 519, 524; **V**: 19, 68-72, 74-80, 83, 84, 87, 90, 93, 98, 99, 101-104, 107, 112-114, 116-121, 127, 134, 139-141, 145, 160, 162, 163, 166, 171-173, 178, 193, 194, 202, 209, 210, 212, 222, 223, 225, 228, 230, 233, 238.
Vallepietra (Roma), **II**: 399, 402, 403, 408, 409, 536; **V**: 105, 116, 135.
Vallerano (Viterbo), **IV**: 522.

Vallerotonda (Frosinone), **III**: 112n, 113, 117, 121-124, 130, 131, 133n, 137, 141, 248, 249, 274, 292, 327, 357-359, 363, 366, 368, 370, 374n, 376, 463, 486, 503, 511n; **IV**: 27n, 52n, 54, 56, 69, 88, 103, 107, 117, 132, 246, 482n, 490, 515, 518; **V**: 159, 161, 177, 187, 189, 192, 206, 241.
Valletta Teresa, religiosa, **V**: 191.
Valmontone (Roma), **I**: 493.
Vanni Rachele, **V**: 79, 85, 92.
Vasanello (Viterbo), vedi *Bassanello.*
Vecchini Nazarena, asc, **III**: 168n, 218, 244, 246, 328, 330; **IV**: 123; **V**: 183,
Vellerini Gioacchina, asc, **V**: 156.
Velletri (Roma), **III**: 87, 107n, 252; **IV**: 500; **V**: 149, 152.
Verdi Angela, **V**: 191.
Verdi Leonilde, **III**: 317.
Veroli (Frosinone), **I**: 251n, 450; **IV**: 241; **V**: 74, 193, 233, 234.
Vico (Frosinone), **I**: 526; **II**: 262; **III**: 275n, 287, 288n, 289, 310-312, 342, 377, 378, 511n; **IV**: 33n, 86, 157, 165, 201, 202, 205, 273, 450, 455, 456, 461, 468, 529, 532; **V**: 159, 163, 173, 181, 190, 191, 201, 202, 219-221, 223, 226, 231, 237, 238, 240.
Vicovaro (Roma), **III**: 234, 497; **IV**: 294n; **V**: 155, 158, 160, 172.
Vignanello (Viterbo), **II**: 477; **III**: 269, 290, 301, 353, 354, 367n, 406n, 414n, 469, 511n, 523; **IV**: 16n, 33, 34, 37, 121n, 166, 212, 222, 224, 241, 242n, 254n, 264n, 398, 431, 465, 526; **V**: 131, 159, 173, 192, 194, 201, 208, 210, 218, 228, 230, 231, 233.
Villa Gioacchino, **V**: 176, 189.
Villa Marianna, **III**: 491; **V**: 162.
Vinciguerra Rosa, asc, **IV**: 180.
Vinciguerra, canonico, **V**: 117.
Violante Maria, asc, **II**: 178.
Violante Pasquale, sacerdote, **V**: 189.
Virgili Erminia, asc, **IV**: 484, 486, 487, 493.
Virgili Vincenzo, sacerdote, **V**: 111, 156.
Virili Francesco, cpps, **I**: 418, 479; **II**: 407.
Vitali Gesualdo, vescovo, **III**: 107; **V**: 152.
Vitali Giovanni, vicario generale, **II**: 339n; **IV**: 96, 195;**V**: 86, 198.
Viti Cecilia, **IV**: 353.
Viti Giuseppe, **IV**: 353; **V**: 93.
Vittorini Gioacchino, dottore, **III**: 279, 511n.
Vittorio Emanuele, corso, **I**: 122n.
Vivaldi Giovanna, asc, **I**: 360n, 363, 384, 393, 466; **II**: 101n, 193, 200, 227, 266, 285, 341, 348, 361; **III**: 102, 108; **IV**: 60, 124, 452, 470, 530; **V**: 88, 97, 114.
Volpi Francesco, **IV**: 307, 308n, 314.

Weber Maria Theresia, religiosa, **III**: 190n.
Wiseman Nicola, cardinale, **IV**: 206, 277n.
Wolkonsky Alessandro, principe, **II**: 258n; **V**: 188.
Wolkonsky Zenaide, principessa, **I**: 550n; **II**: 34, 60n, 96, 115, 146, 224, 258, 370, 473n, 564n; **III**: 10, 11, 20, 43, 110, 142, 216,

222, 223, 269, 331, 448, 483, 499, 535; **V**: 76, 79, 82, 83, 85, 86, 93, 95, 98, 108, 111, 116, 127, 128, 150, 160, 188.

Zaccardi Filomena, asc, **III**: 397; **IV**: 207; **V**: 190, 226.

Zangari Amedeo, vescovo, **II**: 90, 288, 300.

Zapponi Gustavo, canonico, **III**: 173n.

Zazza Luigi, **V**: 158.

Zerr Clementina, asc, **III**: 418n; **IV**: 374n, 381, 423n.

Zompi Crescenzo, canonico, **III**: 327.

Zucchelle, via delle, **II**: 167.

INDICE SINOTTICO

con la *Prima edizione**

1	**1**	31	**61**	61	**82**
2	**2**	32	**64**	62	**106**
3	**6**	33	**65**	63	**109**
4	**8**	34	**66**	64	**111**
5	**10**	35	**68**	65	**114**
6	**12**	36	**69**	66	**115**
7	**14**	37	**71**	67	**120**
8	**15**	38	**72**	68	**116**
9	**16**	39	**73**	69	**123**
10	**17**	40	**74**	70	**128**
11	**18**	41	**75**	71	**129**
12	**1383**	42	**77**	72	**130**
13	**20**	43	**78**	73	**125**
14	**21**	44	**79**	74	**126**
15	**22**	45	**81**	75	**127**
16	**24**	46	**78**	76	**132**
17	**25**	47	**83**	77	**133**
18	**27**	48	**84**	78	**135**
19	**29**	49	**85**	79	**137**
20	**30**	50	**86**	80	**140**
21	**31**	51	**89**	81	**141**
22	**34**	52	**93**	82	**143**
23	**36**	53	**96**	83	**144**
24	**35**	54	**94**	84	**146**
25	**39**	55	**97**	85	**147**
26	**48**	56	**104**	86	**149**
27	**51**	57	**98**	87	**150**
28	**54**	58	**100**	88	**152**
29	**57**	59	**101**	89	**154**
30	**58**	60	**103**	90	**155**

Il primo numero, in tondo, è riferito alla *Prima edizione,* il secondo numero, in **nero**, è riferito alla presente edizione. Nella *Prima edizione*: mancano i numeri 267 e 633; sono ripetuti due volte il 226, il 324 e il 485; è ripetuto tre volte il 347.

91	**156**	132	**242**	173	**297**
92	**157**	133	**223**	174	**298**
93	**158**	134	**225**	175	**299**
94	**160**	135	**226**	176	**302**
95	**161**	136	**227**	177	**303**
96	**138**	137	**228**	178	**304**
97	**163**	138	**229**	179	**305**
98	**166**	139	**231**	179	**306**
99	**167**	140	**232**	180	**307**
100	**168**	141	**233**	181	**308**
101	**168**	142	**171**	182	**309**
102	**173**	143	**235**	183	**301**
103	**174**	144	**236**	184	**311**
104	**175**	145	**238**	185	**313**
105	**176**	146	**240**	186	**316**
106	**181**	147	**244**	187	**315**
107	**182**	148	**245**	188	**317**
108	**185**	149	**247**	189	**318**
109	**186**	150	**246**	190	**320**
110	**189**	151	**248**	191	**321**
111	**190**	152	**253**	192	**322**
112	**192**	153	**254**	193	**323**
113	**193**	154	**255**	194	**324**
114	**194**	155	**265**	195	**326**
115	**197**	156	**267**	196	**328**
116	**195**	157	**268**	197	**330**
117	**200**	158	**271**	198	**331**
118	**206**	159	**274**	199	**332**
119	**201**	160	**275**	200	**334**
120	**202**	161	**276**	201	**336**
121	**203**	162	**277**	202	**338**
122	**207**	163	**279**	203	**339**
123	**208**	164	**280**	204	**340**
124	**210**	165	**283**	205	**345**
125	**209**	166	**286**	206	**346**
126	**211**	167	**289**	207	**347**
127	**213**	168	**291**	208	**348**
128	**214**	169	**294**	209	**350**
129	**218**	170	**295**	210	**351**
130	**219**	171	**270**	211	**352**
131	**222**	172	**296**	212	**353**

213 **354**
214 **357**
215 **358**
216 **359**
217 **362**
218 **363**
219 **364**
220 **365**
221 **366**
222 **367**
223 **368**
224 **369**
225 **370**
226 **371**
226a **372**
227 **373**
228 **374**
229 **376**
230 **378**
231 **379**
232 **380**
232 **381**
233 **382**
234 **383**
235 **384**
236 **385**
237 **386**
238 **387**
239 **388**
240 **389**
241 **390**
242 **391**
243 **392**
244 **393**
245 **394**
246 **395**
247 **396**
248 **397**
249 **399**
250 **400**
251 **401**
252 **402**
253 **403**
254 **404**
255 **405**
256 **406**
257 **407**
258 **408**
259 **409**
260 **410**
261 **411**
262 **412**
263 **413**
264 **414**
265 **415**
266 **416**
268 **417**
269 **418**
270 **420**
271 **419**
272 **424**
273 **421**
274 **422**
275 **423**
276 **425**
277 **426**
278 **427**
279 **428**
280 **429**
281 **430**
282 **431**
283 **432**
284 **433**
285 **434**
286 **436**
287 **437**
288 **439**
289 **441**
290 **442**
291 **443**
292 **444**
293 **445**
294 **447**
295 **448**
296 **449**
297 **450**
298 **452**
299 **453**
300 **454**
301 **455**
302 **456**
303 **457**
304 **458**
305 **460**
306 **461**
307 **462**
308 **463**
309 **465**
310 **467**
311 **468**
312 **470**
313 **471**
314 **472**
315 **473**
316 **475**
317 **476**
318 **477**
319 **480**
320 **481**
321 **482**
322 **483**
323 **484**
324 **485**
324a **486**
325 **488**
326 **489**
327 **490**
328 **492**
329 **493**
330 **494**
331 **495**
332 **496**
333 **497**

334	**498**
335	**499**
336	**500**
337	**502**
338	**503**
339	**504**
340	**505**
341	**506**
342	**507**
343	**508**
344	**509**
345	**512**
346	**513**
347	**515**
347a	**516**
347b	**517**
348	**518**
349	**519**
350	**523**
351	**524**
352	**525**
353	**526**
354	**527**
355	**528**
356	**529**
357	**530**
358	**531**
359	**532**
360	**534**
361	**535**
362	**537**
363	**539**
364	**540**
365	**541**
366	**542**
367	**543**
368	**544**
369	**544**
370	**545**
371	**548**
372	**549**
373	**550**
374	**552**
375	**553**
376	**555**
377	**558**
378	**559**
379	**561**
380	**562**
384	**773**
385	**565**
386	**566**
387	**568**
388	**570**
389	**571**
390	**571**
391	**573**
392	**574**
393	**576**
394	**577**
395	**579**
396	**581**
397	**582**
398	**583**
399	**586**
400	**587**
401	**588**
402	**589**
403	**590**
404	**591**
405	**592**
406	**593**
407	**594**
408	**595**
409	**596**
410	**598**
411	**600**
412	**601**
413	**602**
414	**603**
415	**604**
416	**605**
417	**606**
418	**607**
419	**608**
420	**609**
421	**610**
422	**611**
423	**612**
424	**613**
425	**615**
426	**617**
427	**619**
428	**618**
429	**766**
430	**621**
431	**622**
432	**623**
433	**624**
434	**626**
435	**627**
436	**628**
437	**629**
438	**630**
439	**631**
440	**633**
441	**634**
442	**635**
443	**636**
444	**640**
445	**637**
446	**638**
447	**639**
448	**641**
449	**642**
450	**643**
451	**644**
452	**646**
453	**647**
454	**650**
455	**651**
456	**652**
457	**653**

458	**654**	498	**698**	539	**737**
459	**655**	499	**699**	540	**739**
460	**656**	500	**700**	541	**752**
461	**657**	501	**701**	542	**740**
462	**658**	502	**702**	543	**741**
463	**659**	503	**703**	544	**742**
464	**660**	504	**704**	545	**744**
465	**661**	505	**705**	546	**743**
466	**662**	506	**706**	547	**745**
467	**663**	507	**707**	548	**748**
468	**664**	508	**708**	549	**749**
469	**666**	509	**709**	550	**750**
470	**667**	510	**710**	551	**751**
471	**669**	511	**711**	552	**755**
472	**670**	512	**712**	553	**756**
473	**672**	513	**713**	554	**757**
474	**671**	514	**601** (nota)	555	**758**
475	**673**	515	**714**	556	**759**
476	**674**	516	**715**	557	**760**
477	**675**	517	**716**	558	**761**
478	**676**	518	**717**	559	**762**
479	**677**	519	**718**	560	**763**
480	**678**	520	**719**	561	**764**
481	**679**	521	**720**	562	**765**
482	**680**	522	**721**	563	**767**
483	**681**	523	**722**	564	**768**
484	**682**	524	**723**	565	**769**
485	**683**	525	**725**	566	**770**
485a	**684**	526	**726**	567	**771**
486	**685**	527	**727**	568	**772**
487	**686**	528	**728**	569	**774**
488	**687**	529	**729**	570	**776**
489	**688**	530	**730**	571	**777**
490	**689**	531	**731**	572	**778**
491	**690**	532	**668**	573	**779**
492	**692**	533	**732**	574	**780**
493	**693**	534	**733**	575	**781**
494	**694**	535	**649**	576	**782**
495	**695**	536	**734**	577	**786**
496	**696**	537	**735**	578	**787**
497	**697**	538	**736**	579	**787**

580	**789**	621	**843**	663	**910**
581	**790**	622	**847**	664	**911**
582	**791**	623	**849**	665	**912**
583	**792**	624	**850**	666	**914**
584	**310**	625	**851**	667	**916**
585	**793**	626	**852**	668	**917**
586	**794**	627	**853**	669	**918**
587	**795**	628	**854**	670	**918**
588	**796**	629	**857**	671	**927**
589	**797**	630	**858**	672	**926**
590	**789**	631	**859**	673	**924**
591	**799**	632	**860**	674	**928**
592	**800**	634	**861**	675	**930**
593	**801**	635	**862**	676	**931**
594	**802**	636	**865**	677	**933**
595	**804**	637	**868**	678	**935**
596	**805**	638	**871**	679	**939**
597	**806**	639	**872**	680	**946**
598	**808**	640	**874**	681	**949**
599	**810**	641	**875**	682	**953**
600	**811**	642	**877**	683	**954**
601	**812**	643	**881**	684	**955**
602	**817**	644	**884**	685	**956**
603	**818**	645	**885**	686	**957**
604	**819**	646	**886**	687	**958**
605	**821**	647	**887**	688	**959**
606	**822**	648	**888**	689	**960**
607	**823**	649	**893**	690	**961**
608	**825**	650	**889**	691	**962**
609	**827**	651	**890**	692	**963**
610	**828**	652	**891**	693	**969**
611	**829**	653	**892**	694	**970**
612	**830**	654	**895**	695	**972**
613	**832**	655	**898**	696	**977**
614	**833**	656	**899**	697	**979**
615	**836**	657	**900**	698	**980**
616	**837**	658	**901**	699	**984**
617	**840**	659	**904**	700	**985**
618	**841**	660	**905**	701	**988**
619	**844**	661	**909**	702	**989**
620	**845**	662	**908**	703	**991**

704	**993**	745	**1068**	786	**1134**
705	**996**	746	**1070**	787	**1136**
706	**998**	747	**1072**	788	**1138**
707	**1002**	748	**1074**	789	**1144**
708	**1005**	749	**1076**	790	**1145**
709	**1006**	750	**1079**	791	**1146**
710	**1007**	751	**1081**	792	**1148**
711	**1008**	752	**1082**	793	**1149**
712	**1013**	753	**1085**	794	**1150**
713	**1010**	754	**1088**	795	**1152**
714	**1015**	755	**1089**	796	**1155**
715	**1016**	756	**1090**	797	**1166**
716	**1018**	757	**1091**	798	**1167**
717	**1020**	758	**1092**	799	**1168**
718	**1023**	759	**1097**	800	**1170**
719	**1024**	760	**1098**	801	**1172**
720	**1026**	761	**1099**	802	**1173**
721	**1029**	762	**1100**	803	**1174**
722	**1031**	763	**1101**	804	**1177**
723	**1033**	764	**1102**	805	**1178**
724	**1034**	765	**1103**	806	**1180**
725	**1035**	766	**1104**	807	**1182**
726	**1037**	767	**1106**	808	**1185**
727	**1038**	768	**1108**	809	**1190**
728	**1039**	769	**1110**	810	**1192**
729	**1041**	770	**1112**	811	**1194**
730	**1042**	771	**1113**	812	**1195**
731	**1044**	772	**1116**	813	**1196**
732	**1046**	773	**1117**	814	**1198**
733	**1047**	774	**1118**	815	**1199**
734	**1048**	775	**1119**	816	**1202**
735	**1049**	776	**1120**	817	**1204**
736	**1050**	777	**1121**	818	**1205**
737	**1052**	778	**1122**	819	**1206**
738	**1056**	779	**1125**	820	**1207**
739	**1058**	780	**1126**	821	**1208**
740	**1059**	781	**1127**	822	**1209**
741	**1061**	782	**1128**	823	**1212**
742	**1062**	783	**1130**	824	**1213**
743	**1063**	784	**1131**	825	**1216**
744	**1064**	785	**1132**	826	**1223**

827	**1226**	868	**1328**	909	**13**
828	**1230**	869	**1329**	910	**40**
829	**1232**	870	**1330**	911	**49**
830	**1233**	871	**1331**	912	**23**
831	**1236**	872	**1332**	913	**26**
832	**1239**	873	**1333**	914	**28**
833	**1240**	874	**1334**	915	**32**
834	**1241**	875	**1335**	916	**33**
835	**1244**	876	**1337**	917	**37**
836	**1250**	877	**1338**	918	**38**
837	**1252**	878	**1339**	919	**41**
838	**1253**	879	**1344**	920	**42**
839	**1257**	880	**1340**	921	**43**
840	**1258**	881	**1341**	922	**44**
841	**1262**	882	**1353**	923	**45**
842	**1265**	883	**1345**	924	**46**
843	**1266**	884	**1346**	925	**47**
844	**1274**	885	**1349**	926	**52**
845	**1270**	886	**1351**	927	**53**
846	**1275**	887	**1354**	928	**55**
847	**1277**	888	**1355**	929	**56**
848	**1278**	889	**1356**	930	**59**
849	**1279**	890	**1357**	931	**60**
850	**1280**	891	**1358**	932	**62**
851	**1281**	892	**1361**	933	**63**
852	**1283**	893	**1362**	934	**67**
853	**1288**	894	**1363**	935	**70**
854	**1292**	895	**1364**	936	**76**
855	**1294**	896	**1365**	937	**80**
856	**1295**	897	**1367**	938	**88**
857	**1299**	898	**1368**	939	**90**
858	**1301**	899	**1369**	940	**91**
859	**1303**	900	**1370**	941	**92**
860	**1312**	901	**1371**	942	**95**
861	**1314**	902	**1374**	943	**102**
862	**1317**	903	**4**	944	**107**
863	**1319**	904	**3**	945	**108**
864	**1321**	905	**5**	946	**110**
865	**1322**	906	**7**	947	**112**
866	**1323**	907	**9**	948	**113**
867	**1327**	908	**11**	949	**117**

950	**118**	991	**224**	1032	**335**
951	**119**	992	**230**	1033	**337**
952	**121**	993	**234**	1034	**341**
953	**122**	994	**237**	1035	**343**
954	**124**	995	**239**	1036	**344**
955	**131**	996	**241**	1037	**342**
956	**134**	997	**242**	1038	**349**
957	**136**	998	**243**	1039	**355**
958	**139**	999	**250**	1040	**356**
959	**142**	1000	**249**	1041	**560**
960	**145**	1001	**251**	1042	**361**
961	**148**	1002	**252**	1043	**375**
962	**151**	1003	**256**	1044	**377**
963	**153**	1004	**257**	1045	**435**
964	**159**	1005	**258**	1046	**440**
965	**162**	1006	**259**	1047	**446**
966	**164**	1007	**260**	1048	**464**
967	**165**	1008	**261**	1049	**466**
968	**170**	1009	**262**	1050	**469**
969	**172**	1010	**263**	1051	**478**
970	**177**	1011	**264**	1052	**479**
971	**178**	1012	**266**	1053	**487**
972	**179**	1013	**269**	1054	**491**
973	**180**	1014	**272**	1055	**501**
974	**183**	1015	**273**	1056	**510**
975	**184**	1016	**278**	1057	**511**
976	**187**	1017	**281**	1058	**514**
977	**188**	1018	**283**	1059	**521**
978	**191**	1019	**285**	1060	**520**
979	**192**	1020	**288**	1061	**522**
980	**196**	1021	**290**	1062	**526**
981	**198**	1022	**292**	1063	**533**
982	**199**	1023	**284**	1064	**536**
983	**204**	1024	**293**	1065	**538**
984	**205**	1025	**312**	1066	**543**
985	**212**	1026	**314**	1067	**546**
986	**216**	1027	**319**	1068	**547**
987	**215**	1028	**325**	1069	**554**
988	**217**	1029	**327**	1070	**556**
989	**220**	1030	**329**	1071	**557**
990	**221**	1031	**333**	1072	**560**

1073	**567**
1074	**575**
1075	**578**
1076	**580**
1077	**584**
1078	**585**
1079	**599**
1080	**614**
1081	**616**
1082	**632**
1083	**645**
1084	**648**
1085	**665**
1086	**691**
1087	**724**
1088	**738**
1089	**747**
1090	**746**
1091	**753**
1092	**754**
1093	**767**
1094	**775**
1095	**783**
1096	**784**
1097	**785**
1098	**788**
1099	**803**
1100	**807**
1101	**809**
1102	**813**
1103	**814**
1104	**815**
1105	**816**
1106	**820**
1107	**824**
1108	**826**
1109	**831**
1110	**834**
1111	**835**
1112	**838**
1113	**839**
1114	**842**
1115	**846**
1116	**848**
1117	**855**
1118	**856**
1119	**863**
1120	**864**
1121	**866**
1122	**869**
1123	**870**
1124	**873**
1125	**876**
1126	**878**
1127	**879**
1128	**880**
1129	**882**
1130	**883**
1131	**894**
1132	**896**
1133	**897**
1134	**902**
1135	**903**
1136	**906**
1137	**907**
1138	**915**
1139	**920**
1140	**921**
1141	**922**
1142	**923**
1143	**929**
1144	**934**
1145	**936**
1146	**937**
1147	**938**
1148	**940**
1149	**942**
1150	**943**
1151	**944**
1152	**945**
1153	**947**
1154	**932**
1155	**948**
1156	**950**
1157	**951**
1158	**964**
1159	**965**
1160	**966**
1161	**967**
1162	**968**
1163	**971**
1164	**973**
1165	**974**
1166	**975**
1167	**982**
1168	**978**
1169	**981**
1170	**983**
1171	**986**
1172	**987**
1173	**990**
1174	**992**
1175	**995**
1176	**997**
1177	**999**
1178	**1000**
1179	**1001**
1180	**1003**
1181	**1009**
1182	**1011**
1183	**1012**
1184	**1014**
1185	**1017**
1186	**1019**
1187	**1022**
1188	**1025**
1189	**1027**
1190	**1028**
1191	**1030**
1192	**1032**
1193	**1035**
1194	**1040**
1195	**1043**

1196	**1045**
1197	**1051**
1198	**1053**
1199	**1054**
1200	**1055**
1201	**1057**
1202	**1060**
1203	**1065**
1204	**1066**
1205	**1067**
1206	**1071**
1207	**1075**
1208	**1078**
1209	**1080**
1210	**1083**
1211	**1084**
1212	**1086**
1213	**1087**
1214	**1093**
1215	**1094**
1216	**1095**
1217	**1096**
1218	**1105**
1219	**1107**
1220	**1109**
1221	**1111**
1222	**1114**
1223	**1123**
1224	**1124**
1225	**1133**
1226	**1135**
1227	**1137**
1228	**1139**
1229	**1140**
1230	**1141**
1231	**1142**
1232	**1147**
1233	**1154**
1234	**1153**
1235	**1156**
1236	**1157**
1237	**1158**
1238	**1159**
1239	**1161**
1240	**1162**
1241	**1163**
1242	**1164**
1243	**1165**
1244	**1169**
1245	**1175**
1246	**1176**
1247	**1179**
1248	**1181**
1249	**1184**
1250	**1186**
1251	**1191**
1252	**1187**
1253	**1188**
1254	**1193**
1255	**1197**
1256	**1200**
1257	**1201**
1258	**1210**
1259	**1211**
1260	**1215**
1261	**1217**
1262	**1218**
1263	**1219**
1264	**1220**
1265	**1221**
1266	**1222**
1267	**1224**
1268	**1225**
1269	**1227**
1270	**1228**
1271	**1229**
1272	**1231**
1273	**1234**
1274	**1235**
1275	**1237**
1276	**1238**
1277	**1242**
1278	**1243**
1279	**1245**
1280	**1246**
1281	**1247**
1282	**1248**
1283	**1249**
1284	**1254**
1285	**1255**
1286	**1256**
1287	**1259**
1288	**1260**
1289	**1261**
1290	**1263**
1291	**1264**
1292	**1267**
1293	**1268**
1294	**1269**
1295	**1271**
1296	**1272**
1297	**1273**
1298	**1276**
1299	**1282**
1300	**1284**
1301	**1285**
1302	**1286**
1303	**1287**
1304	**1289**
1305	**1290**
1306	**1291**
1307	**1293**
1308	**1296**
1309	**1297**
1310	**1298**
1311	**1300**
1312	**1302**
1313	**1304**
1314	**1305**
1315	**1306**
1316	**1307**
1317	**1308**
1318	**1309**

1319	**1310**
1320	**1311**
1321	**1313**
1322	**1315**
1323	**1316**
1324	**1318**
1325	**1320**
1326	**1324**
1327	**1326**
1328	**1336**
1329	**1343**
1330	**1348**
1331	**1350**
1332	**1352**
1333	**1353**
1334	**1359**
1335	**1360**
1336	**1366**
1337	**1372**
1338	**1373**
1339	**1381**
1340	**569**
1341	**569**
1342	**1391**
1343	**1392**
1344	**1397**
1345	**1407**
1346	**1412**
1347	**1414**
1348	**1423**
1349	**1428**
1350	**1431**
1351	**1432**
1352	**1434**
1353	**1382**
1354	**1384**
1355	**1387**
1356	**1386**
1357	**1388**
1358	**1390**
1359	**287**
1360	**1393**
1361	**1394**
1362	**1395**
1363	**1396**
1364	**1398**
1365	**1399**
1366	**1400**
1367	**1401**
1368	**1402**
1369	**1403**
1370	**1405**
1371	**1406**
1372	**1408**
1373	**1410**
1374	**1409**
1375	**1413**
1376	**1416**
1377	**1417**
1378	**1418**
1379	**1420**
1380	**1421**
1381	**1422**
1382	**1425**
1383	**1426**
1384	**1427**
1385	**1429**
1386	**1430**
1387	**941**
1388	**1021**
App. 4	**398**

Lettere non pubblicate nella *Prima edizione*

19	597	1073	1214	1385
50	620	1077	1251	1389
87	625	1115	1325	1404
99	867	1129	1342	1411
105	913	1143	1347	1415
300	925	1151	1375	1419
438	952	1160	1376	1424
451	976	1171	1377	1433
459	994	1183	1378	
474	1004	1189	1379	
551	1069	1203	1380	

INDICE TEMATICO DELLE VOCI PRINCIPALI

ADORAZIONE

Contemplare la bellezza e la bontà di Dio. Gratitudine. Stupore. Apprezzamento.
135. 150. 218. 239. 245. 247. 270. 275. 297. 311. 334. 607. 611. 630. 841. 650. 668. 875. 304. 588. 596. 607. 629. 779. 781. 823. 841. 875. 893. 953. 991.

Descrizione del suo modo di pregare.
35. 48. 66. 150. 157. 161. 190. 275. 276. 334. 604. 610. 613. 623. 650. 668.

Dispiacere per il proprio peccato.
66. 111. 128. 146. 190. 232. 603.

Esempi di preghiera esaudita.
315. 503. 961.

Rapporto tra azione e preghiera. Necessità della preghiera.
297. 298. 411. 588. 596. 713. 1244.

Ritirarsi in solitudine; parlare con Dio.
150. 255. 270. 297. 411. 587. 742. 1233. 1299.

Stare ai piedi del Crocifisso. Dirgli il proprio amore. Desiderarlo, cercarlo. Non vedere l'ora di raggiungerlo in cielo.
144. 161. 190. 211. 275. 270. 297. 304. 334. 391. 610. 723. 668. 1233. 1240. 1299. 1329.

CARITÀ-PROSSIMO

Compassione per le anime, redente da Cristo.
128. 167. 226. 462. 652. 657. 661. 700. 734. 737. 756. 843. 884. 893. 1023. 1038.

Predilezione per i poveri.
571. 573. 617. 657. 679. 683. 702. 705. 740. 757. 979. 1023. 1363.

Sofferenza per non arrivare a tutti. Le anime valgono il Sangue di Cristo.
129. 626. 627. 672. 737. 884. 892. 909. 954. 1023.

Spirito dell'Opera.
158.

CENTRALITÀ DI CRISTO - DI DIO

Amare Dio è il bene maggiore. Sicurezza del suo amore.
96. 127. 156. 525. 689. 742. 779. 796. 843. 908. 911. 1038. 1244. 1295. 1347. 1368. 1375.

Desiderio di patire, disposte a morire per Gesù Cristo.
48. 411. 641. 774. 841. 1152.

Esigenza di appartenenza, di amore, di somiglianza.
20. 75. 104. 126. 132. 144. 255. 277. 310. 391. 411. 475. 528. 734. 841. 877. 1050. 1166. 1240. 1329.

Gesù è unico motivo di vita, di gioia, di bene. Gesù è tutto. In lui ogni ricchezza.

20. 35. 114. 135. 211. 229. 247. 310. 426. 449. 468. 571. 593. 602. 642. 657. 702. 723. 900. 911. 914. 916. 918. 963. 972. 1125. 1240. 1258. 1295. 1012. 1133.

Ricerca appassionata di Cristo e della sua volontà.
123. 144. 255. 275. 603. 723. 875. 1103. 1362.

Sguardo fisso al Crocifisso.
135. 157. 244. 311. 499. 310. 596. 657. 668.

Sofferenza per non potere amare di più.
218. 709. 734. 843.

COMUNITÀ

È animata dalla carità. Dallo spirito di Gesù Crocifisso.
274. 392. 399. 405. 924. 1120. 1317.

Comunità: casa di Dio.
399. 845. 1178. 1198. 1035.

Cristo ne è centro e modello, motivo di gioia, oggetto di conversazione.
304. 392. 405. 457. 499. 769. 777. 889. 1283.

Rapporti reciproci, condivisione.
403. 467. 530. 661. 924. 925. 958. 1097. 1195. 1321.

Requisiti augurati e raccomandati.
267. 302. 397. 399. 403. 505. 769. 832. 871. 895. 918. 998. 1097. 1118. 1119. 1120. 1126. 1178.

Unità di cuore e pace.
379. 404. 418. 427. 428. 499. 617. 637. 748. 684. 769. 1041. 1152. 1198.

CROCIFISSO - CROCE

Amabilità e preziosità della croce. Croci consacrate dal Salvatore, rese soavi dall'amore.
114. 135. 238. 307. 411. 475. 667. 759. 823. 904. 1091. 1100. 1112. 1329. 1156.

Croce dimora di Dio. Via del cielo. Eredità del Redentore.
229. 387. 871. 874. 1331. 1332.

Dimostrazione di amore. Pietra di paragone.
588. 757. 841. 886. 1337.

Mezzo di santificazione, di assimilazione a Cristo, di obbedienza a Dio.
374. 407. 734. 804. 933. 998. 1005. 1038. 1117. 1043.

Motivo di felicità, di consolazione, di conforto.
409. 414. 495. 916. 954.

Oggetto di amore.
444. 449. 454. 455. 499. 503. 532. 678. 957. 1038. 1277. 1341.

Scopo dell'Istituto: glorificare il Crocifisso.
7. 33. 685. 1046.

Teologia della croce.
322. 402. 409. 672. 1097.

MARIA SANTISSIMA

Conduce al Figlio. Ci aiuta ad amarlo. Apre la strada verso il cielo.
403. 447. 504. 635. 641. 699. 857. 895. 1031. 1183. 1192. 1294. 1327. 1329.

È nostro aiuto, nostra forza, nostro modello, nostra maestra, canale di grazie.

124. 274. 493. 582. 595. 602. 641. 655. 858. 862. 1097. 1202. 1328.

Esortazioni ad amarla, lodarla, invocarla.
513. 529. 530. 617. 697. 725. 741. 833. 853. 895. 1037. 1079. 1099. 1321.

Invito alla fiducia e alla devozione.
229. 270. 339. 519. 525. 595 596. 670. 676. 697. 719. 649. 736. 779. 841. 858. 996. 1202.1214. 1223. 1275. 1292. 1294. 1333.

MINISTERI

Adattamento a tempi e luoghi. Aggiornamento.
680. 1279.

Catechesi. Liturgia. Preparazione ai Sacramenti.
8. 10. 39. 48. 100. 143. 186. 276. 790. 797. 811. 893. 946. 957. 1370.

Catechesi ai pastori.
222. 226. 787.

Congregazioni: raccomandazione, metodo.
254. 441. 445. 449. 602. 629. 672. 740. 871. 910. 1128. 1140.

Indicazione dei ministeri della Congregazione.
2. 30. 501. 565.

Oratorio per adulti.
186. 226. 298. 480.

Ritiro a ragazze e adulti. Esercizi, anche al popolo.
30. 68. 127. 207. 222. 232. 318. 426. 434. 773.

Scuola.
149. 209. 280. 403. 606. 654. 655. 740. 757. 780. 811. 850. 1121. 1131. 1185. 1204. 1209. 1223.

MISSIONE APOSTOLICA

Consumare la vita per Gesù e per le anime. Faticare per il Regno di Dio.
48. 54. 69. 72. 81. 123. 397. 403. 670. 737. 774. 819. 832. 875. 888. 939. 949. 993. 1005. 1112. 1183. 1235. 1257. 1362. 1363. 1368.

Dignità della missione apostolica. Dio vuole servirsi di noi.
265. 569. 672. 781. 1125. 1209. 1368.

Far conoscere Gesù. Portare anime a Gesù. Insegnare ad amare Dio. Parlare dell'amore di Gesù.
22. 30. 222. 297. 304. 382. 391. 397. 431. 432. 529. 606. 617. 676. 679. 680. 683. 699. 734. 737. 787. 810. 841. 871. 933. 939. 1150. 1198. 1209. 1214. 1223. 1253. 1265. 1292. 1314. 1345. 1363. 1368.

La missione riceve impulso dalla preghiera.
190. 411. 657. 734. 833. 875. 1013. 1204. 1233. 1244.

Scopo principale dell'Istituto: portare anime a Cristo.
78. 85. 97. 174. 209. 323. 501. 735. 799. 909. 1368.

SANGUE DI CRISTO

Degno di adorazione, di onore, di stupore, di impetrazione, di benedizione, di offerta, di amore, di tenerezza.
311. 357. 441. 490. 530. 544. 596. 601. 607. 642. 667. 670. 680. 697. 740. 742. 933. 1038. 1046. 1204. 1232. 1380.

Mezzo di riconciliazione, sorgente di pace, di santità, di salvezza.
495. 636. 642. 689. 719. 774. 779. 1013. 1050. 1085. 1183. 1204. 1322.
Motivo di speranza, di fiducia, di coraggio.
18. 30. 357. 529. 595. 673. 692. 723. 731. 755. 767. 891. 895. 954. 991. 993. 996. 1206. 1295.
Ristabilisce il Piano di Dio.
24. 410. 991

SANTITÀ

Definizione di santità.
569.
Desiderare la santità.
582. 832. 1205.
Dio santifica e vuole la nostra santità.
404. 766. 635. 681. 719. 720. 751. 779. 958. 972. 1188.
Farsi dirigere dall'amore. Lasciarsi governare da Gesù. Avere lo spirito di Gesù.
206. 530. 596. 998. 1002. 1098.
Invito a farsi sante con l'amare Gesù.
163. 332. 617. 862. 1020. 1138.
Vivere tutte di Dio. Non guastare i suoi disegni.
135. 454. 569.

INDICE DELLE TAVOLE FUORI TESTO

Volume I

	TAV.
Santa Maria De Mattias	I
San Gaspare del Bufalo	II
Maria Santissima della Divina Maternità	III
Modello di «santa croce»	IV
Lettera di Maria De Mattias a monsignor Carlo Gigli	V
Pianta del monastero di Acuto del 1839	VI
Prima pagina di un registro di partecipanti alle ore di adorazione	VII
Foglio di via di Maria De Mattias	VIII

Volume V

	TAV.
Giovanni Merlini	IX
Pio IX	X
Michele De Mattias	XI
Carolina Longo	XII
Celestina Palombi	XIII
Caterina Pavoni	XIV
Carolina Signoretti	XV
Zenaide Wolkonsky	XVI

INDICE GENERALE DEI VOLUMI

Volume I

Pag.

Presentazione 5
Introduzione alla lettura 7
Abbreviazioni *e* Sigle 37
Archivi 39
Bibliografia. 41
Maria De Mattias 61
Il carteggio. 63
Premessa 79
Tavole fuori testo (I-VIII). 80

LETTERE

Anno 1833 lett. 1-2 83
Anno 1834 lett. 3-9 86
Anno 1835 let. 10 97
Anno 1836 lett. 11-14 98
Anno 1837 lett. 15-16 107
Anno 1838 lett. 17-30 111
Anno 1839 lett. 31-72 137
Anno 1840 lett. 73-123 211
Anno 1841 lett. 124-183 288
Anno 1842 lett. 184-221 392
Anno 1843 lett. 222-250 452
Anno 1844 lett. 251-275 498
Anno 1845 lett. 276-292 533

INDICI

Cronologico 563
Delle tavole fuori testo. 573
Generale 575

Volume II

Pag.

Premessa 5

LETTERE

Anno 1846 lett. 293-300 9
Anno 1847 lett. 301-325 25
Anno 1848 lett. 326-338 66
Anno 1849 lett. 339-382 87
Anno 1850 lett. 383-440 143
Anno 1851 lett. 441-478 268
Anno 1852 lett. 479-525 330
Anno 1853 lett. 526-553 415
Anno 1854 lett. 554-576 456
Anno 1855 lett. 577-648 497

INDICI

Cronologico 609
Generale 623

Volume III

Pag.

Premessa 5

LETTERE

Anno 1856 lett. 649-732 9
Anno 1857 lett. 733-784 139
Anno 1858 lett. 785-826 215
Anno 1859 lett. 827-876 267
Anno 1860 lett. 877-941 343
Anno 1861 lett. 942-1008 430

INDICI

Cronologico 527
Generale 541

Volume IV Pag.

Premessa 5

LETTERE

Anno 1862 lett. 1009-1085 9
Anno 1863 lett. 1086-1182 112
Anno 1864 lett. 1183-1269 252
Anno 1865 lett. 1270-1354 388
Anno 1866 lett. 1355-1375 505
Senza data lett. 1375-1381 535

INDICI

Cronologico 547
Generale 559

VOLUME V Pag.

Premessa 5

LETTERE BUROCRATICHE

Anno 1836 let. 1382 9
Anno 1838 let. 1383 11
Anno 1839 lett. 1384-1385 12
Anno 1841 lett. 1386-1387 14
Anno 1842 lett. 1388-1389 16

Anno 1843 let. 1390 18
Anno 1844 let. 1391 19
Anno 1847 lett. 1392-1397 20
Anno 1848 lett. 1398-1399 26
Anno 1849 let. 1400 28
Anno 1850 lett. 1401-1402 29
Anno 1852 lett. 1403-1405 31
Anno 1854 lett. 1406-1410 34
Anno 1855 let. 1411 39
Anno 1856 lett. 1412-1419 40
Anno 1857 lett. 1420-1421 48
Anno 1858 lett. 1422-1427 50
Anno 1859 lett. 1428-1430 58
Anno 1861 let. 1431 61
Anno 1862 lett. 1432-1433 62
Anno 1863 let. 1434 64

PROTOCOLLO

Anno 1836 nn. 1-4 67
Anno 1837 nn. 5-6 67
Anno 1841 n. 7 68
Anno 1842 nn. 8-9 68
Anno 1845 n. 10 68
Anno 1846 nn. 11-29 68
Anno 1847 n. 30 69
Anno 1848 nn. 31-47 69
Anno 1849 nn. 48-66 70
Anno 1850 nn. 67-120 72
Anno 1851 nn. 121-299 77
Anno 1852 nn. 300-490 96
Anno 1853 nn. 491-562 117

Anno 1854 nn. 563-685 126
Anno 1855 nn. 686-736 138
Anno 1856 nn. 737-840 143
Anno 1857 n. 841 152
Anno 1858 nn. 842-843 152
Anno 1859 nn. 844-901 153
Anno 1860 nn. 902-910 157
Anno 1861 nn. 911-1066 158
Anno 1862 nn. 1067-1397 174
Anno 1863 nn. 1398-1615 207
Anno 1864 nn. 1616-1669 230
Anno 1865 nn. 1670-1675 236
Anno 1866 nn. 1676-1735 237

NOTE BIOGRAFICHE

dei destinatari e di altre persone significative ricorrenti nel carteggio 245

Tavole fuori testo (IX-XVI) 272

INDICI

Cronologico 303
Dei destinatari 349
Dei nomi delle persone e dei luoghi 355
Sinottico con la *Prima edizione* 391
Tematico delle voci principali 403
Delle tavole fuori testo 407
Generale dei volumi 409

INDICE

Pag.

Premessa 5

Lettere Burocratiche 7

Protocollo 65

Note biografiche dei destinatari e di altre persone significative ricorrenti nel carteggio 243

Tavole fuori testo (IX-XVI) 272

Indici 301

- Cronologico 303
- Dei destinatari 349
- Dei nomi delle persone e dei luoghi 355
- Sinottico con la *Prima edizione* 391
- Tematico delle voci principali 403
- Delle tavole fuori testo 407
- Generale dei volumi 409
- Indice 415

FINITO DI STAMPARE
IN ROMA
DALLA TIPOLITOGRAFIA UGO DETTI
NEL MARZO 2005